STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 154

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 11 Giugno 1987

DOLLARO RISALE

ROMA — Il dollaro è tornato sopra le 1300 lire: stamane è sulle 1302/1303 lire contro le 1296,70 lire di ieri.

BORSA — A Torino mercato piuttosto debole, con scambi però abbastanza attivi. Prezzi: Comau 4200; If priv. 24.810; Montedison 2835; Snia 3725; Snia risp. 3580; Fiat 12.860; Ras 82.800; Sip 2480; Sai 31.700; Generali 131.300; Assitalia 28.800; Olivetti ord. 12.750.

Mentre viene definito il calendario del '90, la gente si chiede...

CI SARA' LO STADIO PER IL MUNDIAL?

A TORINO PREVISTI L'ESORDIO DELL'ITALIA E UNA SEMIFINALE

CIAO, CARO PAPA

Due bambini in costume hanno accolto ieri Giovanni Paolo II nella cattedrale di Cracovia

TORINO — Si annuncia un campionato mondiale di calcio che vivrà la partenza nel triangolo industriale. Il 9 giugno 1990 a Milano per la partita d'apertura, il giorno dopo a Torino per l'esordio dell'Italia.

La nostra città ospiterà il girone di qualificazione degli azzurri. Le altre tre squadre saranno decise dal sorteggio che verrà effettuato a conclusione delle fasi eliminatorie, cui partecipano tutte le nazionali suddivise per continenti, ad eccezione dell'Argentina, campione del mondo in carica, e dell'Italia, come Paese organizzatore.

Le sei partite del girone dell'Italia si alterneranno tra Torino e, molto probabilmente, per ragioni di vicinanza, Genova.

Per il capoluogo piemontese, un'altra data importante è rappresentata dal 4 luglio, perché ospiterà una semifinale, l'altra è prevista a Napoli.

Torino in primo piano, dunque, sulla scena mondiale. E' da tempo che gli operatori economici, sociali e politici cercano appuntamenti di prestigio per rilanciare l'immagine della città-laboratorio, della sua produzione, fatta di idee e di uomini, oltreché di materiale.

Il 1990 calcistico è un'occasionissima, specie se i momenti di richiamo sono come quelli indicati dalle prime anticipazioni sul calendario.

Il teatro del mondiale torinese, però, è tutto da fare. L'area su cui dovrà sorgere, la Continassa, alle Vallette, è ancora una superficie verde.

Il mondo politico-amministrativo è in subbuglio. In Comune non c'è una maggioranza, la giunta è dimissionaria e non c'è neppure più un sindaco - il socialista Giorgio Cardetti è candidato alla Camera -, ma un facente funzioni, il democristiano Francesco Bruno.

Per di più, la questione-stadio nuovo è stata ed è costellata di problemi. Ai ritardi già registrati se ne possono aggiungere altri, mentre le tappe stabilite dalla Federcalcio e dal Comitato Organizzatore Locale (COL) sono sempre più pressanti.

Erano già state indicate in una lettera inviata al sindaco, sono state ribadite ieri a Zurigo dal presidente del Coni, Carraro. Eccole:

- entro il 31 luglio devono essere approvati i progetti dei lavori;
- entro il 15 ottobre 1987 devono essere affidate le opere e cantieri già pronti per operare;
- entro il 31 ottobre 1989 i lavori devono essere conclusi per consentire al Coni di controllarli
- Per il 9 aprile lo stadio dovrà essere consegnato al Comitato Organizzatore Locale per predisporre l'impianto per la manifestazione e le partite che dovrà ospitare.

Le difficoltà di Torino, come peraltro quelle di Bari (stadio nuovo), sono note ai registi del campionato mondiale. Alcune settimane fa la commissione della Fifa e del COL hanno compiuto un sopralluogo per rendersi conto dei progetti per l'impianto delle Vallette; il giudizio è stato positivo ma hanno preteso che il Comune e la società concessionaria della costruzione, l'Acqua Pia Marcia, si impegnassero nel rispettare le scadenze.

A TORINO ESORDIO DELL'ITALIA E UNA PARTITA DI SEMIFINALE

- **9 giugno (sabato):** partita d'apertura a Milano (Argentina-X) più una gara di qualificazione
- **10 giugno:** 3 gare di qualificazione (Italia-X a **TORINO**)
- **11 giugno:** 2 partite di qualificazione
- **dal 12 al 17 giugno:** 3 gare di qualificazione al giorno
- **dal 18 al 20 giugno:** 4 gare di qualificazione al giorno
- **21 e 22 giugno:** riposo
- **dal 23 al 26 giugno:** ottavi di finale a eliminazione diretta con 2 partite al giorno
- **dal 27 al 29 giugno:** riposo
- **30 giugno e 1 luglio:** quarti, 2 partite al giorno
- **2 e 3 luglio:** riposo
- **4 luglio:** semifinali a **TORINO** e Napoli
- **5 e 6 luglio:** riposo
- **7 luglio:** finalina a Firenze per il terzo posto
- **8 luglio:** finalissima a Roma

Da parte loro gli organizzatori hanno previsto un elenco di dodici città: «Se qualcuna delle sedi che dovrebbero ospitare le partite non rispetterà i termini di approvazione entro il 31 luglio — ha detto ieri Carraro — si può provvedere nei venti giorni giorni successivi a scegliere un'altra delle dodici città. Se invece la defezione sarà successiva saremo costretti ad abbandonare per strada la sede che non si sarà messa in regola».

L'assessore allo sport del Comune di Torino, Lorenzo Matteoli, è ottimista: «Ce la faremo».

Anche senza maggioranza? «Una giunta in carica anche se dimissionaria ci sarà, e potrà prendere i provvedimenti del caso con delibere d'urgenza».

Il primo round da superare è al Tribunale Amministrativo Regionale. L'impresa Borini che avevano presentato, senza successo, un progetto di costruzione del nuovo impianto ha fatto ricorso contro la delibera del consiglio comunale che ha indicato nella società Acqua Marcia il concessionario per la realizzazione e la gestione dello stadio della Continassa. Ci vorrà una ventina di giorni per sapere se il ricorso sarà respinto o se sarà richiesta una sospensiva, nel secondo caso sarà sospesa anche la delibera assunta una settimana fa dalla giunta per la stipula della concessione Comune-Acqua Marcia.

I dirigenti della società romana sono pronti a partire con i lavori non appena avranno il via del Comune: «Rimaniamo in attesa di comunicazioni». Il cantiere potrebbe essere aperto a settembre. O l'autunno seppellirà ogni sogno.

ULTIMA ORA

LE RADIO IRACHENE ANNUNCIANO «SOSPESI UNILATERALMENTE GLI ATTACCHI ALLE NAVI NEL GOLFO»

BEIRUT — Radio irachena citate stamane dall'autorevole quotidiano di Beirut «Middle East Reporter» (M. E. R.) avrebbero annunciato che Baghdad ha deciso «unilateralmente» di sospendere gli attacchi contro le navi iraniane nel Golfo.

La notizia è pubblicata in prima pagina dal «M. E. R.», che esce a metà mattinata a Beirut-Ovest. L'annuncio delle radio irachene è stato captato stamane.

Nessuna conferma ufficiale è finora venuta da Baghdad, ma se gli attacchi alle navi verranno davvero sospesi da parte irachena è possibile che la guerra nel Golfo stia per giungere ad una svolta. Questa dimostrazione di «buona volontà» potrebbe infatti indurre gli iraniani ad avviarsi verso una strada di trattative che finora hanno sempre rifiutato.

FULMINE FA PARTIRE PER SBAGLIO TRE RAZZI-SONDA DELLA NASA

WASHINGTON — Tre razzi-sonda della Nasa destinati allo studio di fenomeni meteorologici sono partiti accidentalmente dalle loro rampe di lancio dell'isola di Wallops, in Virginia, a causa di un fulmine. L'annuncio è stato dato ieri sera da un portavoce dell'ente spaziale americano che, dissimulando a malapena l'imbarazzo, ha dichiarato che «non è ancora chiaro come ciò sia potuto accadere».

La Nasa, negli ultimi mesi, ha dovuto far fronte a non pochi problemi connessi al lancio di veicoli spaziali e razzi.

«Abbiamo lanciato più di 1300 vettori di questo tipo ma è la prima volta che succede una cosa del genere», ha detto ancora il portavoce.

I tre razzi fatti partire dal fulmine sono saliti fino a 5 mila metri di quota prima di ricadere nell'oceano. La loro traiettoria, a quanto si è appreso, è stata perfetta.

Il viaggio però non era previsto e gli strumenti di bordo erano spenti. La «missione» perciò è stata inutile e la Nasa — secondo quanto ha precisato lo stesso portavoce — ha visto andare in fumo 150 mila dollari.

Un giornalista travestito da cameriere al vertice di Venezia

COME UNO 007 ALLA CENA DEI VIP

«Ma non tutti i supergrandi sono veri signori»

Venezia. Un po' di relax per la signora Mulroney, moglie del premier canadese, Maria Pia Fanfani e Roberta di Camerino. Sono state sorprese dal fotografo ieri su un battello per Murano

VENEZIA — E' riuscito ad eludere ogni sorveglianza e ad intrufolarsi fra i vip di tutto il mondo riuniti l'altra sera a palazzo Pisani Moretta per la grande festa delle «ladies» presenti al vertice di Venezia. Maurizio Crovato non è uno 007, ma solo un giornalista particolarmente intraprendente.

«*L'occasione era da non perdere* — dice questa mattina al telefono — *e così ho sfoderato un po' di faccia tosta ed ho provato*».

Questi i fatti: qualche giorno fa, Maurizio Crovato, 38 anni proprio oggi, redattore («*in genere serio*») di *La Nuova Venezia*, viene a sapere di questa favolosa serata e decide di parteciparvi. Ma come? L'idea è semplice: farsi passare per cameriere.

Ma come è riuscito a farsi assumere?

«*E' stato facile* — spiega —. *La cena era organizzata da Arrigo Cipriani, il gestore dell'Harry's Bar, e sapevo che cercava camerieri avventizi. Gliene occorrevano quaranta, e così mi sono presentato. Per fortuna avevano molta fretta e l'esame non è stato troppo accurato*.

«*A Cipriani* — continua — *ho raccontato di aver conseguito la specializzazione di cameriere scelto nella scuola austriaca di Bedarkirken, da dove sapevo che molto friulani arrivavano. Io sono di origine friulana e proprio questo mi hanno aiutato, dal momento che buona parte del personale alberghiero arriva da quei luoghi*».

Qualche grossa bugia, raccontata ad arte, e il gioco è fatto. Maurizio Crovato martedì pomeriggio entra ufficialmente, con la «servità», a palazzo Pisani Moretta. «*Mi sono divertito, ma ho anche lavorato come un negro* — tiene a sottolineare —. *Dalle quattro del pomeriggio, per preparare i tavoli, a notte inoltrata*».

Ma com'è stata, come ha vissuto lei la festa?

«*Beh, il clima era fantastico. Questo bellissimo palazzo del '700, conservato esattamente com'era, non ha luce elettrica e quindi era rischiarato da 980 candele. I motoscafi arrivavano a ritmo continuo al portone principale e sbarcavano, uno dopo l'altro, gli illustri ospiti. La crema della società italiana e non solo...*»

E i vip, come sono visti da vicino?

«*Alcuni simpatici e affabili, come Gianni Agnelli ad esempio, altri decisamente maleducati. Un personaggio importante — del quale ovviamente non posso dire il nome — dopo aver sgranocchiato un antipastino caldo, ha posato ciò che era rimasto direttamente sul mobile, mobbando tutti i piattini disposti nei dintorni. Altri, con perfetta indifferenza, buttavano i mozziconi delle sigarette in cortile, dove c'erano gli agenti di sorveglianza e dove passavano i camerieri*».

I personaggi più ammirati?

«*Fra le donne sicuramente Maria Marzotto e la bellissima Mila Mulroney, la moglie del primo ministro canadese. Fra gli uomini Gianni Agnelli, tanto che quando poco dopo mezzanotte se n'è andato, se ne sono andati via anche tutti gli altri. Il dessert di fragoline di bosco infatti ce lo siamo mangiato noi camerieri, poiché al momento di servirlo non c'era più nessuno*».

E la sua serata come cameriere com'è andata, nessuna gaffe?

«*Beh, ho servito al sindaco di Venezia il pane dalla sinistra. Lui mi ha anche riconosciuto. Prima si è arrabbiato, ma poi si è messo a ridere*».

Ha fatto veramente tutto da solo?

«*Sì, perché se avessi cominciato a dirlo a destra e a sinistra si sarebbe sparsa la voce e il piano sarebbe certamente fallito. L'unico a sapere tutto era il mio collega Mario Loilo; lui doveva infiltrarsi a palazzo Grassi, ma non è stato assunto. Beh* — conclude Maurizio Crovato ancora provato dalla dura esperienza —, *è stata una parentesi allegra. Io in genere scrivo articoli molto seri su Venezia, il suo territorio, la sua società. Mi sono divertito, ora si torna alla quotidianità*».

E' vero che la paga di quel giorno la darà ai barboni di Venezia?

«*Sì, perché in questi giorni sono stati costretti a rimanere rinserrati nei loro rifugi, ma Venezia è la loro città ed è giusto che dal summit abbiano qualcosa anche loro*».

Tiziana Longo

Un altro audace colpo contro l'ufficio Poste delle Ferrovie in Sicilia. Il primo (9 miliardi) a Palermo

RAPINA DA 8 MILIARDI A MESSINA

MESSINA — Otto miliardi di lire, settecento milioni dei quali in contanti, il resto in vaglia postali, sono stati rapinati ieri pomeriggio nell'ufficio Poste delle Ferrovie di Messina. A compiere il colpo sono stati tre rapinatori armati di pistola, uno dei quali indossava una divisa da poliziotto.

I tre, poco prima delle 15, sono entrati nell'edificio, adiacente alla stazione ferroviaria raggiungendo gli uffici dove vengono depositati i sacchi postali con i valori raccolti negli uffici della città e hanno immobilizzato dieci impiegati. Mezz'ora dopo è giunto il furgone postale con i valori ed i sacchi sono stati portati nell'ufficio dove erano in attesa i rapinatori che hanno bloccato altri due impiegati postali e due poliziotti che li scortavano.

Oltre a vaglia postali, i tre malviventi hanno portato via assegni postali. «Si tratta di titoli non facilmente esigibili», ha dichiarato il dirigente la squadra mobile dottor Vincenzo Speranza.

Quando i banditi sono arrivati, nell'edificio c'erano sei impiegati ed altri quattro giunti poco dopo, come i loro colleghi, sono stati disposti con la faccia contro il muro e minacciati. «Se vi muovete, vi spariamo», hanno ripetuto con voce minacciosa i tre rapinatori che all'arrivo dei portavalori con soldi ed i titoli hanno tramortito i due poliziotti che li scortavano. I due agenti, Giuseppe Barbera e Rosario Cuccurso, sono stati colpiti alla testa con il calcio di due pistole. In ospedale i medici li hanno giudicati guaribili in una settimana. I banditi sono fuggiti da una porta secondaria che dà sul primo binario della stazione centrale, allontanandosi senza dare nell'occhio. I due poliziotti all'esterno non si sono accorti di niente.

Il fatto che i tre banditi con il sacco pieno di soldi e titoli si siano allontanati tra i binari a viso scoperto induce gli investigatori a ritenere che quasi certamente non si tratta di messinesi. «Non hanno avuto paura di farsi vedere in viso», ha detto al riguardo il questore Ferdinando Pachino che coordina le indagini dirette dal dottor Speranza. Il caso è stato affidato al sostituto Italo Materia. Impiegati e poliziotti sono stati interrogati a lungo. Posti di blocco sono stati effettuati sia in città sia in provincia ed i controlli sono stati particolarmente rigorosi agli imbarcaderi dei traghetti che fanno la spola nello stretto fra Sicilia e Calabria. Sulla base della descrizione fatta dalle vittime, si sta cercando di eseguire l'identikit dei tre malviventi.

Nel settembre scorso due malviventi furono catturati dalla polizia nel «caveau» della direzione provinciale delle Poste in piazza Antonello. L'allarme suonò e cinque miliardi di lire rimasero nella cassaforte.

Il 12 dicembre dello scorso anno una rapina da nove miliardi di lire in contanti, venne compiuta nell'ufficio Poste delle Ferrovie di Palermo. Anche in quel caso i rapinatori si impossessarono del bottino dopo essere entrati indisturbati nell'edificio postale palermitano.

Scrutini a tappe forzate, e qualcuno fa i conti...

NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO SEMPRE PIU' ABBANDONI

In una ventina di scuole continua sino a domani il blocco degli scrutini per iniziativa dei comitati di base degli insegnanti. In tutte le altre le operazioni di fine anno scolastico procedono a ritmo serratissimo o sono già al termine; con i tabelloni dei risultati che compaiono negli atrii degli istituti si cominciano a fare anche i primi bilanci consuntivi dell'«azienda scuola». L'anno scorso nel biennio delle superiori 4 ragazzi su 10 non passarono dalla prima alla seconda. Tanti bocciati, in particolare negli istituti tecnici e professionali, ripropongono il problema della produttività del sistema formativo, abbastanza trascurato nell'infuriare delle polemiche di queste settimane.

Non che ogni respinto debba essere considerato una sconfitta personale dei suoi insegnanti, ma, dal momento che lo Stato spende, secondo il tipo di istruzione, tra 1.700.000 lire e 2.200.000 per allievo, non si possono non considerare uno spreco tante risorse (energie e quattrini) investite per ottenere a giugno risultati decisamente scoraggianti rispetto ai grandi numeri. Partendo dalle cifre dei precedenti ultimi tre anni scolastici, un ricercatore, Bruno Babando, pone in questi termini la questione della produttività dell'insegnamento.

La sua indagine, condotta sugli esiti scolastici degli allievi di 20 scuole medie e di 21 istituti superiori della città, rileva una «netta ripresa» del fenomeno degli abbandoni nell'istruzione obbligatoria, attorno al 5-6 per cento del totale degli iscritti, e un «sensibile progressivo» aumento della selezione nelle medie superiori, in particolare nel biennio, in cui i respinti, dal 37 per cento del 1983-84, sono saliti al 41 per cento al termine dello scorso anno scolastico.

Questa è selezione «palese». E quella «occulta»? Babando sottolinea lo «spostamento progressivo dei tempi di selezione dalle classi iniziali delle medie a quelle terminali del ciclo», dove si bocciano stabilmente, ormai, 11 allievi su cento. Sono gli irrecuperabili? E tutti quegli altri che si iscrivono alle superiori portando in «dote» il giudizio di «sufficiente», ottenuto con la licenza media, che equivale ormai, soprattutto se l'allievo proviene da certe scuole, ad un quasi handicap di partenza nella sua nuova avventura scolastica? Del resto, nei soli ultimi tre anni, come riflesso della mancanza di opportunità di lavoro per i più giovani, il «tasso di passaggio» alle superiori è salito di 20 punti: da 7 che erano, sono diventati 9 su 10 i giovanissimi che continuano a studiare dopo l'istruzione obbligatoria, pressoché la totalità.

I processi sociali hanno anticipato i progetti legislativi di elevazione dell'obbligo scolastico ai 16 anni di età e posto il problema di riconsiderare i compiti formativi del biennio. «Quel 41 per cento di bocciati — osserva Babando — *segnala drammaticamente la crisi di passaggio, sempre più accentuata, fra medie e superiori e vuol pure dire che il biennio non ha fisionomia propria né è un buon percorso di introduzione alla formazione specialistica. I suoi programmi risalgono agli Anni Cinquanta e ha un corpo docente non predisposto ai nuovi compiti formativi, privo di supporti che consentano di mettere in atto sperimentazioni di educazione compensativa, sul modello francese rispetto ai giovani nordafricani e non, in grave ritardo scolastico*».

«*Ci sarebbe molto da dire. Dovendo sintetizzare, io credo che si debbano realizzare condizioni per cui, anziché valutare semplicemente il rendimento scolastico di ciascuno, i docenti possano, lavorando anche in équipe, individualizzare i percorsi formativi e non perdere per strada gli allievi con le maggiori lacune*».

Nelle prime conclusioni del suo lavoro, Babando sollecita l'abolizione della «zonizzazione», ossia dell'obbligo di iscriversi ad una certa scuola, nel proprio quartiere. Una circolare ministeriale consente già ora di sottrarsi a questo vincolo nelle medie inferiori. «*Si tratterebbe di offrire uguali opportunità formative a tutti* — dice Babando —. *Questo non avviene perché nelle scuole più periferiche il turn-over degli insegnanti è altissimo e ne risentono gli impianti programmatico e formativo degli stessi istituti. Poi un minimo di concorrenza interna al sistema pubblico gioverebbe alla qualità dell'insegnamento. Certo, non c'è garanzia che si impongano i modelli scolastici migliori, ma almeno si tenti di cambiare qualcosa con i meccanismi di competitività e autoselezione del personale*».

Alberto Gaino

PITTORI ALLA MANDRIA

Quarta edizione del concorso di pittura «La Mandria» tra il 13 e il 14 giugno. Invitati i partecipanti a riprodurre l'angolo preferito del parco. Le iscrizioni vanno presentate all'Azienda Parchi Suburbani, viale C. Emanuele 234, Venaria, contestualmente alla vidimazione dei supporti, tra le 14 e le 18 di domani oppure durante la prova.

Premiazione alle 18 di sabato 20, durante l'inaugurazione della mostra che resterà aperta per tutto il week-end. Cinque i premi, da 200 mila lire a un milione, offerti dall'Azienda Parchi Suburbani e dai Comuni di Venaria, Druento, Robassomero e La Cassa cui passeranno in proprietà le varie opere.

Un collettivo contesta tutti

CONTRATTO SANITA' GLI SCONTENTI

Contestano Cgil, Cisl e Uil, anche se molti di loro sono iscritti al sindacato. Chiedono più partecipazione dei lavoratori, più consultazione e, soprattutto, rinnegano il contratto della sanità, fresco di firma. Sono gli appartenenti al Collettivo lavoratori Sanità che s'ispira alle linee di condotta di Medicina democratica.

Da due anni il collettivo (che ha contatti con altre organizzazioni uguali in molte città italiane) pubblica un giornale, «Lavoro & Salute», che viene distribuito al personale ospedaliero e delle Usl. La pubblicazione, un paio di mesi fa, ha dato il via ad una consultazione, su scala nazionale, con il sistema delle schede da compilare e spedire, sul tema del contratto.

Franca Cilenti, Beppe Melcarne e Claudio Cesaroni (quest'ultimo rappresentante dei medici disoccupati), parlano a nome del collettivo: «*Le risposte che ci sono giunte dimostrano, senza possibilità di dubbio, alcune cose: i lavoratori non sono stati correttamente informati sul contratto; le uniche notizie assimilate sono state quelle provenienti da giornali e televisione e, naturalmente, incomplete, se non addirittura sbagliate; dopo aver letto, in dettaglio, i punti del contratto e i commenti pubblicati sul nostro giornale, 4 mila persone hanno firmato una mozione di sfiducia al contratto che i nostri sindacati hanno appena firmato. E questo è soltanto un primo giro di consultazioni*».

Il dato più allarmante riguarda la risposta ad una precisa domanda: «*Questo contratto è contro la riforma sanitaria? Sì, no, forse, non conosco la riforma*». Il 56 per cento del personale (medico e non) consultato ha risposto: sì.

Significativo il dato relativo ad un'altra domanda: «*La sanità non funziona perché i medici possono lavorare sia nel pubblico che nel privato?*». L'84 per cento ha risposto: sì.

Dopo un attento esame, punto per punto, del contratto, il Collettivo sanità traccia un quadro per nulla rassicurante: «*Quest'accordo produrrà effetti devastanti per la sanità pubblica a favore di quella privata e affosserà, definitivamente, quella riforma sanitaria che dava grosse possibilità per l'attuazione del diritto elementare della salute uguale per tutti. I contratti, tra l'altro, sono due, perché quello per la parte medica è un vero e proprio accordo separato. Un documento che non affronta di sicuro la necessità di migliorare l'assistenza, ma dà spazio allo sfascio di quel poco che resta*».

Come scampare, allora, da questo «disastro»? La risposta del collettivo: «*Bisogna ricostruire tutto, a cominciare dal rapporto con tutti i lavoratori, per continuare con la riorganizzazione del sindacato su principi di conflittualità permanente. Per la riforma e per un contratto che sia davvero per la salute e il lavoro*».

Clan dei catanesi: quando l'omicida gioca con la vittima

ANCHE I KILLER VOGLIONO DIVERTIRSI

Ricostruita la fine d'un semilibero che doveva assassinare Parisi

La ricostruzione degli omicidi commessi dal «clan dei catanesi», fatta al processo delle Vallette, rivela un ventaglio di metodiche da manuale del crimine. Ci sono omicidi brutali e improvvisati, altri preparati in maniera tortuosa, altri che manifestano una sorta di gioco con la vittima, una messinscena che si conclude con la morte del protagonista. E' il caso di Antonio Dino, uno spacciatore di droga originario di Agrigento, ucciso nelle campagne milanesi il 7 ottobre dell'81.

Giallo era un piccolo pregiudicato. Un personaggio di così scarso rilievo che Salvatore Parisi, il pentito dalla memoria di ferro e che conosce segreti e nomi della malavita, ordina di ucciderlo senza nemmeno conoscere il suo nome. Parlando di lui lo chiama «il semilibero».

Questo particolare, infatti, è connesso al movente dell'omicidio, perché Antonio Dino comincia a scavarsi la fossa in carcere dove divide la cella con Giovanni Fichera. Questi si lamenta di essere stato abbandonato da Salvatore Parisi e medita di ucciderlo una volta uscito. Dino si offre di aiutarlo e, quando ottiene la semilibertà, prima di Fichera, comincia a girare per i bar di Torino raccontando questo progetto a destra e sinistra. Un errore che gli sarà fatale. Evidentemente non sa che la vittima designata, Salvatore Parisi (che al processo è assistito dall'avvocato Savino Bracco) è un uomo potente nell'ambito del clan dei catanesi.

Dino frequenta i bar in cui si spaccia droga all'ingrosso. Lui è legato a Maria Fichera, sorella di Giovanni, che smercia mezzo chilo di eroina alla settimana ed ha l'abitudine di non pagare i fornitori. Per questa ragione Dino è costretto a cercare sempre nuove fonti di approvvigionamento. Chiede droga anche a Salvatore Costanza, un altro pentito, difeso dall'avvocatessa Fiorella Pastore. Costanza è «lo sciacquino», come si definisce lui stesso, di Parisi. Quando sente che Giovanni Fichera ha deciso di uccidere il suo capo e che un tale gira per Torino annunciando l'esecuzione, si precipita a riferirlo a «Turinella».

Parisi ordina a Costanza di temporeggiare con il semilibero lasciandogli intendere che potrebbe procurargli la droga da un fornitore di Milano. Lui stesso vuole recarsi ad un appuntamento con la vittima designata e, presentatosi sotto falso nome, si fa raccontare del progettato omicidio di cui lui dovrebbe essere la vittima.

A questo punto Parisi organizza l'esecuzione. Fissa a Dino un appuntamento presso il palazzo del ghiaccio di Milano. Qui lo spacciatore viene presentato ai suoi giustizieri che dicono di avere la droga e che le consegne avverranno in campagna. Ripartono. Dino risale sull'auto di Costanza, mentre Antonino Sala li precede con altri due. Parisi, invece, va al ristorante con i capi dell'organizzazione di Milano. Costanza teme che vogliano uccidere anche lui. Quando la comitiva si ferma, fa scendere Dino e scappa. Il semilibero capisce che le cose si mettono male e cerca di fuggire. Sala gli spara. Lo ammetterà lui stesso ai giudici quando, assistito dall'avvocato Paola, decide di collaborare.

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Ferraiolo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL [illegible]

«Safari» a Caselle per quattro animali sulla pista

QUEI CINGHIALI ALL'AEROPORTO

Pericolosa passeggiata di padre, madre e due cuccioli

Agenti e personale dell'aeroporto si sono cimentati, un paio di giorni fa, in un vero e proprio safari. Tutto è incominciato dopo l'avvistamento, ai bordi di una pista, di una saltellante famiglia di cinghiali: due adulti e due piccoli.

Il traffico degli aeromobili ha subito leggeri ritardi. Niente di grave. Ma per gli addetti alla sicurezza dell'aeroporto è stato un gran lavoro tentare di far sloggiare gli intrusi.

I poliziotti sono riusciti a catturarne uno, piccolo, l'hanno caricato in auto e condotto via. Destinazione ignota, ma, con tutta probabilità, il cucciolo è stato «accompagnato» al parco della Mandria da dove, probabilmente, era uscito in passeggiata con gli altri.

Come sono riusciti i cinghiali a raggiungere l'interno dell'aeroporto?

Spiega un funzionario: «Devono essere passati sotto la rete percorrendo il fossato d'irrigazione che sfocia nell'area est dello scalo. E' una zona tranquilla, dove sorgono i capannoni e dove, soprattutto, ci sono circa 150 ettari di spazio libero».

I cinghiali ne hanno approfittato e per un po' di tempo hanno scorrazzato in lungo e in largo sul tappeto erboso. Poi l'intervento della polizia e relativa fuga degli altri «bracconi» che hanno trovato rifugio in una «grotta».

E' quella che l'Aeritalia utilizzava, in passato, per sparare, per provare i cannoncini degli aeromobili. Da lì i cinghiali non sono più stati visti uscire. Forse hanno approfittato della notte per tornare da dove erano venuti.

Traffico aereo in difficoltà a Caselle a causa di 4 cinghiali

STAMPA SERA Giovedì 11 Giugno 1987

La guerra privata di un cittadino, già titolare di un'azienda edile

CHIEDE 13 MILIARDI AL COMUNE!

APPALTO A PREZZI DIMEZZATI. PROMESSE E RICHIESTE DI TANGENTI?

Ha chiesto 13 miliardi al Comune. *«Mi hanno rovinato. Ho perso azienda e lavoro. Non ho i soldi per pagarmi la bolletta del telefono e mi hanno tagliato anche i fili; non ho più l'automobile e devo girare in tram; sono costretto a passare con gli occhi bassi davanti al bar dove ci sono i miei amici. Chi ha colpa di tutto questo deve pagare»*.

Isidoro Rui, 40 anni, moglie e due figli, titolare fino a tre anni fa di una azienda edile e, oggi, inquilino di un alloggio pignorato e sotto sequestro, è il protagonista di questa battaglia legale contro l'amministrazione civica che ha citato in giudizio. Davide contro Golia.

«Vuole vedere un uomo distrutto? — dice — *Eccolo qua. Io che stavo in cantiere quindici ore al giorno abito nelle case popolari di via Giacomo Dina e vivo con il sussidio di povertà. Mia moglie fa l'infermiera a ore per legare il pranzo con la cena. Ho vergogna a uscire di casa e la vergogna è più grande perché la colpa di questo disastro non è stata mia. La colpa è di chi mi ha ingannato»*.

E' una vicenda che inizia con i lavori per la costruzione di sei mila metri di fognature nel quartiere di Santa Rita assegnati fra il settembre e l'ottobre 1981 dell'epoca Novelli.

Si è trattato di un appalto con asta pubblica nella quale le procedure rigide previste dalla legge sono state rispettate.

Il Comune aveva indicato un prezzo-base di partenza, tutti i concorrenti hanno presentato delle offerte al rialzo ma fra queste la più vantaggiosa era di Isidoro Rui. Complessivamente si trattava di un «business» di due miliardi e mezzo.

I tecnici del Comune, man mano che avanzavano le opere, hanno controllato la qualità della realizzazione e hanno autorizzato i pagamenti degli anticipi secondo i prezzi contrattati. E' un'operazione di contabilità che viene realizzata «in contraddittorio» con entrambe le parti presenti: i verbali sono sempre stati sottoscritti e in uno dei cinque casi di appalto è stato firmato anche il collaudo.

A Palazzo civico ammettono: i lavori sono a regola d'arte e le scadenze di tempo sono state onorate. I patti sono stati rispettati e, dunque, la questione o non esiste o è [illegible].

L'azienda ha realizzato quanto concordato e l'amministrazione ha retribuito secondo i patti.

Isidoro Rui, invece, protesta. Gli accordi non sarebbero soltanto quelli ufficiali e sottoscritti.

Ce ne sarebbero stati altri fatti di ammiccamenti e di sottintesi. Ricorda: *«La mia azienda era piccola ma efficiente. Non mi ero mai occupato di appalti per amministrazioni pubbliche. Sono stato contattato dall'amministrazione comunale di Torino invitato e reinvitato con tanta [illegible] che, alla fine, ho accettato. Ho firmato un preventivo coerente, ma mi hanno spiegato di stare più basso nei prezzi perché, poi, in corso d'opera, ci sarebbero state le revisioni e gli aggiornamenti. Insomma per lavori che valevano cinque miliardi ho proposto la metà: diciamo meglio, mi hanno consigliato di proporre la metà perché, tanto, poi, si sarebbe aggiustato tutto»*.

In realtà non si è aggiustato niente.

L'impresario dice di aver bruciato in quell'attività tutto il suo patrimonio e di essere arrivato alla fine senza fiato. Ha spedito una lettera al Comune per contestare i prezzi a suo giudizio troppo bassi, ha lasciato intendere — accusando — che alcuni funzionari sembravano troppo interessati ad ottenere una «mancia» fuoribusta e ha chiesto i tre miliardi di differenza che avrebbero pagato come giusto il suo lavoro.

La risposta del Municipio è stata perentoria: non c'era una sola lira da pagare in più.

Quanto alle accuse poteva decidere il magistrato: la lettera di rivendicazione e di protesta dell'impresario (con tutta la documentazione) è finita sul tavolo del sostituto Procuratore Vittorio Corsi il quale, dopo indagini e perizie, ha chiuso l'inchiesta con l'archiviazione per una dozzina di funzionari e impiegati.

Per la piccola azienda il fallimento è stato l'ultimo — inevitabile — atto ma nel bilancio con un miliardo e 300 milioni di deficit figurano i tre miliardi che vorrebbe ottenere dal Comune. Adesso Isidoro Rui è passato all'attacco.

Patrocinato dall'avvocato Gian Maria Guala ha citato il Municipio e vuole 13 miliardi: 3 che gli spetterebbero e dieci per rivalutazione e interessi. Il Comune è tutelato dall'avvocato Margherita Buscaglino. La causa è affidata al giudice Germano.

«Si tratta di una vicenda che ho ereditato dalla passata amministrazione — è il commento dell'avvocato [illegible] assessore al legale — *non c'è possibilità di transazione. Posso solo discuterne con gli atti ufficiali che conosco»*.

Lorenzo Del Boca

Isidoro Rui accusa il Comune di averlo ridotto alla rovina

Ancora un'esibizione mozzafiato di Berry

UNO, DUE, TRE: IL MAGO ESCE DALLA BARA D'ACQUA

Il mago Berry incatenato nella vasca piena d'acqua e nel momento in cui si libera

Anche stavolta il mago Berry, l'erede di Houdini, ce l'ha fatta. E' riuscito a liberarsi di catene e lucchetti e ad uscire *«miracolosamente»* dopo due minuti e dieci secondi da una vasca di plexiglass trasparente colma d'acqua in cui era stato rinchiuso e *«sigillato»* con sei cordoni fissati da altrettanti lucchetti.

L'esibizione l'altra sera nella discoteca New Star, in corso Allamano a Grugliasco. Il numero è stato presentato e commentato dal mago Victor, presidente del Club Magico Torinese, che all'ultimo momento ha dovuto sostituire il presentatore di turno, troppo emozionato, come gran parte del pubblico in sala.

Il compito di imprigionare il giovane mago torinese è toccato a due spettatori; a loro disposizione venti metri di catene e sei lucchetti. Altri sei, sempre scelti a caso, hanno poi chiuso con altrettante chiavi le serrature del bidone di plexiglass pieno d'acqua in cui Berry si era infilato.

Per prudenza un'ascia era a disposizione del presentatore dietro il gabbiotto del disc-jockey *«nel caso non tutto fosse andato per il verso giusto»*. *«Per un attimo* — dice Victor — *ho pensato davvero alla possibilità di usarla»*.

Come accade in questi frangenti ci sono stato scene di suspense e terrore più o meno vero da parte di molti; passati i due minuti tutti erano in piedi, pronti a intervenire. Quindi il *«solito mistero da mago»*; Berry, *«stavolta davvero viscido come un pesce»* fuori dal bidone, grondante acqua ma libero. Gran successo. La prossima replica, con ulteriore variante, è prevista sul Po.

Spiega Berry: *«Mi farò rinchiudere, sempre incatenato, dentro una cassa che verrà calata in acqua dopo essere stata controllata e sigillata da un notaio»*.

Una lite per un alloggio all'origine della feroce sparatoria di corso Telesio

PRIMA GLI INSULTI, POI UNA RAFFICA DI PROIETTILI

Colpito più volte alle gambe Mario Griesi è morto all'ospedale. Già in arresto l'assassino, un nomade jugoslavo

Angela Maria Skrl nascondeva la pistola usata per il delitto. Vlado Arzovic, uno dei due nomadi arrestati

Era [illegible] alla media Braccini Angela Maria Skrl, 30 anni, la donna che nascondeva nel reggiseno la pistola che ieri notte ha ferito mortalmente Mario Griesi. Vedova di un personaggio di spicco della delinquenza torinese, implicato nel traffico di droga (Carmelo Messina, ucciso da un killer mai identificato il 24 dicembre dell'84 nel bar Sport di corso Peschiera), amica di pregiudicati, rapinatori e [illegible] dediti al furto, da venti giorni era in permesso per malattia. Forse così aveva trovato tempo da dedicare al nomade jugoslavo appena uscito dal carcere di cui era l'amica e che l'altra sera si è scontrato con Griesi e gli ha sparato.

Ora Angela Skrl, la cui ultima residenza [illegible] a Moncalieri in via Ponchielli 51, nell'alloggio causa del tragico litigio, è in stato d'arresto per concorso in omicidio insieme con i due fratelli nomadi: Marko Sajidovic, 24 anni, l'amico della Skrl, e Vlado Arzovic di 19 anni.

Proprio per quell'appartamento di Moncalieri la sera di martedì i tre si erano recati dalla proprietaria Giovanna Cima, in corso Bernardino Telesio 83: la donna aveva infatti imposto di lasciarlo libero per venderlo.

I primi contrasti erano avvenuti fra le due donne, per telefono. C'erano stati insulti con minacce. All'appuntamento per le 22,30 di martedì erano stati chiamati anche gli uomini: Mario Griesi, amico della Cima, Marko Sajidovic e Vlado Arzovic per la Skrl. Fra l'altro i primi due si conoscevano bene perché erano finiti in carcere insieme per un furto ad Alba e il Griesi aveva aiutato con una sua dichiarazione scritta a far riconoscere l'identità del complice per ottenere la residenza presso Angela Skrl.

L'incontro fra le due donne e i tre uomini è presto degenerato, e quando il Griesi ha cercato di buttare fuori di casa i due fratelli Sajidovic ha estratto dalla cintola una pistola e ha fatto fuoco contro di lui. Mirando alle gambe ha continuato a premere il grilletto anche quando il ferito ha chiesto pietà. Gli ha scaricato contro l'intero caricatore da meno di un metro di distanza, poi ha inserito un caricatore nuovo e minacciato di morte anche la sua convivente se avesse raccontato alla polizia l'accaduto. Poi i tre se ne sono andati.

In effetti alla polizia la Cima, che credeva l'amico solo «gambizzato», ha raccontato dall'una di notte alle sette del mattino di non aver visto nulla. A far crollare la menzogna ha contribuito in modo determinante l'equipaggio della «volante 16» rintracciando i tre alle 6,30, accampati su un prato del parco Ruffini. Il ritrovamento del documento anagrafico avallato dal Griesi e soprattutto la scoperta della pistola (che risulta rubata a Messina) addosso ad Angela Skrl hanno permesso di chiarire rapidamente la vicenda, sulla quale già il dottor Longo, dirigente la sezione narcotici della Mobile, interrogando la Cima, aveva avuto i primi sospetti.

Per tutta la notte di ieri Giovanna Cima ha rifiutato di credere alla tragica fine del convivente: l'aveva visto sorreggersi ancora da solo, visto le ferite alle gambe, gli aveva parlato, per lei non poteva essere morto. Quando la polizia ha trovato i tre e l'arma omicida, e si è affacciata la possibilità di arrestare la teste per reticenza e favoreggiamento, la consapevolezza di poter finire in prigione anche lei ha riportato Giovanna Cima alla ragione.

al. rig.

La mostra «Alpi e vulcani del Sud Pacifico»

NUOVA ZELANDA SOTTO LA MOLE

Una guida di Alagna fu la prima a salire sul monte Cook

E' esattamente agli antipodi, il Paese più lontano dalla Terra partendo dall'Italia: eppure, la Nuova Zelanda è approdata sotto la Mole, grazie all'iniziativa congiunta del Museo della Montagna di Torino e del ministero degli Affari esteri neozelandese.

Si tratta di una mostra, «Alpi e Vulcani del Sud Pacifico», allestita nei saloni delle «Arcate» del Monte dei Cappuccini, inaugurata ieri con l'intervento dell'ambasciatore della Nuova Zelanda in Italia F.A. Small, dell'assessore alla cultura della Regione Piemonte Ezio Alberton e di Guido Stagliano, direttore per il Sud Europa dell'Air New Zeland, la compagnia di bandiera che ha curato il trasporto del materiale dal Pacifico al Po.

La mostra, curata dal direttore del museo Aldo Audisio, da Giuseppe Garimoldi e Angelica Natta [illegible], è il frutto di due anni di lavoro, viaggi transoceanici, sopralluoghi, accordi con enti e musei neozelandesi come il Canterbury Museum di Christchurch, il New Zeland Wildlife Service, il New Zeland Alpine Club (ricordiamo che Hilary, primo conquistatore dell'Everest, è neozelandese), il Mount Cook National Park e altri. Coordinatore a Wellington, John Atkinson.

La rassegna, che resterà aperta fino al 18 ottobre, andrà poi in trasferta al Museo Alpino di Courmayeur.

I rilievi della Nuova Zelanda (un Paese quasi grande come l'Italia ma con 3,3 milioni di abitanti) sono molto simili alle nostre Alpi (con una quota massima di 3.700 metri del Mount Cook) e hanno anche aree ricche di fenomeni vulcanici di grande fascino.

Un legame con l'Italia, nonostante la distanza, è rappresentato dal fatto che già nel 1886 una guida di Alagna, Mattia Zurbriggen, salì per primo il Monte Cook, dando anche il suo nome ad una via. Zurbriggen, grandissimo alpinista, personaggio epico e inquieto, è ancora oggi ricordato nella storia dell'alpinismo nelle isole dei Maori.

Come sempre la mostra è affiancata da un «cahier» ricco e completo, edito a cura del museo. Infine l'iniziativa rientra in un programma più ampio di promozione dell'immagine del «Paese agli antipodi», che conta d'inserirsi in un circuito turistico internazionale, puntando soprattutto sull'ambiente (non solo montagna ma anche mare) [illegible] e incontaminato.

r. sc.

Scoperta archeologica a Verzano San Pietro

RIAFFIORANO DAI CAMPI TOMBE DEL 1° SECOLO

Antiche tombe affiorano dal terreno e dalla collina astigiana. E' accaduto ieri pomeriggio in un campo di granoturco adiacente la strada collinare provinciale che da Casalborgone, nel Chivassese, porta a Berzano S. Pietro, in località Paletto di Berzano, al confini con le province di Torino e Asti. In questi giorni la società Unione, di Parma, sta lavorando alla posa delle condotte del metanodotto della Snam che da Rondissone, attraverso la collina, raggiunge Polrino. Che questa vastissima zona nascondesse reperti archeologici era risaputo.

L'ennesima prova si è avuta ieri quando la pala dell'escavatore affondando nel terreno ha sollevato alcuni pezzi di mattone. Fermati i lavori, l'impresa ha avvisato la Soprintendenza ai Beni Archeologici di Torino. Sono arrivati i carabinieri di Casalborgone e Castelletto Don Bosco — non si sa mai — e gli archeologi, che si son messi al lavoro e hanno riportato alla luce due tombe. Sono di tipo «incinerazione» (e cioè di quelle dove all'interno del sarcofago venivano solamente collocate le ceneri del corpo cremato e alcuni cocci), del formato di cm. 60x45 per un'altezza di una quarantina di centimetri. I tumuli, formati da tegoloni di terracotta, si trovano ad una profondità di circa due metri.

Un minuzioso lavoro di scavo manuale ha portato anche al ritrovamento di alcune anfore e scodelle in terracotta. Il tutto pare risalire al primo secolo d.C. Tutto il materiale recuperato è stato poi portato alla Soprintendenza per essere catalogato e studiato. Vista la sistemazione di queste due tombe non è da escludere che nella zona ci sia una necropoli.

Il 19 giugno (fra tante angosce) è ora di essere

MATURI E SICURI...

QUATTRO CONSIGLI PER IL TEMA D'ESAME

19 Giugno. Tra angosce, tante voci di corridoio, le ultime agitazioni dei Cobas, le notti in bianco per tardivi (e ormai inutili) ripassi, l'ovetto sbattuto propinato dalle madri trepide), inizia per 400.000 studenti l'esame di maturità, con il tema di italiano; che è, lapalissiano dirlo, la prova più importante. Questo perché l'esame, secondo la legge del 1969 che lo definisce con i suoi due orali e due scritti, deve tendere a verificare il livello di «maturità culturale» del candidato, mediante un giudizio formulato dall'intera commissione. Dunque il biglietto da visita del nostro maturando è proprio il tema, che verrà letto e corretto collegialmente. Due dei commissari ne vaglieranno poi la preparazione specifica nelle rispettive materie, ma senz'altro saranno determinanti l'impressione e il giudizio sulla sua personalità ricavati da ciò ch'egli avrà saputo esprimere e comunicare mediante la pagina scritta.

Ma procediamo con ordine, ricostruendo tutte le tappe di un approccio serio e ben strutturato al tema di italiano.

Punto primo: la scelta del tema. Dalla busta sigillata inviata dal ministero vengono estratti quattro titoli: uno di attualità, uno di storia, uno di letteratura ed uno più specificamente relativo all'indirizzo di studio. Come abbiamo detto, il candidato deve dimostrare, più che un generico nozionismo di contenuti, le proprie capacità di espressione, di comunicazione, di articolazione del linguaggio, di dominio della parola scritta.

La prima raccomandazione: non cercare di accattivarsi le simpatie dei commissari facendo proprie le loro idee...

Si cerchi di scegliere l'argomento su cui si è più informati, più sicuri di sé, e in merito al quale si sente di poter esprimere un giudizio personale motivato; meglio abbandonare l'illusione di accattivarsi le simpatie della commissione facendo proprie per piaggeria idee e impostazioni culturali che si crede possano riuscire gradite (senza contare che le informazioni che un solerte «spionaggio» ricava, mediante telefonate chilometriche da un capo all'altro dell'Italia, su idee politiche e culturali, manie e fobie dei vari commissari si rivelano, nella maggior parte dei casi, totalmente inattendibili).

Il primo passo, dunque, consiste nell'attenta valutazione delle proprie potenzialità e capacità: chi per 5 anni ha sempre scritto di letteratura, non si butti allo sbaraglio trattando temi di attualità con cui, anche nel migliore dei casi, avrà scarsa dimestichezza e manicature; e tanto meno si attribuisca idee o posizioni politiche di qualunque colore o sensibilità sociali chi vive una spensierata giovinezza all'insegna dei Duran Duran: il «millantato credito» non paga!

Il consiglio seguente pare lapalissiano, ma è ben motivato da anni di esperienza di insegnamento: leggete bene il titolo. Per evitare di «andare fuori tema» bisogna analizzare a fondo i termini dell'assunto e le eventuali sue parole-chiave, chiedendosi senza mezzi termini: «Che cosa si vuole sapere da me?». Può anche essere utile, eventualmente, riformulare il titolo in maniera diversa, più diretta, in modo da definirne meglio l'ambito. A questo punto si può procedere tracciando uno schema grafico che assicuri lo sviluppo logico e un collegamento tra i vari aspetti trattati e i vari momenti espositivi. Ma attenzione: non si tratta di rispolverare la vecchia e superata «scaletta» che teorizzava «cappelli introduttivi» e «pistolotti» finali, bensì di ancorare le idee a una serie di punti fermi: rapporti di causa-effetto, definizioni, citazioni di fonti, punti di vista, giudizi personali motivati.

Si stabilisce quindi una gerarchia di importanza tra concetti e li si collega in una sequenza logica: dato a, ne segue b e viene scartato invece c. Si introduce l'esempio d che suffraghi quanto esposto... e così via. Questo modo di procedere vale per qualsiasi argomento e, se ben condotto, dimostra proprio la maturità linguistica e di articolazione del sapere del candidato.

Un'altra parola magica è: concretezza, e anch'essa vale indipendentemente dal tipo di tema prescelto; si devono fare concreti riferimenti alle pagine lette, ai fatti, ai documenti, agli esempi di attualità, mostrando con una certa obiettività punti di vista diversi, in modo da motivare poi la presa di posizione personale.

E siamo così arrivati all'ultimo punto importante: mai aver paura di esprimere il proprio giudizio. Senza trasformare lo svolgimento in comizio, né abbandonarsi a prese di posizione umorali, si tenga presente che nulla può definire la maturità culturale di un giovane, più che la capacità di ragionare senza settarismi, ma con il coraggio di esporre le proprie idee. Anche chi svolge il tema letterario eviterà di abbandonarsi a elogi sperticati e talvolta eccessivi sull'autore in questione: non è detto che tutti i capolavori suscitino gli stessi fremiti e le stesse emozioni: meglio non fingere un entusiasmo insincero. Ultima raccomandazione (tralasciando grammatica e ortografia, che in un tema di maturità devono apparire perfette): abbiate pietà degli occhi stanchi dei poveri commissari, e ricordatevi che anche il tema più bello, se deve essere decifrato a fatica, tra cancellature e «zampe di mosca», suscita solo irritazione...

Barbara Ronchi Della Rocca

LA PRINCIPESSA... SVELATA

Lalla, figlia di re Hassan II del Marocco, ha sposato un uomo d'affari. Per quasi tutta la durata della cerimonia il viso della sposa è stato nascosto da un velo

Appunti dal «taccuino piemontese» di Camillo Brero

GIUGN, TEMP D'AMSON

GIUGN, temp d'Amson (Giugno, tempo di mietitura e di spigolatura) e 'l *méssor*.

Giugno suona ancora oggi ai nostri «desueti» orecchi come «mese delle bionde messi e dei raccolti».

Raccolgono, in effetti, frutti maturi gli studenti (insegnanti permettendo); così come l'operaio e l'impiegato che, spigolando spiccioli dal salvadanaio targato «Ferie», vanno programmando sprechi.

«*Temp d'amson e 'd méssor*» si diceva un tempo (tempo di mietitura e di spigolatura).

Noi bambini, allora (ai *temp dël pan ëd cusiòira*, tempi del pane casereccio) eravamo trattati come suol trattarsi il granturco (*la melia*) che chiede: «*Dëscaussa-me cit, arcaussa-me grand*» (scalzami da piccolo e calzami da grande)!

E noi, scalzi non appena usciti dal *periculum* della scuola, non tornavamo a calzare zoccoli che alle prime brume di fine settembre.

Sapevamo che «*Giugn travajeur a pòrta a ca 'l boneur*» (Giugno lavoratore porta a casa la fortuna) e ci apprestavamo a contribuire alla buona economia della famiglia.

Diventavamo liberi lavoratori e... volontari della fatica. *Mamà méssonor* (bambini spigolatori) che a *méssonavo 'l fen* (spigolavano fieno) al tempo della fienagione, a *méssonavo 'l gran* (spigolavano grano) ai *tempi ëd l'amson* (nei giorni della mietitura); dopo il raccolto delle patate a *méssonavo 'd patate* (spigolavano patate), e peui granturco e legna, fino a *rapolé l'uva* (a grappolare l'uva) sui tralci spogli d'autunno.

Si giustifica il tutto dicendo che «*la pi bela d'âmusa dij cit a l'é giughe a fé ij grand*» (il più bel divertimento dei piccoli è giocare a fare gli adulti), e anche: «*Giughe a travajé a l'é n'amusament, travajé a giughe a strach e a serv a nen*» (giocare a lavorare è un divertimento, impegnarsi a giocare stanca e non serve a nulla).

D'altronde, quando noi «*mamà méssonor*» tornavamo a casa, ricchi del nòstr méston (la nostra spigolatura) ci sentivamo parte viva e attiva della famiglia. In effetti la sapienza dei vecchi confermava che: «*La ca as fà a tute età*» (La casa si sostiene a tutte le età), ed ancora che «*As cudiss la famija dal dì ch'as nass al dì che as va via*» (si cura la famiglia dal dì della nascita a quello della morte).

Bambini! e se si riprovasse?

Camillo Brero

I genitori non possono occuparsene, ma...

IL BAMBINO NON VA «PRESTATO»

Nel contatto quotidiano la chiave della crescita

Gentile direttore,

mia moglie ed io lavoriamo entrambi. Io sono impiegato in Comune, lei insegna in una scuola privata. Due anni fa abbiamo avuto una bambina e, dopo i primi tempi, abbiamo deciso di lasciarla per tutta la settimana, a casa dei nonni, in modo da evitarle mattutini spostamenti di abitazione. Ora, una nostra amica insiste sul fatto che stiamo sbagliando e che per la bambina può essere un grosso danno. C'è qualcuno competente che ci può illuminare in proposito.

Segue la firma

Risponde **Ketty Brucato**, assistente sociale, del coordinamento servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Usl 1-23 di Torino: «*Credo che il rapporto quotidiano tra genitori e figli non possa essere delegato a nessuno nemmeno ai nonni; poiché è così rilevante per lo sviluppo psicologico del bambino. La quotidianità aiuta i genitori ad assolvere il proprio compito nel modo più consono, consentendo loro di cogliere compiutamente le esigenze affettive dei figli. In particolare, va tutelato il rapporto tra la madre ed il bambino nei primi anni di vita.*

In certi casi, come quello illustrato dalla lettera, si rende necessario un affidamento ai nonni (o alle educatrici dei nidi) nelle ore diurne a causa degli impegni di lavoro. Ma è indispensabile il rientro a casa, la sera.

Il bambino, anche se non è ancora in grado di esplicitarlo, attende questo momento, il solo che possa realmente rassicurarlo e contenere paure ed ansie».

E' giusto che i vescovi condizionino il voto?

Signor direttore,

sono una cattolica praticante, voterò per la prima volta il 14 giugno prossimo, però l'invito dei vescovi e poi addirittura del Papa a votare per la dc mi ha oltremodo irritata e privata della tranquillità con cui mi accingevo a dare il mio voto. E' giunto dai capi spirituali, camuffato da invito, un ammonimento minaccioso, capace di mettere in crisi la coscienza di chi, pur sicuro del proprio diritto di libertà di voto, non vorrebbe in nessun modo dispiacere a Dio, specie nella figura dei suoi rappresentanti.

A questo punto viene da chiedersi: se non voto dc andrò all'Inferno? Offendo in qualche modo Dio?

Ma dai vescovi nessuna risposta, nessun chiarimento al riguardo. Essi tacciono, sottraendosi alle loro responsabilità. Troppo comodo! Ora essi devono dare delle spiegazioni. E non del tipo: abbiamo il diritto di dire la nostra come i comuni cittadini, dimenticando chi sono, cosa rappresentano e l'enorme peso che può avere (lo sanno perfettamente) ogni loro parola o suggerimento. In un momento difficile come questo, in cui tutti, cristiani e no, alle prese con le diverse idee politiche, si sentono non esattamente fratelli, si avverte la mancanza dell'esortazione da parte dei capi spirituali a non dimenticare di essere tutti uguali e uniti rispetto a un qualcosa di ben più grande e importante di una «elezione anticipata».

Ma loro, i vescovi, non ci sono nel loro ruolo; proprio loro che dovrebbero essere le affidabili guide spirituali e ai quali si sono sempre perdonati gli errori in nome della loro pur sempre natura terrena. Gettandosi apertamente nella mischia della politica si sono dimostrati più preoccupati di certi interessi terreni che della salvezza delle anime.

O forse sono fuori moda i fedeli che non capiscono i politici e parlano di anima, Paradiso, Inferno? Ci sono forse delle verità vecchie non più valide nel Vangelo e nel credo? Dobbiamo frequentare un catechismo per adulti?

Ho riletto il Vangelo: sta sempre scritto: «E' più facile che un cammello entri nella cruna di un ago che un ricco entri in Paradiso». Si dice proprio «ricco», non comunista o altro. Vorremmo sentire dai vescovi delle parole in cui sia chiara la presenza dello Spirito Santo, e se proprio insistono nel voler dare dei consigli elettorali potrebbero consigliare ai fedeli di domandarsi: Gesù «se costretto a votare» per chi voterebbe?

Molte pecorelle aspettano che i «pastori smarriti» ritornino presto all'ovile.

Segue la firma

Da sei mesi in carcere a Rabat

Caro direttore,

mi scuso per i probabili errori, ma non mi capita spesso di scrivere. Le narro brevemente i fatti. Circa quattordici anni fa mio fratello venne condannato dal tribunale di Firenze, presieduto dal giudice Vigna, a cinque anni circa per incitamento, o cose simili, alla prostituzione.

Tengo a precisare che per motivi economici, egli non ebbe un'assistenza legale adeguata.

In seguito a quella condanna mio fratello espatriò in Belgio e successivamente in Spagna, rifacendosi una vita ed una famiglia lavorando duramente e senza mai avere problemi con le autorità locali, in sostanza cambiando completamente vita.

Ora mio fratello in seguito ad un mandato di cattura internazionale emesso dal giudice Vigna, langue da sei mesi in un carcere marocchino a Rabat, in condizioni detentive disumane e senza alcuna assistenza.

E' fisicamente irriconoscibile persino da suo figlio, molto malato e dimagrito di parecchi chili.

Purtroppo le mie condizioni economiche non mi permettono di raggiungerlo e di prestargli quella assistenza adeguata alle sue attuali, gravi condizioni fisiche.

Mi sono rivolto quindi all'ambasciata italiana in Marocco nella speranza che gli venisse umanamente prestata un minimo di assistenza, cosa che peraltro dovrebbe effettuare per competenza. Nonostante le mie insistenze ho sempre ricevuto delle risposte vaghe.

Mi era stato assicurato che mio fratello aveva già ricevuto delle visite da funzionari dell'ambasciata, ma questo non corrisponde a realtà, e per finire l'assistente dell'ambasciatore mi ha testualmente risposto che loro sono «ridotti al minimo» sia per mezzi sia per persone.

E' mai possibile che l'ambasciatore faccia languire in condizioni gravi i suoi connazionali per mancanza di mezzi, mezzi che però si trovano sempre quando si tratta di assistere persone altolocate o per salvaguardare interessi politici.

Che dire poi del signor Vigna che dopo quattordici anni si ricorda di emettere un mandato di cattura internazionale quando vi sono decine di terroristi e bancarottieri tranquillamente a spasso per il mondo.

E' sempre la stessa storia che si perpetua ormai da sempre: i poveri cristi devono sempre pagare, agli altri è permesso tutto. Ora potete capire quanta rabbia mi tenga dentro.

Michele Di Teriliari

Profilassi vegetale

Nessuno ha notato i milioni di parassiti che si annidano nelle foglie dei tigli di corso Re Umberto? Nessuno ha visto il liquido colloso che cade al suolo? Eppure i marciapiedi che fiancheggiano l'ospedale Mauriziano sono frequentati dal mattino alla sera perfino da medici!

Se i tigli «piangono», i faggi (corso De Nicola) non ridono, sono altrettanto «infetti», e così altre piante.

A chi compete il controllo dell'inquinamento «arboreo»? Sembrerebbe di ravvisare a prima vista l'inesistenza di esperti in botanica preposti al suddetto compito!

Federico Anselmino

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20, turno E, Il barbiere di Siviglia, di Gioachino Rossini; direttore Bruno Campanella.

TEATRO REGIO: Biglietteria piazza Castello, 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio Estate 1987, martedì, sabato ore 10-12, 15,30-18; domenica ore 10-12, 14-18,30; lunedì chiuso.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: [illegible] per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo [illegible] prenotazione. Tel. 530.238.

LINGOTTO (Sala Presse): Concerti di Torino, Giornate della Nuova Musica 1987 Il suono e lo spazio. Questa sera ore 21 prova pubblica. Domani sera ore 21 e ore 22,30 esecuzioni, direttori Mark Foster, Denis Cohen, David Robertson e Giampiero Taverna. Stockhausen Carré, per quattro orchestre e quattro cori (prima esecuzione italiana). Orchestra sinfonica e coro Torino della Rai. Maestri del coro Nino Bordignon e Giuseppe Scaraveggi. Posto unico L. 5000.

PARCO RIGNON - TEATRO E DOLLICINE: Rassegna Teatrale Estiva dal 15 al 21 giugno con Paolo Rossi, Arturo Brachetti, Compagnia del Collettivo di Parma, Mago Povero ed altri. Prevendita presso Elh, via Principe Amedeo 28/H. Orario 9-12,30; 14,30-18,30 a partire dall'8 giugno. Ingresso L. 5000.

CENTRO DANZA SAN CARLO Scuola di danza classica diretta dai maitre de Ballet Perfil Virtanen. Dal 1° giugno stage lezioni per professionisti, avanzati, intermedi, informazioni tel. 54.61.73 (ore 12-20 escluso sabato).

[illegible] danza classica e contemporanea, via Piana 5, Torino, Tel. 837.930. 15-16-17-18-19 giugno: Stage di Tip tap, diretto da Giuseppe Cardillo.

LO STUDIO I.A.S. - Istituto Arte Spettacolo. Corsi di formazione professionale [illegible] (teatro e Tv). Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 87-88. Dizione, fonetica, recitazione, musica, canto, pianoforte, chitarra, danza, trucco, mimo (espressione corporea). Consulenza Art.: Amelia Fea. Video provino attitudinale gratuito. Esami in sede. Inf. e pren. Lo Studio, v. Pietro Giuria 30 bis, tel. 669.6128.

M. D'ORAZIO (via Lagrange 29): corsi di chitarra amatoriali e professionali. Inf. in sede tutti i giorni 15-20.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala rossa discoteca. Sala blu musica Anni 60.

AMERICA (c. [illegible] 27), ore 21 I ragazzi del sole.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero. Con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 I Venus.

CLUB 84: 15,30 Edo Puma, ore 21 Lauros Gianferrari.

DU PARC: ore 21 [illegible] Orsini.

EDEN (via Riemandi 10, tel. 606.03.01): ore 21 Danila. (Se piove sala coperta).

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.

GARDENIA (tel. 886.808 - Torino): trat. con dischi-ingresso libero. Martedì, mercoledì, giovedì ore 15,30 e 21; venerdì 15,30 dischi; ore 21 orchestra; sabato-domenica trat.: 15,30-21 orchestra.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel. 200.097): ore 21 Lucciolaria, orch. Rommy.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

SMERALDO CHIVASSO: sabato ballo liscio, orch. I Baroni.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (via C. Battisti 3, tel. 532.482): Renzo Gallino, Simon Papa.

DEA CLUB DISCOTECA (via Porri 12, tel. 899.0456).

LE CASCINE - Ristorante-Stupinigi (t. 900.25.81) 21 orch. Vitale.

LE PARADIS CLUB - Piano bar (via S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano Bruno Pavesio. Ballo e buffet.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68, tel. 66.99.596): Piero e Carmen Rizzi.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO: Rist. Dance - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar (Benigni 1, t. 526.546), discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8): Chiostro Scultura. I dipinti della Collezione Cassiano. Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 15 maggio al 14 giugno 1987. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, ridotti L. 2000. Or.: 9-12; 15-19. Per informazioni tel. 5754/2823.

ARTE CLUB (via della Rocca 35, tel. 836.331) Roberto Pedaria.

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (Via S. Tommaso 22/B - Tel. 513.626) ore 18 inaugurazione personale Alberto Donini - Scultura e grafica.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Scultura dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 950.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Madhubani, strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12, 15-19; domenica 10-19; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica, orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

CITTADELLA 8 (via Bertola 31): 10 pittori in «Pagine colorate».

GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644). Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti e pareti per i quali proponiamo prezzi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose attività specialmente nei grandi formati.

[illegible] (l.go De Gasperi 36): Francesco Messina scultura.

LA CONCHIGLIA: Rassegna Biennale 87. Or.: 16-19.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri figurativi.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141/831.187) Ernesto Treccani.

LA MAGGIOLINA (Alessandria): Grafica internazionale del XX Sec.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra di Primavera, ore 10-12,30; 16-19,30.

PROMOTRICE S.A. 145ª esposizione arti figurative, or.: 10-12; 15,30-19.

SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, I amm.): Natura morta in Italia 1930-1943 De Chirico, De Pisis, Mafai, Morandi, Scipione, Ziveri e altri. Or. martedì venerdì 16,30-19,30 sabato 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calierno.

[illegible]: I fiori nell'arte dell'800 ad oggi. Cocktail ore 21.

DAVICO: [illegible], Patrick Mimram.

GALLERIA SIABUTTI (via Juvarra 18): Collettiva. Ore 16-20.

LA BUSSOLA: Mario Schifano.

LE IMMAGINI: Beppi Zancan.

MICRO' (p. Vittorio 10): «[illegible]».

PIRRA (Vill. 82, tel. 543.363): [illegible] Barbaro.

PIRRA CERAMICHE: [illegible] ceramisti.

SANT'AGOSTINO (535.983): [illegible].

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: [illegible] 9-12,30, 14,30-18,30. [illegible] 9,30-12,30, 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 63 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2665 - 650.2795.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): aperto dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-12. Sabato e domenica 10-12; 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sala mostre temporanee: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, dall'11 giugno al 18 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostre: «Dal [illegible] al pubblico. Donazioni e [illegible] al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano». [illegible] storica. Dal 15 aprile al 14 giugno. Stesso orario del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIO IMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 9 giugno al 13 settembre: «Trittico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marine» di Daniela Sera (Foyer Sala Valentino).

Che cosa s'attende il settore dopo Venezia

I «GRANDI» HANNO PARLATO ANCHE D'AGRICOLTURA

TORINO — Al vertice dei «Sette» Grandi a Venezia Reagan e Fanfani hanno parlato, per una volta, soltanto di agricoltura. E' accaduto durante gli incontri preliminari al «summit» conclusosi ieri.

Ma è bastato per accendere una fiammella di speranza negli agricoltori. I rappresentanti delle tre maggiori organizzazioni agricole piemontesi definiscono l'episodio come «sintomatico di una volontà forse di trovare finalmente una soluzione ai gravi problemi dell'agricoltura mondiale».

«Speriamo che le questioni politiche internazionali ed il conflitto nel Golfo Persico non restringano troppo l'attenzione ai temi nodali del nostro settore», si augura Bruno Pusteria, direttore regionale della Confagricoltura.

«Se sono rose, quelle tra Reagan e Fanfani in tema di agricoltura lo vedremo nei prossimi giorni quando le problematiche economiche e quindi agricole verranno affrontate speriamo in maniera concreta», afferma Amelia Andreasi, caposervizio economico della Confcoltivatori piemontese. Carlo Gottero, presidente della Coldiretti regionale, entra subito nel tema del dibattito: «Occorre trovare una regola comune perché si possa continuare a produrre, parlo dell'Italia ma più in generale dell'Europa e del mondo, in maniera razionale secondo un principio economico naturale: quello della moderazione commerciale».

Le questioni sul tappeto riguardano le richieste di una progressiva riduzione delle sovvenzioni agricole, la battaglia contro i surplus e la loro graduale eliminazione, l'adozione eventuale di una tassa europea sul consumo delle materie grasse di importazione extracomunitaria che è però osteggiata dalla Germania e da altri Paesi del Nord Europa.

Pusteria illustra alcuni dati relativi all'incidenza dell'agricoltura nei sette Paesi più industrializzati: «Il settore primario contribuisce alla formazione del reddito nazionale secondo questi parametri: Italia (7 per cento); Francia e Canada (5%), Germania (3%), Inghilterra e Usa (2 per cento), Giappone (4%). Il contributo alla produzione lorda vendibile dell'agricoltura in dollari è di 4525 Italia, 8359 Francia, 8963 Germania, 8359 Inghilterra, 15.885 Usa, 13.564 Canada e 3617 Giappone».

Inoltre, secondo Pusteria, «le esportazioni agricole hanno questa incidenza sul totale esportato dei singoli Paesi: Italia 7 per cento, Francia 17%, Germania 6%, Inghilterra 7%, Usa 19%, Canada 10% e Giappone 1% mentre le importazioni, sul totale importato, sono del 15 per cento Italia, 12% Francia, 13% Germania ed Inghilterra, 6% Usa, 7% Canada e 14% Giappone. Dal che si nota come tra i Paesi europei soltanto la Francia abbia un saldo attivo nel rapporto esportazioni-importazioni agricole».

I dati evidenziano il peso sempre meno accentuato che il settore primario riveste nell'economia degli Stati. Dice la Andreasi: «Occorrono rapporti migliori sul mercato. Deve restare l'ostilità rispetto alla commercializzazione ed al sostegno dei prezzi dei prodotti. Ci sono inoltre ancora troppi egoismi nazionali da superare».

Gottero punta sulle regole comuni: «Vanno regolamentate le transazioni commerciali sui prodotti eccedentari così come va riequilibrato, tramite una svalutazione della lira verde, il rapporto tra Paesi a moneta forte e Paesi a moneta debole».

Pusteria insiste sull'importanza di colloqui approfonditi tra i «Sette» Grandi: «Spesso avviene che i tempi troppo stretti dei colloqui non consentano valutazioni approfondite».

Ma se per ipotesi i rappresentanti delle tre organizzazioni agricole del Piemonte sedessero al tavolo delle trattative con i vari Reagan, Thatcher, Mitterrand, Fanfani, Nakasone, Kohl e Mulroney, che cosa chiederebbero per l'agricoltura?

Gottero: «Deve essere concesso all'Italia soprattutto lo spazio per produrre oltreché nei settori tradizionali anche laddove non siamo eccedentari, come la soia per esempio. E poi, per il vino, vanno eliminati i protezionismi comunitari».

Pusteria: «La revisione del protezionismo agricolo è inevitabile ma va gestita con le necessarie cadenze così come occorre una liberalizzazione degli scambi agricoli che favorisca anche la ripresa dei Paesi emergenti e del Terzo Mondo in particolare».

Andreasi: «Va dato maggiore impulso alla cooperazione, mentre insieme col superamento delle attuali barriere di mercato si deve attuare anche una concreta riforma della Pac, politica agraria comunitaria».

Franco Binello

Del Piemonte

E SULLA LAGUNA S'E' BEVUTO IL GRIGNOLINO

VENEZIA — I 2.200 giornalisti esteri che hanno seguito i lavori del vertice di Venezia hanno bevuto vino italiano offerto dalla Confederazione generale dell'agricoltura italiana. La Confagricoltura, in questo modo, ha voluto rilanciare l'immagine del vino italiano, proponendo alcune produzioni di [illegible] autorevoli e altri portavoce quali sono i giornalisti esteri.

La Confagricoltura ha proposto i seguenti vini: per i bianchi, Feudo dei Fiori, della cantina sociale Settesoli; Torbato, della tenuta Sella e Mosca; Colli Albani Superiore; Soave Classico Superiore, della Bertani; Bianco di Custoza; tra i vini rossi, anche il cabernet, dell'azienda Cellete Giustiniani e Grignolino d'Asti, dell'Associazione produttori grignolino. Si è cercato così di recuperare immagine presso la stampa estera più qualificata rispetto al grave scandalo dello scorso anno che, del resto, non interessava queste aziende.

Intervista a Jannone (Confcoltivatori) sui «matrimoni» nel settore agro-alimentare con Ferruzzi e l'ingegner De Benedetti

I CAMPI? UN AFFARE CHE STUZZICA L'INDUSTRIALE

Non sono cifre da poco e riguardano l'agricoltura italiana: 50.535 miliardi il valore della produzione lorda vendibile (pari al 5,55 per cento del prodotto interno lordo), 36.265 miliardi il valore aggiunto della produzione agricola, 6.575 miliardi di prodotti esportati. Un grande affare a cui guarda con sempre maggiore interesse il settore industriale non solo come mercato che utilizza i mezzi tecnici ma anche come socio nella costruzione di un sistema agro-alimentare.

— Errico Jannone è responsabile nazionale del settore economico della Confcoltivatori e membro della giunta esecutiva. Da più parti si parla di tentativi di asservimento del settore agricolo da parte dei grandi gruppi finanziari. Qual è la sua opinione?

«Non c'è dubbio che l'interesse per il settore agricolo da parte del grande capitale finanziario sia cresciuto enormemente in questi ultimi anni. Le strategie di gruppi finanziari, che fanno capo per esempio a Gardini e De Benedetti, guardano con sempre maggiore aggressività alla possibilità di quote consistenti di produzione agricola ed agricolo-alimentare, in ciò favoriti da una scarsa omogeneità delle organizzazioni agricole troppo divise per fronteggiare un attacco così forte».

— Come rispondere?

«L'unica risposta è quella di riorganizzare il settore elaborando nuove strategie, al fine di provare strumenti per una solida controffensiva, consentendo così agli operatori agricoli di recuperare il loro peso nell'economia italiana».

— Pare allora di capire che rifiutate l'ipotesi della realizzazione di un sistema agro-industriale.

«Ciò non è esatto. Non abbiamo mai pensato ad un mondo agricolo separato da quello industriale, anzi, siamo fermamente convinti che debba realizzarsi una forma di collaborazione stretta tra il mondo della produzione e quello della trasformazione. Si tratta, però, di studiare i modi affinché a questo incontro l'agricoltura arrivi con la certezza di poter svolgere un ruolo autonomo che non sia subalterno ad interessi estranei».

— Con quali strumenti il settore può difendere i propri interessi?

«Innanzi tutto ricercando al suo interno le condizioni per rendere unitarie le proprie forze che sono notevoli. La divisione è la causa prima della debolezza del settore agricolo e benché siano stati compiuti grandi passi avanti su questo terreno lunga è ancora la strada da percorrere. Infatti, mentre è definitivamente caduta la pregiudiziale ideologica verso la Confcoltivatori, non si riesce ancora a mettersi intorno ad un tavolo per varare un programma di sviluppo dell'associazionismo economico tra i produttori. Lo sviluppo della cooperazione, specie nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti, e la costituzione delle associazioni dei produttori sono infatti i due cardini di un'efficace difesa del settore agricolo insieme ad una diversa politica agraria».

— Non crede che la presenza della cooperazione e delle associazioni dei produttori sottragga spazio all'azione delle organizzazioni professionali?

«Tutt'altro. E' vero il contrario. Le organizzazioni professionali non hanno lo scopo di intervenire organizzativamente sulle questioni economiche delle imprese. Il loro compito è quello di rappresentare gli interessi complessivi della categoria verso i pubblici poteri, verso l'industria trasformatrice e utilizzatrice, verso i centri finanziari eccetera. Le cooperative sono forme economiche che le imprese si danno per meglio valorizzare la propria produzione; le associazioni dei produttori sono, invece, strumenti di contrattazione e di organizzazione della produzione associata. Come si capisce, sono tre tipi di competenze assai diverse, ma che stanno in un unico comparto. Anzi la loro rispettiva azione deve essere coordinata».

— Quali sono il giudizio e la risposta della sua organizzazione al progetto «Aquila» della Coldiretti?

«Non mettiamo in discussione né l'assunto, né l'esigenza di affrontare le "nuove subordinazioni" e colonizzazioni dell'agricoltura da parte di forze esterne. Il vizio sta nella fragilità del disegno stesso, soprattutto perché non è unitario ma solo di parte, seppure di una parte importante. A me pare più un fatto per mettere ordine in casa propria, piuttosto che una strategia volta a riequilibrare i rapporti agricoltura-altri settori. Con ciò non intendo sottovalutare l'iniziativa Coldiretti. Ma non mi sembra una soluzione».

Gianni Stornello

Errico Jannone

Nuove norme Cee

GIOCATTOLI PIU' SICURI PER I BIMBI D'EUROPA

LUSSEMBURGO — Correranno meno pericoli, tra breve, i bambini della Comunità europea quando saranno intenti a maneggiare i loro giocattoli. I rappresentanti dei Dodici hanno raggiunto un accordo sulle norme alle quali dovranno attenersi i costruttori di giocattoli se vorranno che i loro prodotti possano essere messi in commercio nella Cee. L'intesa dovrà ora essere perfezionata e sottoposta al Parlamento europeo che dovrà esprimere, anche se non vincolante, il proprio parere. La messa a punto dell'accordo avverrà nei prossimi giorni, a livello di ambasciatori dei Dodici presso la Cee: si tratta di definire dettagli tecnici e questioni linguistiche.

I Dodici hanno anche raggiunto intese per il lancio nella Cee, l'anno prossimo, di una campagna di sensibilizzazione per la sicurezza dei bambini e per proibire la vendita di oggetti, come penne e gomme da cancellare, che pur non essendolo abbiano un aspetto commestibile. «E' un primo passo importante — ha detto il direttore dell'Ufficio europeo dei consumatori (Beuc), Tony Venables —, il progetto è stato discusso per otto anni e quello approvato oggi è una versione modificata di quello iniziale. Speriamo che sia la prima misura di un pacchetto che regoli la costruzione di tutti gli accessori per bambini, dai vestiti ai letti dove dormono, spesso causa di incidenti».

Il presidente della riunione, Paul De Keersmaeker, responsabile belga per i rapporti con la Cee, in un incontro con i giornalisti al termine del Consiglio dei ministri, ha dichiarato che un accordo sulle norme per i giocattoli è stato oggi possibile, dopo anni, perché ci si è limitati ad indicare le norme generali, mentre quelle particolari dovranno essere stabilite dagli organismi appositi di ciascuno dei Dodici. I giocattoli non dovranno essere costituiti da sostanze chimiche nocive salvo rare eccezioni, come ad esempio «il piccolo chimico», dovranno rispettare norme igieniche, non dovranno essere infiammabili e dovranno essere alimentati da corrente elettrica non superiore ai 24 volt. «Quando tornano a casa i nostri figli — ha detto De Keersmaeker — non devono correre pericoli, invece ne corrono più che se fossero per strada».

NASCE UN COLOSSO PER LATTE E BURRO

I due colossi emiliani della cooperazione lattiero-casearia, Giglio e Granarolo Felsinea, hanno deciso di unire le loro forze. Daranno vita cioè a forme di integrazione commerciale e di marchio. Le due unità produttive manterranno comunque la loro autonomia: la Giglio (250 miliardi di fatturato nel 1986) nel campo dei prodotti a lunga conservazione, la Granarolo (345 miliardi di fatturato) nei prodotti freschi. Ad approvare l'accordo dovranno essere tutte e tre le centrali cooperative emiliane: le rosse (Lega), le bianche (Unione) e le verdi (Agci).

PREZZO QUOTIDIANI PIU' 100 LIRE

Il prezzo dei quotidiani aumenterà di cento lire a partire da domenica 14 giugno. La notizia dell'aumento, programmato da tempo e ratificato nella riunione del Cip di due settimane fa, è stata diffusa a Milano da Giovanni Giovannini, presidente della Fieg, che ha preso parte all'assemblea annuale dell'Upa (Unione utenti di pubblicità). L'aumento, la cui concomitanza con il giorno delle votazioni non è stata commentata in modo positivo dallo stesso presidente della Fieg, è l'ultimo a regime amministrato. Con il primo gennaio del 1988 il prezzo dei quotidiani sarà infatti liberalizzato.

Per l'aumento del 14 giugno, comunque, gli editori potranno decidere, per ciascuna testata, se effettuarlo o rimandarlo.

BOSCHI ITALIANI BENE TRASCURATO

Quasi tre milioni e mezzo di ettari in Italia sono coperti da boschi cedui: una risorsa e un patrimonio notevoli, con i problemi delle zone collinari e marginali. Su questo tema si è svolto a Firenze un convegno intitolato «I piani di assestamento dei boschi», organizzato dall'Isea con il patrocinio della Cassa di Risparmio. Dopo l'intervento di apertura di Lapo Mazzei, presidente dell'Isea, hanno preso la parola i vari partecipanti, tra i quali anche il senatore Giuseppe Medici, presidente dell'Ente nazionale delle bonifiche. Nel suo intervento, Medici ha sottolineato come il notevole patrimonio forestale del Paese non venga ormai utilizzato: questo perché il margine di guadagno ritraibile dal legname è andato talmente assottigliandosi negli ultimi decenni da non rendere più conveniente questo tipo di attività, almeno nella maggior parte dei casi. Questa situazione porta con sé conseguenze pesanti; prima fra tutte quella di un progressivo inselvatichimento del territorio, con la formazione di un sottobosco denso e incolto, che rende, fra le altre cose, le foreste assai più facilmente preda degli incendi. Proprio per ovviare a questa situazione, occorre puntare alla diminuzione dei costi, introducendo nuove tecnologie e nuove macchine che consentano di realizzare in maniera più economica la produzione e la raccolta del legname. D'altro canto è indispensabile un concreto aiuto pubblico, a livello centrale e regionale, per far sì che tutte le grandi infrastrutture necessarie a rendere conveniente questa produzione vengano completamente perfezionate. Si tratta di un obiettivo non semplice, ma assai importante. Risolvere il problema economico dei boschi cedui significa, infatti, risolvere il problema della protezione dell'ambiente e della difesa del suolo per oltre il 13 per cento della superficie italiana.

FERRARI-BOOM UN MAXI UTILE

L'assemblea degli azionisti della Ferrari ha approvato oggi il bilancio 1986 che si è chiuso con un utile netto di 14 miliardi e un fatturato di 312 miliardi, con un aumento del 14,2 per cento rispetto al 1985. La quota delle esportazioni si è attestata al 68 per cento. Gli investimenti sono stati di 27 miliardi (+22 per cento), destinati a nuove produzioni e al rinnovo di impianti e macchinari, mentre sono stati fatti ammortamenti per circa 19 miliardi. Per ricerca e sviluppo sono stati stanziati 23 miliardi (+29 per cento) pari al 7,2 per cento del fatturato. L'organico a fine anno era di 1765 addetti.

Il ministro sulla rilevazione della velocità

MULTANOVA, COME FAR RICORSO

Dopo il divieto di noleggio imposto ai Comuni

ROMA — *Il ministro dei Lavori Pubblici ha vietato ai Comuni di appaltare a terzi i servizi per la rilevazione degli eccessi di velocità da parte degli automobilisti. Gli automobilisti possono, dunque, presentare ricorso, in bollo da 700, depositandolo presso la Cancelleria della Pretura del luogo dove è stata commessa la violazione. La scadenza è di 30 giorni dalla notifica. Ecco un fac-simile di come stendere il ricorso.*

Pretura di________ ricorso in opposizione a norma dell'articolo 22 della legge 24 novembre 1981 n. 689. Ricorre il Signor________ residente a________. Per l'annullamento, previa sospensione, 1) del provvedimento del prefetto di________ n.________ in data________ con il quale è stata inflitta la sanzione pecuniaria di lire________ per la violazione di________, ingiungendo il pagamento relativo; 2) degli atti del procedimento, in particolare degli atti di accertamento e dei rapporti.

Fatto. E' stata contestata al ricorrente la presunta violazione di un limite di velocità. Sembra tuttavia che né l'accertamento né il procedimento di irrogazione sia legittimo, e ciò per violazione degli articoli 136 e 137 Dpr 15 giugno 1959 n. 393, nonché dell'articolo 13 legge 689/1981.

Ai sensi delle norme invocate va esclusa l'attribuzione di funzioni amministrative a soggetti [illegible] alla pubblica amministrazione, quali, in particolare, i dipendenti di imprese che noleggiano apparecchi per la rilevazione della velocità. Tali soggetti possono, al più, svolgere attività di assistenza tecnica, ma non sono abilitati ad alcuna funzione esterna, di contatto o accertamento di fatti relativi all'utenza stradale.

Domanda di sospensione. L'assoluta illegittimità del provvedimento [illegible] causa un danno grave al ricorrente che deve effettuare un rilevante esborso. L'amministrazione, dovrebbe poi restituire quasi subito l'intero importo. Per questi motivi si chiede che il [illegible] annulli, anche a norma dell'articolo 4 legge 20 marzo 1865 n. 2248/E, l'impugnata ordinanza, ritenendo privo il titolo di soggetto accertatore. In subordine, si chiede che l'entità della sanzione venga ridotta, perché immotivatamente elevata.

Data________ Firma________

Severe disposizioni adottate dai francesi per la zona del Tenda

SI VUOL SALVARE LA «VALLE DELLE MERAVIGLIE» MULTE FINO A 6 MILIONI PER DANNI AI GRAFFITI

TENDA (Fancia) — «Mano dura» della Francia per difendere le millenarie incisioni rupestri della valle delle Meraviglie dalla inciviltà di troppi «turisti» moderni: a partire da questa estate la visita a queste incisioni non sarà più libera, come in passato: i circa ventimila visitatori che ogni anno affrontano il lungo cammino per giungere alla valle non potranno più girare liberamente: potranno percorrere soltanto alcuni sentieri ben segnati e, se in comitiva, dovranno servirsi di una guida. Un apposito servizio di sorveglianza cercherà di impedire ogni vandalismo.

I «vandali» sorpresi all'opera saranno colpiti da multe che, partendo da centomila lire, potranno giungere fino a sei milioni, nei casi più gravi: una pena che appare severa ma che è tuttavia inadeguata per chi, con un proprio atto di leggerezza o avidità, distrugge un patrimonio tramandato da millenni.

In effetti le incisioni rupestri della valle della Meraviglia, studiate per primo dall'inglese Bicknell alla fine del secolo scorso, costituiscono per la loro originalità un fantastico museo preistorico a cielo aperto: le migliaia di graffiti incisi da lontane popolazioni per motivi religiosi o pratici sulle rocce della valle delle Meraviglie costituiscono, nel loro insieme, un patrimonio della intera umanità.

Per questo il provvedimento francese è stato accolto con favore anche negli ambienti del ponente ligure: quando i graffiti vennero scoperti la zona apparteneva ancora all'Italia che la dovette cedere alla Francia dopo l'ultimo conflitto.

Ma non è per motivi di frontiera che la sorte dei graffiti interessa tanto anche la Riviera ligure. Nella sede dell'Istituto internazionale di Studi liguri di Bordighera i calchi di molti graffiti, che Bicknell ed altri studiosi catalogarono, stanno a dimostrare i legami scientifici che hanno sempre legato le due zone.

Perché le autorità francesi hanno preso questo primo provvedimento restrittivo, che potrebbe essere seguito da altri più drastici? Non soltanto molti dei ventimila visitatori non rispettavano adeguatamente le «tracce» sulle rocce, calpestandole, ma non è mancato qualcuno che ha cercato di scalpellarne qualcuno, provocando danni irreparabili. Per questo molte delle incisioni sono già compromesse.

Danni anche per la incantevole natura circostante, con una flora alpina ricchissima spesso saccheggiata o mortificata dai troppi «rifiuti» che la nostra civiltà dei consumi consente di tirarci dietro per portare le «comodità» anche dove si dovrebbe andare con sacrificio ed anche umiltà.

Bruno Viano

Le pendici del monte Bego dove si possono ammirare decine di stupendi graffiti neolitici

VAL VERMENAGNA, TERRA DELLA LUCE UN LIBRO RIVELA TUTTI I SUOI SEGRETI

CUNEO — *La valle Vermenagna è conosciuta dai turisti, perché devono attraversarla in tutta la sua lunghezza per giungere a Limone. Spesso, anzi, gli automobilisti s'infuriano perché rimangono imbottigliati nelle strettoie della statale del colle di Tenda che l'Anas da sempre promette di allargare. Anche la piccola capitale della valle, Limone, è nota soprattutto per i campi di sci, per gli alberghi, i condomini, i ristoranti, la villeggiatura estiva e invernale.*

Pochi invece sanno cosa si perdono dando solo una occhiata distratta dal finestrino mentre percorrono la statale. Ora è stato pubblicato da «Primalpe», di Boves, nel suo decennale, un libro splendido e informato, pieno di curiosità, di immagini di località che attendono solo essere ammirate, e che per il pigro turista può quindi diventare una miniera di deliziose scoperte.

«Una valle di luce», si intitola il libro, dove la storia viene raccontata da Beppe Rosso, un insegnante innamorato della civiltà alpina più autentica, e le foto sono opera del mago del «clic» Guido Cavallo, commerciante di articoli sportivi a Borgo San Dalmazzo, ma nel tempo libero a zonzo per le montagne a catturare le immagini più autentiche, che diventano turistiche solo perché chi le ammira poi avverte l'esigenza di andare ad ammirarle con i propri occhi.

«Il volume — *si legge nella prefazione di Michele Berra, altro poeta della tradizione culturale valligiana* — è colmo di episodi storici ma non è un libro di storia. Ha pagine di prosa avvincenti, ma non è un racconto. E' informatissimo sui luoghi, sugli usi, sugli strumenti del lavoro contadino, ma non è una guida turistica, né un trattato di etnologia. E' un libro che parla con simpatia e partecipazione di una valle e della gente che l'abita. Un volume che profuma ancora di buona terra».

I due autori, confessandosi, così presentano il frutto del loro impegno culturale. Beppe Rosso: «Ho ceduto all'opportunità di raccogliere da sparse fonti qualche notizia sulla valle Vermenagna, per far venir voglia di successive approfondite ricerche a chi ama questa valle». *Guido Cavallo:* «Ho cercato di coordinare l'ambientazione tipica della valle con l'impronta fotografica di immediata lettura per illustrare ai non conoscitori di Vermenagna l'intensa bellezza di questa valle, per certi aspetti ancora rustica e da scoprire».

«Una valle di luce, storie e avventure di Vermenagna» è un libro di un centinaio di pagine a grande formato con 84 foto a colori e 281 in bianco-nero e 29 riproduzioni di cartoline d'epoca. Ha notevolmente contribuito alle spese di pubblicazione la Cassa rurale e artigiana di Robilante che ha così voluto festeggiare il venticinquennale di fondazione. Edito da «Primalpe», Boves, nella collana «Caire», una parola di origine celtica dai molti significati, il libro costa 35 mila lire: si trova nelle migliori librerie e può essere richiesto a Costanzo Martini, giovane volenteroso e intelligente presidente della piccola casa editrice bovesana.

Gianni De Matteis

Si trova nella zona di Castellazzo Bormida, è vasta oltre dieci ettari

L'ARIA E' IRRESPIRABILE ALLE PORTE DI ALESSANDRIA PER UNA DISCARICA ABUSIVA CHE BRUCIA DA UN ANNO

CASTELLAZZO BORMIDA — Un «triangolo maledetto» alle porte di Alessandria: è questa la definizione che hanno dato gli agricoltori della cascina «Pulcianetta» riferendosi alla discarica abusiva vasta oltre dieci ettari che sta bruciando almeno da un anno e rende irrespirabile l'aria per gli abitanti dei quartieri Sud della città.

In questa zona sulla sponda destra dell'Orba, alla confluenza del Bormida, si concentrano gravi fenomeni di inquinamento che costituiscono minacce non solo potenziali per la salute pubblica: una discarica per materiali inerti in territorio di Frugarolo alla quale fanno guardia patetici cartelli che richiamano al rispetto dell'articolo 9 del DPR 10/9/82 (quello che stabilisce il divieto di scarico dei rifiuti), le montagne di scorie della ex Montecatini che proprio qui per anni avvelenò il Bormida col biossido di titanio, infine la discarica abbandonata «Pulcianetta» dove il Comune di Genova scaricò per anni le spazzature.

Sul posto si può constatare la pericolosità della situazione: una grande buca colma e strabordante di plastiche, gomme, contenitori d'ogni genere, brucia lentamente ammorbando l'aria; il vento a sera porta i miasmi sui quartiere «Pista» e «Cristo».

Nelle vicinanze sorgono pozzi dell'acquedotto cittadino, l'assessore comunale all'ecologia espresso tempo fa preoccupazioni per la potabilità di quelle acque.

L'estate scorsa si disse che ignoti avevano dato fuoco alle stoppie attorno alla discarica abusiva innescando così un lento processo di autocombustione.

Per diverso tempo i vigili del fuoco tentarono di spegnere gli incendi maleodoranti attingendo acqua anche dai pozzi privati delle cascine attorno, ricoprendo infine di terra parte delle immondizie per avere ragione del fuoco e del fumo. Ma solo l'arrivo delle piogge autunnali e della neve contribuì a rendere l'aria respirabile.

A tutt'oggi nella distesa ricoperta d'erbe selvatiche bruciano fuochi isolati, la terra è calda, scotta in alcuni punti: l'autocombustione è profonda e continua, il velo di terra gettato dai vigili del fuoco non è sufficiente.

«Basta che qualche ragazzo incendi un copertone e si dà il via al disastro», ha detto un pescatore.

E' evidente che la discarica «Pulcianetta» non è stata gestita provvedendo agli opportuni adempimenti, come dividere il cumulo dell'immondizia con strati di terreno in funzione di isolante.

E' altrettanto chiaro che i proprietari del terreno (già inquisiti per altre discariche abusive) non possono limitarsi ad incassare i vantaggi derivanti dall'aver concesso i terreni per sotterrarvi immondizia e lasciare alla popolazione la puzza derivante dalla cattiva gestione della «Pulcianetta».

Le denunce delle associazioni ambientaliste ed ecologiste, il memorandum dell'Amministrazione provinciale inviato alla prefettura riusciranno a modificare la pericolosa situazione?

Sandro Buoro

La discarica che con i suoi miasmi ammorba l'aria del quartiere Cristo a Alessandria

A VERBANIA IL PREMIO LETTERARIO DELLA VAL FORMAZZA

VERBANIA — (a. c.) Indetto dal comune, dalla Pro Loco, dalla locale sezione del Cai col patrocinio dell'Associazione medici scrittori italiani e dalla Provincia di Novara, il «IV Premio letterario nazionale Val Formazza 1987» verrà assegnato nel pomeriggio di sabato 27 corrente. La cerimonia si svolgerà nei saloni dell'albergo San Michele a Ponte Formazza. Le poesie premiate verranno lette dalla regista Franca Balzarro e accompagnate dalle esecuzioni di brani musicali eseguiti dal chitarrista Renato Pompilio.

Questi i vincitori. Poesia: Armando Giorgi di Genova; Sezione medici: dottor Silvano Fiorato pure di Genova. Narrativa: Silvana Quaglia di Como; Sezione medici: dottor Alberto Alberti di Bologna. Poesia di montagna: don Remigio Biancossi di Bognanco. Premio speciale per la poesia in lingua walser: Annamaria Becher Bucchi di Formazza. Saggistica di montagna: Gianvincenzo Omodei Zorini di Orignasco. Narrativa di montagna: Mariarita Locatelli di Pistoia. Poesia di montagna (sezione medici): dottor Bruno Sabatini de L'Aquila. Poesia giovane: Marco Frigerio di Arcore.

La cittadina gemellata con l'israeliana Qyriat Gat

DA CHERASCO UN APPELLO A GORBACIOV «LIBERATE IL VIOLINISTA MAGARIK»

CHERASCO — (m. da.) Il gemellaggio fra la città di Cherasco e la israeliana Qiryat Gat sta già concretizzando un'importante iniziativa a favore dei diritti umani. E' di questi giorni infatti la notizia di un appello a Gorbaciov per sollecitare la liberazione del famoso violoncellista Alexei Magarik arrestato il 14 marzo 1986 e attualmente internato in un campo di lavoro in Siberia. Con questa iniziativa Cherasco vuole ribadire la sua immagine di «Città della pace» richiamandosi ai due celebri trattati firmati nella cittadina ai bordi delle Langhe nel 1631 tra francesi, piemontesi e imperiali e nel 1796 tra Napoleone e Vittorio Amedeo III. «Fa parte — ci dice il sindaco professor Michelino Germanetto — dello spirito del gemellaggio favorire gli scambi culturali, artistici, di amicizia e di solidarietà tra le due città. Da parte nostra vogliamo approfondire la conoscenza e lo studio della realtà ebraica che ha storiche radici nella nostra città. Da qui l'idea di un «Concerto della pace» con artisti e musiche ebraiche; e anche l'interessamento e la solidarietà verso un uomo che sta vivendo difficili momenti a causa delle sue idee e della sua religione».

Alexei Magarik, infatti, aveva da tempo manifestato l'intenzione di lasciare l'Urss insieme alla moglie Natalja Ratner e al figlio Chaim per raggiungere i genitori che vivono a Gerusalemme. Dopo un paio di divieti da parte delle autorità sovietiche, Alexei viene arrestato all'aeroporto di Tbilisi, capitale della Georgia Sovietica, mentre era in viaggio per Mosca dopo aver fatto visita ad amici. Il 10 giugno 1986 è condannato a tre anni di campi di lavoro per possesso di droga. Il fatto pare tutta una messa in scena dei servizi segreti che così impediscono al musicista di lasciare l'Unione Sovietica. Verso la fine di aprile di quest'anno la pena viene ridotta ad un anno e mezzo. Cherasco ha invitato Magarik per la sera del 29 giugno al «Concerto della pace» a cui parteciperanno anche altri importanti artisti di fama internazionale come il tenore Rosenberg da New York, musicisti e cantanti del Regio; saranno eseguite musiche di Lock e altri famosi compositori ebraici. Durante la serata, inoltre, avranno luogo due collegamenti telefonici: con il padre di Magarik a Gerusalemme e con il sindaco di Qiryat Gat, la città gemellata con Cherasco. Per riuscire ad avere l'artista Cherasco ha sollecitato l'interessamento dello stesso segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, del ministro degli Interni Alexander Blasov, quello degli Affari Esteri, Edward Shevarnadze, della Sanità Burenkov, nonché il presidente dell'Accademia delle Scienze Iurj Marchuk e il direttore del campo di correzione di Omsk, dove si trova oggi Magarik.

L'inaugurazione avverrà tra un paio di mesi

SAVONA ASPETTA COSSIGA PER IL NUOVO TRIBUNALE

SAVONA — (l. p.) *Sarà il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, a inaugurare, nel prossimo autunno, il nuovo palazzo di giustizia di Savona, costruito in cinque anni e con un costo che si aggira sui 25 miliardi. La data dovrebbe essere quella dell'8 settembre.*

L'impresa ha concluso ufficialmente in questi giorni i lavori, adesso si dovrà sistemare gli arredi.

Il monumentale edificio, firmato dall'architetto Raimondo Ricci, di Firenze, è stato interamente pagato dal ministero di Grazia e Giustizia. L'opera, dalle linee architettoniche ardite, è stata realizzata su una porzione dell'area un tempo occupata dalle ferrovie.

L'architetto Raimondo Ricci ha firmato una costruzione caratterizzata da sofisticate modulazioni architettoniche della facciata, una enorme vetrata a «vela». L'aula magna, in grado di ospitare anche la corte d'assise e i maxi-processi, rappresenta un corpo a parte. Il piano terra è, in pratica, una grande piazza coperta, dalla quale si accede a tutta la parte destinata al pubblico. I magistrati, invece, potranno utilizzare percorsi assolutamente autonomi rispetto sia ai frequentatori del palazzo che ai detenuti e alle persone in attesa di giudizio. In questa grande area del piano terra troveranno posto, oltre all'ufficio atti giudiziari e al casellario giudiziale, uffici e negozi, dalla posta alla tabaccheria, alla banca, alla rivendita dei giornali.

Nel grandioso palazzo saranno ospitati il tribunale, la pretura e la procura della Repubblica. Sono stati realizzati locali anche per l'ordine degli avvocati, con biblioteca e uffici. Le aule misurano circa 130 metri quadrati ciascuna. Due sono per il tribunale civile, 4 per quello penale. Nel complesso si tratta di una costruzione di ben 58 mila metri cubi, qualcuno parla di un'opera sovradimensionato rispetto alle esigenze della giustizia a Savona. Non è escluso, dunque, che in futuro possa accogliere qualche altra istituzione statale.

Nella zona prospiciente il torrente Letimbro c'è l'intenzione di realizzare un parco a verde.

Blocco confermato in poche città

SCRUTINI, LOTTA ALLA FINE NAPOLI SI ARRENDE

Franca Falcucci

ROMA — Colpo di scena nella tormentata vicenda della scuola: il coordinamento dei comitati di base delle scuole di Napoli e provincia ha deciso di porre termine all'agitazione, secondo i tempi e le modalità a suo tempo deliberate. Le operazioni di scrutinio, nelle scuole dove non sono ancora avvenute, potranno quindi essere effettuate a partire da oggi.

La decisione di non proseguire il blocco degli scrutini e degli esami, respingendo una linea che proponeva una prosecuzione ad oltranza dell'agitazione, è stata adottata al termine di una lunga ed animata assemblea svoltasi nel Politecnico dell'Università, e conclusasi nella tarda serata di ieri. La ripresa delle normali attività, secondo dati ufficiosi, è stata approvata a stretta maggioranza con 240 «sì» rispetto a 220 «no».

Intanto anche nel resto del Paese l'elaborazione degli scrutini di fine anno scolastico, anche se ancora con qualche difficoltà dovuta ad una «coda» di protesta dei Cobas, è in corso di svolgimento. Le agitazioni dei professori continuano a creare qualche problema nelle scuole del Sud ma al Nord, a quanto si apprende, gli scrutini sono ormai avviati a conclusione.

Ieri sono terminate le riunioni dei consigli di classe nel Friuli-Venezia Giulia e a Bolzano, città sfiorata solo marginalmente dalla protesta: i risultati dell'anno di studio saranno in «bacheca» domani.

Sempre meno numerose anche le proteste dei docenti torinesi che sembrerebbero infatti intenzionati a far slittare gli scioperi a settembre: a Torino risulta già terminato il 80% degli scrutini, oltre il 90% in provincia. Praticamente conclusa l'agitazione a Bologna mentre ancora qualche «blocco» si registra nelle scuole di Parma e di Modena dove il nuovo movimento conserva punti di forza nelle classi terminali delle superiori. La situazione milanese viene definita «in movimento» dal provveditorato agli studi del capoluogo lombardo ma sono ancora numerosi gli istituti dove i docenti autoconvocati e i precari effettuano il blocco.

I Cobas liguri avranno qualche difficoltà nella provincia di Genova: ancora da svolgere gli scrutini riguardanti 471 classi intermedie e 163 classi terminali. A Firenze e nelle scuole della sua provincia è «considerevolmente ridotto», secondo quanto rilevato dal provveditorato agli studi, il numero delle classi terminali non scrutinate. Sono infatti poco più di una ventina quelle ancora da scrutinare per l'ammissione agli esami di maturità e una sessantina per quelli di licenza media.

In Umbria, nella provincia di Perugia, è già stato «giudicato» l'85% delle classi. Anche nelle Marche la situazione va gradualmente normalizzandosi e, complessivamente, l'adesione al blocco non è stata delle più «selvagge». Più «duri» i Cobas calabresi: il coordinamento provinciale dei comitati di base di Catanzaro ha infatti sottolineato positivamente la massiccia adesione degli insegnanti e ha deciso di continuare il blocco fino al 13.

«COLLEGA, I REGISTRI!» E IL PRESIDE CHIAMA I CARABINIERI

ROMA — Pesante polemica in un liceo classico in provincia di Potenza. Il preside del liceo classico di Viggiano ha chiesto nei giorni scorsi l'intervento dei carabinieri per avere i registri del professor Angelo Gambioli che, aderente ai comitati di base, si rifiutava di consegnarli per evitare che gli scrutini si svolgessero nonostante la sua assenza. Poco dopo l'arrivo dei carabinieri — che inviarono un «rapporto informativo» alla pretura di Viggiano — il professor Gambioli ha consegnato i documenti al preside. Successivamente si è appreso che nel rapporto, già inviato alla magistratura, i carabinieri hanno ipotizzato i reati di appropriazione indebita e abbandono individuale di pubblico servizio.

Oggi la federazione italiana scuola (Fis) ha espresso in una nota «solidarietà al collega Angelo Gambioli del liceo classico di Viggiano, in provincia di Potenza, per essere stato sottoposto al fermo di polizia per sottrazione di atti d'ufficio». La Fis che ha confermato il blocco degli scrutini ad oltranza ritiene che l'episodio di Potenza sia il risultato «del clima di intolleranza che si è creato nelle scuole in seguito alla protesta dei professori».

Sempre oggi il comitato calabrese dei comitati di base smentisce la notizia apparsa su alcuni organi di informazione che in Calabria «sarebbe rientrato il blocco degli scrutini». I Cobas calabresi hanno, invece, confermato «il blocco di scrutini ed esami fino a sabato 13 compreso». Anche in Abruzzo il 12,10 per cento delle scuole medie e superiori non sono state scrutinate per l'adesione dei docenti alla protesta proclamata dai comitati di base. Gli scrutini si sono invece svolti regolarmente in 4220 classi su un totale di 5304. In totale, sono state 630, tra medie e superiori, le classi non scrutinate, mentre da oggi a sabato le operazioni di scrutinio dovranno svolgersi in altre 344 classi.

Bolgiani e altri 92

APPELLO PER IL PCI

TORINO — Franco Bolgiani, docente di storia del cristianesimo a Torino ed altre 92 persone impegnate nel sindacato, nei movimenti pacifisti ed ambientalisti, nel volontariato, nella scuola hanno sottoscritto una lettera aperta agli elettori con la quale li si invita a votare gli indipendenti pci.

Nel sostenere le candidature di Pinuccia Bertone (direttrice patronato Acli) e di Franco Prina (già del Gruppo Abele), auspicano che il nuovo Parlamento lavori per creare «nuove occasioni di lavoro, un ambiente non inquinato, un mondo senza armi, una scuola che educhi, servizi sociali e sanitari efficienti, pensioni più eque, pari dignità tra uomo e donna». Tra i firmatari, anche il magistrato di Cassazione Paolo Vercellone.

INTERVISTA Risponde il segretario liberale

ALTISSIMO, COL PCI MAI UNICA' POSSIBILITA' IL PENTAPARTITO

ROMA — Pentapartito in frantumi: il psi rigetta la possibilità di dire quali alleati sceglierà dopo il voto, il pri vuol mediare, i socialdemocratici con Nicolazzi chiedono l'alternativa riformista. Il panorama politico resta complesso.

E la proposta dei liberali? Renato Altissimo, segretario nazionale del pli, capolista a Torino-Novara-Vercelli non ha dubbi.

«La nostra proposta per il dopo elezioni non si presta ad equivoci. Riteniamo che il pentapartito, per i risultati che ha dato e per quelli che ancora potrebbe offrire, rimanga l'unica ipotesi di coalizione credibile e praticabile».

Nel clima di questa rovente campagna elettorale sono arrivate anche altre idee: governo di transizione, di alternativa con vari appoggi dall'esterno. Che cosa ne pensano i liberali?

«Tutte le altre formule di cui si discute in questi giorni, dall'alternativa di sinistra ad un governo laico appoggiato dal pci, al compromesso storico, non ci sembrano realistiche e utili per il nostro Paese. In ogni caso combinazioni governative che vedessero la partecipazione o, comunque, l'associazione del pci ci troverebbero all'opposizione».

Pentapartito comunque, onorevole Altissimo?

«Noi non consideriamo il pentapartito un feticcio da adorare acriticamente o da accettare a scatola chiusa. Chiederemo la riproposizione di queste alleanze a tre precise condizioni».

Cioè?

«Nessun partito deve pretendere di imporre la sua egemonia, gli accordi sulle cose da fare e sui tempi per la loro attuazione debbono essere chiarissimi, si provveda subito ai correttivi istituzionali necessari ad assicurare l'attuazione degli impegni stabiliti».

Renato Altissimo

La dc accusa il partito liberale d'esserei appiattito troppo sui socialisti. Che cosa risponde Altissimo?

«E' molto strana questa accusa. Da altre parti ci viene un'accusa opposta, quella di esserci appiattiti sulla dc per via della nostra scelta in favore del pentapartito. In realtà proprio la contraddizione implicita in questa duplice critica rivela quanto autonoma sia la nostra posizione e come sia consapevole e coerente la strada che percorriamo».

Ma c'è stato un riavvicinamento pli-psi? E come è avvenuto?

«C'è stato un positivo rapporto di collaborazione coi socialisti, favorito negli ultimi anni non dall'abiura del nostro patrimonio culturale, ma dai notevoli passi compiuti dal psi di Craxi in direzione della sponda liberale. L'abbandono delle posizioni massimaliste, la piena integrazione dei valori europei ed occidentali, il superamento dell'obsoleta distinzione tra destra e sinistra hanno fatto emergere motivi di solidarietà nuovi tra liberali e socialisti, utilizzati proficuamente nell'attività di governo e nell'iniziativa referendaria».

Lei condivide la proposta del psdi di riformare il pentapartito con una presidenza del Consiglio a rotazione?

«Non credo che la coesione tra i partners del pentapartito possa essere cementata con un frequente turn-over a Palazzo Chigi. Ciò non significa che l'alternanza tra laici e democristiani alla presidenza del Consiglio non rappresenti un fatto importante. Vuol dire, più semplicemente, che l'alleanza si rafforza quando tra i soci esiste un rapporto di fiducia e di lealtà, garantito da un programma chiaro che individui i problemi da affrontare, ne indichi le soluzioni, ne stabilisca le scadenze».

La legislatura si è chiusa mentre uno dei grandi problemi d'Italia, la scuola, non ha ancora trovato soluzione. Qual è la proposta liberale?

«Il pli ha chiesto le dimissioni del ministro della Pubblica istruzione Falcucci, perché responsabile del fallimento della politica scolastica. Un fallimento di marca democristiana perché la gestione dc di questo ministero non ha tutelato chi vive nella scuola e per la scuola. La prossima legislatura dovrà affrontare senza rinvii tutti i problemi legati all'istruzione: riforma dell'elementare, riassetto dell'istruzione secondaria, abbandono di modelli radicali, astratti, complessi e deprofessionalizzanti, recupero di autonomia gestionale e finanziaria per le Università».

Gian Mario Ricciardi

BOMBA CONTRO FABBRICA A ROMA STRISCIONE CON SLOGAN ANTI-USA

ROMA — Un ordigno di limitata potenza è stato fatto esplodere durante la notte davanti ad un deposito della «Tecnosistem» una fabbrica che produce materiali elettrici ed elementi elettronici destinati soprattutto ai servizi televisivi.

L'esplosione ha danneggiato le strutture esterne della fabbrica, una falegnameria che si trova nelle vicinanze e due furgoni parcheggiati nella strada. Di fronte al magazzino, in via Pietro Fumaroli nella zona del Quarticciolo, è stato trovato uno striscione con scritte che riportano slogan contro la Nato, l'imperialismo e le «fabbriche di morte».

Lo striscione non è firmato, ma ha solo il simbolo della falce e martello. Nella fabbrica lavorano 21 dipendenti: il presidente Alberto Viscarini, si trova attualmente in Svizzera per un convegno. I carabinieri stanno indagando sulla matrice dell'attentato. Nessuna rivendicazione è giunta per il momento da parte dei terroristi. Si escludono, comunque, collegamenti con i recenti attentati contro le due ambasciate degli Stati Uniti e della Gran Bretagna.

Vandali bruciano municipio

CAMPOBASSO — Un incendio di origine dolosa è stato appiccato durante la notte nella sede del municipio di Oratino, piccolo centro a pochi chilometri da Campobasso. Sono andati distrutti impianti, apparecchiature e documenti per un danno che, da un sommario inventario, è stato quantificato in circa 70 milioni. I piromani sono entrati attraverso una finestra dopo averne infranto i vetri. Una volta all'interno hanno irrorato con alcol un computer ed una stampante nell'ufficio di ragioneria e vi hanno dato fuoco. Nell'incendio è andata distrutta anche la documentazione relativa al conto consuntivo 1985 che doveva essere esaminata dal consiglio nella seduta di lunedì prossimo. I vandali hanno poi raggiunto i locali della segreteria dove hanno dato alle fiamme pratiche e certificati elettorali.

Manifesto di 270 metri quadrati

MILANO — Un enorme manifesto riproducente il celebre quadro di Pellizza da Volpedo «Il Quarto Stato», ma con teste di animali al posto dei volti umani, copre da ieri mattina il grande manifesto sull'emporio Armani, che da tempo spiccava sulla parete esterna di un vecchio caseggiato all'angolo fra via Broletto e via dell'Orso, in centro a Milano. Autore del manifesto (che abusivamente ha coperto quello di Armani) è il segretario di «Città verde» Adriano Ciccioni. Ha detto di averlo affisso egli stesso, incollando 15 strisce di carta larghe 126 centimetri e lunghe 14 metri, per una superficie totale di 270 metri quadrati. Sulla riproduzione in chiave animalesca del celebre quadro, che Ciccioni ha chiamato «Quinto Stato», spicca la scritta «Animali di tutto il mondo unitevi — no vivisezione, no zoolager, no caccia — una legge subito per la tutela dei diritti degli animali».

Uccise con un pugno: sei anni

CAGLIARI — L'operaio Francesco Floris 26 anni di Nuoro è stato condannato in corte d'assise d'appello a sei anni ed otto mesi di reclusione per la morte di un coetaneo che, colpito con un pugno durante una rissa, battè la testa cadendo sul selciato e morì poi in ospedale a causa delle lesioni riportate. Il tragico episodio rievocato in aula avvenne a Nuoro nel dicembre del 1984 ed ebbe per vittima Giovanni Carzedda. L'imputato è stato riconosciuto colpevole di omicidio preterintenzionale: rispetto alla sentenza di primo grado (condanna a sei anni e dieci mesi) i giudici d'appello gli hanno ridotto la pena di due mesi. Il processo ha riguardato anche altre quattro persone chiamate a rispondere di rissa: il collegio giudicante ha confermato la condanna al pagamento di 400 mila lire di multa per Antonio Sanna 33, Pietro Ladu 34 e Nino Basolu 39 tutti nuoresi; pure confermata l'assoluzione di Gianfranco Giovoni 27 anni di Nuoro.

Il giovane padovano condannato per omicidio

UNA SPERANZA PER CARLOTTO 2 PERIZIE DIRANNO LA VERITA'?

VENEZIA — Uno spiraglio di speranza nella vicenda di Massimo Carlotto. Due delle istanze presentate dai difensori del giovane padovano condannato, con sentenza passata in giudicato, a 18 anni di reclusione per l'omicidio della sua fidanzata, Margherita Magello (uccisa con 50 coltellate), sono state accolte dalla corte d'appello di Venezia.

I giudici hanno disposto che vengano fatte le perizie riguardanti un capello trovato tra le dita della donna uccisa nella sua abitazione a Padova, nel 1976, e un guanto da sci in pelle di proprietà di Carlotto e che l'uomo indossava la sera in cui avvenne il delitto.

La corte d'appello, presieduta dal dottor Santus Cesare Vizzini, ha così sciolto la riserva sulla decisione relativa alle istanze difensive pronunciata una quindicina di giorni fa al termine di una camera di consiglio durante la quale avevano preso la parola i legali della difesa, i rappresentanti delle parti civili e il procuratore generale Ennio Fortuna.

Nell'ordinanza dei giudici, depositata ieri in cancelleria e composta da quattro cartelle dattiloscritte, è detto che *«in parziale accoglimento delle istanze ed in conformità alle richieste del procuratore generale, la corte dispone procedersi a perizia sulla formazione pilifera repertata, al fine di accertarne la reale natura,*

Massimo Carlotto

altresì — in ipotesi di verificata origine organica — il gruppo sanguigno d'appartenenza e la conseguente riferibilità alla persona del Carlotto, della vittima o di un terzo estraneo».

Secondo i difensori, infatti, il reperto potrebbe dimostrare l'estraneità del giovane dall'omicidio.

La corte d'appello ha deciso poi di far eseguire la perizia sul guanto per accertare «la natura e l'origine delle macchie di sangue presenti sull'indumento. Si tratta di tracce ematiche molto labili, mentre se Carlotto fosse l'assassino dovrebbero essere molto più nette. La perizia deve chiarire anche se l'oggetto era stato sottoposto o meno ad un lavaggio e se il sangue appartiene all'imputato. Sull'opportunità di far compiere le due analisi si era dichiarato favorevole a suo tempo anche il dottor Fortuna, il quale aveva rilevato che il capello non era stato preso in considerazione durante le diverse fasi del processo concluso con la condanna del giovane.

Massimo Carlotto, attualmente detenuto nel carcere di Padova, venne arrestato alcune ore dopo la scoperta dell'omicidio di Margherita Magello, il 20 gennaio di undici anni fa, quando il giovane si presentò ai carabinieri. Carlotto allora dichiarò di essere entrato nell'abitazione della donna dopo aver sentito delle grida, di aver visto il corpo di Margherita steso per terra e di essere fuggito per paura.

In primo grado, a Padova, il giovane venne assolto, ma la sentenza venne riformata dalla corte d'assise d'appello di Venezia con la condanna a 18 anni di reclusione. La pena fu confermata dalla corte di Cassazione.

Da parte sua, Carlotto si è sempre dichiarato innocente e per i suoi legali le nuove perizie costituiranno le basi per chiedere la revisione del processo alla Cassazione.

RESTERA' COL PADRE LA BIMBA «RUBATA» DENTRO LA VALIGIA

Giuseppe Pantano e la piccola Daniela

MESSINA — *Sarà il tribunale dei minori a decidere sul destino della piccola Daniela, la bambina di un anno e mezzo che il padre, Giuseppe Pantano, 32 anni, ha portato da Monaco di Baviera in Italia, nascosta in una valigia. L'uomo, cameriere ed emigrato in Germania, aveva deciso di sottrarre la figlia alle violenze della moglie, Kristhina Leder, alcolizzata e colpita da una grave forma depressiva. Temendo che la moglie lo avesse denunciato, Pantano ha tenuto nascosta la piccola in una valigia socchiusa, sul sedile posteriore della sua auto, con cui ha percorso duemila chilometri, da Monaco a San Piero Patti (Messina). Ha attraversato tre frontiere (Germania, Austria e Italia) senza che nessuno si accorgesse di nulla. Giunto nel suo paese natale, si è presentato ai carabinieri e ha chiesto a un avvocato di presentare domanda per l'affidamento della bimba.*

Per una base che sorgerà nella baia di Ross

«GREENPEACE» CERCA UN'ITALIANA PER IL POLO

ROMA — *L'associazione protezionistica internazionale Greenpeace, che da gennaio ha installato una base permanente al Polo Sud, nella Baia di Ross, cerca volontari per la prossima spedizione che inizierà nel gennaio 1988. Greenpeace richiede anche la presenza di un volontario italiano. Il candidato dovrà essere un medico esperto in pronto soccorso, la cui esperienza di ricerca in Antartide si tradurrà in una pubblicazione scientifica; un biologo che svolga un lavoro di ricerca legato alla presenza della fauna ittica lungo le coste antartiche e che compia uno studio sull'impatto ambientale dell'insediamento delle basi sul continente polare. In questi due campi, ai fini della selezione, avranno la precedenza esponenti di sesso femminile. Greenpeace cerca inoltre un tecnico radio esperto nella manutenzione e riparazione dei sistemi di comunicazione Vhf e Hf e nei collegamenti via satellite; un meccanico esperto. Saranno selezionati uomini e donne con una buona conoscenza della lingua inglese. I volontari dovranno rendersi disponibili dal settembre 1987 al marzo 1989, il periodo comprende un corso di addestramento di quattro mesi antecedente alla partenza per l'Antartide. Gli interessati possono rivolgersi alla sede italiana di Greenpeace in viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma.*

PIU' PREVENZIONE PER I GENOVESI CON IL CHECK-UP PERSONALIZZATO

GENOVA — La strategia di «massa» e la strategia «ad alto rischio» non sono sufficienti per diagnosticare con sufficiente tempestività le malattie per le quali erano state proposte. Per questo l'istituto genovese «Medicina domani» ha elaborato, in collaborazione con istituti di medicina dell'università e con reparti di ospedali genovesi, la messa a punto di un progetto di «check-up» personalizzato, di prossima realizzazione. In sostanza viene proposta una formula nella quale il singolo cittadino, valutato nel suo «habitat» e nel suo ambiente di lavoro, costituisca il punto di riferimento costante nei confronti delle malattie che ne possono compromettere la salute. Il «personal check up» trae i suoi presupposti da una analisi dei fattori epidemiologici, ambientali ed di occupazione, ai quali viene riconosciuto un ruolo centrale in funzione del rischio di malattia e che possono avere un impatto negativo determinante sulla salute del cittadino. Attraverso uno studio in corso nel comune e nella provincia di Genova, sono state individuate le malattie che interessano con maggior frequenza la popolazione e quelle con maggiore mortalità. I dati di questo studio saranno inseriti in una banca dati computerizzata e saranno utilizzati da un programma applicativo che esaminerà, per ogni individuo, il rischio generico specifico delle patologie considerate.

Sotto il profilo pratico, il «personal check up» prevede un esame preliminare nel quale verrà effettuata una visita del paziente, assistita dal programma computerizzato che valuterà il rischio che l'individuo presenta nei confronti di una o più classi di malattie. Lo stesso programma proporrà poi una serie di esami di laboratorio o strumentali per meglio definire la classe di rischio. Nel giro di poche ore, quindi, il medico sarà in grado di concludere il «check up».

Ecco perché i partiti hanno scelto principi del foro e magistrati illustri

L'AVVOCATO SA CATTURARE VOTI

BUON ORATORE VORRA' DIFENDERE LE «CAUSE» DEI CITTADINI?

TORINO — Chissà se le segreterie dei partiti prima di decidere quali «stars» scegliere e candidare hanno mai consultato anche un vocabolario per avere idee precise. Certo c'è una specie di attenzione «storica» verso l'universo professionale, costellato di magistrati e avvocati. Sono personaggi degni di rispetto, che destano interesse.

Comunque sia, si provi a leggere il dizionario Palazzi alla voce «magistrato»: «Dignità e potestà di chi esercita l'autorità civile: *il sindaco è il primo magistrato della città*».

«Avvocato»: «Dottore in diritto, abilitato a difendere le cause civili e penali».

Forse, oggi si dà per scontato, ma, senz'altro, le liste, alle prime elezioni, devono essere state compilate ben ragionando sui mestieri, sulle professioni che contano.

Chi è adatto a far politica? - Figure rispettabili, credibili, capaci di catturare consensi.

Anche il firmamento della magistratura, peraltro, si è offuscato in seguito alle accuse di invasione di campo da parte di alcuni partiti. Sempre più spesso le cronache registrano scontri. Si è arrivati ad elezioni proprio in seguito a divergenti opinioni all'interno del sistema dei partiti sulla delicatissima questione posta dalla richiesta di un referendum sulla giustizia, oltreché sul nucleare.

Nonostante tutto, in vista di consultazioni popolari, i magistrati restano punti di riferimento per molte segreterie politiche. Uno dei momenti di più stretto collegamento, specie in questo periodo.

Diverso il discorso per gli avvocati: più [illegible] sono e meglio è, l'aver [illegible] processi importanti [illegible] stato, di fatto, una campagna elettorale svol[illegible] anzitempo e su precisi contenuti. E poi sono oratori spesso nati, senz'altro «studiati». Sapranno e vorranno poi [illegible] le [illegible] dei cittadini?

E così anche per il 14 giugno nelle [illegible] si leggono nomi di magistrati e [illegible] avvocati [illegible] più presenti i secondi dei primi, i quali sono [illegible] politici [illegible] affermati.

La dc schiera nella testa di lista per la Camera, circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, Oscar Luigi Scalfaro, tuttora presidente, anche se in aspettativa, della IV sezione del Tribunale di Torino. Magistrato che [illegible] affermò per il suo ferreo rigore. Ministro [illegible] nel governo Craxi e [illegible] quest'ultimo presieduto da Fanfani. Nei collegi di Torino Centro e [illegible] Pinerolo candida [illegible] senatore uscente Marcello Gallo, penalista [illegible] docente [illegible] universitario; l'avvocato Roberto Manni si presenta nel collegio Fiat-Aeritalia-Ferriere.

Tra i comunisti (Camera) figurano: Luciano Violante, deputato uscente, responsabile Giustizia del pci che da giudice istruttore condusse l'inchiesta sul golpe bianco; Wilma Burba, assessore a Stresa, è avvocato.

Un avvocato per il psi. E' Filippo Fiandrotti, deputato dal '79, da civilista si occupava d'infortunistica. [illegible] politico di battaglie [illegible] (liberazione del detenuto Naria, legge contro la vivisezione), di problemi dell'ambiente.

Il pri è riuscito a convincere a presentarsi [illegible] collegio [illegible] natoriale di Torino Centro l'avvocato Franzo Grande Stevens. Un curriculum vera[illegible] stellare: amministratore della Fiat di Torino, presidente della Ferrero di Alba, presidente dell'Associazione Amici dell'arte in Piemonte, consigliere della Fondazione Castello di Rivoli, promotore e consigliere [illegible] Lega ricerca sul cancro, etc... Tra i personaggi dell'edera, un altro avvocato Giacomo Rosapepe, 74 anni.

Due «legali» socialdemocratici: Giorgio Coîta Morandini, consigliere provinciale, candidato nel collegio senatoriale [illegible] Pinerolo; [illegible] Vietti, specializzato in Diritto del lavoro, è stato segretario cittadino dei psdi e consigliere d'amministrazione dell'Acquedotto e dell'Aem, attualmente si occupa dell'Atm e del [illegible] dei Trasporti Torinesi.

Il msi presenta gli avvocati Ludovico Boetti Villanis-Audifredi, deputato uscente (è nella testa di lista per la Camera), consigliere provinciale, e Mario Patrucco.

Il capolista dei demoproletari è l'avvocato Bianca Guidetti Serra, che è anche capogruppo per dp in Comune. Fu protagonista di processi famosi, come quello per le schedature Fiat.

Quattro avvocati per il pli nella lista per la Camera: Pier Luigi Amerio, che è anche segretario cittadino del pli; Guido Brosio, [illegible] Paolo Manfredini e Vittorio Pozzi. Uno per il Senato (collegio Fiat-Ferriere) [illegible] Dondona, assessore comunale all'arredo urbano.

Il partito radicale porta nella testa di lista l'avvocato Graziano Masselli. Ha difeso il incendiere Zampini nel primo processo per lo scandalo-tangenti, ma il suo passato è ricordato anche per esser stato legale del pci, in particolare proprio in una causa intentata da Pannella contro «calunnie» [illegible] federazione pci. Anche per questo la sua presenza [illegible] lista pr fa notizia.

Altri avvocati? Certamente sì. [illegible] esempio nel Movimento [illegible] liberazione fiscale [illegible] trova Giovanni Trincheri. [illegible] forse ancora. Ci [illegible] un notaio? Orazio Prevete, lista Verde.

Ci sono altri candidati dal passato o presente professionale legato all'immagine dell'uomo d'ordine.

La dc, ad esempio, candida il colonnello Giuseppe Isgrò (Camera) e il generale di Corpo d'Armata Giorgio Donati nel collegio senatoriale [illegible] Susa. I radicali il generale Ambrogio Viviani, che nei mesi scorsi fece parlare di sé con clamorose rivelazioni sulla vita dei [illegible] segreti [illegible] Italia.

Il Movimento di [illegible] fiscale presenta il colonnello Pasquale Del Luongo; i Pensionati uniti l'ex prefetto di Torino Giuseppe Salerno.

Luciano Borghesan

Coi monarchici

DI SCENA ANCHE CAVOUR

TORINO — Dopo l'Alleanza [illegible] in [illegible] anche il Movimento Monar[illegible] Italiano, Gruppo Cavour, per dare indicazioni di voto in favore di candidati [illegible] varie [illegible].

Il [illegible] si legge in [illegible] pubblicazione fatta appositamente per il voto del 14 gi[illegible] [illegible] *sociazione politica, indipendente dai partiti,* [illegible] *può* [illegible] *presente con* [illegible] *sola lista* [illegible] *consultazioni elettorali, secondo i principi generali* [illegible] *suo attuale Sta*[illegible]. *In ogni consulta*[illegible]*e, MMI interviene presso i suoi sostenitori per chied*[illegible] *il voto preferenziale* [illegible] *favore di «iscritti, a simpatizzanti, o anche agnostici sul problema istituzionale; certamente tutti, compresi questi ultimi degni del nostro appoggio, con le carte in regola, per tutti i monarchici e per* [illegible] *i repubblicani onesti*».

Dalle indicazioni di MMI vien fuori una li[illegible] che attraversa sei forze: dc, pli, msi, Piemont, pr e psdi. I nomi nella [illegible] circoscri[illegible] per [illegible] Camera: Scalfaro, Lega, Zolla, Rossi di Montelera e Costamagna per la dc; Antonetti, Bigi, Grossi, Manfredini, [illegible] Sandonnini e Torre per il pli; [illegible] Villanis per il msi; Furnari per il [illegible] Viviani per il pr; Melano per Piemont.

C'E' IL GELATO TRICOLORE

Un cameriere di Pepino mostra il gelato tricolore che stasera verrà offerto in piazza Carignano dopo i discorsi di Spadolini e La Malfa

Senato ad Alba

TORNA DONAT CATTIN

ALBA — Domani sera in piazza Savona dalle ore 20 alle 24 i candidati di vari partiti si alterneranno per l'ultimo appello agli elettori a conclusione di una campagna elettorale apparsa ai più in tono minore. La dc, partito leader in una zona «bianca», si presenta per il Senato con uno dei candidati più conosciuti, il ministro Carlo Donat-Cattin per la Camera e con il deputato uscente Ettore Paganelli, consigliere comunale ad Alba.

Il pci candida per il collegio senatoriale Alba-Bra-Savigliano l'avvocato Giorgio Scagliola, capogruppo consigliare ad Alba; per la Camera capolista Ugo Pecchioli, nessun candidato locale.

Un candidato di Alba per il psi al Senato: è il funzionario dell'Usl Lorenzo Frea. Per la Camera capolista il deputato uscente, Felice Borgoglio di Alessandria. Candidato della zona il vice sindaco di Bra, Gian Massimo Wuerich. Il pri propone per il Senato Grande Stevens Franzo. Alla Camera con il capolista deputato uscente Guido Martino, l'avvocato Francesco Sabre di Racconigi. Tra i candidati più noti il capolista alla Camera del psdi, il ministro Pier Luigi Romita; i socialdemocratici per il Senato propongono il professor Angelo Riccardo di Canale.

Il pli propone Gian Maria Dalmasso di Cuneo per il Senato e il deputato uscente Raffaele Costa capolista alla Camera. Tra i nomi locali da segnalare nella lista verde il vicesindaco di Canale, Luigi Scarsi per la Camera e la sorella Emiliana Scarsi per il Senato; Oreste Molinaris di Santo Stefano Belbo, consigliere provinciale, candidato msi per il Senato; Giancarlo Roggero di Neive candidato per il movimento di liberazione fiscale al Senato.

Gianfranco Fiori

Candidata [illegible] Bra

BONINO LA PIU' NOTA

BRA — La leader radicale Emma Bonino, il vicesindaco socialista Gian Massimo Wuerich e due «matricole» con lo stesso cognome — un giovane architetto, Cesare Burdese, candidato per il partito radicale, e una donna, Maria Burdese Vaglio, presente nella lista «Piemont» — sono i braidesi che tentano l'avventura elettorale del 14 giugno.

Una rappresentanza non particolarmente folta, secondo la tradizioni di una città i cui abitanti sembrano recalcitrare di fronte agli onori e agli oneri della «grande politica», tanto che da anni il Braidese non esprime un parlamentare davvero «suo».

Dei candidati locali, il nome più noto è sicuramente quello della leader radicale Emma Bonino, nata nel 1948 a Bra dove ha frequentato il liceo classico «Gandino» trasferendosi successivamente a Milano per laurearsi all'Università della Bocconi.

Compatibilmente con i suoi impegni politici, la Bonino continua a mantenere dei legami con la sua città, dove vivono la madre, il fratello Giovanni, titolare di uno studio di consulenza del lavoro, e la sorella Domenica Ambrosione, insegnante.

Il candidato socialista, Gian Massimo Wuerich, abita a Pollenzo, è un esperto di problemi agricoli e nella giunta comunale è entrato appena eletto consigliere, nell'85, come assessore ai Lavori Pubblici.

Una delle due matricole omonime, Cesare Burdese, è candidato per il partito radicale anche nella circoscrizione del Piemonte Nord: figlio di un farmacista di vecchia famiglia braidese, vive e lavora a Torino dove si occupa di problemi ambientali e di tutela del patrimonio storico artistico.

Grazia Novellini

Nel Monregalese

«SCONTRO» TRA DC E PLI

MONDOVI' — E' la terra [illegible] Raffaele Costa, uno dei leader più influenti all'interno del pli nazionale. E' anche la zona che vanta il Comune più libe[illegible] d'Italia, Magliano Alpi, dove pure la dc ha sempre preso meno voti del pli. E proprio il confronto tra democri[illegible] e [illegible] sarà ancora una volta il tema conduttore delle prossime elezioni nel Monregalese.

Il risultato più atteso quello per il Senato. Quattro anni fa, grazie proprio alla candidatura [illegible] Costa, i liberali riuscirono a conquistare la maggioranza relativa a spese della dc, che aveva candidato l'on. Franco Mazzola. Alla Camera il partito di De Mita si confermò il preferito, ma cedette nove punti in percentuale rispetto alle consultazioni [illegible] '79, quando raccolse il 42 per cento dei suffragi.

[illegible] cambierà questa [illegible] I liberali [illegible] affidano, come sempre, a [illegible]. La dc cambia «cavallo»: Franco Mazzola diventa candidato nel collegio Saluzzo-Cuneo e cede il posto a Natale Carlotto, cebano, eletto nelle due precedenti legislature deputato nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria.

E anche per la Camera — dove i liberali, manco a dirlo, ripropongono Costa — la dc si affida a un personaggio nuovo e «popolare»: Giuseppe Perrua, sindaco di Bastia Mondovì e presidente dell'Unità sanitaria monregalese, [illegible] «rivale» di Costa.

[illegible] gli altri partiti? Poche le chances del pli, repubblicani a parte, che sono intenzionati a confermare i positivi risultati dell'83 e puntano, [illegible] Camera, sul consigliere comunale Ignazio Aimo, medico primario all'ospedale cittadino e mancato deputato, la scorsa tornata, per appena sessanta voti.

Pier Paolo Luciano

In una campagna all'americana

BOLOGNA LA «GRASSA» VALANGA DI CENE

REGIONE EMILIA

PARTITI	REG. '85 %	POL. '83 %	POL. '79 %
[illegible]	24,6	22,7	25,2
PCI	47,0	47,5	47,3
PSI	10,9	9,9	8,6
[illegible]	2,7	3,7	3,9
PRI	4,7	6,4	4,2
PLI	1,5	2,3	1,4
PR	-	1,8	-
DP	1,1	1,2	1,0
PDUP	-	-	-
MSI	4[illegible]	3,7	3,0
SVP	-	-	-
Verdi	2,3	-	-
[illegible]	0,9	0,8	3,3

[illegible] — Più [illegible] che [illegible] Più incontri mondani che [illegible] e riunioni [illegible] caseggiato. Nella grassa e dotta Bologna la campagna elettorale si è americanizzata. I candidati eccellenti di queste tranquille elezioni hanno lasciato la piazza ai big di partito che uno dopo l'altro sono sfilati sotto le Due Torri.

Il pci, che da sempre a Bologna sfiora il 50 per cento, vanta le liste più «rosa» e più giovani. In alcuni casi le donne superano il 52 per cento dei candidati. Questo vero e proprio esercito femminile è capeggiato dalla reggiana Nilde Jotti. Il presidente della Camera guida infatti la lista comunista per la circoscrizione Emilia Nord. Fra i giovani, oltre al segretario nazionale della fgci Pietro Folena, spicca il nome di Franco Grillini, segretario nazionale dell'arci-gay. Il suo numero telefonico, apparso sul manifesto elettorale, è stato preso d'assalto da anonimi contestatori che hanno ingolfato la linea telefonica lanciando minacce ed insulti. Ma alle proteste si è accompagnata la solidarietà: a Ferrara è nato un comitato pro-gay proprio nei locali della federazione comunista.

Renato Zangheri, capolista nella circoscrizione Emilia Sud, guida una folta schiera di professori del più antico ateneo del mondo che annovera tra gli altri l'entomologo Giorgio Celli, lo storico Gaetano Arfè e il politologo Gianfranco Pasquino. All'incognita verde il pci risponde con la candidatura dell'ambientalista Antonio Cederna.

Il responsabile economico della dc, Beniamino Andreatta, si è mosso con un obiettivo ambizioso: conquistare molti voti nel collegio senatoriale Bologna 1, tradizionale roccaforte comunista. Il professore dimostrerebbe così che la sua linea di rigore passa proprio nel collegio più rosso di Bologna.

Degli incontri conviviali, il segretario regionale del pri, Stelio De Carolis, ha fatto il suo cavallo di battaglia. Per festeggiare la Repubblica e Spadolini (capolista alla Camera) il 2 giugno ha riunito in festa il bel mondo di Romagna. Cinquanta modelle ed il supermuscolo 1986 (Alessandro Ragazzini, candidato nella lista dell'Edera) hanno fatto da contorno.

Molte cene anche per i liberali ma alternate da iniziative culturali, come la presentazione del libro di Antonio Patuelli. Il capolista del pli ha raccolto, nero su bianco, i suoi quattro anni di vita da parlamentare. E non è il solo candidato che si è esercitato con la penna. Anche Franco Piro (retrocesso tra qualche polemica da co-capolista a n.30 del psi per la Camera) ha furoreggiato presentando un po' ovunque i suoi quattro libri. Il psdi, che al Senato schiera Preti e Covatta, ha accompagnato ogni iniziativa con inchieste ed interviste. Ne è uscito un piccolo dossier di proteste e di proposte.

Gli unici brividi di questa campagna elettorale li ha provocati il msi, ritornato dopo anni a parlare in Piazza Maggiore, a due passi dal monumento dei Caduti. Scontri e arresti durante il comizio di apertura. Domani l'msi replica. Ma la città ha deciso di rispondere con il silenzio.

Marina Ostolani

Gli appuntamenti con i candidati

I COMIZI DI OGGI PER LE ELEZIONI

TORINO — PCI — Ore 21, [illegible] za [illegible] Carlo, [illegible] di chiusura della campagna elettorale [illegible] Aldo Tortorella, Giancarlo Pajetta, Livia Turco, Vittorio Foa, [illegible] Ginzburg, Sergio Garavini, [illegible] Migliasso, Luciano Violante, Pinuccia Bertone, Maria Laura Marchiaro. [illegible] 16,30, all[illegible] tecnica, Sergio Garavini; Aeritalia, [illegible] Renzo [illegible]. [illegible] 17 in largo Tartini Diego Novelli, [illegible] mo Torinese, Facia, alle 18, Maria Laura Marchiaro; a Pinerolo, alle 21, Elio Marchiaro e Gianni Alasia.

PLI — Ore 21, cinema Lux, chiusura campagna elettorale, con Sergio Pininfarina, Valerio Zanone, Attilio Bastianini, Renato Altissimo con testimonianze di Giovanni Arpino, Aurelio Cardella, Giorgio Frigneni, [illegible] Vittorio [illegible], Camillo [illegible] Giuseppe Scaletti, Tancredi Vigliardi Paravia. Dalle 16,30 alle 18,30 in piazza Sta[illegible] angolo [illegible] Torre; alle 16,40, [illegible] Vittorio angolo Re Umberto, [illegible] con Ferrero; d[illegible] 15,30 alle 1[illegible] al bar Roma di via Pietro Micca [illegible] Torre [illegible] in [illegible] go [illegible] angolo [illegible] Giorgio [illegible] e [illegible] ta.

PRI — Alle 21 in piazza Carignano, conclusione della campagna con Giovanni Spadolini, Giorgio La Malfa, e [illegible] scrutatori repubblicani e il segretario cittadino Salvatore Peoruti; alla fine gelato tricolore offerto alla gelateria Pepino di piazza Carignano, con [illegible] della banda musicale [illegible] Circoscrizione Centro. Alle 16, piazza Rebaudengo, Renacco; 16,30, piazza San Carlo, Francini; 16,00, [illegible] Carlo, Agnelli, [illegible]. Tornaza, 18, Carli; alle 17 e Candiolo in piazza Sella Segarelli, che sarà anche ad Airasca alle 18: Mazzè, 17,30, Robiotta; Candia, 18, Mo; Airasca, v. Roma 119, Segarelli; Pinerolo Auditorium, 18,30, Firpo. Alle 19 a Cuceglio, Mo.

PSDI — Ore 19, chiusura della campagna al teatro Colosseo con Franco Nicolazzi, Ceruti, e Rolando; 18,30, via San Francesco da Paola, Lerro, Giangrande; 20,30, corso Vigevano 52, Cardillo, Ruggero, Lerro e Giangrande. Caselle, in piazza, 17,30, Fumari e Cavallini; alle 20 l'architetto Ceruti al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27.

MSI — Luserna S. Giovanni, 18, Boetti Villanis, Scano; Usseaux, 18,30, Patrucco; Rivara, 21, Antinora.

LEGA PENSIONATI UNITI — Nichelino piazza Municipio, 17,30, Salerno.

PIEMONT AUTONOMIA — Car[illegible] [illegible] Pilone, 21, Gipo Farassino, Renzo Rabellino, Ignazio Franco, Mauro Bonino.

PR — Alle 14,30, via Vanchiglia 25, Tartamella; 16,30, v. S. Tommaso 7, Ravinale; 17, v. S. Teresa 12, Cucco; 19, v. S. Tommaso 7, Mirarchi S. Mauro, [illegible], Vaccarelli, a Vigone nell'ex pretura, 21, Laudi Levi e Masselli.

LISTA VERDE — Fino alle [illegible] in piazza Carlo Felice, davanti a Pool, presidio a turno dei candidati Trirè, Foà, Salomone; [illegible] 19, galleria piazza Castello, Soave, Oitana. Stasera nel corso della festa al Big Nepentha di [illegible] 28, Tea Cravario Scabello [illegible] terà il video per la campagna contro [illegible] animali.

UNION PIEMONTEISA — [illegible] 18, v. P. Acaja 28, Vietti, Colli; 21, hotel Ambasciatori, Vidono [illegible] mo.

ALLEANZA UMANISTA — Raccolta firme c. G. Cesare, p. S. Rita, p. Sabotino, v. Garibaldi.

DC — Alle 18, Salassari v. Pigafetta, Salzardi; 18,30, v. Piazzi 25, [illegible]. Moncalieri, 17, Bonsignore; Cossano C., 18, Rey, [illegible] [illegible] e [illegible] p. [illegible] 20,30, [illegible]. Verolengo, 20,30, Botta, Sartoris; Cengriano p. Municipio, 21, Peyron; Cirié p. S. Giovanni, 21, Bodrato.

DP — Alle 13, [illegible] Alle [illegible] Stura, Sagliano; 13, Mirafiori, porta 1, Papandrea; 19,50, RAI 3, Guidetti Serra; alle 21 in piazza Tartini Marco Dalmasso presenta «Film contro il nucleare»; Beinasco, Fi[illegible] Ulma, 13-14,30, [illegible]; Rivoli, piazza Martiri, 17, Gardiol.

PSI — Alle 18, Teatro Nuovo, spettacolo «Non [illegible] i bambini». Partecipano Sandra Milo, Amato, [illegible], Fiandrotti, 17, [illegible] P[illegible] 10, incontro stavisti Cgil, Amato, [illegible] Ganga, Salerno, 17, via [illegible] Francesco [illegible], Cardetti, Fiandrotti, Morlo; 17,30, [illegible] Alca, corso V. Emanuele 71, Amato, La Ganga [illegible], 18, Circolo della Stampa, corso Stati [illegible], Amato La Ganga, Salerno; 22,30, [illegible] Danza, via Frejus [illegible], [illegible] Ganga, Salerno; Videogruppo, 22, [illegible], Amato; Telestudio, 24, [illegible] Gassino, Ristorante [illegible] Filippi, 18,30, Salerno; Ivrea, 20, Bozzello, Mussano, Benvesco, del Pel, [illegible] Cardetti, Fiandrotti; Centro Incontri Candiolo, Trovati, Dossena, Di Santo, Salerno; Nichelino, piazza Vittorio, 21,30 Trovati e Caracciolo; Pinerolo Expo Fenulli, alle 15,30 Trovati e Musso Ivaldi; Torre pellice, 18 Trovati e Musso Ivaldi; Nichelino 21,30 trovati e Caracciolo; Volvera, 21, Mercurio; Cuorgné, 21,30, La Ganga, Amato, Salerno, Bozzello; Ivrea, piazza Olivetti, 22, Cardetti, Fiandrotti.

LIBERAZ[illegible] [illegible] — Incontro con i candidati alle 15,30 in via [illegible] angolo via Arsenale, piazza Cln e dalle 18 alle [illegible] [illegible] angolo [illegible].

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

Giovanni Paolo II ha ribadito il desiderio, negato, di recarsi in Urss

IL PAPA RIMPROVERA GORBACIOV

E la polizia, nel cuore di Cracovia, disperde una manifestazione

CRACOVIA — La Lituania e le «terre russe» sono tornate nelle parole del Papa al quale, ha detto ieri lo [illegible] Giovanni [illegible] II, «non è dato» recarvisi «in quest'anno giubilare» che [illegible] i sei secoli del cristianesimo sulle coste del Baltico.

Nella cattedrale di Cracovia c'è un crocefisso che, secondo la leggenda, nel 1386 spinse una dodicenne regina polacca, che inizialmente si rifiutava, a sposare un principe lituano, perché l'unione dei due popoli portasse il cristianesimo nella pagana terra di quel principe. E proprio alla Lituania, che è una delle repubbliche dell'Unione Sovietica, Giovanni Paolo II ha dedicato gran parte della [illegible] attaccando, pur [illegible] nominarlo, quel [illegible] che gli impedisce la visita de[illegible]. Un discorso fatto in parte esplicitamente e in parte con riferimenti storici.

A Cracovia, definita «città della mia vita», dove è stato sacerdote, [illegible] e cardinale, fino all'elezione al pontificato, il Papa è arrivato [illegible] dopo le 17. [illegible] aveva due appuntamenti pubblici: con due milioni di persone, nel parco di Blonie; con poco più di mille nella [illegible] trecentesca di Wawel.

Da cento a duecentomila persone lo hanno salutato invece lungo i cinque chilometri di strada che separano i due luoghi. E nella cattedrale il Papa ha voluto celebrare la messa sulla tomba di quella regina, la beata Edvige, davanti alla leggendaria croce.

La dodicenne regina di Polonia non voleva sposare il principe lituano, Jaghello, e fu convinta a tale passo, per la leggenda, dal crocefisso, nella realtà da una «region di Stato» più forte della sua vo[illegible] di bimba.

Il Papa ha parlato di Edvige, davanti alla storica croce: «Dio ti ha posto in mezzo agli uomini e alle nazioni. Ti ha chiamata per abbracciare con il tuo cuore le loro sorti e le loro lotte. Per indovinare i disegni di Dio riguardo alla Polonia, la Lituania, le terre russe».

Dalle nozze tra la regina polacca e il principe lituano trasse poi origine la dinastia jaghellonica alla quale sono legati gli anni della «Grande Polonia» che arrivò quasi alle rive del Mar Nero.

Un secondo riferimento a [illegible] matrimonio, e quindi a quel periodo, è stato fatto an[illegible] dal Papa, poco dopo. Egli ha ricordato l'imperativo dato da Cristo di «battezzare» tutto il mondo ed ha aggiunto: «Il luogo in cui ci troviamo ha parlato ad intere generazioni. Ho desiderato tanto essere qua proprio quest'anno [illegible] in cui i nostri fra[illegible] lituani, cortefici della [illegible] e della nostra comune storia, celebrano a Vilnius e in tutto il Paese il seicentesimo anniversario del battesimo della loro nazione».

Del suo desiderio di andare in Lituania, il Papa aveva già parlato il 26 agosto 1984. Riferendosi al rifiuto opposto dal governo sovietico di far partecipare lui, o un suo inviato, alle celebrazioni per il quinto centenario [illegible] San Casimiro, usò la stessa formula «non è dato» che ha ripetuto ieri sera.

Alla «fedeltà» della Lituania e alle difficoltà incontrate dalla Chiesa in quel Paese, il Papa ha fatto più volte riferimento, così come più volte ha espressamente ammesso il desiderio di potersi recare in Urss per un viaggio «religioso sì, pastorale non so come, politico no».

La possibilità che il Papa veda realizzato questo desiderio è legata alla sua volontà di recarsi non solo a Mosca, quanto proprio sulle regioni baltiche, a maggioranza cattolica. E proprio per questo, fino ad oggi, da Mosca non è arrivato il «via libera».

Il portavoce vaticano, Joaquim Navarro Valls, al quale i giornalisti hanno domandato se l'affermazione fatta dal Papa nella cattedrale significa che abbia chiesto di nuovo di recarsi in questo Paese, ha risposto sibillinamente: «Il Santo Padre continua a desiderare di visitare i cattolici di Lituania».

Frattanto a Blonie, dopo la [illegible] alcune centinaia di persone, con striscioni inneggianti a «Solidarnosc», avevano inscenato una manifestazione. I manifestanti però sono stati dispersi dalla polizia che ha fatto uso di sfollagente e [illegible] lacrimogeni [illegible] ha anche fermato alcune persone.

Il Papa ieri sera si è affacciato brevemente dalla residenza dell'arcivescovo di Cracovia, dove si è [illegible] nella notte. Giovanni Paolo II ha risposto all'appello della folla, dal balcone, protetto da un vetro antiproiettile.

Le ultime gaffes al vertice dei sette grandi che si è svolto a Venezia

«IL PRESIDENTE REAGAN NON DORMIVA»

Smentito un sonno improvviso durante il discorso conclusivo di Fanfani

VENEZIA — *Il presidente statunitense Ronald Reagan ha «rassicurato» quello francese Mitterrand sul fatto che* «nei colloqui con l'Unione Sovietica per l'eliminazione dei missili a medio raggio dall'Europa, non verranno messi in discussione gli armamenti nucleari francesi e inglesi, e neanche i missili Pershing installati in Germania Occi[illegible]».

[illegible] hanno fatto sapere [illegible] Venezia funzionari [illegible] Casa Bianca, citati dall'agenzia di stampa [illegible]. Nell'ultima giornata [illegible] vertice [illegible], Reagan e Mitterrand si sono incontrati per 25 minuti durante i quali il presidente francese avrebbe «reiterato il proprio appoggio alla posizione statunitense» *che potrebbe portare all'eliminazione dei missili a medio raggio». Mitterrand avrebbe detto a Reagan:* «Proceda, le auguro ogni successo».

Quando il leader francese ha sollevato la questione dei missili francesi e tedeschi, Reagan avrebbe risposto assicurando: «Non stiamo negoziando [illegible] conto di Paesi terzi».

Alla domanda di Mitterrand su [illegible] stiano procedendo i colloqui sulla riduzione degli armamenti [illegible] cleari, Reagan avrebbe risposto: «Sono riluttante a mostrarmi troppo ottimista quando tratto con i russi ma penso che ci siano delle concrete speranze di cambiamento».

Il colloquio tra Reagan e Mitterrand nel quale si è parlato dei missili, ha rischiato di mettere in imbarazzo i partecipanti al vertice, perché il leader francese e quello americano si sono appartati proprio mentre Fanfani leggeva il decalogo e sono dovuti rientrare in modo precipitoso.

Non è stata questa l'unica gaffe [illegible] giornata. «Voci maligne» *[illegible] sparse sulla «lucidità» [illegible] presidente Reagan durante il discorso di Fanfani. Il portavoce della Casa Bianca, [illegible] Fitzwater, è dovuto intervenire con una energica smentita:* «Il presidente — ha detto — non sonnecchiava durante i 45 minuti della lettura della dichiarazione conclusiva del vertice di Venezia da parte del p[illegible] del Consiglio italiano Amintore Fanfani».

Il portavoce [illegible] poi voluto rincarare la dose provocando a sua volta imbarazzo presso le altre delegazioni: «Reagan — *ha detto* — è stato sveglio tutto il tempo, contrariamente a molti degli altri presenti».

Comunque, a detta di un altro funzionario [illegible] «Reagan si è dato da fare per combattere il sonno. Chi ci è andato veramente vicino [illegible] addormentarsi — [illegible] giunto con tono scherzoso il funzionario Usa — è stato il primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone. Invece Reagan se l'è cavata ed ha battuto tutte le altre delegazioni».

Tornata elettorale in Europa: [illegible] a Londra mentre in Spagna è in corso lo spoglio delle schede

OGGI LE 2 INGHILTERRE SI CONTANO
I LABORISTI SONO IN RECUPERO

LONDRA — Alla vigilia del voto, i laboristi sono in recupero. Oggi gli inglesi vanno alle urne per scegliere tra la collaudata politica conservatrice di Margaret Thatcher e quella incentrata su disarmo e rivendicazioni sociali propugnata da Kinnock. Martedì, a 48 ore del voto, secondo l'ultimo sondaggio della «Marplan» che è comparso ieri sul «Guardian», si è ridotto a sette punti il vantaggio dei conservatori sui laboristi. Con il 42 per cento delle preferenze, i conservatori avrebbero una maggioranza parlamentare di soli 44 seggi, che renderebbe necessario il ricorso ad un governo di coalizione. Secondo il sondaggio, i laboristi guadagnano tre punti, [illegible] dosi al 35 per cento, mentre l'alleanza resta al 21.

Un analogo sondaggio, condotto dalla «Marplan», dava martedì ai conservatori un vantaggio di 13 punti sui laboristi. I leader dei partiti britannici hanno concluso ieri sera la campagna elettorale con note di ottimismo, anche se Margaret Thatcher ha [illegible], in un incontro con gli elettori nelle circoscrizioni del Sud dell'Inghilterra, di essere stanca e «sotto notevole pressione» dopo tre settimane di [illegible] lavoro. «Non vorrei dover continuare a dormire tre ore per notte per altre tre settimane», ha detto, aggiungendo di [illegible] re di vincere anche se «non [illegible] mai per scontata la vittoria, ma ce la giochiamo momento per momento».

Il più ottimista sembra Kinnock, al quale i sondaggi [illegible] un successo personale strepitoso.

Nel discorso di chiusura [illegible] elettorale, il primo ministro Margaret Thatcher ha ripetuto ancora una volta che ha bisogno di un [illegible] mandato per impedire ai laboristi di privare il Paese del suo arsenale nucleare e di restituire ai sindacati l'arrogante potere che avevano un tempo. «La gente è terrorizzata dalla prospettiva di una Gran Bretagna lasciata senza difese e di un ritorno dell'[illegible]».

Alla Borsa di Londra comunque l'altro ieri sera le contrattazioni si sono chiuse all'insegna del ribasso a causa di voci sul recupero laborista.

In [illegible] elettorale, [illegible] è [illegible] in Inghilterra, [illegible] ai programmi che i partiti hanno presentato per iscritto. Le scelte sono chiare. Gli elettori sanno già che con un governo conservatore avranno una Gran Bretagna difesa [illegible] nucleari «Trident» e [illegible] atomiche delle basi statunitensi. Con i laboristi le armi nucleari spariranno: la difesa [illegible] nazionale [illegible] affidata ad aerei, navi e carri armati più moderni. L'alleanza terrà i vecchi [illegible] «Polaris» ed i «[illegible]».

Londra. La Thatcher guarda lontano e assapora la vittoria

I SOCIALISTI PERDONO MADRID
SUAREZ AVANZA, MA PIANO

MADRID — Il partito socialista del primo ministro spagnolo, maggiore forza po[illegible] negli ultimi cinque anni, ha perduto un po' di [illegible] elezioni per il Parlamento europeo e per il rinnovo delle amministrazioni locali svoltesi ieri, ma è rimasto il maggiore partito nel quadro politico spagnolo.

Secondo gli osservatori, sui risultati delle elezioni ha influito lo scontento popolare espresso per l'austerità imposta dal [illegible] e per il più [illegible] tasso di disoccupazione in Europa, il 21,5 per cento.

Sei ore dopo la chiusura dei [illegible] i risultati par[illegible] che i socialisti avevano perduto il controllo di un certo numero di importanti comuni, inclusa Madrid, perdendo anche otto seggi nel Parlamento europeo. Il capo della organizzazione del partito, José Maria Benegas ha attribuito il rove[illegible] elettorale all'usura e [illegible] fatica che comporta governare un Paese.

Il ministro degli Interni José Barrionuevo ha detto ai giornalisti che con il 32 per cento delle schede scrutinate per il rinnovo dei consigli in 70 mila comuni, i socialisti hanno il 37,1 per cento dei consensi, un dato che mostra il sensibile calo dei voti socialisti, [illegible] che nelle elezioni precedenti il partito di González aveva ottenuto il 43,4 per cento. L'alleanza popolare, principale partito di opposizione, è secondo [illegible] il 21,1 per cento, con un [illegible] del 4 [illegible] rispetto [illegible] elezioni del [illegible]. Il partito socialdemocratico, una forza di centro, ha raccolto il 9,4 per cento, con un aumento strepitoso rispetto all'1,8 per cento di quattro anni fa.

[illegible] ha detto Barrionuevo, i socialisti hanno perso il controllo sulle amministrazioni di Valencia, Siviglia, Saragozza e Valladolid. [illegible] punto di vista psicologico assume significato particolare la perdita di Siviglia: la città andalusa è la [illegible] natale di González nonché una trad[illegible] roccaforte socialista.

[illegible] l'83,4 per cento delle schede scrutinate per il Parlamento europeo, i [illegible] hanno il 39,3 per [illegible] dei voti, con una proiezione di 28 seggi sui 60 che spettano alla Spagna. L'alleanza popolare ha il [illegible] per cento con una proiezione di 17 [illegible] e i so[illegible] ministro Adolfo Suarez hanno raccolto il 10,1 per cento per sette seggi. I socialde[illegible] in precedenza [illegible] avevano rappresentanza nel Parlamento di Strasburgo.

Quelle di ieri sono state le prime elezioni svoltesi in Spagna per il Parlamento europeo da quando il paese è entrato nella Comunità europea il primo gennaio dell'anno [illegible]. I 60 seggi assegnati agli spagnoli [illegible] stati divisi sulla base dei voti ottenuti nelle elezioni politiche nazionali del 1982 e 1986.

Tre seggi europei [illegible] dovrebbero [illegible] ai comunisti [illegible] tra unita che hanno ottenuto il 5,3 per cento [illegible] voti e [illegible] coalizione nazionalista catalana che ha raccolto il 4,5 per cento. Il partito nazionalista basco, [illegible] politico [illegible] dovrebbe [illegible] un [illegible] a Strasburgo.

[illegible] poliziotto e gli dice «ho l'aids»

NEW YORK — Una prostituta, accusata di aver morso il braccio di un poliziotto gridando «ho l'aids», dovrà, per ordine del tribunale, sottoporsi ad un test per l'individuazione del virus. Il poliziotto av[illegible] la giovane, Miriam Sanders, 18 anni, mentre mandava baci agli automobilisti e l'aveva arrestata. La ragazza allora lo aveva morso ad un braccio.

[illegible] per sciopero [illegible]

CITTA' DEL MESSICO — Uno sciopero di addetti alle sepolture ha provocato la chiusura di un cimitero di Città del Messico e le vivaci proteste dei familiari dei defunti che, pur disponendo della tomba, non possono [illegible] sere sepolti. L'agitazione stata provocata dalla decisione dei proprietari di uno dei tanti cimiteri privati che esistono in questa megalopoli di 20 milioni di abitanti, di pagare ai loro dipendenti stipendi inferiori al salario minimo nazionale. I costi delle sepolture sono talmente alti che le famiglie più povere [illegible] lliscono i loro morti fuori dei cimiteri, durante la [illegible]

Nuovo personal computer progettato in Urss

MOSCA — Un nuovo personal computer multiuso è stato disegnato [illegible] si chiama «Es-1007» e sembra [illegible] larga diffusione e a placare la sete di automatizzazione dell'Unione Sovietica. Con una elasticità che gli permette di lavorare dai 10 ai 50 gradi centigradi, potrà essere usato in ogni regione del Paese ed è stato progettato per le reti di calcolatori e come terminale di banche dati.

Viaggio in windsurf dall'America all'Europa

NEW YORK — Dall'America all'Europa in windsurf: è l'impresa ardimentosa che il francese Stephane Peyron ha iniziato ieri partendo da New York. Se tutto andrà bene approderà a La Baule dopo 45-60 giorni di mare. Peyron, 26 anni, conta di viaggiare dalle 8 alle 12 ore al giorno assicurato con una cinghia all'albero del windsurf, una struttura speciale della lunghezza di sette metri.

L'EX SIGNORA LE PEN SU PLAYBOY

Parigi. Pierrette Le Pen, 50 anni, tre figli, ex moglie del leader della destra francese, ha posato seminuda per «Playboy». Ha voluto in questo modo protestare contro l'ex marito che l'aveva pubblicamente esortata a fare la domestica per sopravvivere. Nella foto grande, una delle pagine di «Playboy» con il servizio fotografico. Nella foto piccola, Pierrette ride parlando con i giornalisti

TORNA IN USA L'EX SPIA PHILIP AGEE

NEW YORK — [illegible] Agee, l'ex agente della Cia che scrisse un celebre [illegible] sui servizi segreti americani è tornato negli Stati [illegible] dopo 16 anni di assenza per vedere la sua famiglia — ha detto Agee — per promuovere il suo nuovo libro e per lanciare una campagna contro le attività segrete degli Stati Uniti all'estero.

Agee, al quale nel 1979 è [illegible] il [illegible] ma che non è mai stato privato della cittadinanza americana, ha aggiunto di essere tornato «per far vedere di poter andare e venire senza paura come un qualsiasi cittadino americano». Agee risiede nella Germania federale ed è in possesso di un passaporto nicaraguense. L'ex agente della Cia è stato anche consigliere del [illegible] Nicaragua.

Agee, accompagnato dal figlio, è entrato negli Stati Uniti domenica attraverso la frontiera canadese «dove — ha detto — speravo di essere arrestato». Il portavoce del dipartimento di Stato Phillis Oakley ha detto oggi a Washington che Philip Agee «come cittadino degli Stati Uniti è libero di andare e venire come vuole».

Durante la sua visita, che durerà 10 giorni, Agee presenterà il suo nuovo libro «On the run», la storia della sua vita da quando si dimise dalla Cia.

SE VUOI PARLARE D'AFFARI CON GLI AMERICANI, SCEGLI UN POSTO COMODO.

Costruire un rapporto di reciproca fiducia. Chi è in affari sa che non è cosa da poco. Impegna tempo ed energie. Tutti dedicati a farsi conoscere e conoscere l'interlocutore. A volte, poi, ci sono di mezzo migliaia di chilometri. Ma è una distanza che si può colmare subito con ▬ telefonata. E' un gesto diretto e personale. Un gesto reso possibile dal lavoro congiunto di Italcable* ■ AT&T, leader mondiali nelle telecomunicazioni. Telefona in America. Il business è in linea.

PER ALZARE I PROFITTI, ALZA IL TELEFONO.

* ITALCABLE E' UN CORRISPONDENTE DI AT&T

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

«Blasone popolare», genesi di luoghi comuni / 5

CAMPANE CHIACCHIERONE...

E UNA «ATENE DEGLI ASPARAGI» IN PIEMONTE

La proverbiale caparbietà degli abitanti di Testona, i «mangiatori di rape» nella tradizione di Cambiano e quelle panchine a Candiolo per far riposare i portatori di bare diretti al camposanto

A destra: un'incisione di Zuget del 1878

Dalla cima del campanile di San Giorgio, Chieri appare come un mare di tetti rossi. Le nuove costruzioni, nella cintura, non hanno mutato con gli anni il paesaggio del centro cittadino, attorno a piazza Cavour. Nell'aria è un festoso e insistente scampanio, dal Duomo all'Annunziata, da San [illegible] a San Filippo. [illegible] soltanto [illegible] giorni di festa. [illegible] quelli che nel calendario figurano «normali».

Dicono, ma è soltanto una curiosa e divertente bugia, anche se ripetuta da molti, [illegible] non [illegible] storico, [illegible] sia uscito di [illegible] chi, un giorno molto lontano, si provò a [illegible] i molti, moltissimi campanili, le cuspidi, le chiese di Chieri. E in tal modo si spiega anche quel detto popolare: «Lingue di [illegible] e campane di Poirino non cessano mai».

Insomma, uno scampanio festoso frammisto al chiacchierio di gente simpaticamente ciarliera per natura.

E' un mondo che non è cambiato, neppure ai giorni, giù [illegible] Cambiano, tra [illegible] prati e di filari, rimasto [illegible] tempo com'era quando nell'aria si avvertiva il particolare clan-clan dei telai che [illegible] vano su e giù, sistemati [illegible] in [illegible] modeste, al pianterreno, nel cortile, dove si lavorava e i bambini giocavano, insieme a gatti e cani, [illegible] in famiglia, fabbricando coperte, [illegible] e frange.

E non dimentichiamo, poi, le tradizioni di Carmagnola, [illegible] appellativi «colorati» che talvolta, da un mestiere diffuso [illegible] — ad esempio — quello del ciabattino, è scaturito un nome per un intero paese. E' la radice più [illegible] folclore, quella [illegible] a una «storia minima» che la maggior parte dei libri purtroppo ignora e così va dispersa, raccontata da nessuno. Una volta i nonni queste storie le ripetevano, nelle sere d'inverno, ai nipotini attenti, vicino al fuoco.

Così c'inoltriamo, nel nostro itinerario, nella zona sud della provincia torinese, ricca di occasioni curiose, di spunti divertenti, dopo quelli che già ci siamo lasciati alle spalle nelle scorse puntate della nostra inchiesta.

Buriasco

Detti «I Teston». [illegible] rappresentare una comunità di persone cocciute e determinate, [illegible] anche un tipo di [illegible] la testa [illegible] simile a quello di Murello - Cuneo), e un po' sempliciotto.

Cambiano

Detti «Ravé», mangiatori di rape: è uno dei blasoni più diffusi in Piemonte e si richiama alla modesta alimentazione che caratterizzò le generazioni passate.

Per fortuna i Cambianesi riuscirono nel secolo scorso a riscattare la triste condizione con coltivazioni specifiche e redditizie: Angelo Brofferio, profondo conoscitore di «cose» piemontesi, scrisse: «Cambiano, Atene degli asparagi, la città [illegible] meloni».

[illegible]

Detti «Ganbussin» o «Ganbassin», blasoni rispettivamente citati nel secolo scorso dall'Arnoldo e dal [illegible] parecchie testimonianze pare che lo stranome abbia la seguente origine. Quando [illegible] venivano portate a spalle al cimitero esistevano (ed esistono ancora) lungo il percorso [illegible] panchine di pietra dette «pose», [illegible] a determinate distanze sulle quali i portatori appoggiavano la bara per riposarsi.

Quelli di Candiolo invece trasportavano le [illegible] con una speciale portantina [illegible] nita di gambe (da qui «Ganbassin»), che permetteva anche di effettuare il riposo in qualunque [illegible] del [illegible] sporto.

Carignano

Detti [illegible] arnià», [illegible] riportato [illegible] dal [illegible]. [illegible] «Gran Dizionario Piemontese-Italiano» del Vittorio di Sant'Albino del [illegible] troviamo a [illegible] la seguente definizione: «Can arnegà (o arnià) - [illegible] rinnegato. Dicesi per villania ad uomo avaro, senza cuore, incapace [illegible] buona azione a favore del [illegible] simile». Siamo quindi in presenza del [illegible] lito blasone che [illegible] riferimento a qualche episodio [illegible] che malauguratamente ha coinvolto tutta la comunità.

Sarà un [illegible] quando [illegible] giovani ci [illegible] subire [illegible] incidente [illegible] nel piano centro della città. L'aiuto ed il conforto che ricevemmo dal pre[illegible] e dai vigili urbani è in grado [illegible] qualunque illazione, anche [illegible].

Carmagnola

Detti «Ciavatin», letteralmente, ciabattini. Potrebbe ricordare un mestiere diffuso e tipico. Ma in lingua piemontese è anche sinonimo di «Ciapastreire» [illegible] definisce colui che fa qualunque lavoro in modo approssimativo. [illegible] anche chiamato «ciavatin» un insetto («hydrometra stagnorum») che assomiglia ad un [illegible] ragno la cui caratteristica è di galleggiare e [illegible] sull'acqua [illegible] e degli stagni, [illegible] lo [illegible] cor[illegible].

[illegible] fosse questa [illegible] interpretazione [illegible] dovremmo [illegible] conclusione che gli abitanti di Carmagnola furono in un certo passato dei «Bastian Contrari».

Lombriasco

Il Gallo nel secolo scorso aveva scoperto che il chiamavano «Bon Tempun» che potrebbe significare «buontemponi». C'è solo un [illegible] per scoprire perché: andare a trovarli. Con i tempi che corrono, in un mondo in cui [illegible] scomparsi il ludismo, la creatività e la fantasia, ci auguriamo vivamente c[illegible] siano troppo cambiati.

Macello

Antico paese dei Masselli dai quali prende il nome. Detti «Gavassé», coloro che hanno il gozzo. Doveva [illegible] re una comunità che insidiava il primato dei cuneesi [illegible] per secoli al [illegible]: «Coi di Masel se a [illegible] dol a [illegible] un bel» (quelli di M. se non hanno due gozzi ne hanno uno solo ma bello).

Osasco

Detti «I Dobi», letteralmente: i doppi. Ma in questo caso «doppio» non va inteso [illegible] colui che non è degno di fede. Significa [illegible] «grande, grosso, tronfio e che si dà delle arie».

Piobesi Torinese

Detti «Cassulot», letteralmente «i piccoli mestoli». Blasone di difficile interpretazione. [illegible] ricordare un antico artigianato diffuso per la costruzione dei mestoli di l[illegible] (per analogia ricord[illegible] che gli abitanti di Pamparato (Cn.) erano detti «I Cassù», perché durante l'inverno costruivano i me[illegible] e [illegible] sui mercati [illegible] fiere). Ma bisogna ricordare che anche il cappuccetto della quercia è detto «cassù» o «cassulot». Anche se le querce non [illegible] vano [illegible] molto diffuse nella zona visto [illegible] il toponimo [illegible] richiama all'esistenza di molti pioppi. E' anche probabile, e [illegible] troviamo in altri Comuni, che il blasone ricordi che gli abitanti mangiassero in continuazione brodaglie e «panade» che obbligatoriamente comportavano l'uso continuo [illegible].

Giancarlo Perempruner

(5 - Continua)

MA CHE «[illegible]» QUESTI CHIERESI

Chieri nel 1859 in un dipinto di F. Gonin. La scena rappresenta la partenza delle truppe italo-francesi

I chieresi furono detti in passato «Lingue», «Lenghe» e attraverso altri detti «Lenghe grame e bone d' Cher» (lingue cattive e buone di Chieri), e ancora «Lenghe d' [illegible] e c[illegible] d' Poirin a [illegible] mai a [illegible] fin» (lingue di Chieri e campane di Poirino non vanno mai alla fine). Si prospetta quindi [illegible] vecchia comunità [illegible] chiac[illegible] (per analogia [illegible] Santena).

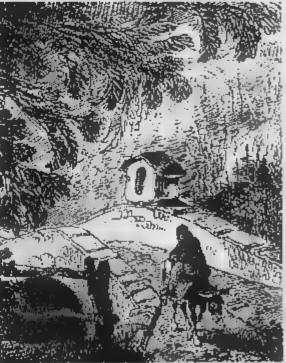
Furono [illegible] detti «Rané» (pescatori e mangiatori di rane) e «Passarotè» (coloro che mangiano i passeri).

TUTTI [illegible] O POVERACCI IN [illegible] DI GARZIGLIANA?

Eccoci a Garzigliana. Gli abitanti di questo paese son detti «Sbirì» o «Sbirri» e non siamo riusciti a conoscere l'origine di questo poco simpatico blasone. Come sempre però in questi casi è necessario richiamarsi alla occasionalità datata con la nascita dello stranome.

Inoltre non dimentichiamo che la lingua piemontese permette molte varietà di interpretazione sul singolo vocabolo e nel caso di «sbirro» può anche significare «poveraccio»; valga l'esempio della testimonianza di Magno Arnaudo (classe 1892, di Narbona, fraz. di Castelmagno - Cuneo), che nel «Mondo dei Vinti» di Nuto Revelli dice: «Oh, povero me, a Narbona vivevano venticinque famiglie, centocinquanta persone. Facevamo una vita da "sbirri", mangiavamo il pane di segala che cuocevamo una volta all'anno, a Natale; mangiavamo gli spinaci selvatici nella minestra e le ortiche; e "j' assetu" crudi, era solo erba ma avevamo fame, oh povero me...».

«A dorso d'asino», incisione del 1843

CERCENASCO E IL MISTERO «CIANOSS»

Tutti sanno che gli abitanti di Cercenasco sono chiamati «Cianoss». Abbiamo raccolto decine di testimonianze anche dei paesi vicini e sappiamo [illegible] alcune famiglie della comunità portano questo stranome. Abbiamo tent[illegible] inutilmente di conoscere il significato anche esercitando pressioni [illegible] l'uso dello stivaletto cinese, la garrota spagnola, la ruota della controriforma e le sigarette accese applicate dietro le orecchie. Tutto è stato inutile. Ci auguriamo che i nostri nipoti abbiano migliore fortuna contro questo muro di omertà che non sappiamo che cosa debba nascondere di così misterioso.

Lotto

[illegible] E' CADUTO IL CAPOLISTA

Con l'uscita di 49, [illegible] te da 67 settimane, è caduto il capolista di Palermo per la [illegible] volta in sei settimane. [illegible] fuga dei centenari, soprattutto i quattro di Cadenza 7 — i cagliaritani 57, a quota 117, 37 a 114, 17 a 112, e il [illegible] siano 37, a 105 — ai quali si è aggiunto l'«intruso» di Milano, a 100 [illegible] questo a cui si prepara un altro cagliaritano, il. Hanno ripetuto l'uscita: 82 a Cagliari, 71 a Milano, 30 a Torino, 34 a Venezia. A chi [illegible] gue le combinazioni ricordiamo l'ambo di Vertibili a [illegible] (53-35), i terni nelle Figure a Cagliari (46-55-82) e Genova (53-35-71) e [illegible] a Milano (79-71-73) e Torino (20-24-29)

[illegible] IN [illegible]

BARI	46	63	79	88	10	30	9	12	23	31
	83	81	72	68	65	63	56	53	51	51
CAGLIARI	57	37	17	1	8	3	30	64	22	9
	117	114	112	99	83	78	55	50	47	46
FIRENZE	5	42	89	33	67	25	68	64	14	87
	62	57	53	52	51	48	41	39	37	37
GENOVA	28	40	81	68	40	28	17	25	74	48
	86	78	72	47	44	43	42	42	36	35
MILANO	62	24	25	86	72	83	43	33	46	1
	100	82	71	70	63	62	56	48	43	41
NAPOLI	76	50	10	88	72	3	28	37	57	23
	77	54	49	49	48	43	43	43	38	37
PALERMO	4	28	74	11	18	2	44	32	40	41
	66	62	55	52	50	40	36	32	32	32
[illegible]	81	18	38	15	59	29	28	20	24	35
	54	50	50	49	48	44	42	42	40	38
TORINO	34	79	18	1	8	55	54	72	78	53
	76	71	64	60	56	58	53	47	41	38
VENEZIA	37	28	31	33	18	1	65	30	38	60
	105	77	56	51	50	57	54	47	42	38

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	5	10	43	3	9	4	29	30	8	37
VERTIGALI	46	17	8	—	33	1	1	12	23	1
CADENZE	2	4	7	9	3	3	0	1	5	7
	46	22	35	27	[illegible]	45	[illegible]	[illegible]	21	24
[illegible]	8	6	8	3	7	1	2	7	8	3
	16	42	53	47	21	53	23	15	19	[illegible]
DECINE	7	5	2	4	8	3	8	2	7	2
	[illegible]	31	19	51	26	62	23	25	13	38

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

UN [illegible] AFFARE GIOCARE PER ALTRI...

Il lettore, Piero Taschieri, segnala una «novità» nel mondo del lotto alla vigilia del previsto passaggio ai tabaccai. Ha infatti scoperto che, per evitare lunghe code alle poche ricevitorie superstiti, chi ha poco tempo, lavora, insomma è impegnato, affida l'incarico di giocare a una determinata persona.

Così è nato il «commissioniere» che raccoglie le puntate, trattiene per sé una piccola «percentuale» per la commissione, poi va a giocare una quantità di bollette e rimane nella ricevitoria un bel po', indispettendo chi è a sua volta in attesa di giocare.

Più frequentemente si è notato che in alcune città il «commissioniere» lascia il malloppo all'impiegata che quando ha tempo scrive [illegible] le firme e prepara le giocate. Poi il «commissioniere» passa, paga e va a distribuire le «firme» a ciascun giocatore.

A Milano, Roma, Torino, i «commissionieri» sono pochi e, proprio per questo, [illegible] nell'ombra con un ottimo margine. Sono i più preoccupati dell'imminente [illegible] del gioco alle tabaccherie poiché resterebbero disoccupati. Non sapremmo che rispondere se non considerando che le circostanze creano «mestieri» sempre nuovi, in un paese che di fantasia non è mai stato povero.

SE AVETE SOGNATO COMPLOTTI POLITICI

Compiere	39
Compilare	85
Compilatore-trice	42
Compilazione q.	52
Compimento	12
Compire	62
- un voto	23
- un'affare	53
- una pittura	48
- un lavoro	67
- un'operazione	60
- una statua	13
- un libro	25
- un pagamento	8
- [illegible]	80
- un ritratto	15
- un viaggio	61
- una vendetta	90
Compitare	37
Compitezza	10
Compito	13
Complemento	30
Complessione	12
Complesso	79
Completare	47
Complicare	41
Complicato-ta	35
Complicazione	6
Complice-ci	31
- [illegible] ladrocinio	62
- [illegible]	3
- in furto	35
- in omicidio	51
- in diffamazione	36
- in avvelenamento	32
Complicità	21
Complimentare	60
Complimentario	61
Complimenti (fare)	4
- ricevere	14
Complimento (fare o avere)	[illegible]
Complimentoso-sa	16
Complotto	[illegible]
- di cospiratore	[illegible]
- di [illegible]	47
- [illegible] ladri	70
- d'operai	14
- di malintenzionati	15
- di guardie	43
- di malfattori	6
- d'assassini	90
- d'amici	46
- di nemici	51
- di preti	49
- di frati	33
- di monache	53
- di scolari	33
- elettorale	6
- politico	82
Componimento g.	12
- in prosa	29
- tragico	21
- poetico	44
- musicale	89
- in versi	44
- comprato	15
- venduto	28
- ricevuto	33
- scolastico	77
- artistico	59
- storico	36
- teatrale	50
- d'occasione	75
- ideale	63

ENALOTTO

Per il concorso numero 24 del 13-6-1987 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	2	1
CAGLIARI	1	2
FIRENZE	x	1
GENOVA	1	2
MILANO	x	2
NAPOLI	1	x
PALERMO	2	x
ROMA	2	1
TORINO	x	2
VENEZIA	1	2
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	2

A cura di Giorgio Lombardi e [illegible]

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **656.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D.M. 4/42123

la fortuna ti chiama!

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

questa settimana sono in palio

Giovanni Spagna domenica col Bingo 6 ha vinto un buono acquisto di lire 500 mila valido come denaro contante presso la pellicceria «Chiesa & Chiesa» di piazza Solferino. Ogni settimana il nostro gioco mette in palio una Y10 e milioni e milioni in buoni acquisto che si possono spendere da «Chiesa & Chiesa», in tutti i supermercati Conti, oppure nelle profumerie Servetti o al supermarket dell'Hi-Fi Stievani

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10

1 buono acquisto da L. 1.200.000
buoni acquisto da L.
da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici

buoni acquisto L.
per comprare pellicce
Chiesa Chiesa

7 buoni acquisto di L. 100.000
per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto di L. 350.000
da spendere.
in prodotti Guerlain profumerie Servetti

settimana in palio un extra di L. 1.000.000

GIOCO N° 12 (12ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

32	44	8	45
64	6	10	73
41	50	62	29

Se hai fatto BINGO telefona allo 0116965272
(non oltre di sabato)

MA CHE SVENTOLE TI RIFILA QUESTA «AMICHEVOLE» ITALIA

UN GLADIATORE DI NOME BAGNI

ZURIGO — ZENGA (6,5): sempre sicuro, attento e misurato, non gli sfugge di mano una palla. E' meno impegnato di Tacconi che lo rileva nella ripresa.

FERRARA (6,5): si muove come un veterano (e con che tempismo!). Comincia con calma, prende bene le misure a Maradona, il quale va in gol solo con l'aiuto della fortuna. Conferma le grosse qualità che gli sono state sempre attribuite.

DE AGOSTINI (6,5): è l'uomo che Vicini cercava dopo l'infortunio a Cabrini. E' svelto, vitale, presente all'azione sul lungo linea ed efficace in fase di sganciamento. Ha creato molte difficoltà ad Alfaro.

BAGNI (8): è il più continuo, un vero gladiatore. Nella ripresa prende la squadra sulle spalle e la trascina lontano dagli ingolfamenti d'area di rigore.

FRANCINI (6): non [illegible] disturbato. [illegible] solo di... [illegible]

TRICELLA (7): è di nuovo fra i [illegible] bravi, usa [illegible] e spada con analoga perizia, a seconda delle circostanze.

DONADONI (7): è tornato ai livelli espressi nella «under». Fantasioso e creativo, ha infastidito Garre in ogni zona del campo.

DE NAPOLI (7): un gran bel gol di possesso ed una prova piena di carattere, con azioni di contenimento e di spinta offensiva.

ALTOBELLI (6,5): [illegible]

Bagni

gara da senatore solenne, fitta di deliziose giocate. La classe non è acqua e il tempo per lui sembra essersi fermato.

GIANNINI (7): l'Italia trova forse il regista che cercava. Cala nella ripresa, quando è meno preciso, ma il merito è di Siniaky.

VIALLI (7,5): molti personalismi, ma disputa un match ricco di temperamento e di azioni a percussione. Straordinario il suo gol di chiusura, suggello ad una prova ottima.

TACCONI (7,5): un debutto contraddistinto da [illegible] coraggio e [illegible] molto atletici. [illegible] la porta (sul 2 a 1) quando B[illegible] lo insidia di testa.

SERENA (6): entra nel secondo tempo, nel momento [illegible] più favorevole [illegible] argentini.

MATTEOLI e [illegible] NA [illegible] giudicabili, poiché non giocano il tempo necessario per mettersi sotto... giudizio.

La nazionale di Vicini ha risposto con sorprendente aggressività a chi le aveva chiesto una prova di carattere e di orgoglio dopo la sconfitta in Svezia. «I gol di De Napoli e di Vialli», hanno detto gli argentini «costituiscono una punizione che ci servirà per il futuro». L'ottima regia di Giannini, il fiero debutto di Tacconi e il recupero di Donadoni tra le note liete della partita

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Per fortuna, secondo il parere profetico di alcuni critici, Italia ed Argentina avrebbero dovuto dar vita ad una farsa calcistica, in nome [illegible] fair play. [illegible] disputa indolore, insomma, senza pepe e senza sale, visto che, sempre secondo i profeti, argentini ed italiani sarebbero stati convocati a Zurigo, dalla Fifa, [illegible] per ragioni di [illegible]

Il campo ha smentito chi era in [illegible] di vaticini. E i campioni [illegible] ieri, [illegible] azzurri, hanno impartito, soprattutto nel primo tempo, un'autentica lezione di calcio ai campioni di oggi. Gli argentini, dopo aver richiamato l'attenzione generale [illegible] severità [illegible] trale, [illegible] avrebbe frenato [illegible] loro azione, hanno fatto sentire la voce attraverso un coro uniforme: «Ci [illegible] stata *impartita una punizione* [illegible] *cui faremo tesoro,* [illegible] *castigo che va molto* [illegible] *di là della sfortuna,* [illegible] *dettaglio che* [illegible] *sito ad attenuare* [illegible] *austezza del verdetto».*

Fatta la premessa, è facile interpretare lo sfogo unanime (il solo Bilardo ha avuto il buon gusto di glissare sul tema-arbitro) come la migliore moneta per la squadra azzurra. Esemplare nel primo tempo, gagliarda e robusta nella ripresa. La cosa più confortante, in quest'epoca di rivalutazioni, è prendere atto di una immediata inversione di tendenza da parte degli azzurri, deludenti e spersonalizzati in Scandinavia. Si chiedeva a loro una prova di orgoglio, di carattere, di co[illegible]. E loro hanno offerto le risposte giuste. [illegible] perfino nella lucidità e nella distribuzione del gioco [illegible] piano puramente tecnico, il campo dove meglio si muovono gli argentini.

Il successo di [illegible] sera non [illegible] pericolose illu[illegible] perché non portano [illegible] la sconfitta subita a Stoccolma. Quei due punti persi in Scandinavia sono «pesanti», poiché hanno ribaltato una classifica che vedeva l'Italia, fino ad una settimana fa, davanti alla Svezia. Vicini ha comunque a disposizione ragazzi davvero in gamba, capaci di riscoprire proprio a Zurigo quel football spregiudicato che li aveva caratterizzati ai tempi della «under».

Ma l'aspetto più positivo della serata, è l'aver riscoperto [illegible]o, per indole e per educazione, sa cavare fuori dalle miniere del proprio intimo inesauribili vene aurifere proprio nei momenti

Vialli ha segnato, l'attaccante azzurro e De Agostini danno sfogo alla loro gioia

importanti. Una specie di nervosi. Battere l'Argentina e Maradona rappresentava per molti una [illegible] fondamentale per portare l'impegno a livelli esasperati.

L'Argentina, dal canto suo, ha pagato non solo il clima di rinnovamento cui Bilardo è [illegible] obbligato a [illegible] delle molte [illegible] ma [illegible] il pedaggio di chi è campione in carica, e [illegible] nessuna squadra [illegible] disposta a [illegible] graziose [illegible].

L'Italia [illegible] è presentata sul campo con un'aggressività sorprendente. La velocità e la distribuzione sollecita dello schema hanno [illegible] per [illegible] nebbiare [illegible] cani. De Napoli e Vialli hanno concretizzato un lavoro collettivo molto vivace e di [illegible]. [illegible] sono [illegible] i [illegible] lenti di Donadoni e Giannini, il gelido [illegible] nulla intimidito [illegible] celebre dirimpettaio, [illegible] freschezza di [illegible] Agostini, che schizza via sull'out sinistro con tempismo e [illegible] tinuità, la [illegible] di Francini, la propulsione elegante [illegible] Tricella [illegible] da oculati interventi difensivi, la forza fisica di [illegible] Napoli e la dirompente vitalità, ancorché personalistica, di Vialli, la limpida classe [illegible] Altobelli. Bagni [illegible] stato [illegible] aver opposto analoga resistenza anche nel secondo tempo, quando la squadra era calata di tono. Bravo Zenga, come sempre, e bravissimo Tacconi nella bagarre finale, quando ha fatto valere le grosse risorse atletiche.

[illegible] naturale [illegible] ripresa gli argentini, stimolati nell'orgoglio e nell'amor proprio da un risultato troppo pesante, abbiano [illegible] marcia, diventando perfino cattivi nei contrasti. Non [illegible] capisce perché abbiano [illegible] testato all'arbitro un atteggiamento troppo severo nei loro confronti. Dal forcing e pressing, [illegible] nate molte azioni, alcune pericolose, [illegible] prattutto in mischia, ma Tacconi [illegible] parato ciò che c'era [illegible] e forse di più quando [illegible] intervenuto sul colpo di testa di Brown. E si [illegible] ammirata l'Italia che [illegible] di[illegible] calma, che stringe i denti e li mostra all'avversario, restituendogli colpo su colpo. Segnava un gol fortu[illegible] Maradona, del t[illegible] involontariamente. E il contropiede [illegible] colpire ancora, [illegible] Vialli che deviava un [illegible] del bravo Giannini.

Angelo Caroli

Il gol di De Napoli (in alto) e, qui sopra, Maradona e Ferrara «napoletani» ieri nemici

E IL PUPILLO FERRARA MANDA IN TILT MARADONA

Il giovane difensore napoletano ha annullato il campione argentino, che ha giocato sottotono senza mai riuscire a trovare il «numero» di classe. Tutta colpa degli impegni a ritmo incalzante che Dieguito ha dovuto affrontare negli ultimi tempi. E la stagione per lui non è [illegible] finita

[illegible] NOSTRO [illegible]

[illegible] — Aveva la lingua paralizzata, non riusciva a pronunciare parola. «Era il *timore reverenziale nei confronti di Maradona*», ha confessato Ciro Ferrara negli spogliatoi. Gli era toccato di esordire in Nazionale proprio contro il suo capitano, il numero uno al mondo.

Un compito davvero ingrato, che questo difensore ventenne, che già paragonano a Tarcisio Burgnich, ha assolto a pieni voti. Non ha commesso un solo fallo su Dieguito. Ci hanno pensato Bagni e De Napoli, più esperti e smaliziati, a mettere giù il loro prestigioso compagno-avversario. Ferrara, invece, è stato correttissimo. Come poteva essere altrimenti? Per 45' ha neutralizzato Maradona. E solo con una fortunosa deviazione di... gluteo, il fuoriclasse argentino è riuscito a far gol a Tacconi. Per il resto ha toccato pochissimi palloni. E' stata quasi una partita anonima la sua.

Maradona, alla vigilia, s'era detto sicuro di vincere. Appariva perfino un po' spocchioso. Ieri ha ricevuto una lezione, dagli azzurri, di gioco e di umiltà. Certo, resta campione del mondo, ma all'Hardturm ha capito che sarà molto dura ripetersi.

Il futuro sorride all'Italia di Ciro Ferrara, di Gian Luca Vialli e degli altri giovani lanciati da Azeglio Vicini in questi nove [illegible]. Un «parto» riuscito anche se con la mac[illegible] sconfitta di Stoccolma. E Ferrara è il «baby» di questo gruppo di una ventina di giocatori.

Maradona ammette [illegible] superiorità degli azzurri anche se critica l'arbitro. «*L'Italia ci ha castigati* [illegible] *lezione ma* [illegible] *questa Argentina, imbottita di debuttanti,* [illegible]

I se[illegible] fatica si notano sul suo volto. E' diventato uno stakanovista del pallone, [illegible] pagando la nutritissima [illegible] di impegni. La carica nervosa per il trionfo messicano e lo storico scudetto del Napoli, che verrà abbinato alla Coppa Italia, rischia di essere fiaccata a tempi lunghi. Ieri sera Maradona non è quasi mai riuscito a produrre [illegible] suoi numeri migliori.

Merito [illegible] Ferrara, [illegible] terzi[illegible] che Vicini aveva [illegible] Nazionale maggiore, aspettando solo il momento propizio per lanciarlo. A Colonia, Oslo e Stoccolma gli aveva [illegible] respirare l'aria del Club Italia, pur lasciandolo ancora nella Under 21 di Maldini. Ormai, però, è maturo.

[illegible] ruolo [illegible] stopper, ricoperto ieri [illegible] Francini, il [illegible] resta Ferri che [illegible] partite era [illegible] situazione e [illegible] ha giocato a Zurigo perché infortunato. Ma Ferrara ha [illegible] e potrebbe diventare [illegible] un [illegible] mibile [illegible] di Franci[illegible] nuovo [illegible] nel Napoli. Alla fine, Maradona s'è congratulato con Fer[illegible] ed è stato il voto più bello. «E' un marcatore eccezionale anche se, *tacolta, si distrae; contro di me, però, è stato semplicemente impeccabile*», ha aggiunto l'argentino. Lui dovrà seguire i consigli di Pelè e curare di più il suo fisico se vorrà durare nel tempo ad altissimi livelli.

Sabato dovrà giocare a Bergamo la seconda finale di Coppa [illegible] poi si prenderà una decina di giorni [illegible] vacanza e volerà in Argentina per disputare la Coppa America. Rischia [illegible] andare [illegible] «tilt» e questo può diventare un problema non tanto per la «seleccion» quanto per il Napoli. Sembrerebbe assurda questa previsione proprio nel momento culminante della stagione d'oro di Maradona, ma anche un calciatore fenomenale come lui non è un robot e se le gambe sono pesanti, se i riflessi non sono più pronti, basta un ragazzo come Ferrara, anche se vittima dei crampi dell'emozione, a fermarlo.

E' importante che Maradona capisca questa realtà. E, forse, proprio la sconfitta di ieri servirà ad aprirgli gli occhi. Ora come Ferrara e la stessa Italia dovranno conservare l'umiltà. «*Per aiutare i giovani a crescere bisogna essere moderati negli elogi, così come non bisogna esagerare con le critiche*» ammonisce Vicini.

Bruno Bernardi

QUANTI PROBLEMI PER IL TORINO ANCHE SABATO VUOLE ANDARSENE

Il centrocampista gr[illegible] sembra deciso a lasciare la società, che intanto segue l'argentino Batista, osservato ieri sera da Radice a Zurigo. Cerezo si accorda [illegible] la Sampdoria e l'Avellino ingaggia il greco Anastopoulos

MILANO — Il mercato dei calciatori è sempre in pieno movimento. E i mass media hanno così l'opportunità di riempire molte pagine con la cronaca delle [illegible] in corso, reali o [illegible] che siano. [illegible] eclatante quello del tedesco [illegible] Barcellona Schuster che qualcuno voleva in arrivo alla Sampdoria, al posto di Cerezo, dopo il fallimento della trattativa con la Juventus, perché non è riuscito a ottenere dal [illegible] spagnolo la risoluzione del [illegible] Schuster [illegible] verrà [illegible] perché ha firmato [illegible] tempo un'opzione con la Juventus per la prossima stagione e ieri la società di Mantovani ha raggiunto l'accordo con il suo brasiliano [illegible] nora ancora per un anno.

La firma di Cerezo ha sbloccato la posizione del terzo straniero del Milan, l'argentino Claudio Borghi, attaccante, che era in sospeso tra la Sampdoria e il Como. L'ex giocatore dell'Argentinos Juniors andrà a fare esperienza in riva al Lario.

Ma la società che primeggia nei resoconti del mercato calcistico in questo momento è il Torino. Non tanto per gli acquisti, quanto per la situazione che si sta creando all'interno della squadra. Liquidati i vecchi granata dalla nuova presidenza, anche i giovani se ne vogliono andare. Dopo Dossena, che è sempre in predicato di trasferirsi alla Roma, se la prossima settimana il Milan nell'incontro già programmato riuscirà a strappare ai giallorossi Ancelotti, e Copparoni che ha chiesto di essere ceduto (il suo sostituto in panchina dovrebbe essere l'ex granata Longo attualmente al Derthona), ieri è stata la volta di Antonio Sabato a fare la stessa richiesta.

Il centrocampista, che è legato al Torino da un contratto che scade nel prossimo anno, non intende subire la situazione che si è creata dopo il cambio di proprietà ed è intenzionato a cambiare aria. Forse il presidente Gerbi potrebbe convincerlo a restare ma solo dietro... corresponsione di una certa somma, come premio di rendimento. Intanto Radice ha fatto una rapida apparizione a Zurigo dove si è disputata ieri sera Italia-Argentina per visionare il mediano centrocampista dell'Argentinos Juniors Sergio Daniel Batista, 24 anni. Potrebbe essere lui il secondo straniero dei granata dopo Casagrande.

Intanto due ex granata stanno per cambiare maglia. Roberto Galbiati, liquidato dalla Fiorentina, è stato contattato dal Pisa che è alla ricerca di un libero per la prossima stagione e Walter Schachner, liquidato dall'Avellino che ieri ha concluso con l'Olympiakos l'ingaggio dell'attaccante greco Anastopoulos, ha preso contatti con il Cesena, la formazione che l'ha lanciato in Italia.

Nino Sormani

Sabato

Junior, brasiliano che interpreta il football come una festa, spiega i motivi del suo addio al Torino. «Ho incontrato un allenatore privo di sensibilità: ogni vittoria era merito suo, ogni sconfitta [illegible] colpa mia e di Dossena»

SE C'E' RADICE PER ME IL CALCIO NON E' ALLEGRIA

L[illegible] Junior: «C'è una sola persona [illegible] [illegible] non vado d'accordo a Torino». E [illegible] è difficile capire di chi si tratta, visto che il brasiliano ha senza mezzi termini annunciato che se ne va per incompatibilità di carattere con Radice. «*Non dico che non sia un buon allenatore, ma è privo di sensibilità. Una di quelle persone che non sanno quando devono e quando non devono dire le cose. Di quelli che dicono: "Ho vinto, abbiamo pareggiato, hanno perso". Se si vinceva il merito era di tutti, se si perdeva la colpa solo mia e di Dossena. Evidentemente gli dava fastidio dividere la popolarità con noi*».

Il campione brasilian[illegible] [illegible] scia Torino dopodomani. [illegible] [illegible] fare polemiche [illegible] con [illegible] ha [illegible] voluto [illegible] tre anni di permanenza in maglia granata, ma [illegible] tiene a spiegare la sua [illegible] a quel pubblico da cui [illegible] di [illegible] [illegible] molto e a cui evidentemente non ha più nulla da chiedere. Sul bordo della piscina di un [illegible] privato in riva al Po si gode [illegible] proprio il caso di dirlo) gli ultimi spiccioli [illegible] [illegible] torinese: il piccolo Rodrigo [illegible] con la palla, la signora Eloisa prende il [illegible] con la fi[illegible] di Renata. Leo, in attesa di una partita di tennis, chiacchiera in libertà, per non lasciare discorsi in [illegible].

«*Sono brasiliano e non posso smentire la mia indole. Gioco, mi alleno, mi impegno, solo se mi diverto. Se lo faccio in allegria. Al Toro non era più così. Anche quelle sostituzioni nel secondo tempo... Nel derby mi ero fatto male: non avrei [illegible] alcun problema a restare a casa. Invece ho voluto andare a Firenze, pagandomi le cure di tasca mia, perché sapevo che la squadra in quel momento aveva bisogno [illegible] tutti. Il [illegible] ripresa Radice mi ha sostituito perché, ha detto, avevo [illegible] to due allenamenti. A due giornate da fine campionato. Assurdo*».

Parole dure, ma prive di astio, quelle di Junior. L'amarezza è invece autentica e dimostra al di là delle dichiarazioni che potrebbero anche essere suggerite dall'opportunismo un sincero attaccamento [illegible] squadra e a Torino in genere. «*Ormai facciamo parte di questa città. A Torino mi è anche nata una figlia e questo non potremo [illegible] dimenticarlo. Fortunatamente ho anche avviato un'attività extracalcistica che mi consentirà di ritornare anche se non sono più del Toro. Sono i compagni che mi mancheranno: chissà dove andranno a finire. Forse non li rivedrò mai più. E' questa, la cosa più brutta del calcio: ti trovi bene in un posto, ti fai degli amici e magari da un giorno all'altro devi lasciare tutto. Dopo aver passato insieme tre anni è triste non rivedersi più*».

I tempi non [illegible] più [illegible] spetti. Eventuali vantaggi non si [illegible] immaginare. Il ritorna un discorso che in questi tre [illegible] si è sentito tante volte: il Torino come gruppo. Ma [illegible] non ci [illegible] scrpioni [illegible] spiegare o risultati negativi da difendere. [illegible] credevo, quando sono arrivato in Italia, di poter trovare un ambiente così simile a quello del [illegible]. *Il Torino non è mai stato [illegible] potenza tecnica [illegible] ha fatto due magnifici campionati e tanta strada in Uefa è stato solo per merito del clima che regnava fra di [illegible]. Si facevano discussioni, certo, cose normali quando [illegible] gioca, però [illegible] si aiutava tutti e fuori c'era [illegible] rispetto uno dell'altro. Io spero che questi ragazzi che arrivano a[illegible] alla prima squadra sappiano mantenere questo spirito, altrimenti non so che cosa potranno combinare*».

Junior comunque è sufficientemente ottimista sul futuro granata. «*Credo che il Torino debba moltissimo a Vatta (l'allenatore [illegible] "Pri[illegible]" - n.d.r.). Vedevo i suoi ragazzini quando venivano [illegible] noi: seri, maturi. Come calciatori e come uomini. [illegible] che siano destinati a crescere. Tanto più se [illegible] ranno affiancati da qualche grosso campione tipo, a quanto sento dire, Casagrande*».

Già, Casagrande: il brasiliano che viene (o almeno così pare) giudicato da quello che va. «*E' bravo. Una mezza punta, ma comunque un uomo da area [illegible] rigore. Ha un carattere un po' difficile, però. L'importante è che venga qua rendendosi ben conto di non essere più nel Corinthias, sapendo che il [illegible] [illegible] è diverso [illegible] quello brasiliano e da quello portoghese, pronto a soffrire. Come soffriranno Careca, Van Basten e Gullit, del [illegible] Dipen[illegible] tutto dalla [illegible] volontà, dalla [illegible] voglia [illegible] faticare*».

Che a Junior sicuramente non è [illegible] mancata, checché ne [illegible] quest'anno certi tifosi dalla memoria [illegible] po' troppo corta. Fin da quando, terzino del [illegible] Brasile, si è trovato a dover fare il centromediano metodista [illegible] una squadra [illegible] convalescente. «*I problemi sono stati più psicologici che tecnici. [illegible] Brasile anche un campione come Zico può andarsene tranquillamente in giro per la strada [illegible] che nessuno gli dica niente, qui si è sempre al centro dell'attenzione. [illegible] come conseguenza della grande importanza che si dà ai calciatori [illegible] pretende [illegible] loro sempre il massimo, dimenticando che [illegible] uomini, [illegible] macchine. [illegible] ci sono i giornalisti sportivi, che [illegible] [illegible] diventare anche loro protago[illegible]. Prendiamo il "Processo del lunedì": c'è gente che [illegible] ha mai visto uno spogliatoio e si [illegible] [illegible] diritto di fare il professore*».

«Professore» quale Junior effettivamente è, calcisticamente parlando. E forse [illegible] sarebbe [illegible] [illegible] parecchia gente che potrebbe trarre grande giovamento [illegible] qualche supplemento [illegible] lezione. «*Forse. Comunque [illegible] ho 32 anni "veri" e [illegible] [illegible] [illegible] giocare e sacrificarmi. Certamente non posso più fare quello [illegible] facevo due anni fa, però ho imparato altre cose. Mi si dice che non segno più [illegible] punizione, [illegible] [illegible] dimenticavamo che [illegible] primo [illegible] [illegible] quattro o cinque punizioni per partita, quest'anno una sì e no. Adesso torno in Brasile. Farò un contratto con il Flamengo, per sicurezza (là il campionato incomincia ad agosto), ma spero di poter t[illegible] in Italia. Credo [illegible] poter ancora dare qualche cosa al calcio*».

Giorgio [illegible]

Protagonisti all'American due fratelli inglesi

SQUASH, ESTENUANTE MARATONA DI 24 ORE PER VENIRE IN AIUTO A CHI SOFFRE

«*Il momento più difficile arriverà verso le ore [illegible] o 5 del mattino quando più forte è il bisogno di sonno. La [illegible] si appanna per la stanchezza ed i muscoli diventano rigidi. Qualche anno fa, in Inghilterra, avevamo tentato e solo per il rotto della cuffia siamo riusciti a concludere. Questa volta [illegible] siamo allenati ma sarà comunque un'impresa durissima*».

[illegible] spiegano i fratelli Tom e George Prentice, il primo scozzese di Johnstone, 27 anni, il secondo inglese di Aldershot Hampshire, venticinquenne, istruttori di squash dell'American Athletic [illegible] [illegible] corso [illegible] che [illegible] pomeriggio [illegible] ore 18, sui campi del club stesso. Incominceranno a giocare dando vita ad una maratona che si concluderà domenica pomeriggio alla stessa ora.

Organizzata [illegible] favore della [illegible] Piemontese [illegible] la Ricerca [illegible] Cancro, che ha dato il proprio [illegible] cinio, la [illegible] ha lo scopo [illegible] [illegible] convergere all'American appassionati [illegible] squash, curiosi, sportivi. [illegible] seguire — l'ingresso è libero [illegible] qualsiasi momento del giorno e della notte — il tentativo dei due fratelli.

Tom (a sinistra) e George Prentice, i due «maratoneti»

Una performance da [illegible] sottovalutare se [illegible] considera quale [illegible] impegno rappresenti anche un solo incontro di squash [illegible] du[illegible] di mezz'ora.

«*Dapprima giocheremo più velocemente, poi imporremo un [illegible] più lento alle nostre partite*». Non si tratterà infatti [illegible] semplice palleggio, ma di partite con relativi [illegible]. I due squashisti disporranno [illegible] cinque minuti ogni [illegible] per riprendere il fiato e ingerire speciali bevande energetiche («*Niente "bombe", per carità*») comu[illegible] approntate [illegible] gli sportivi.

Domenica, a circa 3 ore dal termine [illegible] maratona, entreranno in [illegible] gli istruttori di ginnastica Scott McE[illegible] Giuseppe Orizzonte, Duilio Mogliasso, Mauro Lizzi e Max Masotti: che si esibiranno a turno in una «no-stop» di aerobica e jazz dance. Chi vorrà unirsi a [illegible] potrà farlo (basteranno [illegible] e [illegible] [illegible] ginnastica), ma [illegible] [illegible] [illegible]ale sarà quello di raccogliere offerte — piccole e grandi — per aiutare la ricerca sul cancro.

DUE GIOVANI DELLA FIAT AVIAZIONE TRA I «MAGNIFICI OTTO» DI BRNO

Sono Di Pietrantonio e Biasion: hanno fatto parte dell'armo azzurro preceduto soltanto, per un secondo, dalla Germania Est. I due torinesi sperano di essere convocati per i mondiali a Colonia

La stagione del canottaggio sta ormai entrando nel vivo e lo dimostra la trasferta, sia pur in ranghi abbastanza ridotti, della Nazionale maggiore a Mosca lo scorso fine [illegible] per [illegible] primo [illegible] test di verifica in [illegible] [illegible] mondiali di Copenaghen e, ancor prima, del tradizionale appuntamento internazionale di metà luglio a Lucerna in Svizzera.

Mentre Abbagnale e [illegible] stanno «scaldando» i motori in vista di questi importantissimi impegni, la selezione juniores ha già [illegible] capire due settimane or sono a Brno in Cecoslovacchia quali sono le sue intenzioni per quest'anno. In una regata frequentata da tutti i Paesi dell'Est europeo, gli italiani, pur non riuscendo a conquistare nessuna vittoria, hanno otte[illegible] una splendida serie di buoni piazzamenti, tra cui tre secondi ed un terzo posto.

Particolare sensazione poi ha destato l'impresa compiuta dall'«otto», che si è classificato in seconda posizione, preceduto di un secondo soltanto dall'imbarcazione della Germania Est. Tra i «magnifici otto» c'erano anche due giovani promesse della Fiat Aviazione, [illegible] [illegible] e Biasion, che hanno così fatto il loro esordio in maglia azzurra, ottenendo anche un [illegible] risultato.

«*Meglio [illegible] così non poteva certo andare per noi* — ammette tutto contento Andrea Di Pietrantonio — *in quanto per me e per il mio collega della Fiat era la prima volta che venivamo convocati in Nazionale. Il fatto di aver contribuito a far ritornare l'I[illegible] a livelli davvero buoni, tanto da classificarsi davanti agli equipaggi della Romania, della Bulgaria, della Polonia, tanto per dirne alcuni, mi riempie veramente di [illegible] sfazione*».

Ora però per i due giovani canottieri della Fiat Aviazione, così [illegible] i loro colleghi Ossella e Zunino, [illegible] hanno fatto parte del quattro [illegible] coppia, classi[illegible] anch'esso al secondo posto, si tratta di continuare sulla scia di [illegible]a buona prestazione e certamente di non ritenersi paghi e dormire sugli allori.

«*Indubbiamente adesso dobbiamo lavorare parecchio* — prosegue Di Pietrantonio — *per cercare di meritarci ancora la convocazione [illegible] [illegible] zionale in vista dei Campionati del mondo di Colonia, a cui veramente tengo in [illegible] particolare*».

I ragazzi, però, a causa di un certo ridimensionamento economico della Federazione, fino ad allora, e cioè fino alla prima settimana di agosto, quando prenderanno il via le gare iridate, non avranno più la possibilità di misurarsi con altre rappresentative e per allenarsi dovranno [illegible] tarsi dei raduni già programmati al centro di Piediluco. Un vero peccato, perché questi giovani leve hanno molto bisogno di fare esperienza, che si acquisisce soltanto attraverso la presenza alle più qualificate gare internazionali.

Maurizio Pignata

Guerra tra corridori e case ciclistiche: e la Lega [illegible] interviene

SPINTE, LITI ED INSULTI: ECCOVI SERVITO IL GIRO DOMINATO DALL'ANARCHIA

DAL NOSTRO INVIATO

MADESIMO — [illegible] cosa sta accadendo nella Carrera? [illegible] cosa sta accadendo nel Giro d'Italia? Ma cosa sta accadendo nel ciclismo?

Cominciamo [illegible] Carrera, e «allarghiamo» il ragionamento, se così si può definire l'organizzazione mentale, e in questo [illegible] anche giornalistica, di una [illegible] tristezza.

La Carrera è la squadra [illegible] Roche e Visentini, irlandese e italiano, rispettivamente primo e sesto in classifica generale del [illegible] Giro d'Italia, separati da [illegible] nonché da alcuni corridori che si chiamano Breukink, [illegible]llar, Lejarre[illegible] e Giupponi. In [illegible] squadra, dopo il giorno di Sappada, quando Roche tolse a Visentini, in circostanze drammatiche (crollo psicofisico, denunciatissimo, dell'italiano), la maglia rosa, che lo [illegible] Visentini [illegible] tolto nella cronofrazione [illegible] San Marino, c'è [illegible] dichiaratissima fra i due capitani, e il allenato-stampa teoricamente imposto [illegible] dirigenti [illegible] morire [illegible] ridere. I due sono ormai alle accuse più spinte, per Roche Visentini [illegible] stupido, [illegible] matto che ha picchiato la testa, per Visentini Roche è un traditore, un losco figuro che ha approfittato [illegible] sua buona fede, corrompendo a proprio favore metà della squadra.

La Carrera è una grande industria, che mette [illegible] ciclismo [illegible] due o tre miliardi l'anno (dipende [illegible] vittorie, cioè dai premi da [illegible] e dai [illegible] da maggiorare, nonché dall'aumento dei programmi-gara se le cose vanno bene): e[illegible] ce [illegible] fa a ricondurre alla ragione i suoi due atleti più importanti. Anche ieri a Madesimo, dopo la vittoria di tappa del francese Jean François-Bernard e il parzialissimo successo di Millar e Lejarreta, contro Roche, nella caccia al piccolo vantaggio ed all'abbuono, i due si sono scagliati uno contro l'altro.

Ma la stessa Carrera potrebbe essere semplicemente [illegible] vittima e l'emblema insieme della situazione [illegible] ciclismo [illegible] italiano. Un ciclismo dove Argentin, campione del mondo, [illegible] timore [illegible] intervento da parte [illegible] la Gewiss Bianchi, combatte una battaglia abbastanza personale contro Visentini, battaglia che sovente diventa una battaglia della sua squadra contro l'altra [illegible] nel nome, pure, di una maglia rosa vietata dalla Carrera a Pagnin, della Bianchi, nei primi giorni della corsa (ma le ostilità reciproche Argentin-Visentini datano da molto tempo, anzi da così tanto tempo che nessuno si ricorda perché mai quei due hanno litigato).

[illegible] verità è che il ciclismo italiano [illegible] senza [illegible] centrale. La Lega, presieduta [illegible] Baldini che [illegible] sta [illegible] di cambiare qualcosa, non ha potere sui corridori, così [illegible] non [illegible] hanno i datori di lavoro. I Moser e i Saronni possono criticare la Lega con parole durissime, prenderla [illegible] giro, disobbedirle, e [illegible]no [illegible] poco più che simboliche (idem Argentin). [illegible] multe [illegible] non [illegible] mai [illegible].

Questo Giro d'Italia avrebbe [illegible] «meritato» un intervento d'ufficio, per aiutare a suffragare la Carrera, e invece niente, anzi sembra quasi [illegible] accade fra Visentini e Roche, fra la Carrera e la Bianchi, con mulinare di braccia e mani in corsa, sia reputato utile ai fini dell'interesse popolare.

Infine, parliamo di cosa [illegible] accadendo nel ciclismo tutto. C'è probabilmente un terribile, per non dire orribile, livellamento in basso dei valori. [illegible] è ancora bello, questo magari è bellissimo o almeno interessantissimo, pieno com'è di cose anche se [illegible] di sane cose di sport, ma si deve onestamente dire che manca la materia prima per fare del vero grande sport. Hinault [illegible] n'è andato in tempo, sennò sarebbe [illegible] a lui. [illegible] parte probabilmente del [illegible] ferito, tenere su la baracca. Ha capito tutto, ha capito [illegible] che il suo personaggio si ingrandisce [illegible] stando lontano [illegible]. Quanto finirà [illegible] capire Moser, se [illegible] la «fortuna» di non [illegible] più. Già questo Giro, [illegible] lui [illegible] disputato per un'autentica quando incredibile ferita [illegible] mano, si rivelerà per un [illegible]so affare: Moser manca al Giro, il Giro chiama Moser, la [illegible] comunque [illegible] il culto di [illegible] Francesco.

Ma torniamo [illegible] Giro, [illegible] ciclismo dell'anarchia. [illegible] le [illegible] peggiori stanno capitando al Giro, [illegible] ciclismo. [illegible] il [illegible] vecchio sport si tira su in fretta, basta [illegible] belle tappe [illegible] Tour de France [illegible] televisione, e pazienza se non ci [illegible] gli italiani, e [illegible] ci sono ma sarebbe meglio [illegible] fossero. Il problema [illegible] quello del Giro: sinora si [illegible] salvato per movimento, vivacità. [illegible] a Madesimo, ieri, si è avvertita, malamente, l'importanza che [illegible] assumendo (un'importanza «nera», negativa) l'[illegible] se anche a Pila. [illegible] parleremo [illegible] le voci di Visentini e Roche, anziché con quelle dei veri combattenti del Giro, quelli che lottano per la classifica e [illegible] contro un bersaglio di [illegible] personale. Non siamo pessimisti, però dobbiamo [illegible] allarmisti. [illegible] almeno allarmati e allarmanti.

Gian [illegible] Ormezzano

L'arrivo vittorioso di [illegible] sul traguardo di Madesimo

Concluso il torneo fra le scuole medie inferiori

VANNO A SCUOLA ALLA GRAMSCI LE PIU' BRAVE IN PALLAVOLO

La squadra della scuola media Gramsci vincente del «Trofeo Istituto Maria Vittoria»

Ottantatrè rappresentative iscritte, quasi settecento giovani pallavoliste impegnate nel più imponente torneo organizzato a Torino nell'ambito delle scuole dell'obbligo: circa 200 incontri disputati dagli inizi di febbraio pari a 180 ore di gioco effettivo. Questi, in sintesi, i dati più significativi della seconda edizione del torneo pallavolistico valido per l'assegnazione del «Trofeo Istituto Maria Vittoria» riservato a rappresentative femminili delle scuole medie inferiori di Torino e provincia.

Ieri al Palasport si sono disputati gli ultimi due incontri: la finale per designare la squadra vincitrice e quella di consolazione. Nella prima partita valevole per l'assegnazione del terzo e quarto posto ha avuto la meglio la scuola Marittano di Torino (già vincitrice della passata edizione) che ha superato in due set (15-4, 15-10) la media Giovanni XXIII di Pianezza.

Quando ormai il Palazzetto si era gremito di tanti giovani tifosi (oltre trecento le rappresentanze delle quattro scuole finaliste) si è disputata la finalissima il cui esito è stato analogo al precedente: 2 a 0 dopo poco più di quaranta minuti di gioco. Come dire: Gramsci strappazza Divina Provvidenza. Nel senso vero, sportivo, ben lungi da intendimenti politici. La scuola media Gramsci si è aggiudicata il trofeo e il passaporto collettivo per la Francia.

«Eravamo davvero le più forti — hanno commentato in coro le giovani della scuola di Grugliasco —. Dopo gli enormi sacrifici dei mesi scorsi non potevamo lasciarci sfuggire una simile occasione. Ma, il merito è soprattutto di Sandra Sebbatini, la nostra professoressa di educazione fisica».

L'insegnante è euforica, irriconoscibile. A fine mese accompagnerà le sue allieve nel viaggio premio di tre giorni a Parigi che l'Istituto Maria Vittoria ha messo in palio. «Abbiamo lavorato parecchio — conferma mentre gli organizzatori distribuiscono premi a tutti, vincitori e vinti —. Il vero segreto di questo successo è da attribuirsi all'accordo stipulato qualche mese fa con la società pallavolistica Asea di Grugliasco. Noi, come scuola, ci siamo impegnati a creare un vivaio, loro a farlo crescere. Molte nostre ragazze hanno già iniziato a frequentare la società e giocare nei campionati federali».

Manuela Gerro, quattordici anni, capitana della squadra, ha trascinato le compagne al successo. Quali sono le ambizioni di tutte voi? Manuela interpreta i desideri di tutte: «Sfruttare il viaggio premio per imparare qualcosa di interessante, pensando che un'occasione così non ci capiterà più».

Il prossimo anno sarà certamente la volta di altre giovani atlete. Nelle intenzioni degli organizzatori c'è la volontà di aprire il torneo anche ai maschi.

Piero Abrate

Nel Torneo degli Assi di bocce

AGHEM NON [illegible] IL [illegible] VA AVANTI

Con tre pallini salvezza centrati, ha aiutato la squadra [illegible] via Ventimiglia a battere il Madonna del Pilone ed a superare [illegible] terzo turno

Il terzo turno del [illegible] degli Assi ha fatto la sua seconda vittima: esce la Nitri Renault Aosta (Lucente - Cerosa - Baldo Moro), battuta per 13-8 dalla Junior Fideuram Casale (Guaschino - Fenocchio - P. Vai - Mazzucco) che si [illegible] per i recuperi. Ai [illegible]peri è rimandata [illegible] che la Biellese (Clerico - Pivotto - Luotti - Brancaleon), battuta per [illegible] da La Piana (Losano - Pestre - Bisarello - Paulasso) dopo due ore e [illegible] gioco [illegible]. La Ceolto (Bruatto - Selva - Tonietta - Spinello) ha bocciato l'esordiente Auxilium Saluzzo (Trova - Garigliano - Guglielmone - Bianciotto), 13-7 per i torinesi che hanno rimontato il punteggio di 1-7 non lasciando più marcare i saluzzesi. Era già successo nel turno precedente, evidentemente la Ceolto è compagine specializzata in rimonte.

La partita più in[illegible] della [illegible] è stata S.S. Nizza (Aghem - Andreoli - Zeppa - Negro) - Madonna del Pilone (Trucco - E. Granaglia - Depetris - Paletto), sia perché riproponeva la finale di quat[illegible] giorni prima in [illegible]nale [illegible] Asti, [illegible] perché si è lottato per quasi quattro ore e il punteggio, 13-12 a favore [illegible] proprio a significare che si è giocato [illegible] all'ultima boccia.

Ancora una volta il campione del mondo Aghem, con tre stupendi pallini salvezza centrati in momenti delicatissimi della partita, ha condotto alla vittoria i rossi di via Ventimiglia. La Madonna del Pilone può solamente recriminare su quei pochi centimetri che sono mancati all'accosto di Trucco, che potevano siglificare il tredicesimo punto. Serata nettamente positiva, quindi, per le squadre torinesi Nizza, Ceolto e La Piana, che conquistano i «quarti» e si aggiungono all'altra torinese qualificata, la Sis.

Questa sera i recuperi. Sono in programma quattro partite: La Boccia Acqui - Valeo Mondovì, Auxilium Saluzzo - Barbero Monti Bosco, Biellese - Serravalle, Junior Fideuram Casale - [illegible] dal [illegible]. Chi vince è qualificato per i «quarti».

g. p. g.

A Colombaro

[illegible] [illegible] PER TUTTI

S. SEBASTIANO PO — Per il secondo anno consecutivo, organizzata dalla Società Operaia e [illegible] Sportiva [illegible] si correrà domenica prossima a Colombaro una corsa podistica non competitiva, libera a tutti. L'anno scorso la manifestazione coinvolse una sessantina di podisti piemontesi suddivisi nelle cinque categorie: uomini adulti, ragazzi fino al '73, ragazzi/e fino al '78, ragazze fino al '73 e donne.

La formula della «non competitiva» è ormai largamente sfruttata nell'ambito delle corse podistiche. Il motivo è palese: privilegiare il «numero» dei partecipanti, piuttosto che alimentare l'agonismo.

«La nostra è una competizione senza grosse velleità — ha spiegato Carlo Oristela, uno degli organizzatori —. Il nostro intento è di incrementare lo sport nella zona, ancora un po' sorda al richiamo soprattutto del podismo».

Il ritrovo della gara è fissato presso il circolo polisportivo alle ore 8 di domenica prossima. Un'ora più tardi verrà dato il via alla manifestazione che prevede 3 diverse distanze da coprire: una prima di dieci chilometri riservata agli adulti; una seconda di 4 per ragazzi e ragazze nati tra il 1973 e il 1978 e una seconda ancora più breve, di soli 2 chilometri, per giovanissimi maschi e femmine nati nel 1978 e anni successivi. Le iscrizioni (lire 3500 per uomini e donne e di lire 2500 per i giovani) si ricevono sul posto.

p. a.

Venticinque anni nello sport

LA KOLBE FESTEGGIA LE NOZZE D'ARGENTO

L'U. [illegible] Kolbe Torino festeggia [illegible] questi giorni le sue [illegible] d'argento [illegible] lo sport, organizzando il torneo di calcio [illegible] venticinquennio e la terza edizione [illegible] [illegible]morial Paolo Chiarion» di basket sul campo all'aperto di via Monginevro.

Il Kolbe fa parte di quella [illegible] [illegible]era di società dilettantistiche che [illegible] lo sviluppo dello sport [illegible] base: in cinque lustri [illegible] vita, [illegible] ragazzi hanno [illegible] il loro tempo libero in un ambiente sano. Nel 1962 nasceva la prima quadretta di calcio: «Certamente il calcio fu la disciplina principale — ricordano i dirigenti dell'U. S. Kolbe — ma non sono mancate, in quei primi anni di attività, esperienze positive nell'atletica, specialmente nelle corse campestri».

Qualche anno dopo, nel 1969, doveva però nascere la sezione che sarebbe diventata [illegible] fiore [illegible] società, l'U. S. Kolbe basket. Era [illegible] epoca [illegible] pionieri per [illegible] società di basket [illegible] si giocava all'aperto, [illegible] d'inverno e [illegible] al sole d'estate. I [illegible] del [illegible] si allenavano e giocavano nel cortile dell'oratorio di via Monginevro dove erano stati piazzati [illegible] canestri e trac[illegible] il campo sul fondo in asfalto. Ma erano anche tempi nei quali si [illegible] che [illegible] cimentavano con [illegible] «sport dei gi[illegible]ti» bastava una divisa [illegible] gioco [illegible] un pallone a spicchi per essere felici e cercare di battere tutti. Così sbocciava la squadra giovanile che avrebbe attirato su di sé l'attenzione di tutta [illegible] regione, il gruppo del '65.

[illegible] trovava un letto per la sua attività ed i [illegible]ti del [illegible] sbaragliavano il campo, toccando l'apice nel [illegible] giungendo secondi nelle finali nazionali Allievi, a [illegible] San Giorgio. Quattro anni do[illegible] altro risultato [illegible] prestigio: [illegible] squadra juniores conquistava la promozione in serie D.

Oggi il Kolbe è una società stimata nel basket piemontese, anche se i successi del passato [illegible] difficilmente ripetibili. Il suo vivaio è sempre prospero. Anche nel calcio il settore giovanile vanta [illegible] squadre ed alle due sezioni si [illegible] aggiunta quella del [illegible] amatoriale.

La festa [illegible] il 25° anniver[illegible] della fondazione vivrà il suo momento culminante nelle [illegible] (in programma [illegible] settimana ventura) del memorial «Paolo Chiarion» di basket [illegible] quale sono protagoniste le migliori [illegible] torinesi [illegible] serie C e D ed i giovani «virgulti» della Serioni.

[illegible] Botto

Otto gare in contemporanea

IN TUTTO IL [illegible] [illegible] IL GOLF-DAY

Prenderà il via domenica il «Fideuram Day», [illegible] manifestazione articolata su otto gare di golf da disputare in contemporanea in altrettanti circoli piemontesi: non più, quindi — come l'anno scorso — [illegible] circuito di prove diluito [illegible] [illegible] della stagione (il trofeo finale [illegible] vinto, [illegible] quanto riguarda la classifica per [illegible]tà, dal Golf Club Stupinigi), ma un'intera giornata [illegible] al golf e a [illegible] appassionati, con lo scopo di promuovere e divulgare la specialità.

Si giocheranno 18 buche «medal» in quasi tutti i circoli, dalle Betulle di Biella alle Chiocciole di Cuneo, ai sodalizi di Castelconturbia e Valenza. Alle Fronde di Avigliana i partecipanti saranno impegnati in due giri (sabato e domenica), mentre al Margara verrà disputata una 18 buche «stableford».

Il «Fideuram Day» verrà ospitato anche da I Roveri, sul classico percorso all'[illegible] della Mandria, che, [illegible] difficoltà e varietà, si classifica tra i più [illegible].

Il «Fideuram» si svolge una settimana dopo la «Coppa Sesa [illegible]ding», che dopo due giornate di gare ha registrato [illegible] [illegible] Gian[illegible] Bianco e Marina Forchino, con [illegible] colpi, [illegible] alla coppia formata [illegible] Daniela Urano e [illegible] Gachwentner (135) e da [illegible] Alberto Cerulli ed Emanuela Bellor (136).

Il miglior risultato lordo della gara è stato ottenuto [illegible] Guido Vigna ed Andrea Quadrio, mentre Pier Cesare Baretti in [illegible] [illegible] Giovanni Dal Berro ha vinto il primo netto (65) del primo giorno.

Sull'altro versante della Mandria, al Circolo Golf di Torino, che proprio quest'anno ha ampliato il campo golfistico a 36 buche, il calendario prevede, in alternativa al «Fideuram», altre due competizioni, la «Golf Bridge Targa Mediolin» — 18 buche stableford — ed una prova del «Local Trophy».

Il [illegible] [illegible] Torino ha ospitato, domenica scorsa, uno degli appuntamenti più attesi, la «Coppa Franco Rol», a ricordo del compianto vicepresidente.

Nella classifica netta della prova, Emanuele Catella e Francesco Rondolino hanno chiuso con un totale [illegible] 131 colpi, precedendo la coppia composta da Maria Calandra e [illegible] Boglione (133) e da Giorgio Guglielmone e Stefano Ferrero (134). Nel lordo, successo di Clotilde Costa e Rita Boeri con uno score di 140.

[illegible] della Fideuram, che ha dato il patrocinio [illegible] manifestazione (unica del suo genere finora in Italia) vuole così [illegible]re il [illegible] contributo alla promozione e alla diffusione del golf in Piemonte, uno sport al quale, a dimostrazione [illegible] sua validità, hanno dato [illegible] loro adesione non pochi campioni di altre discipline, dagli sciatori Piero Gros, Paolo [illegible] Chiesa, Bruno Piazzalunga e Clotilde [illegible] al [illegible] [illegible] Roberto Bettega, al [illegible] Corrado Barazzutti.

Europei di basket: amara esclusione degli azzurri dalle finali

LA POLONIA DOPO IL PIANTO GRECO

E' NECESSARIO VINCERE STASERA PER ARRIVARE ALMENO QUINTI

A luglio la «Ip Cup», in attesa del Grand Prix

A GENOVA IL TENNIS-SPETTACOLO SARA' CANCELLOTTI LA «STAR»?

DAL [illegible]

GENOVA — Ha quattordici anni, si chiama Cathy Caverzasio, [illegible] ragazzina [illegible] che ha preso la cittadinanza italiana e [illegible] a tennis a Genova per il Park Club: vorrebbe diventare forte come Steffi Graf e potrebbe anche riuscirci, visto che è poco più di [illegible] bambina ma è già classificata B1: nessun'altra italiana, alla sua età, è riuscita ad arrivare così in alto. Ma lei dice che sono solo i primi gradini e vuole riuscire a salirli tutti, [illegible] in cima.

[illegible] «Park» puntano sui giovani, cioè sul domani (ma molti di loro mica aspettano: vincono già oggi, senza fare le riverenze ai campioni), per il Tennis Club [illegible] giocano invece assi che il grande pubblico conosce e ammira da anni: Cancellotti ed Ocleppo, [illegible] esempio, che sono arrivati in finale nel campionato di serie A perdendo solo dopo il doppio [illegible] spareggio contro Canè e Colombo, del Tennis Club Crema. E Ocleppo giocherà [illegible] Davis nel doppio proprio a fianco di [illegible].

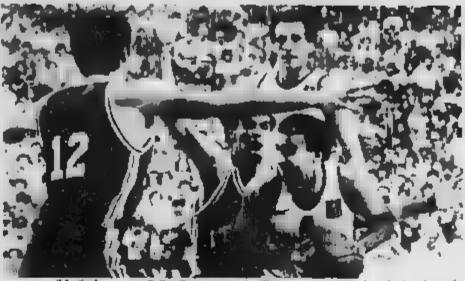
Genova e il tennis: una simpatia che dura da molti anni e che si è trasformata in affetto e poi [illegible] qualcosa di [illegible]. L'obbiettivo, [illegible] tanto nascosto, è quello [illegible] carpire in futuro un [illegible] del Grand [illegible]: [illegible] di vedere all'opera Lendl, Wilander, Becker, McEnroe e tutti gli altri divi della racchetta, quelli che tengono incollati al televisore di giorno e di notte milioni [illegible] appassionati della racchetta. Un traguardo che la città merita. Un traguardo, però, [illegible] quale si deve arrivare gradualmente. Prima del grande passo, ci vuole una prova generale. Per arrivare in alto e restarci, si sa, bisogna sempre cominciare dal basso. Altrimenti si rischia di cadere a testa in giù e di farsi male.

Dopo una lunga parentesi, cioè dopo il «Memorial Bitti Bergamo» in cui si impose sua maestà Ivan Lendl, torna in luglio a Genova il tennis spettacolo. [illegible] ci saranno [illegible] i più [illegible] del mondo e [illegible] sarà neppure la squadra italiana di Davis, che proprio nel mese di luglio andrà a Seul per un drammatico spareggio-salvezza contro i coreani. Ma il [illegible] «Ip Cup» richiamerà ugualmente molti assi della racchetta, anche stranieri, e parecchio pubblico. Sarà, appunto, un [illegible] per poi [illegible] di ottenere una prova [illegible] Grand Prix. Un esame per la promozione: ma quando ci si prepara così bene, [illegible] [illegible] una formalità.

Dopo [illegible] di concorsi sportivi come «Campione [illegible]» e «La squadra del [illegible]», e dopo l'annuncio della sponsorizzazione della Nazionale di calcio, la Ip (Industria Italiana Petroli) ha deciso di rivolgere le [illegible] attenzioni anche al tennis, sport che in Italia [illegible] raggiunto ormai una popolarità [illegible] [illegible] il prossimo [illegible] curato da Anna Minetti, sarà la prima di una serie di manifestazioni che culmineranno con [illegible] celebrazioni del cinquecento anni della scoperta dell'America. In programma [illegible] anche il primo di [illegible] serie di tornei del «circuito satellite» che si concluderà a Grosseto con un Master.

Ci sarà [illegible] tabellone maschile a trentadue giocatori: venti [illegible] scelti in base alle classifiche Atp, quattro usufruiranno di [illegible] card» [illegible] assegnate al campione [illegible] casa [illegible] Pulighedddu), [illegible] altri otto usciranno da un torneo di qualificazione che avrà inizio l'11 luglio (la manifestazione [illegible] concluderà domenica 19). E' in programma, sempre [illegible] campi dell'Ip Club di Valletta Cambiaso, anche un doppio maschile, con sedici coppie. Tennis dal mattino alla [illegible] insomma, [illegible] chi vuole e chi può: ma [illegible] sarà di certo chi prenderà le ferie, per non mancare all'appuntamento con gli assi della racchetta.

[illegible] ma chi [illegible] questi assi? [illegible] si chiuderanno il 20 giugno, quindi è difficile fare anticipazioni. Ci saranno di certo, fra gli italiani, Fioroni e Massa; [illegible] ci [illegible] Francesco Cancellotti, che è [illegible] il numero [illegible] del nostro tennis ed [illegible] sta [illegible] di [illegible] da una crisi che a lui dev'essere sembrata [illegible] buio di un tunnel; e non è neppure escluso che Corrado Barazzutti, eroe [illegible] tante battaglie in Coppa Davis, dica di «sì». Ha ripreso a giocare da poco dopo un'epicondilite che lo [illegible] k.o. [illegible] parecchio tempo, vuol dimostrare [illegible] «ex» ed ha ancora [illegible] voglia di tennis.

Se andrà al [illegible] di Genova, riceverà [illegible] plausi di sicuro: anche [illegible] eliminato al primo turno. A Barazzutti «cuor [illegible] leone» vogliono ancora bene in tanti. Non [illegible] mai [illegible] un divo: ma quando bisognava assolutamente conquistare un punto in Davis, lui era sempre lì, puntuale all'appuntamento. Scuoteva la testa, si lamentava, sembrava sempre sul punto di crollare. Ma poi vinceva.

[illegible] Caravella

Il fortissimo greco Galis alle prese con la difesa azzurra spesso impotente a fermarlo

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Ventiquattro ore per smaltire la delusione e reagire, stasera alle 20,30 italiane, contro la Polonia, nella semifinale per il 5° posto, obiettivo minimo di partenza in questo Europeo.

Il boccone da inghiottire è amarissimo, e non [illegible] per [illegible] sconfitta subita (90-78) [illegible] tro [illegible] nella partita che avrebbe dovuto aprirci le porte della zona-medaglie, quanto [illegible] il modo con cui l'Italia si è arresa, incapace di combattere. Dopo un girone di qualificazione in progresso (ma contro squadre decisamente deboli), era lecito [illegible] qualcosa di più. Invece l'Italia è ripiombata indietro, alle deludenti prestazioni offerte venti giorni fa al torneo di Toledo, [illegible] squadra senza gioco [illegible] anche e soprattutto senza cuore, [illegible] spina dorsale. Mancato l'asse Brunamonti-Costa (soprattutto per la grave insufficienza del pivot pesarese), tutta la squadra si è sfaldata. Tutti insufficienti, Carera l'unico da salvare, l'unico che ha capito come andare ad affrontare la difesa [illegible] buttandosi dentro di [illegible] per cercare canestri e quei falli che [illegible] nini e Steeva, i due arbitri impeccabili [illegible] stante il clima rovente, [illegible] esitavano a fischiare.

Bianchini, che nelle due occasioni in cui ha guidato [illegible] azzurri nel due [illegible] suo mandato da c.t. è andato incontro a risultati insufficienti [illegible] non dire deludenti, annaspa nel trovare spiegazioni: «All'inizio [illegible] stato un fatale letargo collettivo, è mancata totalmente la reattività. Non abbiamo mai giocato come [illegible] dovuto: abbiamo rinunciato al contropiede, non allargando mai la manovra, siamo andati a farci stoppare proprio dove ci attendevano i loro lunghi. Il risultato della partita [illegible] amareggia, [illegible] dobbiamo chiudere un capitolo e seguire lo sviluppo di questa nazionale, proiettata verso Seul».

Uno sviluppo [illegible] però non toccherà più a lui curare, ma a Sandro Gamba, il c.t. dell'argento olimpico [illegible] e dell'oro europeo di Nantes. E Gamba avrà davvero poco tempo davanti, visto che nel prossimo luglio dovremo guadagnarci un difficilissimo [illegible] per le Olimpiadi di Seul. E ridiventa di attualità il quesito se non sarebbe stato meglio chiudere anticipatamente il capitolo-Bianchini e affidare fin da questi europei la nazionale al suo successore.

[illegible] «Una piccola [illegible] d'arresto», dice Montecchi. «Forse [illegible] illusi», aggiunge Gentile. «Una Grecia che non ci aspettavamo», conclude Tonut. Sembra che ci sia voglia [illegible] reagire: lo garantisce Bianchini che ha parlato con gli azzurri, nel chiuso [illegible] spogliatoio, subito dopo il match. Lo verificheremo [illegible] quella Polonia che abbiamo [illegible] battuto nel [illegible] di qualificazione [illegible] e che [illegible] sera ha fatto atto di presenza contro la Jugoslavia, che l'ha travolta 128-81. Se andrà bene ci giocheremo domenica il 5° posto, e intanto staremo a guardare [illegible] Grecia contro la Jugoslavia e la Spagna contro l'Urss in quelle semifinali [illegible] [illegible] sognato di essere anche noi.

Guido Ercole

Tornei a Chivasso

WEEKEND DI CALCIO GIOVANILE

CHIVASSO — Fine [illegible] all'insegna del calcio, a Chivasso, con le finale di tre prestigiosi tornei giovanili «all'italiana», organizzati dall'Ure La Chivasso, iniziati il primo giugno scorso. Si tratta del «Secondo Trofeo Paolo Rava» (categoria primavera), del «Terzo Trofeo Giuseppe Tappero» (categoria allievi) ed il «Terzo Trofeo Serafino Morganti» (categoria giovanissimi).

Ogni torneo è suddiviso in due gironi e tre formazioni, per un complessivo di 18 squadre. Nel «Serafino Morganti» partecipano l'Ure [illegible] Chivasso, G.S. Pianese, [illegible] Caluso, U.S. [illegible] Dora Burolo, A.C. [illegible] e Unione [illegible] Valorco; [illegible] «Giuseppe Tappero», l'Ure [illegible] Chivasso, l'U.S. Montanaro, U.P. Azeglio, U.S. Lago Dora Burolo, A.C. [illegible] e G.S. [illegible]; [illegible] «Paolo Rava», l'Ure La Chivasso, G.S. Pianese, G.S. Caluso, A.C. Strambinese, U.S. Valorco e U.S. Bollengo. Tutti gli incontri si svolgeranno in notturna sul campo sportivo «Ettore Pastore» (ingresso viale Matteotti), di fronte alla piazza d'Armi, tale occasione per le finali dei [illegible] [illegible]» che avranno luogo [illegible] pomeriggio, (lunedì) [illegible] giugno (ore 20), per la categoria giovanissimi scenderanno in campo Strambinese-Lago [illegible] Burolo; ore 21, per la [illegible] goria allievi, Caluso-Lago [illegible] Burolo; ore 22,15, per la categoria primavera si affronteranno Bollengo-Strambinese. Quindi, venerdì 12 finali del «Morganti»: ore 20, per il 5° e 6° posto; ore 21, per il 3° e 4° posto; ore 22,15, finalissima 1° e 2° posto e consegna del Trofeo. Sabato 13 giugno, finali del «Tappero»: ore 20, per il 5° e 6° posto; ore 21, per il 3° e 4° posto; ore 22,15 per il 1° e 2° posto. Domenica 14 giugno con le finali del «Rava» si chiuderà definitivamente il torneo.

Pallavolo: la società torinese cerca un rilancio

E' SAVIN IL SOGNO PROIBITO DELLA BISTEFANI CHE RITROVA ANCHE LANFRANCO

Con quale squadra la Bistefani Cus Torino tenterà nella [illegible] stagione di riconquistare una posizione [illegible] vertice della pallavolo nazionale?

Due [illegible] dopo l'eliminazione [illegible] playoff-scudetto [illegible] (la squadra di Prandi [illegible] sconfitta nei quarti [illegible] Santal in due sole partite) il club torinese è ancora attivamente [illegible] sul «mercato» alla ricerca di quei rinforzi che possano permettergli [illegible] [illegible] a vincere qualcosa dopo tre anni [illegible] assoluta latitanza.

Tantissime sono le trattative avviate, poche le certezze. Attualmente i punti fermi sui quali Silvano Prandi [illegible] struirà la nuova Bistefani sono quattro: il bomber statunitense Powers (contratto rinnovato per un [illegible] il suo rientro in Italia è previsto per ottobre al termine della stagione del beach-volley), il centrale azzurro De Luigi, la giovane sicurezza Da Roit ed il redivivo Lanfranco che torna [illegible] dopo [illegible] inattività interrotta soltanto dalla partecipazione ai playout con [illegible] maglia della Giomo Fontanafredda.

Due [illegible] incognite condizionano tuttora il completamento del sestetto-base. La prima riguarda il ruolo del regista. Piero Rebaudengo, neofarmacista, [illegible] ricevuto un'interessante offerta di lavoro che limiterebbe [illegible] disponibilità [illegible] tempo per [illegible] volley.

[illegible] contempo la [illegible] mai [illegible] il proprio interessamento per D[illegible] Dvorak (l'americano, però, pretende cifre da [illegible] giro) e per Alain Fabiani (il francese potrebbe essere «scaricato» dalla Santal che vuole il giovane Totoli).

«Questo del palleggiatore è un problema davvero serio — ammette il direttore generale Franco Leone —. Alternative ai nomi che sono sulla bocca di tutti non ce ne sono. L'ideale sarebbe poter risolvere la questione-Rebaudengo con soddisfazione di entrambe le parti».

In ogni caso la scelta del regista dovrà essere fatta in tempi brevi anche perché la risoluzione dell'altra incognita dipenderà [illegible] proprio da essa.

[illegible] la conferma di Rebaudengo, infatti, la [illegible] avrebbe la possibilità [illegible] cercare all'estero il «martello» che le manca. In [illegible] contrario, la presenza di un alzatore straniero obbligherebbe [illegible] [illegible] Brocchi a puntare su uno [illegible] italiano. I [illegible] segnati sul taccuino dei dirigenti torinesi [illegible] numerosi e tutti di qualità.

Sfumata l'opportunità di concludere con Kre[illegible] [illegible] s'è infortunato gravemente e c'è addirittura il pericolo che debba smettere di giocare) e con Petkov (il bulgaro è già stato fermato dal Padova), il Cus mantiene una difficilissima trattativa con il leggendario sovietico Alexander Savin, controlla attentamente il mercato nord-europeo e ha affidato a Powers l'incarico di segnalare eventuali «star» emergenti del volley statunitense.

Interessano anche Gianni Errichiello (la [illegible] ha proposto uno [illegible] con De Luigi) e [illegible] junior [illegible] Snidero [illegible] Belluno.

In partenza [illegible] c'è il solo Nucci che si è accasato a Milano; Oria e Mantoan dovrebbero rimanere a Mantova mentre tra i dodici [illegible] prima squadra troveranno ancora posto Vigna, Valsania ed Arlagno che verranno affiancati dalle promesse Gaddo e Gallia.

Continuando a proiettare il proprio sguardo verso il futuro la Bistefani ha intanto provveduto a bloccare un altro giovane dal sicuro avvenire: Massimo Bovolo, titolare della nazionale juniores al pari di Gallia, rimarrà ancora un anno a Mondovì per poi [illegible] re alla corte di Prandi [illegible] stagione 88/89.

Roberto Condio

TRIS

A [illegible]

Venerdì 12 giugno, [illegible] 22,40

PR. EL [illegible] MONTECATINI - L. 20.000.000

N.	Cavallo	Driver	Metri	Note
1	[illegible]	(L. Fiorelli)	2040	Ha vinto sulla distanza. Possibilità
2	EMAN DI PUCCE	(F. Bellucci)	»	E' in [illegible]. Compito difficile
3	DEMO DI ALBA	(S. Esposito)	»	La distanza [illegible] è il suo [illegible]
4	ESTRO DEL MARE	(B. Landi)	»	E' alterno, ma può sorprendere
5	BUSPIN CHIC	(E. Bellei)	»	[illegible] va in testa, può dire la sua
6	BON DI VALLE	(M. Bartolini)	»	Discreto curriculum. Chance
7	CONDE OR	(M. [illegible])	»	Buona [illegible]. Merita fiducia
8	[illegible]	(G. Fantini)	»	Forma sommaria, ma può [illegible]
9	CRUBLING [illegible]	(M. Capanna)	»	Ha buona [illegible] al [illegible]
10	EURO PG	(C. Bottoni)	»	E' abbastanza regolare. Attenzione
11	DEL FRUNO	(F. Plochi)	[illegible]	E' in forma. Alfiere di Crubling [illegible]
[illegible]	EXTRO TOSCANO	(A. Savarese)	»	[illegible] discreto piazzamento
13	[illegible]	(G. Mossone)	»	Non vince [illegible] molto tempo. Sorpresa
[illegible]	ELDUYEN	(R. Mele)	»	Se non sbaglia, entra nella [illegible]
15	ESOLOWA	(A. Mele)	»	Ha efficace progressione finale
16	[illegible]	(G. Giamelmligna)	»	Va bene sulla [illegible]. E' atteso
17	DINANT SAL	(P. Colasanti)	»	Un successo rec[illegible]
[illegible]	ECLAIR	(G. Caccinauto)	»	E' combattivo in [illegible] traguardo
19	DONYO SABUK	(N. Bellei)	2060	[illegible] penalità è notevole, ma ha classe

[illegible]: Crubling Epi - Del Fruno

IL PRONOSTICO: Crubling Epi, Ettore Mat, Ashmon

SORPRESE: Donyo Sabuk, [illegible] del Mare, Conway

LE COMBINAZIONI POSSIBILI:

3 Cavalli L. 6.000 (Crubling Epi, Ettore Mat, Elduyen)
[illegible] Cavalli L. [illegible] (Crubling Epi, Ettore Mat, Elduyen, Donyo Sabuk)
[illegible] L. [illegible] (Crubling Epi, Ettore Mat, Ashmon, Euro [illegible], Elduyen)
6 Cavalli L. 120.000 (Crubling [illegible], Ettore Mat, Elduyen, Conway, Ashmon, [illegible])

N.B. [illegible] scommesse avrà [illegible] 21.10 di venerdì

Dominano le ragazze del volley

LA COPPA DI LEGA VA AL PINEROLO

Tre anni dopo il successo della Bistefani [illegible] un'altra formazione piemontese [illegible] tornata ad [illegible] il proprio [illegible] nell'albo [illegible] della Coppa [illegible] Lega femminile [illegible] squadre pallavolistiche [illegible] B e C1.

Protagonista dell'impresa è stato il Pinerolo, che ha dominato la poule [illegible] di Monterotondo, precedendo le venete del Mogliano. Il padrone di casa romane e le palermitane della [illegible] Ferrara.

La superiorità delle ragazze di Mina non è mai [illegible] in di[illegible] il [illegible] contro il Mogliano (3-0 nel match di qualificazione giocato venerdì) e la prova [illegible] nella difficile semifinale contro la Pasta Ferrara (3-2 in rimonta dall'1-2 con un quinto set senza storia) hanno preparato nel migliore dei modi [illegible] disputata nuovamente contro il Mogliano (vittorioso in semifinale sul Monterotondo) che ha sancito chiaramente la legittimità del successo bianconero.

«Con questa vittoria in Coppa abbiamo chiuso alla grande una stagione che ci ha sempre visto protagonisti — sottolinea il presidente Sergio Bruno —. In campionato ci è andata male due volte sia nella "regular season" sia nei playoff, ma ormai è chiaro che questa squadra è attrezzata per ben figurare anche in A2. Soltanto l'inesperienza legata alla bassissima età media dell'organico ci ha impedito di compiere già quest'anno il salto di categoria».

Nella finale di Monterotondo il Pinerolo ha messo come sempre in risalto la solidità e la padronanza tecnica del suo collettivo. Infortunata la quinesse Bonelli, Mina ha impiegato stabilmente nel ruolo di martello la nazionale juniores Zuccarini. Accanto alle varie Gennaro, Rainaudo, Mattis, Tosello e Bianciotto hanno trovato spazio anche le altre due Under 16 Bruno e Mourglia.

r. c.

Tennis: chiusa la fase eliminatoria

COPPA MARASSI ECCO I PROMOSSI

[illegible] mai classico appuntamento per i [illegible] piemontesi delle categorie C4 e «Non classificati», l'undicesima edizione della «Copp[illegible] M[illegible]» ha esaurito lunedì sera, con l'ultimo incontro in [illegible], Monviso A-[illegible] Tennis, la fase eliminatoria che si è [illegible] in tre [illegible] [illegible] gare, impegnando 24 squadre [illegible] rappresentanza [illegible] circoli.

Nel girone A il Green Park, capitanato da Marco [illegible] vano, si è [illegible] primo «[illegible]ando» per [illegible] mari: sia il Piccolo Club sia il T.C. Italgas hanno subito la legge del 5-0. E' riuscito a passare il turno anche il T.C. Italgas che, pur non disponendo di giocatori C4, ha sconfitto per 4-1 il Piccolo Club.

Superiorità nettissima anche nel girone B, vinto agevolmente dal Monviso A, forte di 10 giocatori di categoria C4; alle sue spalle si è piazzato il Nord Tennis, vittorioso nei confronti del Lancia. Più combattuto il terzo girone nel quale ha prevalso, a punteggio pieno, la Stampa-Sporting che tuttavia nell'ultimo turno ha superato solo per 3-2 la Griola, eliminata a beneficio dell'Esperia B vittoriosa per 4-1 nel confronto diretto.

Avanti anche la formazione «A» dell'Esperia che ha vinto il girone 4 e che ha promosso nel tabellone finale anche il Rivoli (eliminato il Pinerolo). Nel girone 5 si è dovuto ricorrere alla differenza-punti per stabilire la classifica finale. La Pineta Sangone e Pian del Lot hanno «battuto» il T.C. Sociale. Fioccardo e New Lelle sono stati promossi nel sesto girone mentre dal settimo sono usciti fuori i nomi dell'Ambuschiere di Chieri e del Le Pleiadi, nettamente più forti del T.C. American.

Nell'ottavo girone, infine, il Monviso B ha passato il turno insieme al Mini Rosta che [illegible] vinto il raggruppamento.

r. b.

Dove andiamo stasera in città

I BAMBINI

Impariamo a non calpestarli

Accade

Battaglia d'estate. Organizzata dalla [illegible] di Damanhur e dall'Associazione per l'educazione alla sopravvivenza, la battaglia si svolgerà ininterrottamente da sabato 27 a domenica 28 giugno [illegible] ore 18). I guerriglieri saranno organizzati in squadre con il compito di conquistare la bandiera-trofeo affissa in una zona ignota. Gli avversari [illegible] eliminati a colpi di spruzzo [illegible]. 1 colpo, ferito; due colpi, eliminato. Una giuria mobile farà rispettare il regolamento per tutta la durata della battaglia. Per iscriversi occorre rivolgersi in via San Secondo 42, Torino, tel. (011) 511.705. Il costo è di 70 mila lire e comprende tutto il materiale necessario, compresi gli alimenti.

Experimenta. La mostra di Villa Gualino sul tema: «Intelligenza umana, intelligenza artificiale» è aperta fino all'11 ottobre con il seguente orario: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, dalle 15 alle 24; sabato e domenica, dalle [illegible] alle [illegible]; lunedì chiuso. Ingressi in [illegible] e lire 5 mila (interi) e lire [illegible] (ridotti).

Reggae party. Alle ore 21, presso l'associazione musicale Hiroshima Mon Amour, via [illegible] 24, *Reggae-Party*, le novità più significative della musica reggae [illegible] da Paolo Ferrari, disc-jockey di Radio Popolare. Venerdì 12 giugno, sempre alle ore 22, «Mi piacciono le sbarbine», serata [illegible] alle canzoni [illegible] del [illegible] demenziale, corrente di musica che può [illegible] e [illegible].

[illegible] **Nuovo.** Alle ore 16,30, «Non calpestare i bambini», manifestazione-spettacolo condotta da Sandra Milo. Parteciperanno la Compagnia di danza «Città di Torino» di Loredana Furno, il Centro danza «l'Idea» di Riccardo Perkins e altri artisti, cantanti, attori grandi e piccoli. Ingresso libero.

Go-kart e pedali. Oggi, alle ore 14,30, nel quartiere 7, al parco De Crescenzo, si svolge la quarta eliminatoria che prevede la partecipazione totale di 4 mila ragazzi che daranno vita al 1° Gran Premio Acit. Si tratta di gare di go-kart a pedali per piccoli atleti tra i 5 e i 15 anni. Sono in programma dieci gare di qualificazione (una per ognuno dei quartieri in cui è diviso Torino) e i concorrenti sono divisi per fasce di età. Il percorso si snoda per circa 600 metri in una «pista» delimitata da coni di gomma e da tubo-co. In [illegible] correrà esse sarà percorsa più o meno volte. La partenza avviene sul tipo «Le Mans» con le [illegible] allineate su un lato della pista e i piloti [illegible]. Dopo una breve corsa, agganciate delle cinture di [illegible] e [illegible] per conquistare la manche. Passano alla fasi successive i vincitori, indipendentemente dal tempo impiegato. Ogni gara ha un tempo variabile tra i [illegible] e i 10 minuti. Sistema di frenata a pattini e cambio a tre rapporti rendono [illegible] l'uso di questi [illegible] go-kart.

[illegible]. E' prevista per sabato 13 giugno la serata inaugurale del nuovo spazio estivo collocato a Torino Esposizioni, cortile di viale Boiardo angolo [illegible] Massimo d'Azeglio.

[illegible] **Prix.** Venticinque vetture di Formula 1 dal [illegible] ad [illegible] sono esposte al Museo dell'Automobile [illegible] al 25 giugno 1987. [illegible] segue lo [illegible] orario del Museo, [illegible] 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni tranne il lunedì. Prezzo d'ingresso, [illegible] 4 mila; ridotti, lire 2 [illegible]; scuole, lire [illegible]. Il biglietto dà diritto [illegible] la collezione permanente.

[illegible] verne propone [illegible] di [illegible], Höller, Stroppa, Murail.

Eurythmics. Sono aperte le prevendite del concerto torinese degli Eurythmics in programma il 30 giugno [illegible] stadio comunale che [illegible] gurà [illegible] «[illegible] 1987». Il biglietto [illegible] 18 mila 500 lire (comprensivo della prevendita). A Torino la vendita si effettua da: Discorso, Rock & [illegible], Hot Point, Maschio, Ricordi, Radio Torino Popolare, [illegible] Reporter [illegible].

Teatro

Teatro Juvarra. Alle ore 21,30, in piazza San Giovanni, l'Ufficio Oggetti Smarriti propone «XO» di e con Emilio Vitali, Giorgio Papetti, Lucia Vinciarelli, Massimo Mirida; collaborazione artistica di Fulvio Donofri. Repliche domani e sabato. Prenotazione telefonica obbligatoria (tel. 011-516 490).

Il barbiere di Siviglia. Va in scena al Teatro Regio alle ore 20,30 (turno E). Il capolavoro di Rossini viene presentato nell'allestimento del Teatro dell'Opera di Colonia, con la regia di Micheal Hampe ripresa da Mike Asham. Direttore Bruno Campanella; maestro del [illegible] Fulvio Fogliazza; costumi di Mauro Pagano. Gli interpreti: Rockwell Blake sarà il conte d'Almaviva; Enzo Dara sarà don Bartolo, Luciana Serra, Rosina, Bruno Pola, Figaro; Paolo Montarsolo, don Basilio. Il calendario delle recite è il seguente: 13, 17, 19, 21, 25 giugno.

[illegible] Stagione Lirica 1986/87 del Teatro Regio si chiude con l'opera di Giuseppe Verdi «Nabucco» che andrà in scena domenica 14 giugno alle ore 15. L'opera sarà diretta dal maestro Maurizio Arena, con [illegible] e regia di Renzo Giacchieri; regista [illegible] te [illegible] Micciché. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. [illegible] recite [illegible] si svolgeranno nei giorni: [illegible], 18, 20, 23, 25 giugno.

Concerti

Stagione di Primavera. Alle ore 21, alla Fiat Lingotto, il Gruppo di Musica Contemporanea di Torino della Rai diretto da [illegible]

In poltrona davanti alla TV

BUTCH CASSIDY

Con Newman & Redford

Raiuno

Domani — Ore 7,20: Uno Mattina. Ultima puntata. Elisabetta Gardini si accomiaterà domattina dal pubblico della prima trasmissione televisiva italiana della fascia che i burocrati [illegible] chiamano «mattinale». Quello della Gardini sarà un addio mentre Piero Badaloni, suo partner, dirà arrivederci al pubblico dalle 7,20. Badaloni quasi certamente riprenderà il timone della seconda edizione di «Uno Mattina».

La Gardini [illegible] a cominciare dal febbraio 1986, in una prima serata (presumibilmente quella del giovedì). In sei mesi (la prima puntata andò in onda il 2 dicembre 1986) sono state totalizzate 300 ore di trasmissione e ascoltate [illegible] persone in studio.

[illegible] do i dati Auditel, l'ascolto della tv del mattino non sarebbe secondo alle [illegible] europee esistenti: francesi (Tele Matin), inglese (Breakfast Television), spagnola (Buenos Dias).

Lo scoop di «Uno Mattina» resta la prima intervista a Sakharov dopo [illegible], la [illegible] forma di rispetto verso il pubblico l'aver evitato l'impatto con il suicidio in diretta di un parlamentare statunitense nel marzo scorso fermando la [illegible] un attimo prima.

Canale 5

Ore 20,30: Pentatlon. La puntata [illegible] una performance [illegible] quartetto jazz del pianista Renato Sellani: insieme a Gianni Basso, Tullio De Piscopo e Massimo Moriconi, Sellani esegue «Summertime». Ospiti degli imitatori Franco Rosi e Carmen Chiaro, interviene Gianni Brera che commenta i risultati [illegible] inchiesta [illegible] questa settimana [illegible] sport. I concorrenti sono: Wayne Tooker, cowboy trapiantato a Torino e campione in carica, esperto di storia degli scerffi [illegible] fuorilegge [illegible] Far West, Luigi Rampazzo, ingegnere specialista della storia del [illegible] e Nicoletta Moro, [illegible] che [illegible] e [illegible] su Giacomo [illegible] pardi.

Italia 1

[illegible] 22,30: [illegible] di [illegible] Registrazione del [illegible] di Tina Turner all'Arena di Verona dello scorso 24 maggio. Tina Turner sembra avere vinto la battaglia contro i suoi 48 anni: il fascino, l'energia, la voglia di [illegible], il [illegible] di stare sul palcoscenico sono [illegible] di una donna di almeno due generazioni più giovane di lei. Oggi la cantante è una delle star più amate della scena internazionale: questa [illegible] condizione l'ha raggiunta [illegible] dopo aver conosciuto la gloria e la polvere. Negli Anni Sessanta [illegible] regina del soul, faceva coppia con il marito Ike (erano i tempi di «River deep [illegible] high») e rappresentava un irresistibile oggetto di [illegible] desiderio.

Separatasi da Ike, con due album è arrivata nelle hit parade di tutto il mondo. Accompagnata da un gruppo discreto, in concerto propone [illegible] scaletta [illegible] te [illegible] gli [illegible] dei brani [illegible] «What you [illegible] is what you need», «We don't need another hero», «Two people» o la classica «Proud Mary». Intorno a lei, oltre a tre grandi schermi, diciottomila persone (molte rimaste fuori) in una girandola di [illegible] nel cambiamenti d'abito [illegible] la [illegible] della [illegible] nera.

Raidue

Ore 20,30: Giro di vite. Usa drammatico 1974. Ennesimo film tratto da un breve romanzo del poco conosciuto Henry James. Dopo due celebri trascrizioni, la storia ritorna in questo adattamento tv girato nel 1974 dall'americano Dan Curtis e finalmente acquistato da Raidue. La vicenda contrappone [illegible] figura del giardiniere Quint a quella dell'ambigua Miss Jessel, governante di due bambini in un'isolata casa di campagna alla fine del secolo scorso. [illegible] è Lynn Redgrave, [illegible] di Vanessa e applaudita interprete teatrale inglese. Calata nei panni che furono di [illegible] (nella versione del 1961 diretta da [illegible] Clayton), la Redgrave [illegible] dare verosimiglianza alle fantasie del personaggio [illegible] non si vive [illegible] drammatica realtà o un incubo anche troppo verosimile. A contatto con il primitivo Quint, infatti, i [illegible] bambini affidati alle cure di Jessel diventano autentiche [illegible] demoniache. [illegible] ricorda la caratterizzazione [illegible] di Quint [illegible] Marlon [illegible] versione [illegible] «Giro di vite» («Improvvisamente un uomo nella [illegible]») troverà [illegible] presenza di James Laurenson.

Raitre

Ore 20,30: Butch Cassidy. Usa western 1969. Con «Butch Cassidy» il regista George Roy Hill riuscì in una delle imprese più difficili che si richiedano ad un autore di Hollywood: la composizione di una coppia di divi senza precedenti. Quell'alchimia che ha reso immortali i duetti tra [illegible] e Spencer Tracy, tra John Wayne e Dean Martin, si realizzò di nuovo quando Paul Newman accettò di calzare stivali e pistola per dar vita al personaggio del bandito Butch Cassidy al fianco di Robert Redford, a sua volta impegnato nella parte del gangster Sundance Kid. I due, per la storia intrisa di leggenda del western, erano scavezzacolli e feroci rapinatori di banche. Intorno a loro cavalcava il «mucchio selvaggio» e alle loro spalle si stendeva una lunga scia di morte. Ma per i menestrelli della frontiera (e per Hollywood) le cose andavano diversamente e la coppia diventò coppia di paladini di un gusto anarchico e irrefrenabile della libertà. In questa chiave Newman, Redford e il regista Hill (lo stesso gruppo della «Stangata») diedero vita ad un colorato e picaresco affresco d'avventure in cui ogni sparatoria e ogni inseguimento a un treno in corsa scandiscono la fine d'un'epoca.

Raiuno

Piero Angela [illegible] 14,15

12,05 **Pronto... chi gioca?**
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Tribuna elettorale flash**
14,15 **Il mondo di Quark**, serie di documentari presentati da Piero Angela
15,05 **Cronache italiane, cronache dei motori**, attualità
15,30 **Ciclismo: 70° Giro** [illegible] **20° tappa:** [illegible]
17 — **Il mondo è tuo**, dieci [illegible] in [illegible] puntata. Con Emanuela Falcetti, Giulia Fossà, Gigi Marzullo
17,25 **Tuttilibri**
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Tribuna** [illegible]
18,25 **La grande** [illegible], [illegible] giorni in [illegible] il Giro d'Italia
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tribuna elettorale:** [illegible] **renza stampa del presidente del Consiglio**
21,30 **Saint-Vincent** [illegible] **1987**, musicale. In diretta dal Nuovo Teatro Gran Paradiso di Saint-Vincent. Con Nino Bonocore, Mario Castelnuovo, Mango, Alberto Fortis, Luca Barbarossa, Enzo Jannacci. Presenta Carlo Massarini
— Nell'intervallo (ore 22,30). **Telegiornale**
24 — **Tg1 notte**

Raitre

12,35 **L'oro dell'Amazzonia**, documenti
13,35 **Corso di russo**
14 — **Fare e disfare**, documenti
14,30 **Jeans**, varietà per i ragazzi
15,35 **Stiffelius Due**, varietà
16,35 **Tutto di noi**, varietà
FILM 17,35 **La bi[illegible] domata**, di Ferdinando M. Poggioli, [illegible] Lilia Silvi, Amedeo Nazzari, [illegible] Gazzolo, Paolo Stoppa, Carlo Romano. Italia commedia 1942 — *La commedia di Shakespeare trapiantata nella Roma degli Anni Quaranta. La nevrotica Celina viene [illegible] remissiva dal nerboruto Pietruccio che finge di assecondarla e in realtà la sottopone ad angherie di ogni genere*
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,40 [illegible] **Dadaumpa** [illegible] **e cannella**, musicale
FILM 20,30 **Butch Cassidy**, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross. Usa western [illegible] — *Imprese del leggendario duo di banditi [illegible] Butch Cassidy e Sundance [illegible]. Il primo, fantasioso e temerario, progetta rapine ai treni. Il secondo, il suo inseparabile socio, è un abilissimo pistolero*
[illegible] **Tg3** [illegible]
22,30 **Geo, l'avventura e la** [illegible] **perta**, documenti
23,15 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,20 **Telegiornale 3 notte**
23,45 **Stiffelius**, varietà

Raidue

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 ambiente**, attualità
13,30 **Tribuna elettorale**
13,45 **Loving — Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, giochi a premi per i ragazzi. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Bettoja. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/3139
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
16,50 **Dal Parlamento**, attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **I giorni e la storia**, con Arrigo Petacco
18,15 **Appuntamento al cinema**, i film [illegible] sul grande schermo
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Perry Mason: Le perle rosa**, telefilm. [illegible] Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2** [illegible]
— [illegible] **2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Giro di vite**, film per la tv di Dan Curtis, con Lynn Redgrave, Eva Griffith, [illegible] Laurenson. Usa drammatico 1974 — *Remake, a [illegible] distanza, di un film del 1961 interpretato da Marlon Brando. Si narra la storia di Peter, giardiniere in una villa occupata da una cameriera e da due simpatici ragazzini. I ragazzini vedono Peter come un eroe, e la sua [illegible] in [illegible] trasformarli in schizoidi* [illegible]

Gina Lollobrigida alle 23,45

22,20 **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 sportsette**, rotocalco sportivo
— **Meeting internazionale di atletica leggera di Verona**
— **Meteo 2**
FILM 23,45 **La città si difende**, di Pietro Germi, con Gina Lollobrigida, Renato Baldini, Emma Baron. Italia drammatico 1951 — *Quattro uomini disperati e perseguitati dalla sorte rapinano l'incasso di uno stadio durante una partita di calcio. Due di loro sono uccisi. Uno è arrestato subito. Il più giovane scappa, ma comprende quanto sia inutile la sua fuga e finisce per consegnarsi alla polizia. Tristissimo film di Germi che scrisse il soggetto in collaborazione con Comencini e Fellini*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end**, telenovela
15 — [illegible] **di serpenti**, telenovela
16,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
— **Hurricane Polymar**, cartoni animati
— **Transformer**, cartoni animati
— **Kyashan il superman**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19 — [illegible] **and son**, telefilm
19,30 **In piazza fra la gente**, attualità
20 — **Sanford and son**, telefilm
FILM 20,30 **La signora ha fatto il pieno**, di Juan Bosch, con Carmen Villani, Carlo Giuffrè, Aldo Maccione. Spagna commedia 1977 — *Commedia semierotica con protagonista un chimico che per ottenere dalle autorità l'approvazione di un nuovo prodotto ne [illegible] di tutti i colori. Carmen Villani, ex cantante, [illegible] per un po' [illegible] l'ethicetta [illegible]*
22,20 **In primo piano**, elettorale
23 — **Catch**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, [illegible]
13,30 **Tre** [illegible] **in** [illegible]
14 — **Candid** [illegible], varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
15 — **Bim Bum Bam**
— **Il mago di Oz**, lettera
— **Il circo**, lettera
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **David, gnomo amico mio**, cartoni animati
20,15 [illegible] **mio mini pony**, cartoni animati
FILM 20,30 **Due cuori, una cappella**, di Maurizio Lucidi, con Renato Pozzetto, Agostina Belli. Italia commedia 1975 — *Cecilia raccoglie una bella somma facendo l'usuraia e alla morte lascia tutto al figlio Aristide raccomandandogli di non fidarsi di nessuno e tantomeno delle donne. Il giovane però si lascia intrappolare dalla bella Claudia e da un truffatore d'accordo con lei*
22,30 **Tina Turner in concerto**, [illegible]
FILM 0,30 **Dieci incredibili giorni**, di Claude Chabrol, con Orson Welles, Anthony Perkins, Michel Piccoli, Marlène Jobert. Francia drammatico 1972

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Joe Butterfly**, di Jesse Hibbs, con Audie Murphy, Burgess Meredith. [illegible] commedia 1957 — *Fra gli Stati Uniti e il Giappone sta per essere firmata la resa e due giornali combattono fra loro per riuscire a dare per primi la notizia. Idea di partenza molto divertente e bravissimi attori, [illegible] spettacolo un po' giù di tono*
16,30 **Alice**, [illegible]
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — [illegible] **e faccia**, [illegible]
19,30 **Studio 5**, varietà. Con [illegible] co Columbro, Roberta Termali, Francesco Salvi
20,30 [illegible] gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23 — **Italia domanda**, elettorale
24 — **Elettorando**, [illegible] elettorale [illegible] Maurizio Costanzo
0,10 **Squadra speciale**, telefilm
1,10 **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Candy Candy**, cartoni animati
— **Masters**, cartoni animati
14,30 **La valle** [illegible] **pini**, sceneggiato
15,20 **Così** [illegible] **il mondo**, [illegible] neggiato
16,15 [illegible] **e Hollywood**, documenti
16,40 [illegible] **canadese**, documenti
17,20 [illegible] **d'amore**, [illegible] giato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Un dollaro d'onore**, di Howard Hawks, con John Wayne, Angie Dickinson, Ricky Nelson. [illegible] 1958 — *Uno sceriffo, un vicesceriffo alcolizzato che [illegible] di riscattarsi, la bella di un saloon e un vecchietto zoppo cercano di far rispettare la legge in una cittadina del West, contrastati da una banda di agguerriti gangster. Uno dei capolavori del cinema western*
FILM 23,20 **Big boss**, di Menahem Golan, con Tony Curtis, Milton Berle. Usa drammatico 1974 — *Biografia di un non fortunatissimo gangster ebreo nella New York degli Anni Venti. Il regista, Menahem Golan, è diventato in questi anni il più importante produttore del mondo, specializzato in film di serie B*
1,25 **Ironside**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,03 [illegible] Tenda. Con Giuni Russo, Franco Rosi e Nino Frassica. Per [illegible] re al numero 06/344.142
15 — Megabit, attualità scientifica
15,45 70° Giro d'Italia
17,30 Radiouno jazz 87: Sonny Rollins, l'ultimo dei grandi
18,30 Microsolco che passione!
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox: Fonosfera
20 — Spettacolo, parliamone, lacciamolo, giochiamoci. In diretta da Roma
21,30 L'impero del valzer (VI)
22 — Stanotte la tua voce, telefonare al numero 02/345.2256

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
18 — Stereobig
19,20 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

15-18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio? Attualità. Sommario:
15 — Siamo fatti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
15,30 Gr2 Economia
16 — Di comune interesse: attualità
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio, attualità
18 — Il piacere, di Gabriele d'Annunzio (XXVIII)
18,30 Le ore della musica
21 — Radiodue sera jazz. L'attualità
21,30 Marco Guzzi conduce Radiodue 3131 notte, per intervenire telefonare al numero 06/3131

RAISTEREODUE

18 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
20,30 Stereo Due Classic, classica hi-fi e compact

[illegible] (FM 98,2)

15,18 Succede in Europa
15,23 I fatti della [illegible]
15,28 Il libro di cui si parla
17,30 Spazio tre. Musica e attualità culturali
19,15 Spazio tre — Seconda parte
21 — Il castello del diavolo, musica di Franz Schubert. Dalla Radio Austriaca

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documentario
15 — Snack, cartoni animati
FILM [illegible] — Dietro la [illegible], con Yvonne De Carlo. [illegible] avventuroso 1949
18 — Il transatlantico della paura, miniserie. Con Telly Savalas, Chad [illegible]
18,30 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,45 Doppio imbroglio, telenovela
19,30 [illegible]
19,50 Tmc sport
FILM 20,20 Lo schiaccianoci, con Joan Collins, Paul Nicholas, Carol White. Gran Bretagna spionaggio 1982
22,10 Notte news
[illegible] di sport nautici
FILM 23 — Tintorera, di René [illegible] ne jr., con Susan [illegible] Fiona [illegible]. Messico drammatico [illegible] — *Un playboy perde un amico e varie amanti. A uccidere tutti quanti è [illegible] lo stesso squalo. Il protagonista giura di non aver pace finché non riuscirà ad affrontarlo*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — Film
17 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
17,30 Spectreman, telefilm
18 — La vita intorno a noi
18,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19,10 GRP monitor, attualità
20,30 Dibattito sulle elezioni
22,15 Lo sceriffo del Sud, telefilm
23,30 Controsterzo, telefilm
FILM 1,30 Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Detectives, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela. Con Luisa Kuliok
17 — Only Cartoons, cartoni animati
19 — Videonotizie
19,30 Spazio elettorale
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, [illegible] Mayra Alejandra
[illegible] Bowling Bowling, torneo di [illegible] al campione
23 — [illegible] promozionale. Elena [illegible] Santo dai più grandi [illegible] cessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
23,30 Videonotizie
0,00 Spazio elettorale
1 — Le auto della settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

12 — Capriccio e passione, telenovela
13 — Cartoni animati
13,30 Yattaman, cartoni animati
14 — Carmin, telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
16,30 Carletto principe dei mostri — Viva, per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
FILM 20,30 Otto falsari, una ragazza, un cane onesto, di Howard Morris, con Jim Hutton, Dorothy Provine. Usa [illegible] media 1967 — *Un impiegato [illegible] statunitense distrugge involontariamente [illegible] mila dollari. Assieme ad alcuni [illegible] torna di notte nel [illegible] per stamparne altrettanti*
[illegible] New [illegible] Yard, telefilm
23,30 Le auto della settimana
FILM 0,00 Il [illegible] a sette facce, '71, giallo

Svizzera R1 tv

18,05 Il topo, documentario
18,10 Gli animali dell'Africa, documentario
18,30 I Minikins, telefilm
19 — Il quotidiano
19,55 Telegiornale
FILM 20,30 Gott Mit Uns. Italia '69, guerra
22,15 Telegiornale
22,25 Testimoni allo specchio
23,20 Festival Jazz di Montreux '86
0,10 Le elezioni in Gran Bretagna: speciale risultati

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana — Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico, [illegible] cologia
20,30 [illegible]
[illegible] Le auto [illegible] settimana, promozionale
22,30 Speciale [illegible]
23 — Piemonte in C, sport
FILM 0,00 [illegible] di Babilonia, di Siro Marcellini, [illegible] Gordon [illegible] Moira Orfei, Pietro Cutti. Italia avventuroso 1963

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 Vetrine [illegible] lucciamo, shopping
16,30 Cartoni animati no stop
18,30 Notizie oggi
19,10 Documentario
19,30 Sanford and Son, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — [illegible] di Praga, di Sergio Pastore, con Jan [illegible] Len, Franco Citti. Italia drammatico 1971 — *Una cecoslovacca anticomunista scappa in Italia [illegible] accolta da [illegible] connazionale affermata attrice. Divenuta amante di un drammaturgo [illegible] famoso, ma perde il figlio e viene isolata. I russi invadono Praga, lei torna in patria avendo saputo che il [illegible] è stato ucciso e fa la stessa fine. Buone intenzioni e deludente risultato*
22,45 Hazel, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

FILM 9,20 Prima linea, di Robert Aldrich, con Jack Palance, Eddie Albert, [illegible] Marvin, Buddy [illegible]. Usa guerra 1956 — *Un ufficiale [illegible] cano se la prende con l'autorità e [illegible] di uccidere un capitano secondo lui responsabile [illegible] dei suoi uomini. Non riesce a mettere in atto il suo proposito, ma [illegible] un altro ufficiale.*
13,10 Adolescenza inquieta, telefilm
14,30 Tg 4 speciale notiziario
16 — La ricetta del giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 Parlami [illegible], telenovela
17,15 Calendarman, cartoni animati
18 — Andrea Celeste, telenovela. Con Andrea Del Boca
20 — L'uomo invisibile, telefilm
[illegible] — Rotocicio, rubrica
22,10 Boxe, campionati europei
23,30 Automarket tv
FILM 1 — L'uomo che gridava al lupo, Usa '[illegible], giallo per la tv

Capodistria

14,10 New Scotland Yard, telefilm — [illegible] stop
[illegible] Cartoni animati e telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Oggi le città
20 — Tim Conway, telefilm
FILM 20,30 Un omicidio perfetto a termine di legge, di Tonino Ricci, con Philippe Leroy, Elga Andersen. Italia giallo 1971

Tele Subalpina Canale [illegible]

FILM 16,30 [illegible] città, di [illegible] Rosi, [illegible] Rod Steiger, Salvo [illegible]
18,30 Presenza studenti
19,30 Il regionale, attualità
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Le sette fatiche di Alì Babà, di E. Salvi, Italia '62, con Bella Cortez, avventura
22,30 Anni [illegible] giovani e maestri
23 — Il regionale, attualità
23,35 I grandi registi, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Povera Clara, telenovela
16 — Paper Game, spettacolo
17,30 Cartoni animati
18 — Videocar
18,45 Trentatré, medicina, rubrica di aggiornamento medico
19,30 TG4 Gazzettino di Telecupole
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Dadaumpa, spettacolo
22,30 Tg 4 notiziario
FILM 0,15 Fuga senza scampo, di R. A. Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. Usa drammatico 1975 — *Un ex leader della contestazione giovanile si unisce a un gruppo di terroristi. La sua fidanzata convinta che solo [illegible] possa cambiare il mondo cerca di farlo venire fuori*

Rete Canavese [illegible] 21, 56, 68

17 — All Music
17,45 [illegible] cartoni animati
18,30 Spazio [illegible], promozionale
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Killer a bordo, di Philip Leacock, con Claude Akins, Patty Duke Astin, Susan Howard. Usa film drammatico per la tv
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo music
23,45 Chi telefona vince

Rete Manila [illegible] 37

12,35 Le grandi tragedie
13,15 Cartoni animati
FILM 15,30 Operazione Kamikaze
17,30 Auto della settimana, le occasioni del mercato dell'usato a Torino
18 — Telemarket
19 — Il giramondo
20,10 Torino Musica
22 — Le auto della settimana
FILM 23,45 Colpo sensazionale, di Cliff Owen, con William Sylvester. Usa drammatico

Quinta Rete Canale 47

12 — [illegible] and [illegible] Man, telefilm
13 — [illegible] doctors, telefilm
14 — [illegible] gioia, telenovela
[illegible] — Milleidee, promozionale
16,30 Boys and Girls, telefilm
17,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati
18 — L'ape Maga, cartoni animati
18,30 Il banco della difesa, telefilm
19,20 Amica tv, attualità
20 — Chico and The Man, telefilm
20,30 Il profumo del potere, serial. Con Linda Evans, Genie Francis, Donna Mills, [illegible]
[illegible] Boomerang, settimanale di attualità e politica. Con Luca Marchetti
0,30 Bellamy, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — Vite rubate, telenovela
19 — Trenta minuti, rubrica di attualità: personaggi a confronto intervistati da Marco Gregoretti
20 — Le auto della settimana, promozionale
20,25 Tg notizie
20,30 Pro e Contro, rubrica
21 — Viceversa, rotocalco
21,30 Telefilm
22,30 Einstein, sceneggiato, con Ronald Pickup e Micaela Esdra

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

[illegible] — Cartoni [illegible] non [illegible]
19,30 Appuntamento con Krishna, cartomanzia in diretta — Telefonare al numero [illegible]
20,25 [illegible] telefilm
21,30 [illegible]
[illegible] 22,15 Mae [illegible] Lee Philips, con Anne Jillian, Piper Laurie, [illegible] Brolin, Roddy [illegible]
0,15 La Fenice, sceneggiato
1,15 — Al [illegible] telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) [illegible] gestita al mattino, con idee brillanti e lungimiranti che occorre tradurre in pratica. [illegible] prima di mezzogiorno, perché nel pomeriggio cresce l'agitazione e i comportamenti diventano illogici e [illegible]ti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Venerdì positivo, durante il quale le possibilità di [illegible] personale aumentano con il passar delle ore. Se vi dimostrerete duttili e disponibili, rinunciando a inutili intransigenze, la fortuna è assicurata. Gioia d'amore nelle ore serali.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) All'inizio della giornata sarete incapaci di concretare le aspirazioni e tenderete ad atti lunatici. Scegliete l'immobilismo e concentratevi razionalmente: dopo mezzogiorno, riuscirete a dilatare positivamente i vostri interessi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Agite di mattina: sarete sensibili e grintosi allo stesso tempo e farete notevoli passi avanti nel vostro programma. Nel pomeriggio, rinunciate ad ogni impresa, perché sbaglierete le valutazioni e vi [illegible] in un serio guaio.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Facile [illegible] pratica le idee brillanti, durante la prima [illegible] della giornata, con possibilità di ottenere un importante gratificazione personale. Verso sera, [illegible] più evitare [illegible] spiegazione [illegible] il [illegible] e avrete la peggio.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Un tedio improvviso [illegible] dine mentale e ci vorranno ore prima che vi riprendiate. Nel pomeriggio avrete di nuovo la situazione in pugno e dominerete le circostanze, voltandole vostro favore. Serata romantica e fortunata in amore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Senso di responsabilità in mattinata che vi induce ad occuparvi di una nuova impresa con lenta [illegible] dopo mezzogiorno diverrete impazienti, perderete il vantato equilibrio e commetterete delle gaffes pericolose.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) E' ancora la fantasia a suggerirvi le azioni migliori e a procurarvi la stima di amici e colleghi, oltre che un successo personale molto gratificante. Ma la stessa immaginazione diventa dispersiva quando si tratta di amore.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Occasioni da cogliere subito, cioè all'inizio della giornata, se volete [illegible] un importante vantaggio: nel pomeriggio potrebbe riemergere un [illegible] problema e richiedere tutta la vostra particolare attenzione.

[illegible]RNO (22 dic. - 20 genn.) Risveglio un po' agitato [illegible] il pensiero fisso ad un errore commesso e al modo migliore di [illegible]. Ci [illegible] pomeriggio, forse aiutati da una [illegible] di sesso opposto, nata in Toro. In serata, fortuna in amore.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Stabilito che la vita professionale e quella sociale continuano ad essere piacevoli e gratificanti, decidetevi a porre attenzione anche alle esigenze del partner, se non volete rompere i rapporti, in crisi da troppo tempo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Equilibrio un po' instabile e tensioni emotive al mattino, perché le responsabilità che dovete assumere vi sembrano troppo onerose. Un amico risolverà il vostro problema nel pomeriggio e in serata vi sentirete sereni e appagati.

STAMPA SERA
spettacoli

Temperatura a Torino ore 8 +17

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura quasi stazionaria. Tendenza del tempo: nuvolosità anche intensa con possibili precipitazioni.

Regioni ore 8	
Aosta	+13
Alessandria	+17
Asti	+16
Cuneo	+16
Novara	+12
Vercelli	+16
Genova	+17
Imperia	+19
Savona	+19

In Italia ore 18	
Venezia	+22
Milano	+22
Bologna	+25
Ancona	+24
Roma	+22
Napoli	+28
Bari	+25
Reggio C.	+23
Palermo	np
Cagliari	+21

All'estero ieri		
Atene	+17	+34
Berlino	+11	+22
Bruxelles	+ 6	+18
Buenos Aires	+11	[illegible]
Ginevra	+ 8	+16
Lisbona	+12	+21
Londra	+ 6	+15
Mosca	+17	+25
New York	+20	+27
Parigi	+ 6	+17
Tokyo	+17	+20

INCIDENTI
Guerriglia per Bowie

[illegible] — Alcuni giovani contusi perché calpestati nella calca, altri feriti in modo leggero per essere [illegible] colpiti dalle bottiglie che coloro che [illegible] potuti entrare a sentire il [illegible] lanciavano oltre i cancelli o perché impigliati nelle inferriate che cercavano di [illegible] valcare, [illegible] cariche [illegible] polizia «per alleggerire» la pressione [illegible] migliaia di appassionati di musica rock che premevano contro i cancelli: questo il bilancio a Milano del recital di David Bowie, 39 anni, che ieri sera è approdato a Milano con il [illegible] tour europeo.

I posti allo [illegible] di San Siro [illegible] esauriti [illegible] tempo, ma molti si [illegible] presentati ai cancelli nella speranza di entrare ugualmente. Tutti i feriti e i contusi sono stati trasportati e medicati nel vicino ospedale San Carlo.

Proprio per evitare disordini, uno schermo gigante [illegible] piazzato [illegible] momento all'interno dello [illegible] dio di [illegible] Siro, [illegible] cancello numero 17, per [illegible] sentire alle migliaia di fans rimasti fuori di assistere al concerto. Ma, evidentemente, l'iniziativa non è servita a calmare gli animi.

Un pubblico così numeroso, almeno 55 mila spettatori, non se l'aspettavano neppure i «bagarini» costretti ad offrire di acquistare i biglietti da chi li [illegible] nella speranza di rivenderli a prezzi [illegible] più [illegible]. [illegible] e campo da gioco, protetto da un telone, sono stati invasi da persone di tutte le età che hanno assaporato ogni nota dell'esibizione [illegible] cantante inglese, alla seconda tappa [illegible] tour in Italia dopo quella di [illegible] martedì. Lo spettacolo, intitolato «The Glass Spider», il ragno di vetro, è cominciato alle 21,30 con circa mezz'ora di ritardo e si è concluso poco prima di mezzanotte.

INTERVISTA / La Rai, Berlusconi e Baudo

SANDROCCHIA E I BAMBINI

OGGI AL NUOVO, DOMANI CON I «SOLITI» FANS

Ha cominciato con Pinocchio, vestendo i panni della [illegible] turchina, e da allora non la ferma più nessuno: c'è sempre un centimetro della sottana di Sandra Milo a disposizione di un [illegible] che voglia attaccarvisi. [illegible] piace in [illegible]: perché è «tanta» e luminosa, protettiva, rassicu[illegible]. Sentimenti che ispira [illegible] (e che ispirava [illegible] quando era [illegible] una specie [illegible] «bomba [illegible] sesso) [illegible] negli adulti. Non per niente l'anno prossimo la sua trasmissione domenicale sarà un po' diversa e si chiamerà «*Piccoli e grandi fans*».

Anche oggi pomeriggio sarà possibile vedere la «chioccia Sandrocchia» in azione, al Teatro Nuovo dove l'attrice parteciperà alla manifestazione-spettacolo «*Non calpestare i bambini*», organizzata da una compagnia assicurativa.

Non s'è ancora stancata di stare con i bambini?

«*E perché dovrei? Domani parlerò soprattutto dei diritti dei bimbi. Mi sta a cuore da parecchi anni il dramma della violenza sui piccoli*».

C'è qualche fatto, tra quelli di cui s'è occupata, che l'ha impressionata particolar[illegible]?

«*M'impressionò molto, due anni, la marcia silenziosa degli studenti contro la mafia, e successivamente un incontro, a Catania, [illegible] bimbi che ave[illegible] avuto il padre ucciso e altre [illegible]rienze drammatiche. Parlavano con grande consapevolezza e maturità. Adesso, però, vorrei occuparmi maggiormente dei genitori, perché molti problemi nascono proprio all'interno della famiglia*».

[illegible] dire, ai genitori?

«*Racconterò innanzitutto la mia esperienza personale: mia madre mi amava moltissimo, ma mi infliggeva punizioni [illegible] tremende. Ecco, io di [illegible] cosa che non tutti condividono, ma io credo che madri non si nasce, lo si diventi. Esattamente [illegible] accade per i padri*».

E lei che tipo di madre è stata?

«*Comprensiva. [illegible] ho alzato una mano sui miei figli, non [illegible] neppure avuto, in nessuna occasione, la tentazione di farlo. Spesso, però, ho voglia [illegible] schiaffeggiare gli adulti*».

Dunque l'anno prossimo lei [illegible] a lavorare per [illegible] Rai. Berlusconi non [illegible] cercata?

«*Sono stata una delle prime [illegible] contattata [illegible] Berlusconi, che considero un [illegible] simpatico e tremendamente affascinante. Ma io [illegible] un'abitudinaria, e poi amo la Rai. La televisione pubblica è realizzata da gente che lavora bene e guadagno poco: sarò [illegible] sentimentale, ma a me piacciono tanto queste [illegible]*».

Sentimenti a parte, [illegible] la perdita [illegible] e Pippo [illegible]

«*Grave, certo: l'ultimo giorno [illegible] Raffaella in Rai, quando a causa dello sciopero non andò in onda "Domenica In", mi sono commossa profondamente. Mi dispiace [illegible] la Carrà non [illegible] più con [illegible]. [illegible] quanto riguarda Baudo, non c'è nessuno, [illegible] momento, in grado di sostituirlo. In Rai, però, ci sono tante idee interessanti...*».

Così si dice: ma ci saranno poi davvero, queste idee?

«*Certo che ci sono, e son anche brillanti. Io [illegible] ne ho un paio, [illegible] non posso ancora parlarne: top secret*».

Un'idea sembra essere quella [illegible] trasformare in conduttore il calciatore [illegible] no Falcao. Lei che [illegible] ne pensa?

«*No, questa non mi pare una buona idea: ci devono essere degli [illegible] a condurre i prog[illegible] gli italiani. Falcao faccia il bravo calciatore*».

Tra i giovani del vivaio Rai c'è qualcuno che ha i numeri per sfondare?

«*C'è qualcuno che ha la stoffa, la grinta, la passione. Ma un conduttore non lo si improvvisa; ci vogliono anni di lavoro duro, di esperienza, e mi fa piacere che oggi ci sia chi comincia a distinguere [illegible] professionalità e improvvisazione*».

Durante «Piccoli Fans» lei s'è occupata anche della coppia...

«*Sì, del piacere e del dispiacere dello stare insieme*».

E lei, [illegible] chi sta?

«*Da sola, con piacere. E finché la mia solitudine non mi darà dispiacere, la difenderò come un bene prezioso*».

Stefania Mirotti

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 858.521
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russell, Dennis Hopper (Usa-Colori) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine. Poliziesco
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di [illegible]. Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 ★★★★/●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Gli avventurieri della città perduta, con Richard Chamberlain, Sharon Stone (Usa-Colori) — Nuove, sanchiate avventure della coppia di «Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone». [illegible]
Ore 15,40; 17,25; 19; 20,35; 22,25 ★★/●●

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Aiuto di polizia, di Filippo Ottoni, con Loren Dreyfuss, David Landsberg, Christian De Sica, Valeria Golino (Italia-Colori) — Due sgangherati detective americani in Italia per uno scontro tra famiglie mafiose. Commedia
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20 ★/●●

ARLECCHINO — corso Sebastopoli 22, Tel. 567.180
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattinson. Prod. Walt Disney Company (Usa-Colori) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Rattigan aspirante monarca dei topi. Cartone animato
Ore 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Sid e Nancy, di Alex Cox, con Gary Oldman, Carol Webb (Usa-Colori) — Storia (un poco romanzata) della carriera artistica e degli amori del cantante rock [illegible] «detto» Sid Vicious. Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 Oggi la prima

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsenknecht, U. Kramer (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie flirta con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.340
La película del rey / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chaves (Argentina - Colori) — La peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese. Drammatico
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.340
Fuga d'inverno, di Gillian Armstrong, con Diane Keaton, Mel Gibson, Matthew Modine (Usa-Colori) — Agli inizi del secolo la moglie del direttore di un carcere collabora all'evasione di due detenuti. Drammatico
Ore 16; 18,20; 20,35; 22,45 ★★/●●

CRISTALLO — via Gallo 5, Tel. 659.71.88
Il calore sotto la pelle, di Gerard Kikoine, con Kevin Bernard, Eva Cameryn (Francia-Colori) — Amori e amicizia di due studenti uno dei quali passa due giorni nella villa dell'altro. Vietato 18. Erotico
Ore 15,50; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★/●●

DORIA — via Grimaldi 3, Tel. 542.422
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin). Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Márquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Max amore mio, di Nagisa Oshima, con Charlotte Rampling, Anthony Higgins, Nicole Calfan, [illegible] Allen (Francia-Colori) — Lui, lei e l'altro. [illegible] l'altro è uno scimmione a cui lei si lega morbosamente. Drammatico
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. [illegible] 18 ★★★/●●●

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non viet. Commedia drammatica
Apertura ore 15,30. Film ore 15,55; 19,30; 22 ★★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 589.790
D'Annunzio, di Sergio Nasca, con Stefania Sandrelli, Robert Powell, Sonia Petrova, Florence Guerin (Italia-Colori) — Storia dell'amore appassionato del giovane D'Annunzio per la bella Barbara Leoni (e qualcun'altra). Viet. 14. Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.45.18
Il ribelle, di Michael Chapman, con Tom Cruise, Lea Thompson, Christopher Penn, Craig T. Nelson (Usa-Colori) — Il ragazzo Stef deve sfondare al football [illegible] accedere all'università. Ma litiga con l'allenatore. Sportivo
Ore 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●

[illegible] KONG [illegible] — via Po 21, Tel. 839.71.55
Ai nostri amori, di Maurice Pialat, con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat, Evelyne Ker (Francia-Colori) — La difficile esistenza della quindicenne Suzanne alla ricerca di avventure sentimentali mentre i suoi si lasciano. Drammatico
Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14 ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 14 bis, Tel. 537.150
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano [illegible]. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 16,25; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 547.290
Oggi chiuso. Domani: [illegible]

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 812.650
Perversa oltre le sbarre, di Willie Regan, con Ajita Wilson, Rita Silva, Linda Jones, Enrico Salluti (Italia-Colori) — Amori in una prigione femminile. La protagonista è morta pochi giorni fa. Vietato 18. Erotico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 Non recensito

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Il camping del terrore, di Ruggero Deodato, con Mimsy Farmer, Bruce Penhall, Nancy Brilli (Italia-Colori) — Maniaco assassino si scatena in un camping squartando un gruppo di giovani campeggiatori. Terrore
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vietato 14 ★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Il grande imbroglio, di John Cassavetes, con Peter Falk, Alan Arkin, Beverly D'Angelo (Usa-Colori) — «Uomo qualunque» in ristrettezze finanziarie è coinvolto da una coppia in un folle progetto per far soldi. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●

[illegible] — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
The barbarians, [illegible] Ruggero [illegible] con David Paul, Peter Paul, Richard Lynch, Virginia Bryant (Italia-Colori) — Gemelli guerrieri [illegible] ricerca della regina [illegible] da un perfido signore. Avventuroso
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 510.146
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John [illegible], Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica [illegible] dell'America dei tempi [illegible] radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 539.931
Il sacrificio, di Andrej Tarkovskij, con Erland Josephson, Susan Fleetwood (Svezia-Colori) — Dedizione totale alla vita di un uomo nel mondo sconvolto dalla sindrome nucleare. Gran Premio della Giuria a Cannes 1986. [illegible]
Ore 16,30; 19,15; 22 ★★★★★/●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.780
Tin Men, due imbroglioni con signora, di Barry Levinson, con Richard Dreyfuss, Danny De Vito, Barbara Hershey (Usa-Col.) — Lotta tra due venditori di profilati d'alluminio. Nel mezzo la moglie di uno di loro. Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

ZETA D'ESSAI — via Colleanza 12, Tel. 749.2667
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Attrice fallita e alcolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un [illegible]. Un gemma sconosciuto l'aiuterà. Non vietato. Giallo
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Balbis 77, Tel. 287.187
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Colori) — Poliziotto scomodo si nasconde nelle paludi con una testimone plagiata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e la polizia di due Stati. Avventuroso
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FARO — via Po 30, Tel. 882.214
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Colori) — Il paesino messicano di Santa Poco è taglieggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto. Comico
Apertura ore 20,20. Film ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

[illegible] — via Cigna 87, Tel. 488.585
L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi, con Fabrice Josso, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Colori) — Da un romanzo ardito di Apollinaire, l'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Viet. 18. Commedia erotica
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 746.[illegible]
Vedi teatri

[illegible] ODEON — [illegible]
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14. Fantascienza
Apertura ore 20. Ultimo ore 22,20 ★★★/●●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63, Tel. 874.[illegible]
Reinette e Mirabelle, di Eric Rohmer, con Joelle Miquel, Jessica Forde (Francia-Colori) — In quattro episodi l'amicizia fra una ragazza di città e una ragazza di campagna. [illegible] Segue la comica Coffee and cigarettes, con Roberto Benigni
Ore 20; 22,30 ★★★/●●

ALTRE VISIONI

[illegible] (via Nizza 56, tel. 687.[illegible])
A richiesta: L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner. Ore 19,30; 22,15. Commedia drammatica

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacone 15, tel. 611.[illegible])
Diavolerie di una moglie esigente, con Ginger Lynn (an american production 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO [illegible] (c. F. Cadorna 21, tel. 484.[illegible])
Ether, desideri particolari di una giovane moglie, con Annette Haven, Robert Smith (original porno [illegible] system). Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. 831.[illegible])
Inibita (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
La casa delle vedove, con Carla Sam e Tom Bin — Super sexy baby No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24), ingr. 6.500

[illegible] (via P. Tommaso 6, tel. 660.334)
Giochi bestiali nel mondo (Animal game), con Baba True, John Holmes, Vanessa Del Rio. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.[illegible])
La ballata blues di Memphis. Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Pleasure channel, con Laurie Smith, Brooke Fields. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] SEXE (via Mirano 8, tel. 530.[illegible])
Festival du sexe: Merlaccopando vesteri, con Karin Schuben (a grandissima richiesta) — Animal inside (novità). No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ultimo 22,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.[illegible])
Ginger and [illegible] — Deep Throat animal (novità). Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (c. Reg. Margh. 121, t. 530.[illegible])
Aprimi con amore (Usa), con Jennifer Welles — I riti del sesso, con Cathy Grantner Amal. Ap. 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.[illegible])
Antilia crema e cioccolato, con Marisa Levant, Paulina (super hard core 87). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 696.3617)
[illegible] sapore di estate, con Brigitte Robert e Patricia Bernard (sexual perversion). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 8, tel. 530.[illegible])
Body Building per coppie in calore (Erotic aerobica), con Randy West, Paul Thomas, Crystal Lake. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.048)
Ragazze violente a Beverly Hills — Girls scorching, con Rhoda Vanderbilt. Non stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: A.A.A. club per intimi. Viet. 18.
[illegible]HERITA: Cronaca di una morte annunciata. Non viet.

CINE'
ITALIA: Radio Days, di W. Allen.
NUOVO: Highlander, i guerrieri del cappa 2.

CHIVASSO
MODERNO: Highlander.
POLITEAMA: Festival della canzone.

[illegible]
POLITEAMA: Mission.

MONTANARO
VITTORIA: American sweet love.

[illegible]
HOLLYWOOD: The Barbarians.
ITALIA: Radio Days.
RITZ: Ultimo tango a Parigi.

VALPERGA
[illegible] Mr. Crocodile [illegible]

STAMPA SERA

DOLLARO A 1302,50

MILANO — Il dollaro è stato fissato oggi a 1302,50 lire contro le 1298 lire del fixing di ieri.

● BORSA A MILANO. Ancora una riunione sottotono in borsa dove prosegue l'opera di sistemazione delle posizioni. Una certa influenza è stata esercitata dalla scadenza della risposta premi. Indice Mib finale [illegible] meno 0,52 per cento.

L. 700 — ANNO 119 - Numero [illegible] — BORSA — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 — NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Giovedì 11 Giugno 1987

Mentre viene definito il calendario del '90, la gente si chiede...

CI SARA' LO STADIO PER IL MUNDIAL?

A TORINO PREVISTI L'ESORDIO DELL'ITALIA E UNA SEMIFINALE

CIAO, CARO PAPA

Due bambini in costume hanno accolto ieri Giovanni Paolo II nella cattedrale di Cracovia

TORINO — Si annuncia un campionato mondiale di calcio che vivrà la partenza nel triangolo industriale. Il 9 giugno 1990 a Milano per la partita d'apertura, il giorno dopo a Torino per l'esordio dell'Italia.

La nostra città ospiterà il girone di qualificazione degli azzurri. Le [illegible] squadre saranno decise dal sorteggio che verrà effettuato a conclusione delle fasi eliminatorie, cui partecipano tutte le nazionali suddivise per continenti, ad eccezione dell'Argentina, campione del mondo in carica, e dell'Italia, [illegible] Paese [illegible].

Le sei partite del girone dell'Italia si alterneranno tra Torino e, molto probabilmente, per ragioni di vicinanza, Genova.

Per il capoluogo piemontese [illegible] un'altra [illegible] importante è rappresentata [illegible] luglio, perché ospiterà una semifinale, l'altra è prevista a Napoli.

Torino in primo piano, dunque, sulla scena mondiale. E' da tempo che gli operatori economici, sociali e politici cercano appuntamenti di prestigio per rilanciare l'immagine della città-laboratorio, della sua produzione, fatta di idee e di uomini, oltreché di materiale.

Il 1990 calcistico è un'occasionissima, specie se i momenti di richiamo sono come quelli indicati dalle prime anticipazioni sul calendario.

Il [illegible] del mondiale torinese [illegible] però, [illegible] da [illegible]. L'area su cui [illegible] sorgere, la Continassa, alle Vallette, è ancora una superficie verde.

Il mondo politico-amministrativo è in subbuglio. [illegible] Comune non c'è una maggioranza, la giunta è dimissionaria e non c'è neppure più un sindaco - il [illegible] Giorgio Cardetti è [illegible] Camera -, ma un facente funzioni, il democristiano Francesco Bruno.

Per di più, la questione-stadio nuovo è stata ed è costellata [illegible] problemi. [illegible] ritardi già registrati se ne possono aggiungere altri, mentre le tappe [illegible] Federcalcio e [illegible] Comitato Organizzatore [illegible] (COL) [illegible] sempre più pressanti.

Erano già state indicate in [illegible] lettera inviata [illegible] sindaco, sono state ribadite ieri a Zurigo dal presidente [illegible] Coni, Carraro. Vediamole.

- entro il 31 luglio devono essere approvati i progetti dei lavori;
- entro il 15 ottobre [illegible] devono essere affidate le opere e cantieri già pronti per operare;
- entro il 31 ottobre 1989 i lavori devono essere conclusi per [illegible] al Coni di consegnare [illegible];
- Per il [illegible] al Comitato Organizzatore Locale per predisporre l'impianto per le manifestazioni e le partite che dovrà ospitare.

Le difficoltà [illegible] Torino, come peraltro quelle di Bari (stadio nuovo), [illegible] ai registi del campionato [illegible]. Alcune settimane [illegible] della [illegible] e del COL hanno compiuto un sopralluogo per rendersi conto dei progetti per l'impianto delle Vallette. Il giudizio è stato positivo ma hanno preteso che il Comune e la società concessionaria della costruzione, l'Acqua Pia Marcia, si impegnassero nel rispettare le scadenze.

Da parte loro gli organizzatori hanno previsto un elenco [illegible] dodici città: *«Se qualcuna delle sedi che dovrebbero ospitare le partite non rispetterà i termini di approvazione entro il [illegible] luglio* — [illegible] detto ieri Carraro — *si può provvedere nei venti giorni giorni successivi a scegliere un'altra delle dodici città. [illegible] invece la defezione sarà successiva saremo costretti ad ab[illegible]are per strada la sede che non si sarà messa in regola».*

L'assessore allo sport del Comune di Torino, Lorenzo Matteoli, è ottimista: *«Ce la faremo»*.

Anche senza maggi[illegible]: *«Una giunta in carica anche se dimissionaria [illegible] sarà, e potrà prendere i provvedimenti del caso con [illegible] d'urgenza»*.

Il primo round [illegible] superare è al Tribunale Amministrativo Regionale. L'impresa [illegible]rini che avevano presentato, senza [illegible] un progetto di costruzione del nuovo impianto [illegible] fatto ricorso contro la delibera [illegible] consiglio comunale che ha indicato nella società Acqua Marcia il concessionario per la realizzazione e la gestione [illegible] stadio della Continassa. Ci vorrà una ventina di giorni per sapere se il ricorso sarà respinto o se sarà richiesta una sospensiva, nel [illegible] caso sarà [illegible] anche la delibera [illegible] [illegible] la dalla giunta [illegible] la stipula della concessione Comune-Acqua Marcia.

I dirigenti della società romana sono pronti a partire con i lavori non appena avranno il via dal Comune: *«Rimaniamo in attesa di comunicazioni»*. Il cantiere potrebbe essere aperto a settembre. O l'autunno seppellirà ogni sogno.

A TORINO L'ESORDIO DELL'ITALIA E UNA PARTITA DI SEMIFINALE

- **9 giugno (sabato):** partita d'apertura a Milano (Argentina-X) più una gara di qualificazione
- **10 giugno:** 3 gare di qualificazione (Italia-X a TORINO)
- **11 giugno:** 2 partite di qualificazione
- **dal 12 al 17 giugno:** 3 gare di qualificazione al giorno
- **dal [illegible] al [illegible] giugno:** [illegible] gare di qualificazione al giorno
- **21 e 22 giugno:** riposo
- **dal 23 al 26 giugno:** ottavi di finale a eliminazione diretta con 2 partite al giorno
- **dal 27 al 29 giugno:** riposo
- **30 giugno e 1 luglio:** quarti, 2 partite al giorno
- **[illegible] e 3 luglio:** riposo
- **4 luglio:** [illegible]finali a TORINO e Napoli
- **5 e 6 luglio:** riposo
- **7 luglio:** [illegible] a Firenze per il terzo posto
- **8 luglio:** finalissima a Roma

Feltrinelli ha ceduto i diritti

«ZIVAGO» IN URSS TRATTATIVA CONCLUSA

MOSCA — Tutto è pronto per la pubblicazione del *«Dottor Zivago»* in Unione Sovietica. La casa editrice italiana Giangiacomo Feltrinelli ha con[illegible] l'agenzia pansovietica per i diritti d'autore e con l'Unione scrittori dell'Urss tutte le modalità per la pubblicazione in Urss, dopo oltre 35 anni, del romanzo di Boris Pasternak. *«Sono stati 3 giorni d'[illegible] trattative, [illegible] tutto si è risolto nel [illegible] migliore e sono felice»*, ha [illegible] Inge Feltrinelli.

Il presidente della commissione per l'eredità letteraria di Boris Pasternak, Andrej Voznesenskij, ha invece precisato che il *«Dottor Zivago»* sarà pubblicato nei primi due numeri del mensile letterario *«Novyj Mir»* del [illegible].

La storia del *«Dottor Zivago»* incomincia nel lontano 1954, quando la rivista Znamia presentò alcune poesie di Pasternak [illegible] il titolo: *«Versi dal romanzo in prosa: il Dottor Zivago»*. Due anni dopo la radio sovietica informò che il romanzo stava per uscire. La notizia raggiunse Feltrinelli che fece avere subito a Pasternak un contratto. Pareva che tutto procedesse per il meglio ma qualche brano pubblicato dalla rivista polacca *«Opine»* infastidì il primo segretario dell'Unione scrittori sovietici, Alexej Surkov. In breve le cose precipitarono; l'unione degli scrittori sovietici fece pressioni su Pasternak perché ritirasse il suo testo o, perlomeno, lo modificasse: una delegazione del partito comunista italiano fu investita dell'onere di chiedere a Feltrinelli la restituzione del manoscritto. Ma l'editore italiano andò avanti lo stesso e il romanzo si trasformò in breve in un grande successo.

Inge Feltrinelli

Un giornalista travestito da cameriere al vertice [illegible] Venezia

COME UNO 007 ALLA CENA DEI VIP

«Ma non tutti i supergrandi sono veri signori»

VENEZIA — E' riuscito ad eludere ogni sorveglianza e ad intrufolarsi fra i vip di tutto il mondo riuniti [illegible] sera a palazzo Pisani Moretta per la grande festa delle «ladies» presenti al vertice di Venezia. Maurizio Crovato non è uno 007, ma solo un giornalista particolarmente intraprendente.

«L'occasione era da non perdere — dice questa mattina al telefono — *e così ho sfoderato un po' di faccia tosta ed ho provato»*.

Questi i fatti: qualche giorno fa, Maurizio Crovato, 35 anni proprio oggi, redattore (*«in genere serio»*) di *La Nuova Venezia*, viene a sapere di questa favolosa serata e decide di parteciparvi. Ma come? L'idea è semplice: farsi passare per cameriere.

Ma come è riuscito a farsi assumere?

«E' stato facile — spiega —. *La cena era organizzata da Arrigo Cipriani, il gestore dell'Harry's Bar, e sapevo che cercava camerieri avventizi. Gliene occorrevano quaranta, e così mi sono presentato. Per fortuna avevano molta fretta e l'esame non è stato troppo accurato».*

«A Cipriani — continua — [illegible] *raccontato di aver conseguito la specializzazione di cameriere scelto nella scuola austriaca di Bederkirken, da dove sapevo che molti friulani arrivavano. Io sono [illegible] origine friulana e proprio queste mi hanno aiutato, dal mo*[illegible] *che* [illegible] *parte del personale alberghiero arriva da quei luoghi».*

Qualche [illegible] bugia, co[illegible] ad arte, e il gioco [illegible] fatto. [illegible] Crovato martedì pomeriggio entra ufficialmente, con la «servitù», a [illegible] Pisani [illegible]. *«Mi sono divertito, ma ho anche lavorato come* [illegible] *negro* — tiene a sottolineare —. *Dalle quattro del pomeriggio, per preparare i tavoli, a notte inoltrata».*

Ma, com'è stata, come ha vissuto lei la festa?

«Beh, il clima era fantastico. Questo [illegible] *palazzo* [illegible] *700,* [illegible] *esattamente com'era, non* [illegible] *luce elettrica e quindi era rischiarato* [illegible] *860 candele. I motoscafi arrivavano a ritmo continuo* [illegible] *portone principale e sbarcavano, uno dopo l'altro, gli* [illegible] *ospiti. La crema* [illegible] *società* [illegible] *e non solo...»*

E i vip, come sono visti da vicino?

«Alcuni simpatici e affabili, come Gianni Agnelli ad esempio, altri decisamente maleducati. Un personaggio importante — del quale ovviamente [illegible] *posso dire il* [illegible] *— dopo* [illegible] *sgranocchiato un antipastino caldo, ha posato ciò che era rimasto direttamente sul mobile, snobbando* [illegible] *i piattini disposti* [illegible] *dintorni. Altri,* [illegible] *perfetta indifferenza, buttavano i mozziconi delle sigarette* [illegible] *cortile, dove c'erano gli agenti di sorveglianza e dove passavano i camerieri».*

I personaggi più ammirati?

«Fra le donne sicuramente Maria Moravio e la bellissima Mila Mulroney, [illegible] *moglie del primo ministro canadese. Fra gli uomini Gianni Agnelli, tanto che quando poco dopo mezzanotte se n'è andato, se ne sono andati via anche tutti gli altri. Il dessert di fragoline di bosco infatti ce lo siamo mangiato noi camerieri, poiché al momento di servirlo non c'era più nessuno».*

E la sua serata come cameriere com'è andata, nessuna gaffe?

«Beh, ho servito [illegible] *sindaco di Venezia il pane* [illegible] *stra. Lui mi ha anche riconosciuto. Prima si è arrabbiato, ma poi si è messo a ridere».*

Ha [illegible] veramente [illegible] da solo?

«Sì, perché se avessi cominciato a dirlo a destra e a sinistra si sarebbe sparsa la [illegible] *e il piano sarebbe certamente fallito. L'unico a* [illegible] *era il mio collega Mario* [illegible]*lo; lui doveva infiltrarsi a palazzo Grassi, ma non è* [illegible] *riuscito. Beh* — conclude Maurizio Crovato ancora provato dalla dura esperienza —, *è* [illegible] *una parentesi allegra. Io in genere scrivo servizi molto* [illegible] *su Venezia, il suo territorio, la* [illegible] *società. Mi sono divertito, ora si torna* [illegible] *quotidianità».*

E vero [illegible] la paga [illegible] giorno la darà ai barboni [illegible] Venezia?

«Sì, perch[illegible] *in questi giorni sono stati* [illegible] *a ri*[illegible] *re rinserrati nei loro rifugi, ma Venezia è la loro città ed è giusto che dal summit* [illegible] *no qualcosa anche loro».*

Tiziana Longo

Venezia. Un po' di relax per le signore Mulroney, moglie del premier canadese, Maria Pia Fanfani e Roberta di [illegible]. Sono [illegible] sorprese [illegible] fotografo [illegible] per Murano

Un altro [illegible] colpo contro l'ufficio Poste delle Ferrovie in Sicilia. Il primo (9 miliardi) [illegible] Palermo

RAPINA DA 8 MILIARDI A MESSINA

MESSINA — Otto miliardi di lire, settecento milioni dei quali in contanti, il resto in vaglia postali, sono stati rapinati ieri pomeriggio nell'ufficio Poste delle Ferrovie di Messina. A compiere il colpo sono stati tre rapinatori armati di pistola, uno dei quali indossava una divisa da poliziotto.

I tre, poco prima delle 15, sono entrati nell'edificio, adiacente alla stazione ferroviaria raggiungendo gli uffici dove vengono depositati i sacchi postali con i valori raccolti negli uffici della città e hanno immobilizzato dieci impiegati. Mezz'ora dopo è giunto il furgone postale con i valori ed i sacchi sono stati portati nell'ufficio dove erano in attesa i rapinatori che hanno bloccato altri due impiegati postali e due poliziotti che li scortavano.

Oltre a vaglia postali, i tre malviventi hanno portato via assegni postali. *«Si tratta* [illegible] *titoli non facilmente esigibili»*, ha dichiarato il dirigente la squadra mobile dottor Vincenzo Spe[illegible].

Quando i banditi sono arrivati, nell'edificio c'erano [illegible] impiegati ed altri quattro giunti poco dopo, come i loro colleghi, sono stati disposti con la faccia contro il muro e minacciati. *«Se vi muovete, vi spariamo»*, hanno ripetuto con voce minacciosa i tre rapinatori che all'arrivo dei portavalori con soldi ed i titoli hanno tramortito i due poliziotti che li scortavano. I due agenti, Giuseppe Barbera e Rosario Caccamo, sono stati colpiti alla testa con il calcio di due pistole. In ospe[illegible] i medici li hanno giudicati guaribili in una settimana. I ban[illegible] sono fuggiti da [illegible] porta secondaria che dà sul primo binario della stazione centrale, allontanandosi senza dare nell'occhio. I due poliziotti all'esterno non si sono accorti di niente.

Il fatto che i tre banditi con il [illegible] piano di soldi e titoli si siano allontanati tra i bi[illegible] e [illegible] scoperto induce gli investigatori a ritenere che quasi certamente non si tratta [illegible] messinesi. *«Non hanno avuto paura di farsi vedere in viso»*, ha detto al riguardo il questore [illegible]do Pachino [illegible] le indagini dirette dal dottor Speranza. Il caso è stato affidato [illegible] sostituto Italo Materia. Impiegati e poliziotti [illegible] stati interrogati a lungo. Posti di blocco sono stati effettuati sia [illegible] sia in provincia ed i controlli sono stati particolarmente rigorosi agli imbarcaderi [illegible] traghetti [illegible] fanno la spola nello stretto fra Sicilia e Calabria. Sulla base della descrizione fatta dalle vittime, si sta cer[illegible]do di eseguire l'identikit dei tre malviventi.

Nel settembre scorso due malviventi furono catturati dalla polizia nel «caveau» della direzione provinciale delle [illegible] piazza Antonello. L'allarme suonò e cinque miliardi di lire rimasero nella cassaforte.

Il 13 dicembre dello scorso anno una rapina da nove miliardi di lire in contanti, venne compiuta nell'ufficio Poste delle Ferrovie di Palermo. Anche in quel caso i rapinatori si impossessarono del bottino dopo essere entrati indisturbati nell'edificio postale palermitano.

Scrutini a tappe forzate, e qualcuno fa i conti...

NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO SEMPRE PIU' ABBANDONI

Il blocco degli scrutini, protratto dai Cobas fino a sabato, interessa ancora 806 classi (delle quali 15 devono sostenere la «maturità») in tutti i gradi di scuola. Per le altre le operazioni di fine anno scolastico sono già al termine: con i tabelloni dei risultati che compaiono negli atrii degli istituti si cominciano a fare anche i primi bilanci consuntivi dell'«azienda scuola». L'anno [illegible] nel biennio delle superiori 4 ragazzi su 10 non passarono dalla prima alla seconda. Tanti bocciati, in particolare negli istituti tecnici e professionali, ripropongono il problema della produttività del sistema formativo, [illegible] trascurato nell'infuriare delle polemiche di queste settimane.

Non che ogni respinto debba essere considerato una sconfitta personale dei suoi insegnanti, ma, dal momento che lo Stato spende, [illegible] il tipo [illegible] istruzione, [illegible] 1.700.000 lire e 2.200.000 per allievo, non [illegible] considerare uno spreco tante risorse (energie e quattrini) investite per ottenere a giugno risultati decisamente scoraggianti rispetto ai grandi numeri. Partendo dalle cifre dei precedenti ultimi tre anni scolastici, un ricercatore, B[illegible] Babando, pone in questi termini la questione della produttività dell'insegnamento.

La sua indagine, condotta sugli esiti scolastici degli allievi di 25 scuole [illegible] e di [illegible] istituti superiori [illegible] città, ri[illegible] una «netta ripresa» del fenomeno degli abbandoni nell'istruzione obbligatoria, attorno al 5-6 per cento del totale degli iscritti, e un «sensibile progressivo» aumento [illegible] selezione nelle medie superiori, in parti[illegible] nel biennio, in cui i respinti dal 37 per cento del 1983-84, sono saliti al 51 per cento al termine dello scorso anno scolastico.

Questa è [illegible] «palese». E quella «occulta»? Babando sottolinea lo «sposta-mento progressivo dei tempi di selezione dalle classi iniziali delle medie a quelle terminali del ciclo», dove si bocciano stabilmente, ormai, 11 allievi su cento. Sono gli irrecuperabili? E tutti quegli altri che si iscrivono alle superiori portando in «dote» il giudizio di «sufficiente», ottenuto con la licenza media, che equivale ormai, soprattutto se l'allievo proviene da certe scuole, ad un quasi handicap di partenza nella sua nuova avventura scolastica? Del resto, nei soli ultimi tre anni, come riflesso [illegible] mancanza di opportunità di lavoro per i più giovani, il «tasso di passaggio» alle superiori è salito di 20 punti: da 7 che erano, sono diventati 9 su 10 i giovanissimi che continuano a studiare dopo l'istruzione obbligatoria, pressoché la totalità.

I processi sociali hanno anticipato i progetti legislativi di elevazione dell'obbligo scolastico al 16 anni di età e posto il problema di riconsiderare i compiti formativi del biennio. «Quel 51 per cento di [illegible]ati — osserva Babando — *segnala drammaticamente la crisi di passaggio, sempre più accentuata, fra medie e superiori e vuol pure dire che il biennio non ha fisionomia propria nè è un buon percorso di introduzione alla formazione specialistica. I suoi programmi risalgono agli Anni Cinquanta e ha un corpo docente non predisposto ai nuovi compiti formativi, privo di supporti che [illegible]entano di mettere in [illegible] sperimentazioni di educazione compensativa, sul modello francese rispetto ai giovani nordafricani e non, in grave ritardo scolastico.*

«*Ci sarebbe molto [illegible] dire. Dovendo sintetizzare, io credo che si debbano realizzare condizioni per cui, anziché valutare semplicemente il rendimento scolastico di ciascuno, i docenti possano, lavorando anche in équipe, individualizzare i percorsi formativi e non perdere per strada gli allievi con le maggiori lacune*».

Nelle prime conclusioni del suo lavoro, Babando sollecita l'abolizione della «zonizzazione», ossia dell'obbligo di iscriversi ad una certa scuola, nel proprio quartiere. Una circolare ministeriale consente già ora di sottrarsi a questo vincolo nelle medie inferiori. «*Si tratterebbe di offrire uguali opportunità formative a tutti* — dice Babando —. *Questo non avviene perché nelle scuole più periferiche il turn-over degli insegnanti è altissimo e ne risentono gli impianti programmatico e formativo degli stessi istituti. Poi un minimo di [illegible] interno [illegible] sistema pubblico gioverebbe alla qualità dell'insegnamento. Certo, [illegible] c'è garanzia che si impongano i modelli [illegible] migliori, [illegible] almeno [illegible] cambiare qualcosa con i meccanismi [illegible] competitività e autoselezione [illegible] personale*».

Alberto Gaino

> **[illegible] ALLA [illegible]**
>
> **[illegible] edizione del concorso di pittura «La Mandria» tra il 13 e il 14 giugno, invita i partecipanti a riprodurre l'angolo preferito del parco. Le iscrizioni vanno presentate all'Azienda Parchi Suburbani, viale C. Emanuele 254, Venaria, contestualmente alla vidimazione dei supporti, tra le 14 e le 18 di domani oppure durante la prova.**
>
> **Premiazione alle 15 di sabato 20, durante l'inaugurazione della mostra che resterà aperta per tutto il week-end. Cinque i premi, da 200 mila lire a un milione, offerti dall'Azienda Parchi Suburbani e dai Comuni di Venaria, Druento, Robassomero e La Cassa cui passeranno in proprietà le varie opere.**

> *Tabelloni sabotati al «Casale»*
>
> ### BOCCIATI O PROMOSSI? PER SAPERLO BISOGNA PRIMA PAGARE I DANNI
>
>
>
> Il [illegible] semicancellato da ig[illegible] [illegible]
>
> Finché non pagherete i [illegible] che avete fatto non saprete se siete stati promossi, rimandati o respinti. Questa è stata la risposta data stamane ad allievi e genitori dell'Istituto tecnico industriale «Casale» di via Rovigo 19 per la mancata pubblicazione dei risultati delle seconde E ed F sui tabelloni e, caso ancora più eclatante, per la comparsa sugli stessi tabelloni, nelle bacheche dell'atrio, di strisciolìne di carta in corrispondenza di nomi e [illegible] di 2 ragazzi della 3ª A e di [illegible] della 3ª D, [illegible] scopo di impedirne la lettura.
>
> Le [illegible] degli [illegible] genitori sono state vivaci per la [illegible] di un provvedimento singolare. Proteste, discussioni, [illegible] madre ha fatto presente al cronista che nel caso della [illegible] di suo figlio («*uno di quelli due, ma non le dico di più: potrebbero individuare il mio ragazzo e prenderlo di punta*») si è chiesto il risarcimento collettivo di 54 mila lire per il danneggiamento della maniglia di una porta («*quella del laboratorio di fisica*»). La preside [illegible] molto impegnata stamane, così ha comunicato [illegible] telefono la [illegible] di un'impiegata dell'istituto, [illegible] «potuto» fornirci spiegazioni. Sembra che [illegible] l'anno [illegible] stato adottato questo [illegible].

Clan dei catanesi: quando l'omicida gioca con la vittima

ANCHE I KILLER VOGLIONO DIVERTIRSI

Ricostruita la fine d'un semilibero che doveva assassinare Parisi

[illegible] omicidi [illegible] «clan dei catanesi», fatta al processo delle Vallette, rivela [illegible] ventaglio [illegible] metodiche da manuale del crimine. Ci sono omicidi brutali e improvvisi, altri preparati in maniera tortuosa, altri che manifesta[illegible] sorta [illegible] gioco con la vittima, una messinscena che [illegible] conclude con [illegible] morte del protagonista. E' il caso di Antonio Dino, uno spacciatore di droga originario di Agrigento, ucciso nelle [illegible] milanesi il 7 ottobre dell'81.

Costui [illegible] un piccolo pregiudicato. Un personaggio [illegible] così scarso rilievo che Salvatore Parisi, il pentito dalla memoria di ferro e che conosce segreti e n[illegible] mala-vita, ordina di ucciderlo senza neanche conoscere il suo nome. Parlando di lui lo chia[illegible] «il semilibero».

[illegible]uesto particolare, infatti, è connesso al movente dell'omicidio, perché An[illegible] Dino comincia a scavarsi la fossa in carcere [illegible] divide la cella con Giovanni Fichera. Questi si lamenta di [illegible] stato abbandonato da Salvatore Parisi e medita di ucciderlo una volta uscito, Dino [illegible] offre di aiutarlo e, quando ottiene [illegible] prima [illegible] Fichera, comincia a girare per i bar di Torino raccontando questo progetto a destra e sinistra. Un [illegible] che [illegible] sarà fatale. Evidentemente [illegible] sa che [illegible] vittima desig[illegible] Salvatore Parisi (che al processo è assistito dall'avvocato Savino Bracco) è un uomo potente nell'ambito del clan dei catanesi.

Dino frequenta i bar in cui si spaccia droga all'ingrosso. Lui è legato a Maria Fichera, sorella di Giovanni, che smercia mezzo chilo di eroina alla settimana ed ha [illegible] di non pagare i fornitori. Per questa ragione Dino è costretto a cercare sempre [illegible] fonti di approvvigionamento. Chiede droga anche a Sal[illegible] Costanza, un [illegible] pentito, difeso dall'avvocatessa Fiorella Pastore. Costanza è [illegible] «sbacquino», come si definisce lui stesso, [illegible] Parisi. Quando [illegible] che Giovanni Fichera [illegible] di uccidere il suo capo e che un tale gira per Torino annunciando l'esecuzione, si precipita a riferirlo a «Turinella».

Parisi ordina a Costanza di temporeggiare con il semilibero lasciandogli intendere che potrebbe procurargli la droga da un fornitore di Milano. Lui stesso vuole recarsi ad un appuntamento con la vittima designata e, presen[illegible] falso nome, si fa [illegible] del progettato omicidio di cui lui [illegible] essere la vittima.

A questo punto Parisi organizza l'esecuzione. Fissa a Dino un appuntamento presso il palazzo del ghiaccio di [illegible]. [illegible] lo spacciatore viene p[illegible] ai suoi giu[illegible] che dicono di avere la droga e che le consegne av[illegible] in campa[illegible]. [illegible] risale [illegible] Costanza, mentre Antonino [illegible] il precede [illegible] altri due. Parisi, invece, [illegible] al ristorante con i capi dell'organizzazione di Milano. Costanza teme che vogliano uccidere anche [illegible]. Quando [illegible] comitiva si ferma, fa scendere Dino e scappa. Il semilibero capisce che le cose si mettono male e cerca di fuggire: Bala gli spara. Lo ammetterà lui stesso ai giudici quando, assistito dall'avvocato Paola, decide di collaborare.

[illegible] SERA

Luca Beraudelli direttore responsabile

[illegible] vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pesadato

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible] DEL [illegible]

«Safari» a Caselle per quattro [illegible] sulla pista

QUEI CINGHIALI ALL'AEROPORTO

Pericolosa passeggiata di padre, madre e due cuccioli

Agenti e personale dell'aeroporto si sono cimentati, un paio di giorni fa, in un vero e proprio safari. Tutto è incominciato dopo l'avvistamento, ai bordi di una pista, di una saltellante famiglia di cinghiali: due adulti e due piccoli.

Il traffico degli aeromobili ha subito leggeri ritardi. Niente di grave. Ma per gli addetti alla sicurezza dell'aeroporto è stato un gran lavoro tentare di [illegible]ggiare gli intrusi.

I poliziotti sono riusciti a catturarne uno, piccolo. l'hanno caricato in auto e condotto via. Destinazione ignota, ma, con tutta probabilità, il cucciolo è stato «accompagnato» al parco della Mandria da dove, probabilmente, era uscito in passeggiata con gli altri.

Come sono riusciti i cinghiali a raggiungere l'interno dell'aeroporto?

Spiega un funzionario: «Devono essere passati sotto la rete percorrendo il fossato d'irrigazione che sfocia nell'area est dello scalo. E' una zona tranquilla, dove sorgono i capannoni e dove, soprattutto, ci sono circa 150 ettari di spazio libero».

I cinghiali ne hanno approfittato e per un po' di tempo hanno [illegible] in lungo e in largo sul tappeto erboso. Poi l'intervento della polizia e relativa fuga degli altri «bracconi» che hanno trovato rifugio in una «grotta».

E' quella che l'Aeritalia utilizzava, in passato, per sparare, per provare i cannoncini degli aeromobili. Da lì i cinghiali non sono più stati visti uscire. Forse hanno approfittato della notte per tornare da dove [illegible] venuti.

Traffico aereo in difficoltà a Caselle a causa di 4 cinghiali

La guerra privata di un cittadino, già titolare di un'azienda edile

CHIEDE 13 MILIARDI AL COMUNE!

APPALTO A PREZZI DIMEZZATI. PROMESSE E RICHIESTE DI TANGENTI?

Ha [illegible] chiesto 13 miliardi al Comune. «*Mi hanno rovinato. Ho perso azienda e lavoro. Non ho i soldi per pagarmi la bolletta del telefono e mi hanno tagliato [illegible] che i fili; [illegible] ho più l'automobile e devo girare in tram; sono [illegible] stretto a passare [illegible] gli occhi bassi davanti al bar dove ci sono i miei amici. Chi ha colpa di tutto questo deve pagare*».

Isidoro Rui, [illegible] anni, [illegible] glie e due figli, titolare fino a tre anni fa di una azienda edile e, oggi, inquilino di un alloggio pignorato e sotto sequestro, è il protagonista di questa battaglia legale contro l'amministrazione civica che ha citato [illegible] giudizio. Davide [illegible] Golia.

«*Vuole [illegible] un uomo distrutto?* — dice — *Eccolo [illegible]o. Io che stavo in cantiere quindici ore al giorno abito nelle case popolari di via Giacomo Dina e vivo con il sussidio di povertà. Mia moglie fa l'infermiera e [illegible] per legare il pranzo con la cena. Ho [illegible] a uscire di casa e la [illegible] è più grande perché la [illegible]pa di questo disastro non è stata [illegible]. La colpa è [illegible] chi mi ha ingannato*».

[illegible] una vicenda che inizia con i lavori per la costruzione di sei mila metri [illegible] fognature [illegible] quartiere di [illegible] Rita assegnati fra il settembre e l'ottobre 1981 dell'epoca Novelli.

Si è trattato di [illegible] appalto con asta pubblica [illegible] [illegible] le procedure [illegible] previste dalla [illegible] [illegible] state rispettate.

Il Comune aveva indicato [illegible] pre[illegible] di partenza, tutti i concorrenti hanno presentato [illegible] offerte [illegible] rialzo [illegible] [illegible] queste la più vantaggiosa era di [illegible] Rui. Complessivamente [illegible] trattava di un «business» di due miliardi e [illegible].

I tecnici del Comune, [illegible] [illegible] [illegible] avanzavano le opere, hanno controllato [illegible] [illegible] della realizzazione e hanno aut[illegible] i [illegible] menti degli anticipi secondo

Isidoro Rui accusa il Comune di averlo ridotto alla rovina

i prezzi contrattati. E' un'operazione [illegible] [illegible] che [illegible] realizzata «in [illegible]dittorio» con [illegible] le parti presenti: i verbali sono sempre stati sotto[illegible] e in uno dei cinque casi di appalto [illegible] stato firmato anche il collaudo.

A Palazzo civico ammettono: i lavori [illegible] a regola [illegible]arte e le scadenze di [illegible]po sono state onorate. I patti [illegible] [illegible] rispettati e, dunque, la questione o non esiste o è risolta.

L'azienda ha realizzato quanto concordato e l'amministrazione ha retribuito secondo i patti.

[illegible] Rui, invece, protesta. [illegible] accordi non sarebbero soltanto quelli ufficiali e sottoscritti.

Ce ne sarebbero stati altri fatti di ammiccamenti e di sottintesi. Ricorda: «*La mia azienda era piccola ma efficiente. Non mi ero mai occupato [illegible] appalti per amministrazioni pubbliche. Sono stato contattato dall'ammi[illegible] comunale [illegible] Torino invitato e reinvitato con tanta insistenza che, alla fine, ho accettato. Ho firmato un preventivo [illegible] rento, ma mi hanno spieg[illegible] di stare più [illegible] nei prezzi perché, poi, [illegible] [illegible] d'opera, [illegible] sarebbero state [illegible] revisio[illegible] e gli aggiornamenti. In[illegible] [illegible] lavori che valevano cinque miliardi ho proposto la metà; [illegible] [illegible]glio, mi hanno consigliato [illegible] proporre la metà perché, tanto, poi, si sarebbe aggiustato tutto*».

In realtà non si [illegible] aggiustato niente.

L'impresario dice [illegible] [illegible] bruciato in quell'attività tutto il [illegible] patrimonio e di essere arrivato alla fine senza fiato. Ha spedito una lettera al Comune per contestare i prezzi a suo giudizio troppo bassi, ha lasciato intendere — accusando — che alcuni [illegible] sembravano troppo interessati [illegible] ot[illegible] una «[illegible]a» fuori-busta e ha chiesto i tre miliardi di differenza [illegible] avrebbero pagato come giusto il suo lavoro.

[illegible] risposta del Municipio è stata perentoria: [illegible] [illegible] [illegible] sola lira da pagare in più.

Quanto alle accuse poteva decidere il magistrato: la lettera di rivendicazione e di protesta dell'impresario (con [illegible] la documentazione) è finita sul tavolo del sostituto Procuratore Vittorio Corsi il quale, dopo indagini e perizie, ha chiuso l'inchiesta con l'archiviazione per [illegible] dozzina [illegible] [illegible] e impiegati.

Per la piccola [illegible] il fallimento è stato l'ultimo — inevitabile — atto ma nel bilancio con [illegible] miliardo e 300 milioni di deficit figurano i tre miliardi che vorrebbe ottenere [illegible] Comune. Adesso [illegible] [illegible] è passato all'attacco.

Patrocinato dall'avvocato [illegible] Maria Guala ha citato il Municipio e vuole 13 mi[illegible] 3 che gli spetterebbero e dieci per rivalutazione e interessi. Il Comune [illegible] tute[illegible] dall'avvocato Margherita Buscaglino. La causa è affidata al giudice Germano.

«*Si tratta di una vicenda che ho ereditato dalla passata amministrazione* — è il commento dell'avvocato Andrea Galasso [illegible] il legale — *non c'è possibilità di transazione. [illegible] [illegible] discuterne con gli atti ufficiali che conosco*».

Lorenzo Del Boca

Ancora un'esibizione mozzafiato di Berry

UNO, DUE, TRE: IL MAGO ESCE DALLA BARA D'ACQUA

Il [illegible] Berry [illegible] nell[illegible] piena d'acqua e nel [illegible] [illegible] cui si libera

Anche stavolta il mago Berry, l'erede di Houdini, [illegible] l'ha [illegible]. E' riuscito a liberarsi di catene e lucchetti e ad uscire «*miracolosamente*» d[illegible] due minuti e dieci secondi [illegible] [illegible] vasca di plexiglass trasparente colma d'acqua in cui era stato rinchiuso e «*sigillato*» con sei cordoni fissati da altrettanti [illegible].

L'esibizione l'altra sera nella discoteca New Star, in corso Allamano a Grugliasco. Il numero è stato presentato e commentato [illegible] mago Victor, presidente del Club Magico Torinese, che all'ultimo momento ha dovuto [illegible] il presentatore di turno, troppo emozionato, co[illegible] [illegible] parte del pubblico in sala.

Il compito di imprigionare il giovane mago torinese è toccato a due spettatori; a loro disposizione [illegible] metri [illegible] [illegible] e [illegible] lucchetti. [illegible] sel. [illegible] [illegible] a caso, hanno poi chiuso con altrettante chiavi le serrature del bidone di plexiglass pieno d'acqua in cui Berry si era infilato.

[illegible] prudenza un'ascia era a disposizione del presentatore dietro il gabbiotto del disc-jockey «*nel caso [illegible] tutto fosse andato [illegible] il verso giusto*». «*Per [illegible] attimo* — dice Victor — *ho pensato davvero alla possibilità di usarla*».

[illegible] [illegible] in questi frangenti ci [illegible] stato [illegible]ne di suspense e terrore più o meno vero da parte di molti; passati i due minuti tutti erano in piedi, pronti a intervenire. Quindi il «*solito mistero da mago*»: Berry, «*sgusciato davvero [illegible] come un pesce*» fuori [illegible] bidone, grondante [illegible]qua ma libero. Gran [illegible] [illegible]. [illegible] prossima replica, con ulteriore variante, è prevista sul Po.

Spiega Berry: [illegible] *farò rinchiudere, sempre incatenato, dentro [illegible] [illegible] che verrà calata [illegible] acqua dopo essere stata controllata e sigillata da un notaio*».

Una lite per un alloggio all'origine della feroce sparatoria di corso Telesio

PRIMA GLI INSULTI, POI UNA RAFFICA DI PROIETTILI

Colpito più volte alle gambe Mario Griesi è morto all'ospedale. Già in arresto l'assassino, un nomade jugoslavo

Angela Maria Sikri nascondeva la pistola usata per il delitto. Vlado Arzovic, uno dei due nomadi arrestati

Era bidella alla media Braccini Angela Maria Sikri, 39 anni, la donna che nascondeva nel reggiseno la pistola che l'altra notte ha ferito mortalmente Mario Griesi. Vedova di un personaggio di spicco della delinquenza torinese, implicato nel traffico di droga (Carmelo Messina, ucciso da un killer mai identificato il 24 dicembre dell'84 nel bar Sport di corso Peschiera), amic[illegible] di pregiudicati, rapinatori e zingari dediti al furto, da venti giorni era in permesso per malattia. Forse così aveva trovato tempo da dedicare al nomade jugoslavo appena uscito dal carcere di cui era l'amica e che l'altra sera si è scontrato con Griesi e gli ha sparato.

Ora Angela Sikri, la cui ultima residenza risulta essere a Moncalieri in via Ponchielli 51, nell'alloggio causa del tragico litigio, è in stato d'arresto per concorso in omicidio insieme con i due fratelli nomadi: Marko Sajidovic, 24 anni, l'amico della Sikri, e Vlado Arzovic di 19 anni.

Proprio per quell'appartamento di Moncalieri la sera di martedì i tre si erano recati dalla proprietaria Giovanna Cima, in corso Bernardino Telesio 62: la donna aveva infatti imposto di lasciarlo libero per venderlo.

I primi contrasti erano avvenuti fra le due donne, per telefono. C'erano stati insulti con [illegible]. All'appunta[illegible] [illegible] [illegible] di martedì erano stati chiamati anche gli uomini: Mario Griesi, amico della Cima, Marko Sajidovic e Vlado Arzovic per la Sikri. Fra l'altro i primi due si conoscevano bene perché erano finiti in carcere insieme per un furto ad Alba e il Griesi aveva aiutato con una sua dichiarazione scritta a far riconoscere l'identità del complice per ottenere la residenza presso Angela Sikri.

L'incontro fra le due donne e i tre uomini è presto degenerato, e quando il [illegible] ha cercato di buttare fuori di casa i due fratelli Sajidovic ha estratto dalla cintola una pistola e ha fatto fuoco contro di lui. Mirando alle gambe ha continuato a premere il grilletto anche quando il ferito [illegible] ha [illegible] pietà. Gli ha scaricato [illegible] l'intero caricatore da [illegible] di un metro di distanza, poi ha inserito un caricatore nuovo e minacciato di morte anche la sua [illegible] [illegible]tato alla polizia l'accaduto. Poi i tre se ne sono andati.

In effetti alla polizia la Cima, che credeva l'amico solo «gambizzato», ha raccontato dall'una di notte [illegible] sette del mattino di non aver visto nulla. A far crollare la menzogna [illegible] contribuito in [illegible] determinante l'equipaggio [illegible] «volante 16» rintracciando i tre alle 6,20, accampati su [illegible] prato [illegible] parco Ruffini. Il ritrovamento del documento anagrafico avall[illegible] dal Griesi e soprattutto la scoperta della pistola (che risulta [illegible] e [illegible] nel [illegible] [illegible] Angela [illegible] hanno [illegible] di [illegible] rapidamente la vicenda, sulla quale già il dottor Longo, dirigente la sezione narcotici [illegible] [illegible]c, interrogando la Cima, aveva avuto i primi sospetti.

Per tutta la [illegible] [illegible] ieri Giovanna Cima [illegible] rifiutato di credere alla tragica fine del convivente: l'aveva visto sorreggersi ancora da solo, visto le ferite alle gambe, gli aveva parlato, per lei non poteva essere morto. Quando la polizia ha trovato i tre e l'arma omicida, e si è affacciata la possibilità di arrestare la teste per reticenza e favoreggiamento, la consapevolezza [illegible] poter finire in prigione anche lei ha riportato Giovanna Cima alla ragione.

al. rig.

La mostra «Alpi e vulcani del Sud Pacifico»

NUOVA ZELANDA SOTTO LA MOLE

Una guida di Alagna fu la prima a salire sul monte Cook

E' esattamente agli antipodi, il Paese più lontano della Terra partendo dall'Italia: eppure, la Nuova Zelanda è approdata sotto la Mole, grazie all'iniziativa congiunta del Museo della Montagna di Torino e del ministero degli Affari esteri neozelandese.

Si tratta di una mostra, «Alpi e Vulcani del Sud Pacifico», allestita nei saloni delle «Arcate» del Monte dei Cappuccini, inaugurata ieri con l'intervento dell'ambasciatore della Nuova Zelanda in Italia F.A. Small, dell'assessore alla cultura della Regione Piemonte Ezio Alberton e di Guido Stagliano, direttore per il Sud Europa dell'Air New Zeland, la compagnia di bandiera che ha curato il trasporto del materiale dal Pacifico al Po.

La mostra, curata dal direttore del museo Aldo Audisio, da Giuseppe Garimoldi e Angelica Natta Soleri, è il frutto di [illegible] [illegible] [illegible] lavoro, viaggi transoceanici, sopralluoghi, accordi con enti e musei neozelandesi come il Canterbury Museum di Christchurch, il New Zeland Wildlife Service, il New Zeland Alpine Club (ricordiamo che Hillary, primo conquistatore dell'Everest, è neozelandese), il Mount Cook National Park e altri. Coordinatore a Wellington, John Atkinson.

La rassegna, che resterà aperta fino al 18 ottobre, andrà poi in trasferta al Museo Alpino di Courmayeur.

I rilievi della Nuova Zelanda (un Paese quasi grande come l'Italia ma con 3,3 milioni di abitanti) sono molto simili alle nostre Alpi (con una quota massima di 3.700 metri del Mount Cook) e hanno anche aree ricche di fenomeni vulcanici di [illegible].

Un legame [illegible] l'Italia, no[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rappresentato dal fatto che già nel 1895 una guida di Alagna, Mattia Zurbriggen, salì per primo il Monte Cook, dando anche il suo nome ad una via. Zurbriggen, grandissimo alpinista, personaggio epico e inquieto, è ancora oggi ricordato nella storia dell'alpinismo nelle isole dei Maori.

Come sempre la mostra è affiancata da un «cahier» ricco e completo, edito a cura del museo. Infine l'iniziativa rientra in un programma più ampio di promozione dell'immagine del «Paese agli antipodi», che conta d'inserirsi in un circuito turistico internazionale, puntando soprattutto [illegible] sull'ambiente (non solo montagna ma anche mare), solitario e incontaminato.

r. sc.

Nella zona un fiorente «mercatino»: due arresti

BLITZ ANTI-HASHISH IN VIA CASTAGNEVIZZA

Uno dei mercati rionali di droghe leggere è in via Castagnevizza all'angolo con via Osoppo. Lì, su una panchina, i giovani della zona che vogliono fumarsi uno spinello d'hashish trovano venditori pronti a procurarlo. E' un acquisto facile per chi cerca un'evasione col fumo, ma che si rivela di difficile individuazione per gli uomini dell'antinarcotici. Venditori e compratori si proteggono a vicenda e i quantitativi che i poliziotti erano riusciti fino all'altra sera a sequestrare erano insignificanti. Non c'era nemmeno la possibilità di denunciare i presunti venditori.

Il «colpo grosso» l'ha fatto l'altra sera l'ispettore D'Argiullo dopo un lungo appostamento: è riuscito ad intervenire al momento giusto assieme agli uomini della sua squadra per sorprendere alcuni spacciatori nel momento in cui stavano scambiandosi partite di una certa consistenza. Due sono stati arrestati, altri due sono riusciti ad eclissarsi mentre un quinto è stato bloccato dopo una fuga attraverso il muretto di un cortile e la cancellata di una vicina scuola. E' sfuggito all'arresto perché incensurato e perché non deteneva nulla che potesse comprometterlo.

Non sono invece riusciti a sfuggire alla giustizia Francesco Baratti, 18 anni, e Michele Orlando, 21 anni. Al primo è stato trovato un chilo e trecento grammi d'hashish marocchino mentre il secondo d'hashish ne aveva 200 grammi. Inoltre la polizia ha potuto sequestrare anche 4 milioni in contanti, che sarebbero il frutto delle contrattazioni e un bilancino per il confezionamento delle dosi.

TORINO

[illegible]o negativo

TORINO — Il mercato azionario nella seduta che precede la risposta premi ha registrato un andamento negativo dovuto soprattutto allo sfoltimento delle posizioni e a vendite insistenti che sono state presenti sin dalle fasi iniziali della mattinata. Mediamente l'indice ha perso lo 0,40 per cento. L'offerta si è accentrata sui settori dei cartari e elettrotecnici.

Più limitate invece le perdite dei maggiori comparti del listino. Infatti il settore degli assicurativi perde lo 0,10 per cento, quello dei bancari lo 0,01, quello dei finanziari lo 0,24, lievemente più pesante invece la perdita dei meccanici che registrano una flessione dello 0,40 per cento.

Gli scambi comunque sono risultati abbastanza attivi e continui e hanno interessato in maggior misura i comparti patrimoniali. Su questi settori infatti l'offerta è stata ben assorbita e in pratica ha consentito a questi comparti di contenere abbastanza agevolmente le perdite della mattinata.

Ben tenute appaiono negli assicurativi le Generali e le Toro; nei finanziari invece qualche flessione più pesante si è avuta ancora per le Ifi, le Ifil, le Sme e le Pirelli; nei bancari praticamente i prezzi non si discostano molto da quelli registrati ieri: resistenti Mediobanca, Interbanca e le tre banche d'interesse nazionale.

Nel settore dei meccanici le Fiat denunciano un andamento discontinuo pesante inizialmente e in lieve ripresa nel finale della seduta; migliorano alcuni valori locali per effetto di una domanda abbastanza continua; il settore obbligazionario non presenta variazioni di rilievo, qualche lieve perdita nel settore delle obbligazioni convertibili e lievi recuperi per i titoli di Stato.

Prezzi di chiusura delle Borse collegate: Snia 3730, risparmio 3660, risparmio n.c. 2245; Sip 2480, warrant 2485, risparmio 2465; Stet 3655, warrant 1520, risparmio 3600; Fiat 12.680, privilegio 7890, risparmio 8046; [illegible]erali 131.700; Edison 2545, risparmio 1340.

MILANO

Nuovi ribassi

MILANO — Alla vigilia delle scadenze tecniche il mercato azionario ha accusato nuovi ribassi sulla piazza di Milano come sulle altre.

Domani è il giorno della risposta premi e nuove vendite sono state effettuate in mattinata per alleggerire il carico dei titoli.

Più calme, in complesso, le Generali seguite gradatamente anche dalle Fiat in seguito anche alle smentite del presidente di Mediobanca, [illegible] sulle voci di un possibile [illegible]tito.

Resistenti sempre le Montedison, mentre le Mediobanca si sono portate a quota 266.000 in apertura per chiudere a 268.500.

Più calme Unipol a 27.300 sempre in apertura.

In complesso mercato irregolare anche se molto calmo. A metà seduta l'indice generale è sceso a meno 0,7 per cento, confermando il peso continuativo delle offerte in un mercato povero di iniziative rimandate dopo i riporti e dopo le elezioni.

Nulla di particolare da rilevare sino alle ultime battute salvo qualche isolato recupero.

Dopo le ore 12 l'indice generale ha confermato quota meno 0,7 per cento sui 76 per cento del listino.

Dopo borsa leggermente irregolare con movimenti nei due sensi.

Nel settore del reddito fisso attività sempre ridotta con minime oscillazioni del reddito fisso.

Senza variazioni di rilievo le obbligazioni convertibili che sono state piuttosto offerte.

Prezzi: Generali 131.500, dopo borsa 131.700/131.800; Fiat 12.660, 12.650/12.690, p. 7851, 7870/7890; Montedison 2535, 2540; Viscosa 2725; Oli[illegible]ti 12.690, privilegiate 7830; Toro 32.000, privilegiate 19.980.

Altri prezzi: Sai 32.010, risparmio [illegible]; Ifi 24.810, 24.700; Burgo 12.450, 12.600, privilegiate 9220.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1301,40-1301,80
Sterlina	2160,85-2161,85
Marco tedesco	724,75-724,85
Franco svizzero	875,86-876,86
Franco francese	216,75-216,85
Franco belga	34,865-34,875
Fiorino oland.	643-643,60
Scellino	103,15-103,60
Dracma	9,675-9,680
Peseta	10,365-10,380
Escudo	9,28-9,308
Yen	9,130-9,135
Ecu	1503,35-1503,85

Lo dice l'I[illegible]

L'ECONOMIA ITALIANA CONTINUA L'ESPANSIONE

ROMA — Buone notizie per la nostra economia. E' continuata, infatti, l'espansione italiana nel primo scorcio dell'anno con ritmi moderati ma sempre più intensi rispetto a quelli dei principali paesi europei.

Il relativo dinamismo delle attività produttive nazionali, informa l'Isco nella sua ultima nota congiunturale, è da attribuirsi quasi esclusivamente alle componenti interne della domanda ed in particolare all'evoluzione [illegible] consumi privati che, grazie anche agli aumenti provocati dai nuovi contratti nazionali di lavoro, sono destinati ad aumentare ancora nei prossimi mesi, [illegible]tre diminuiscono gli scambi dell'Italia con l'estero.

● [illegible]ne industriale. Anche la produzione industriale ha registrato negli ultimi mesi un aumento, che però non si è riflesso in una maggiore occupazione anche se è diminuito il ricorso alla cassa integrazione.

● Scambi con l'estero. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, emerge la diminuzione delle esportazioni nel periodo considerato (meno 2,3 per cento) e il concomitante aumento delle importazioni (più 5,7 per cento).

Questa «forbice» è attualmente attenuata dal miglioramento delle ragioni di scambio, ma non è da sottovalutare per gli effetti negativi che potrebbe generare nel futuro, quando si esauriranno i favorevoli effetti della congiuntura internazionale sull'economia italiana.

● Bilancia commerciale. E' ancora positivo rispetto all'86 lo squilibrio della bilancia commerciale italiana (meno 5.369 miliardi), mentre il processo di riduzione dell'inflazione si è attenuato considerevolmente e nei prossimi mesi potrebbe peggiorare ancora proprio a causa della crescita della domanda interna.

Le notizie Isco si legano direttamente alle considerazioni del Governatore della Banca d'Italia, Ciampi, lette nel corso dell'ultima assemblea generale del nostro istituto centrale di emissione.

[illegible] PER LATTE E [illegible]

I due colossi emiliani della coope[illegible]one lattiero-casearia, Giglio e Granarolo Felsinea, hanno deciso di unire le loro forze. Daranno vita [illegible] a forme di integrazione commerciale e di marchio. Le due unità produttive manterranno comunque la loro autonomia: la Giglio (250 miliardi di fatturato nel 1986) nel campo dei prodotti a lunga conservazione, la Granarolo (346 miliardi di fatturato) nei prodotti freschi. Ad approvare l'accordo dovranno essere tutte e tre le centrali cooperative emiliane: le rosse (Lega), le bianche (Unione) e le verdi (Agci).

PREZZO QUOTIDIANI PIU' 100 LIRE

Il prezzo dei quotidiani aumenterà di cento lire a partire da domenica 14 giugno. La notizia dell'aumento, programmato da tempo e ratificato nella riunione del Cip di due settimane fa, è stata diffusa a Milano da Giovanni Giovannini, presidente della Fieg, che ha preso parte all'assemblea annuale dell'Upa (Unione utenti di pubblicità).

[illegible] ITALIANI [illegible] TRASCURATO

Quasi tre milioni e mezzo di ettari in Italia sono coperti da boschi cedui: una ricchezza e un patrimonio notevoli, con i problemi delle zone collinari e marginali. Su questo tema si è svolto a Firenze un convegno intitolato: «I piani di assestamento dei boschi», organizzato dall'Isea con il patrocinio della Cassa di Risparmio. Dopo l'intervento di apertura di Lapo Mazzei, presidente dell'Isea, hanno preso la parola i vari partecipanti, tra i quali anche il senatore Giuseppe Medici, presidente dell'Ente nazionale delle bonifiche. Nel suo intervento, Medici ha sottolineato come il notevole patrimonio forestale del Paese non venga ormai utilizzato; questo perché il margine di guadagno ritraibile dal legname è andato talmente assottigliandosi negli ultimi decenni da non rendere più conveniente questo tipo di attività, almeno nella maggior parte dei casi. Questa situazione porta con sé conseguenze pesanti; prima fra tutte quella di un progressivo inselvatichimento del territorio, con la formazione di un sottobosco denso e incolto, che rende le foreste assai più facilmente preda degli incendi. Per ovviare, occorre puntare alla diminuzione dei costi, introducendo nuove tecnologie.

Il ministro sulla rilevazione della velocità

MULTANOVA, COME FAR RICORSO

Dopo il divieto di noleggio imposto ai Comuni

ROMA — *Il ministro dei Lavori Pubblici ha vietato ai Comuni di appaltare a terzi i servizi per la rilevazione degli eccessi di velocità da parte degli automobilisti. Gli automobilisti possono, dunque, presentare ricorso, in bollo da 700, depositandolo presso la Cancelleria della Pretura del luogo dove è stata commessa la violazione. La scadenza è di 30 giorni dalla notifica. Ecco un fac-simile di come stendere il ricorso.*

Pretura di ______ ricorso in opposizione a norma dell'articolo 22 della legge 24 novembre 1981 n. 689. Ricorre il Signor ______ residente a ______. Per l'annullamento, previa sospensione, 1) del provvedimento del prefetto di ______ n. ______ in data ______ con il quale è stata irrogata la sanzione pecuniaria di lire ______ per la violazione di ______ ingiungendo il pagamento relativo; 2) degli atti del procedimento, in particolare degli [illegible] di accertamento e dei rapporti.

Fatto. E' stata contestata al ricorrente la presunta violazione di un limite di velocità. Sembra tuttavia che né l'accertamento né il procedimento di irrogazione sia legittimo, a [illegible] per violazione degli articoli 136 e 137 Dpr 15 giugno 1959 n. 393, nonché dell'articolo 13 legge 689/1981.

Ai sensi delle norme invocate va esclusa l'attribuzione di funzioni amministrative a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, quali, in particolare, i dipendenti di imprese che noleggiano apparecchi per la rilevazione della velocità. Tali soggetti possono, al più, svolgere attività di assistenza tecnica, ma non sono abilitati ad alcun funzione esterna, di controllo o accertamento di fatti relativi all'utenza stradale.

[illegible] di sospensione. L'assoluta illegittimità del provvedimento amministrativo [illegible] un danno grave al ricorrente che deve effettuare un rilevante esborso. L'amministrazione, dovrebbe poi restituire quasi subito l'intero importo. Per questi motivi si chiede che il pretore annulli, anche a norma dell'articolo 4 legge 20 marzo 1865 n. 2248/E, l'impugnata ordinanza, ritenendo privo il titolo di soggetto accertatore. In subordine, si chiede che l'entità della sanzione venga ridotta, perché immotivatamente elevata.

Data ______ Firma ______

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11/6	10/6
ALIMENTARI		
Alivar	10000	10200
Eridania	4950	4900
Eridania risp.	[illegible]	2870
ASSICURATIVI		
C. Ass. [illegible] ord.	34700	34600
C. Ass. [illegible] risp.	[illegible]	20800
Comp. [illegible] ord.	15500	15500
Comp. [illegible] risp. n.c.	[illegible]	4200
Lloyd Adriatico	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico risp.	14700	14500
Generali	[illegible]	132200
Ras	[illegible]	63400
Ras risp.	[illegible]	40500
Sai ord.	[illegible]	32000
Sai risp.	[illegible]	23000
Toro Ass. ord.	32300	32500
Toro Ass. priv.	18700	18780
Toro Ass. risp.	16800	[illegible]
BANCARI		
B. Comm. Italiano	3630	3630
B. Naz. Agr. ord.	6000	6000
B. Naz. Agr. priv.	[illegible]	2650
B. Naz. Agr. risp.	[illegible]	2500
Banco di Roma	11100	11300
Credito Italiano	2080	2080
Credito Italiano risp.	2130	2130
Interbanca ord.	29700	30100
Interbanca priv.	16900	17200
Mediobanca	[illegible]	272000
N. B.co Ambr. ord.	3500	3550
N. B.co Ambr. risp.	3600	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	12580	12850
Burgo priv.	9000	9120
Burgo risp.	[illegible]	[illegible]
Gruppo ed. Fabbri priv.	[illegible]	[illegible]
[illegible] CERAMICHE		
Cementeria di Augusta	4900	4950
Unicem ord.	21100	21150
Unicem risp.	13000	13000
CHIMICI		
Italgas	3900	3910
[illegible]	35800	35600
Montedison	2545	2550
Montedison risp.	1340	[illegible]
Pierrel ord.	1530	[illegible]
Pierrel risp.	[illegible]	1100
Saffa ord.	8780	8760
Saffa risp.	8800	8700
Saffa risp. n.c.	5800	6000
Saiag	3900	3900
Saiag risp.	[illegible]	1415
Snia Bpd ord.	[illegible]	3600
Snia Bpd risp.	[illegible]	3660
Snia Bpd risp. n.c.	[illegible]	2240
Sorin	11600	11600
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1230	1230
Rinascente priv.	[illegible]	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]	700
Silos Genova	1520	1545
Silos god. 1/1/86	1600	1570
Silos risp. n.c.	1180	1250
COMUNICAZIONI		
Alitalia cat. A	[illegible]	650
Alitalia priv.	[illegible]	755
Autostrada To-Mi	[illegible]	12550
Italcable	16800	[illegible]
Italcable risp.	16700	17000
Sip ord.	2480	2490
Sip Warrant	2445	2470
Sip risp.	2466	2470
FINANZIARI		
[illegible]	[illegible]	660
Cir ord.	[illegible]	6000
Cir risp.	6000	6000
Cir risp. n.c.	3300	3230
[illegible]	4150	4200
Cofide risp. n.c.	[illegible]	1900
Comau Finanziaria	[illegible]	4200
Comau Warrant	180	186
[illegible]	[illegible]	38000
Ferrovie Torino Nord	1320	1320
Fidis	[illegible]	16620
Finanziaria [illegible]	[illegible]	3080
Finanziaria Pozzi-Ginori risp.	1250	1250

Titoli	11/6	10/6
[illegible]	6160	6200
[illegible] risp.	3150	3200
Gim ord.	[illegible]	[illegible]
Gim risp.	[illegible]	[illegible]
Ifi priv.	24[illegible]	24800
Ifil ord.	[illegible]	8150
Ifil risp.	2900	[illegible]
[illegible]	3100	[illegible]
Mittel	4300	4300
Pirelli & C.	6600	6600
Pirelli & C. risp.	[illegible]	4200
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1040	[illegible]
[illegible]	1650	1650
Sabaudia Fin. risp. n.c.	1250	1250
Sme	[illegible]	3700
Sme risp.	1400	[illegible]
Serfi	6600	[illegible]
Schiapparelli	806	806
[illegible]	2150	2200
Smi ord.	[illegible]	[illegible]
Smi risp.	[illegible]	[illegible]
Sogefi	4550	4550
Stet ord.	3850	3850
Stet Warrant	[illegible]	1520
Stet risp.	3600	3600
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	5015	5000
I.p.i.	6300	6340
Risanam. Napoli ord.	16300	16350
[illegible]	11500	11400
[illegible]	4850	4800
[illegible] risp.	3690	3700
[illegible]		
[illegible]	[illegible]	5900
[illegible]	5050	5025
Fiat ord.	12650	12810
Fiat priv.	7880	7810
Fiat risp.	[illegible]	8064
Gilardini	[illegible]	19100
Gilardini risp.	14300	14500
Magneti Marelli ord.	3450	3450
[illegible]	3450	3450
[illegible] Cellere priv.	6730	6650
Teksid	2700	2700
Olivetti ord.	12990	13000
Olivetti ord. god. 1-7-86	[illegible]	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12600	12600
[illegible]	7500	7500
[illegible]	[illegible]	[illegible]500
Pininfarina risp.	14500	14500
Sasib	8100	8100
Sasib priv.	9000	[illegible]
Sasib risp. n.c.	3900	[illegible]
Westinghouse	42100	42000
METALLURGICI		
Dalmine	372	372
[illegible]	31900	31800
[illegible]	3450	[illegible]
[illegible] risp.	1600	1600
[illegible]	7700	7800
[illegible]		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Benetton [illegible]	311	211
Cantoni	8180	8350
Cantoni risp.	[illegible]	8300
Fisac ord.	6600	7000
Fisac risp.	6700	6900
[illegible]		
Acque Potabili	6600	[illegible]
Ciga Hotels	[illegible]	4600
Ciga Hotels risp. n.c.	[illegible]	2150
Pacchetti	219	272
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1340	1350
Benetton 6,5% 86/91	104	104
[illegible] 12,5% 82/91	360	360
Cir 10% 85/92	119	120
Eridania 10,75% 85/90	119	120
Italgas 14% 82/88	374	374
Mediobanca 14% 82/88	3175	3180
Medio Sabaudia 7% 86/90	93	93
Medio Saim 14% 82/88	128	128
Mira Lanza 14% 82/87	375	375
Pirelli 13% 81/91	348	350
[illegible] 10,25% 85/92	118	118
Snia 10% 85/92	188	191
Stet 13,30% 83/88	130	132

[illegible] A TORINO

Titoli	11/6	10/6
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	[illegible]	110
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	[illegible]	109
C.C.T. [illegible] 11¼% 83/90	109 50	109 50
C.C.T. [illegible] 11,25% 84/91	110 25	110 25
C.C.T. 1-11-87	100 30	100 30
C.C.T. 1-12-87	100 45	100 45
C.C.T. 1-1-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-2-88	100 40	100 45
C.C.T. 1-3-88	100 35	100 [illegible]
C.C.T. 1-4-88	100 45	100 45
[illegible]	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-6-88	[illegible]	100 80
C. Cr. Tes. 1-7-88	[illegible]	101 [illegible]
C.C.T. 1-8-88	101 45	101 45
C.C.T. 1-9-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-10-88	101 [illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-11-88	104	[illegible]
C.C.T. 1-11-88 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-[illegible]	100 95	100 95
C.C.T. 18-12-90	99 75	99 75
C.C.T. 1-1-91	104	104
C.C.T. 17-1-91 II	99 40	[illegible]
C.C.T. 1-2-91	100 90	100 90
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 10
C.C.T. 1-3-91	102 75	[illegible]
C.C.T. 18-3-91 II	[illegible]	99 35
C.C.T. 1-4-91	1[illegible] 95	102 95
C.C.T. 1-5-91	102 90	102 90
C.C.T. 1-6-91	102 95	102 95
C.C.T. 1-7-91	1[illegible]	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-8-91	1[illegible]	101 85
C.C.T. 1-9-91	1[illegible]	101 80
C.C.T. 1-10-91	101 85	101 85
C.C.T. 1-11-91	101 90	101 90
C.C.T. 1-12-91	101 25	101 25
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 40
C.C.T. 1-2-92	99 45	[illegible]
C.C.T. 1-2-95	100 45	100 45
C.C.T. 1-3-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-4-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-5-95	97 35	97 40
C.C.T. 1-6-95	97 35	97 45
C.C.T. 1-7-95	99 40	99 50
C.C.T. 1-8-95	99 30	99 30
C.C.T. 1-9-95	99 25	99 25
C.C.T. 1-10-95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-11-95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-12-95	99 35	99 35
C.C.T. 1-1-96	99	99
C.C.T. 1-2-96	99 15	99 15
C.C.T. 1-3-96	99 20	99 20
B.T.N. 12% 1-10-87	101	101
B.T.P. 1-3-88	101 35	101 35
B.T.P. 1-3-88 12,50%	101 75	101 75
B.T.P. 1-6-88	102	102
B.T.P. 1-6-88	102 80	102 80
B.T.P. 1-7-88	103	103
B.T.P. 1-10-88	102 [illegible]	103 05
B.T.P. 1-11-88	103 40	103 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzata	100	102
Enel 82/89 indicizzata	108 95	108 95
Enel 82/89 II indicizzata	107	107

Titoli	11/6	10/6
Enel 82/89 III indicizzata	108 10	107 40
Enel 82/89 IV indicizzata	108 [illegible]	107
Enel 83/90 I indicizzata	108	108
Enel 83/90 II indicizzata	108 50	[illegible]
Enel 83/90 III indicizzata	107	107
Enel 84/93 I indicizzata	107 80	107 80
Enel 84/93 II indicizzata	107 50	107 50
Enel 84/93 III indicizzata	106 75	106 75
Autostrade 5% 68/93 I	99 50	99 50
[illegible] 6% 65/89	93 70	93 70
[illegible] 7% 71/86	[illegible]	99 30
C.C. OO. PP. 5%	82	82
C.C. OO. PP. 5,5%	90	90
C.C. OO. PP. 6%	81 80	82
C.C. OO. PP. 7%	84 10	84 10
C.C. OO. PP. 6% 74	85	85
C.C. Ind. Ri. 6% 68 III	96 90	96 90
C.C. Ind. Ri. 6% 68 IV	94 50	[illegible]
C.C. Ind. Ri. 6% 69 V	94 50	94 50
C.C. Ind. Ri. 7% 70 I	95	95
C.C. Ind. Ri. 7% 71 II	93 50	93 50
C.C. Aut. 7% 70 I	85	85
C.C. Aut. 7% 72 II	85	85
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 73 II	92	92
Amm. FF.SS. 7% 70	87 50	87 50
Amm. FF.SS. 6% 67/87	98 50	98 50
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Amm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	104 65	104 66
Amm. FF.SS. 84/92	106 80	106 80
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	105 01	104 05
ICIPU ord. 6%	97 20	97 20
ICIPU 7% 71 I	84 55	84 55
IMI 67/87 XXVI 6%	89	89
IMI 69/89 XXVII	98 60	98 60
IMI 81/88 indicizzata	114	114
IMI 82/89 VII opz. indicizz.	107 80	107 80
IMI-CN 70/87 II	98 80	98 80
IMI-CN 72/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 73/88 V 10%	100	100
IMI-Aut. 69/89 I	84 80	84 80
IMI-Aut. 73/93 II 6%	[illegible]	84 [illegible]
Montedison 13,5% 78	171	171
[illegible] 73/88 cv 6%	84	84
[illegible]	80	80
[illegible]	90	90
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	82 35	82 35
Ist. S. Paolo c. com. 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% [illegible]	83	83
S. Paolo OO. PP. 6%	82 50	82 50
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	127 [illegible]	127 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	101 [illegible]	102 60
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	102 [illegible]	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	101 [illegible]	102 73
S. Paolo OO. PP. 82 25ª indic.	100	100
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85

[illegible] AZIONI A [illegible]

Titoli	11/6	10/6
ALIMENTARI		
Alivar	10250	10210
Bonifiche Ferr.	33500	33500
Buitoni	7080	7081
Buitoni r. n.c.	3740	3728
Buitoni r. n.c. 1.7	—	—
Eridania	4530	4540
Eridania r. n.c.	2881	2876
Perugina	4490	4550
Perugina r. n.c.	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	79800	79000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	34700	34700
Milano Ass. r. n.c.	20870	20880
C. Latina	15480	15480
Generali	[illegible]	132460
Italia Assicurazioni	21[illegible]	21400
L'Abeille	134800	135000
La Fondiaria	77580	77600
La Previdente	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico	[illegible]	[illegible]
Ras	[illegible]	[illegible]
Sai	32010	32010
Sai r.	[illegible]	[illegible]
Toro	32300	32310
Toro p.	[illegible]	[illegible]
Toro r.	[illegible]	[illegible]
Unipol p.	[illegible]	27280
BANCARI		
Banca Catt.Veneto	[illegible]	3350
Banca Comm.Ital.	[illegible]	3645
B. Mercantile	8770	[illegible]
Bna	5950	5950
Bna p.	2910	2950
Bna r. n.c.	[illegible]	2500
Bnl r. n.c.	[illegible]	34400
B. Chiavari	[illegible]	5330
[illegible]	4080	4080
[illegible]	11080	11113
Banco Lariano	4080	4100

Titoli	11/6	10/6
Credito Comm.	5940	5980
Cr. Fondiario	4851	[illegible]
Credito Italiano	2081	2085
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	2100
Cred. Varesino	3400	3415
Cr. Varesino r. n.c.	2500	2590
[illegible]	[illegible]	17050
Mediobanca	269800	269000
Nba	3300	3310
Nba r. n.c.	1881	[illegible]
[illegible]		
[illegible]	[illegible]	3320
Burgo	12450	12795
Burgo p.	8220	9190
Burgo r.	12500	12600
Ed. [illegible]	43000	44300
[illegible]	1973	1990
Mondadori	19000	19000
Mondadori p.	12815	12530
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	[illegible]	3860
Pozzi	[illegible]	2079
Pozzi r. n.c.	1350	1299
Italcementi	96500	96100
Italcementi r. n.c.	57000	57500
Unicem	[illegible]	21110
Unicem r. n.c.	18800	18000
CHIMICI - GOMMA		
[illegible]	6850	6780
[illegible]	1206	1205
Caffaro r.	1194	1205
F.M.C.	2904	2911
Farmitalia-Erba	[illegible]	10800
Farmit-Erba r. n.c.	[illegible]	9590
Fidenza Vet.	10000	10110
Italgas	[illegible]	3899
Manuli Cavi	[illegible]	3340
Mira Lanza	36110	36400
Montedison	2536	2551
Montedison r. n.c.	1343	1302
Montefibre	[illegible]	1075

Titoli	11/6	10/6
[illegible]	1300	1301
Perlier	[illegible]	2005
Pierrel	[illegible]	1925
Pierrel r. n.c.	[illegible]	1061
Pirelli Spa	[illegible]	6200
[illegible] r.	6181	6195
Pirelli Spa r. n.c.	3031	3070
Recordati	16830	[illegible]
Recordati r. n.c.	[illegible]	5520
Rol	[illegible]	2352
Saffa	8710	8730
Saffa r.	[illegible]	8630
Siossigeno	[illegible]	31900
Siossigeno r.	31800	29700
Snia	[illegible]	3700
Snia r.	[illegible]	3640
Sorin Biom.	11600	[illegible]
Ucc	1748	1810
COMMERCIO		
La Rinascente	1239	1244
La Rinascente p.	660	[illegible]
La Rinascente r. n.c.	[illegible]	695
Silos Genova	[illegible]	1450
[illegible]	[illegible]	14400
[illegible] r. n.c.	1200	1230
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	645	657
Alitalia p.	755	[illegible]
Ausiliare	9450	[illegible]
Autostrade To-Mi	12500	1[illegible]
Italcable	16850	16780
Italcable r. n.c.	17200	16750
[illegible]	3000	2981
Selm r.	2950	3000
Sip	2500	2494
Sip w.	2450	2459
Sip r. n.c.	2500	2462
Sirti	10760	10845
Sondel	872	880
Tecnomasio	[illegible]	1820
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	1160	1170
Agricola	3301	3350
Bastogi	550	553
[illegible]	36700	[illegible]

Titoli	11/6	10/6
Brioschi	1016	1025
Buton	[illegible]	2750
Cam. Fin.	[illegible]	3080
Cir	5910	5940
Cir r.	[illegible]	6000
Cir r. n.c.	[illegible]	3250
Cofide	[illegible]	4180
[illegible]	1600	1684
Comau	[illegible]	4200
Comau w.	180	187
Editoriale	[illegible]	3300
Eurogest	1150	1150
Eurogest r.	1220	1230
Eurogest r. n.c.	840	831
Euromobiliare	11200	11200
Euromobiliare r. n.c.	4800	4800
Fidis	[illegible]	16650
Fimpar	[illegible]	1616
Finarte	[illegible]	2780
Fin. Breda	12000	12150
Finrex	1300	1320
Finrex r. n.c.	787	780
Fiscambi	[illegible]	6120
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Gemina	[illegible]	2311
Gemina r.	[illegible]	2176
Gim	7[illegible]	7670
Gim r. n.c.	[illegible]	3250
Ifi p.	[illegible]	24800
Ifil	[illegible]	[illegible]
Ifil r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Iniz.Meta	[illegible]	[illegible]
Iniz.Meta r. n.c.	7775	[illegible]
Italmobiliare	1[illegible]	1[illegible]000
Mittel	4200	4200
Kernel	780	781
Partec. Finanz.	3600	3650
[illegible]	6500	6500
[illegible] C. r.	4100	4170
Rejna	11900	12000
Rejna r. n.c.	17800	18000
Rive Finanz.	11734	11700
Sabaudia [illegible]	[illegible]	1650
Sabaudia r. n.c.	1200	1201
Sme	2550	2550
Sme r.	1416	1425
Sme [illegible]	6750	6755
[illegible]	600	604

Titoli	11/6	10/6
[illegible]	1000	1062
Serfi	[illegible]	8750
[illegible]	[illegible]	4640
[illegible] r. n.c.	3600	3525
Sme	2100	2170
Smi	2500	2620
Smi r.	[illegible]	2530
So.pa.f.	2900	2920
So.pa.f. r. n.c.	1670	1690
Stet	3600	3655
[illegible] risp.	3710	3740
[illegible] warrant	1500	1500
Stet warrant Sip	1010	1034
Terme Acqui	4150	4144
Tripcovich	6470	6500
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10600	10500
Attività Immobiliari	5010	5000
[illegible]	8170	8220
Cogefar	6800	[illegible]
Del [illegible]	5030	5010
Inv. Imm. L.	2173	[illegible]
Inv. Imm. L. r.	2180	[illegible]
Risanamento	16000	[illegible]
[illegible] r. n.c.	11300	11400
Vianini	4451	4460
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	3940	3995
Aturia	2140	2149
[illegible]	[illegible]	6990
[illegible]	4135	4120
Far	10500	10520
Fiat	12900	12810
Fiat p.	7851	7866
Fiat r.	8080	8080
Fochi Filippo	2280	2340
Franco Tosi	19600	19650
Gilardini	19[illegible]	1[illegible]
Gilardini r. n.c.	14[illegible]	1[illegible]
Ind. Secco	[illegible]	2050
Magneti M.	3550	3565
Magneti M. r.	3434	3470
Necchi	2590	2600
Necchi r.	3679	3550
Olivetti	13000	13000
Olivetti p.	7800	7829

Titoli	11/6	10/6
Olivetti r.	12600	12650
Olivetti r. n.c.	7394	7485
Pininfarina	16600	16500
Pininfarina r.	14475	14500
Saipem	3765	3790
Sasib	6160	6140
Sasib p.	8180	8100
Sasib r. n.c.	3800	3825
[illegible]	2506	2496
Valeo	7770	7780
Westinghouse	41900	41900
Worthington	1800	1810
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4600	4700
Dalmine	371 5	372
Falck	7010	7025
Falck r.	7800	8000
Falck r. 1.1	6240	[illegible]
La Metalli Ind.	[illegible]	1060
La Magona	8000	8005
Trafilerie	—	—
TESSILI		
Benetton	20050	20000
Cantoni	8300	8320
Cantoni r.	8200	8200
Cucirini	2081	2050
Eliolona	2880	2865
Fisac	[illegible]	7090
Fisac r.	6700	6810
Linificio	1836	1850
Linificio r. n.c.	1845	1850
Marzotto	4900	4950
Marzotto r.	5870	4950
Olcese Veneziano	3000	3010
Rotondi	17450	17550
S. N. [illegible]	[illegible]	12950
Zucchi	[illegible]	4800
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	3325	3341
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	4500	4550
Jolly Hotel	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotel r.	[illegible]	[illegible]
Pacchetti	219 5	222

Blocco confermato in poche città
SCRUTINI, LOTTA ALLA FINE NAPOLI SI ARRENDE

Franca Falcucci

ROMA — Colpo di scena [illegible] tormentata vicenda della scuola: il coordinamento dei comitati di [illegible] scuole di Napoli e provincia ha deciso di porre termine all'agitazione, secondo i tempi e le modalità a suo tempo deliberate. Le operazioni di scrutinio, [illegible] dove non sono ancora avvenute, potranno quindi essere effettuate a partire da oggi.

La decisione di non proseguire il blocco degli scrutini e degli esami, respingendo una [illegible] proponeva una prosecuzione [illegible] dell'agitazione, è stata adottata al termine di una lunga ed animata [illegible] nel Politecnico dell'Università, e conclusasi nella tarda serata di ieri. La [illegible] delle normali attività, secondo dati ufficiosi, è stata approvata a stretta maggioranza con 240 «sì» rispetto a 230 «no».

Intanto anche nel resto [illegible] Paese [illegible] degli scrutini di [illegible] scolastico, anche se ancora con qualche difficoltà dovuta ad una «coda» di protesta dei Cobas, [illegible] corso di svolgimento. Le agitazioni dei professori [illegible] tinuano a [illegible] qualche problema nelle scuole del Sud [illegible] al Nord, a quanto [illegible] apprende, [illegible] sono ormai [illegible] a conclusione.

Ieri sono [illegible] le riunioni dei consigli di classe nel Friuli-Venezia Giulia e a Bolzano, città sfiorata solo marginalmente dalla protesta: i risultati dell'anno di studio saranno in «bacheca» domani.

Sempre meno numerose [illegible] le proteste dei docenti torinesi che sembrerebbero infatti intenzionati a far slittare gli scioperi a settembre; a Torino risulta già terminato il 60% degli scrutini, oltre il 80% in provincia. Praticamente conclusa l'agitazione a Bologna mentre ancora qualche «blocco» si registra nelle scuole di Parma e di Modena dove il nuovo movimento conserva punti di forza nelle classi terminali delle superiori. La situazione milanese viene [illegible] «in movimento» dal provveditorato [illegible] studi del capoluogo lombardo tra sono ancora numerosi gli istituti dove i docenti autoconvocati e i precari effet[illegible] blocco.

I [illegible] liguri creano qual[illegible] provincia di Genova: [illegible] da svolgere gli scrutini riguardanti [illegible] classi intermedie e 162 classi terminali. [illegible] e nelle scuole [illegible] sua provincia è [illegible] ridotto», secondo quanto [illegible] provveditorato agli studi, il numero delle classi terminali [illegible] scrutinate. Sono infatti [illegible] quelle ancora da scrutinare [illegible] l'ammissione agli [illegible] di maturità e [illegible] sessantina per quelli di licenza media.

In Umbria, nella provincia di Perugia, è già stato «giudicato» l'85% delle [illegible]. Anche nelle Marche la situazione va gradualmente normalizzandosi e, complessivamente, [illegible] non è stata [illegible] più «selvaggia». Più «duri» i Cobas calabresi: il coordinamento provinciale dei comitati di base di Catanzaro ha infatti sottolineato positivamente la massiccia adesione degli insegnanti e ha deciso di continuare il blocco fino al 13.

RACKET DI MANODOPERA UOMINI CINESI IN CARCERE A ROMA

ROMA — [illegible] *cittadini cinesi proprietari o dipendenti di grossi ristoranti o di negozi di pelletteria sono stati arrestati, a Roma per un vasto traffico di manodopera [illegible] dalla Cina all'Italia. L'operazione fa seguito a quella avvenuta nel febbraio scorso quando furono arrestati altri dieci cinesi per lo stesso motivo, tra cui [illegible] dei più grossi ristoratori romani Ho Chun Lam di 55 anni, naturalizzato italiano e meglio conosciuto come Giacomo, proprietario del ristorante di [illegible] Merulana [illegible] «Li Ming». Quest'ultimo è stato colpito nuovamente [illegible] ordine di cattura ma è irreperibile. Il traffico questa volta è stato scoperto alla dogana di Fiumicino dove continuamente arrivavano pacchetti indirizzati [illegible] residenti a Roma. Dentro vi erano passaporti di cinesi residenti in Cina, corredati [illegible] fotografie. In pratica proseguiva lo stesso traffico che [illegible] prima essere stato stroncato. Cinesi residenti a Roma si presentavano all'ufficio stranieri della questura e chiedevano il visto d'ingresso con il passaporto dei loro concittadini che ancora erano in Cina.*

Nel giro [illegible] alcuni mesi [illegible] arrivati a Roma [illegible] 250 cinesi. [illegible] intestatari degli ordini di cattura sono quasi [illegible] proprietari a Roma di ristoranti e negozi di pelletteria: come il Ristorante «Grande Cina» di viale Regina Margherita 19, «Dragone d'oro» di via Ogliastra 10, «Specialità cinesi» di via Crispigni 21, «La pagoda» via di Villa Fiorelli 11, e il negozio [illegible] pelletteria «La valigia [illegible] di largo Bertranelli.

Alcuni lavoratori cinesi hanno detto che non percepivano stipendio ma usufruivano soltanto di vitto ed alloggio. I provvedimenti sono stati emessi sulla base dell'art. 12 della [illegible] legge sulla sanatoria che prevede il carcere fino a [illegible] anni e dieci milioni di multa per il soggiorno [illegible] in [illegible].

VERDI ESPOSTO ANTI-DC

[illegible] — Nei giorni [illegible] la dc [illegible] indetto un concorso riservato [illegible] rappresentanti [illegible] seggio, [illegible] segretari di sezione e ai dirigenti provinciali, mettendo in palio 700 viaggi premio per chi tra i concorrenti realiz[illegible] voti [illegible] partito [illegible] 10% rispetto alle elezioni [illegible].

Contro questa [illegible] tiva [illegible] il candidato dei Verdi alla Camera, Sergio Vetta, ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di [illegible] ravvisando nell'azione [illegible] invito esplicito a contravvenire «ai [illegible] che la legge assegna» ai rappresentanti di seggio, «che rivestendo la qualità di pubblici ufficiali non [illegible] comprende come possano realizzare aumenti di voti della dc se non contravvenendo ai doveri che la legge assegna [illegible].

INTERVISTA Risponde il segretario liberale
ALTISSIMO, COL PCI MAI UNICA POSSIBILITA' IL PENTAPARTITO

R[illegible] — Pentapartito in frantumi: il psi rigetta la possibilità di dire quali alleati sceglierà dopo il voto, il pri vuol mediare, i socialdemocratici con Nicolazzi chiedono l'alternativa riformista. Il panorama politico resta complesso.

E la proposta dei liberali? Renato Altissimo, segretario nazionale del pli, capolista a Torino-Novara-Vercelli non ha dubbi.

«La nostra proposta per il dopo elezioni non si presta ad equivoci. Riteniamo che il pentapartito, per i risultati che ha dato e per quelli che ancora potrebbe offrire, rimanga l'unica ipotesi di coalizione credibile e praticabile».

Renato Altissimo

[illegible] clima di [illegible] vente campagna elettorale sono arrivate anche [illegible] idee: governo di transizione, [illegible] alternativa [illegible] vari appoggi dall'esterno. [illegible] ne pensano i liberali?

«Tutte le altre formule di cui si discute in questi giorni, dall'alternativa di sinistra ad un [illegible] laico appoggiato [illegible] pci, al compromesso storico, non ci sembrano realistiche e utili per il nostro Paese. In ogni caso combinazioni governative che vedessero la partecipazione o, comunque, l'associazione del pci ci troverebbero all'opposizione».

Pentapartito comunque, onorevole Altissimo?

«Noi non consideriamo il pentapartito un feticcio da adorare acriticamente o da accettare a scatola chiusa. Chiederemo la riproposizione di questa alleanza a tre precise condizioni».

Cioè?

«Nessun partito deve pretendere di imporre la sua egemonia, gli accordi sulle cose da fare e sui tempi per la loro attuazione debbono essere chiarissimi, [illegible] proceda subito ai correttivi istituzionali necessari ad assicurare l'attuazione degli impegni stabiliti».

La dc accusa il partito liberale d'essersi appiattito troppo sui socialisti. Che cosa risponde Altissimo?

«E' molto strana questa accusa. Da altre parti ci viene un'accusa opposta, quella di esserci appiattiti sulla dc per via della nostra scelta in favore del pentapartito. In realtà proprio la contraddizione implicita in questa duplice critica rivela quanto autonoma sia la [illegible] stra posizione e come sia consapevole e coerente la [illegible] che percorriamo».

[illegible] c'è [illegible] un riavvicinamento pli-psi? E come [illegible] avvenuto?

«C'è stato [illegible] positivo rapporto [illegible] collaborazione [illegible] socialisti, favorito negli [illegible] anni non dall'abiura [illegible] nostro patrimonio culturale, ma dai notevoli passi compiuti dal psi di Craxi [illegible] direzione della sponda li[illegible]. [illegible] delle posizioni massimaliste, la piena integrazione [illegible] valori europei ed occidentali, il superamento dell'obsoleta distinzione tra destra e sinistra hanno fatto emergere [illegible] motivi [illegible] solidarietà nuovi [illegible] liberali e socialisti, utilizzati proficuamente nell'attività di governo e nell'iniziativa referendaria».

Lei [illegible] dei [illegible] il pentapartito con una presidenza del Consiglio a rotazione?

«Non credo che la coesione tra i partners del pentapartito possa essere cementata con un frequente turnover a Palazzo Chigi. Ciò non significa che l'alternanza tra laici e democristiani alla presidenza del Consiglio non rappresenti un fatto importante. Vuol dire, più semplicemente, che l'alleanza si rafforza quando tra i soci esiste un rapporto di fiducia e di lealtà, garantito da un programma chiaro che individui i problemi da affrontare, ne indichi le soluzioni, ne stabilisca le scadenze».

La legislatura si è chiusa mentre uno dei grandi problemi d'Italia, la scuola, non ha ancora trovato soluzione. Qual è la proposta liberale?

«Il pli ha chiesto le dimissioni del ministro della Pubblica Istruzione Falcucci, perché responsabile del fallimento [illegible] scolastica. Un fallimento [illegible] democristiano perché la gestione dc di questo ministero non ha tutelato chi vive nella scuola e per la scuola. La prossima legislatura [illegible] affrontare [illegible] risolti [illegible] i problemi legati [illegible] riforma dell'elementare, riassetto [illegible] condaria, abbandono di modelli radicali, astratti, complessi e deprofessionalizzati, recupero di autonomia gestionale e finanziaria per le Università».

Gian Mario Ricciardi

[illegible] E STRISCIONI ANTI-USA

ROMA — Un ordigno di limitata potenza è stato fatto esplodere durante la notte davanti ad un deposito della «Tecnosistem» una fabbrica che produce materiali elettrici ed elementi elettronici destinati soprattutto ai servizi televisivi.

L'esplosione ha danneggiato le strutture esterne della fabbrica, una falegnameria che si trova nelle vicinanze e due furgoni parcheggiati nella strada. Nella zona, tra la via Casilina e la Prenestina all'altezza del raccordo anulare, non ci sono abitazioni. Di fronte al magazzino, in via Pietro Fumaroli nella zona del Quarticciolo, è stato trovato uno striscione con scritte che riportano slogan contro la Nato, l'imperialismo e le «fabbriche di morte».

Lo striscione non è firmato, ma ha solo il s[illegible] della falce e [illegible]. Nella fabbrica lavorano 21 dipendenti: il presidente Alberto Viscarini, si trova attualmente in Svizzera per un convegno. I carabinieri stanno indagando sulla matrice dell'attentato. Nessuna rivendicazione è giunta per il momento da parte dei terroristi. Si escludono, comunque, collegamenti con i recenti attentati contro le due ambasciate degli Stati Uniti e della Gran Bretagna.

SCIOPERO DI SEI GIORNI DEI DIRETTORI DI CARCERE

ROMA — I direttori delle carceri che aderiscono al Sidipe hanno cominciato da oggi lo sciopero di sei giorni proclamato per ottenere dal ministero di Grazia e Giustizia riconoscimenti economici e normativi. Secondo i primi [illegible] della Dirstat, il sindacato dei funzionari direttivi dello Stato che appoggia la protesta dei direttori e ne condivide le ragioni, lo sciopero ha ottenuto l'adesione della quasi totalità dei responsabili delle carceri con una percentuale del 90-95 per cento. Oltre alle rivendicazioni dei benefici economici analoghi a quelli concessi alla polizia di Stato, i direttori chiedono «una più [illegible] e trasparente gestione degli uffici della direzione generale degli istituti di prevenzione e pena». In altre parole, essi sostengono che quegli uffici, attualmente retti da magistrati, siano affidati a funzionari direttivi che abbiano maturato esperienza nel settore penitenziario.

Nei sei giorni di protesta saranno garantiti solo i servizi essenziali. I direttori in sciopero non si presenteranno in ufficio. [illegible] deriveranno disagi per l'autorizzazione dei colloqui tra i detenuti e i familiari e per le scarcerazioni. Durante le elezioni i ragionieri delegati dal ministero avranno competenza solo in materia elettorale. «Se verranno scoperti casi in cui un ragioniere ha svolto anche compiti di supplenza — dicono alla Dirstat — la lotta verrà radicalizzata in modo più aspro».

Il giovane padovano condannato per omicidio
UNA SPERANZA PER CARLOTTO 2 PERIZIE DIRANNO LA VERITA'?

VENEZIA — Uno spiraglio di speranza nella vicenda di Massimo Carlotto. Due delle istanze presentate dai difensori del giovane padovano condannato, con sentenza passata in giudicato, a 18 anni di reclusione per l'omicidio della sua fidanzata, Margherita Magello (uccisa con 59 coltellate), sono state accolte dalla corte d'appello di Venezia.

I giudici hanno disposto che vengano fatte le perizie riguardanti un capello trovato tra le dita della donna uccisa nella sua abitazione a Padova, nel 1976, e un guanto da sci in pelle di proprietà di Carlotto e che l'uomo indossava la sera in cui avvenne il delitto.

La corte d'appello, presieduta dal dottor Santus Cesare Vizzini, ha così sciolto la riserva sulla decisione relativa alle istanze difensive pronunciata una quindicina di giorni fa al termine di una camera di consiglio durante la quale avevano preso la parola i legali della difesa, i rappresentanti delle parti civili e il procuratore generale Ennio Fortuna.

Massimo [illegible]

Nell'ordinanza, [illegible] giudici, depositata ieri in cancelleria [illegible] composta da quattro cartelle dattiloscritte, è detto che «*in parziale accoglimento dell'istanza ed in conformità alla richiesta del procuratore generale, la corte dispone procedersi a perizia sulla formazione pilifera repertata, al fine di accertarne la reale natura, altresì — in ipotesi di verificata origine organica — il gruppo sanguigno d'appartenenza e la conseguente riferibilità alla persona del Carlotto, della vittima o di un terzo estraneo*».

Secondo i difensori, infatti, il reperto potrebbe dimostrare l'estraneità del giovane dall'omicidio.

La corte d'appello ha deciso poi di far eseguire la perizia sul guanto per accertare «*la natura e l'origine delle macchie*» di sangue presenti sull'indumento. Si [illegible] di [illegible] analisi [illegible] labili, mentre se Carlotto [illegible] l'av[illegible] dovrebbero [illegible] molto più nette. La perizia deve chiarire anche [illegible] l'oggetto [illegible] stato sottoposto [illegible] ad un lavaggio e se il [illegible] appartiene all'imputato. [illegible] di far compiere le due analisi [illegible] era dichiarato favorevole a suo tempo anche il dottor Fortuna, il quale [illegible] rilevato che il capello non era [illegible] preso [illegible] considerazione durante le [illegible] fasi del processo conclusosi [illegible] la condanna del giovane.

Massimo Carlotto, attualmente detenuto nel carcere di Padova, venne arrestato alcune [illegible] dopo la scoperta dell'omicidio di Margherita Magello, il [illegible] gennaio [illegible] undici anni fa, quando il giovane si presentò ai carabinieri. Carlotto allora dichiarò di essere entrato nell'abitazione della donna dopo aver sentito delle grida, di aver visto il [illegible] di Margherita steso per terra e di essere fuggito per paura.

In primo grado, a Padova, il giovane venne [illegible] ma la sentenza venne [illegible] d'assise d'appello di Venezia con la condanna a [illegible] anni di reclusione. [illegible] pena fu confermata dalla corte di Cassazione.

Da parte sua, Carlotto si è sempre dichiarato innocente e per i suoi legali le nuove perizie costituiranno le basi per chiedere la revisione del processo alla Cassazione.

RESTERA' COL PADRE LA BIMBA «RUBATA» DENTRO LA VALIGIA

Giuseppe Pantano e la piccola Daniela

MESSINA — *Sarà il tribunale dei minori a decidere sul destino della piccola Daniela, la bambina di un anno e mezzo che il padre, Giuseppe Pantano, 32 anni, ha portato da Monaco di Baviera in Italia, nascosta in una valigia. L'uomo, cameriere ed emigrato in Germania, aveva deciso di sottrarre la figlia alle violenze della moglie, [illegible] Leder, alcolizzata e colpita da una grave forma depressiva. Temendo che la moglie lo avesse denunciato, Pantano ha tenuto nascosta la piccola in una valigia socchiusa, sul sedile pos[illegible] della sua auto, con cui ha percorso duemila chilometri, da Monaco a San Piero Patti (Messina). Ha attraversato tre frontiere (Germania, Austria e Italia) senza che nessuno si accorgesse di nulla. Giunto nel suo paese natale, si è presentato ai carabinieri e ha chiesto a un avvocato di presentare domanda per l'affidamento della bimba.*

Multa da 1 miliardo a [illegible]

CATANZARO — I finanzieri della tenenza di Lamezia Terme hanno elevato una multa di 1 miliardo e 700 milioni a Giovanna Vaccaro, titolare a Nocera [illegible] di una [illegible].

Il provvedimento della Guardia di Finanza è scaturito da un controllo contabile dei documenti dell'esercizio in seguito al quale sarebbero state accertate irregolarità in ben 25.604 scontrini fiscali.

Se verserà la cifra dovuta entro i prossimi quindici giorni, la donna se la potrà cavare con 800 mila lire.

● CATANZARO — Cento piantine di marijuana sono state scoperte dal personale del commissariato della polizia di Stato di Lamezia Terme, in un giardino in pieno centro cittadino, sulla via Materazzo di Nicastro.

Il «coltivatore», identificato per Antonio Paola, 22 anni, è stato denunciato a piede libero, poiché si è reso irreperibile.

Vigilessa troppo bassa

SULMONA — *Sindaco, vicesindaco e alcuni assessori compariranno il 13 luglio in pretura, accusati di abuso di potere. Motivo: l'assunzione in Comune di una vigilessa di 3 centimetri più bassa rispetto all'altezza richiesta (1,60). La vigilessa, Sonia Fratterolli, è accusata di falso in certificazione: dichiarò di essere alta due centimetri in più. L'assunzione, afferma il sindaco Franco La Civita, fu effettuata in gran fretta per rientrare nei termini della legge finanziaria. L'accusa iniziale fu di interesse privato in atti d'ufficio.*

Mandava il [illegible] di 10 anni a spacciare dosi di eroina

REGGIO CALABRIA — La squadra mobile di Reggio Calabria ha scoperto, in un appartamento del quartiere di «Archi», una piccola centrale di smistamento di eroina il cui spaccio, secondo gli investigatori, era stato affidato ad un bambino di dieci anni che veniva picchiato dal fratello ogni qualvolta tentava di ribellarsi.

Nel corso dell'operazione gli agenti della mobile reggina — oltre a sequestrare venti dosi di eroina già pronte per essere smerciate — hanno arrestato il proprietario dell'abitazione nel cui giardino lo stupefacente è stato trovato, Antonino Giordano, 56 anni, dipendente del servizio di nettezza urbana del Comune di Reggio Calabria. E invece sfuggito alla cattura il figlio di Antonino Giordano, Carmelo, 24 anni, ritenuto dagli investigatori della squadra mobile come uno dei più attivi spacciatori.

Secondo l'accusa Carmelo Giordano costringeva il fratellino, di dieci anni, a fargli da «corriere» affidandogli le dosi di eroina da vendere e fissandogli l'itinerario da seguire e gli appuntamenti con i tossicodipendenti. Quando il bambino cercava di opporsi, Carmelo Giordano lo picchiava (e di questo la mobile ha avuto conferma da alcuni accertamenti). Secondo la mobile, invece, Antonino Giordano non era a conoscenza del ruolo che il bambino aveva nei traffici del figlio Carmelo.

Il «Vangelo» dei mafiosi

REGGIO CALABRIA — *Va ricercandosi una miniera il nascondiglio nel quale tre giorni fa, a Pellaro, è stato catturato il superlatitante Giuseppe Chilà. Dopo le armi, i documenti e i 50 milioni in banconote provenienti da riscatti, i carabinieri, stamane, nel corso di una nuova ispezione hanno rinvenuto nella zona del rifugio un codice della mafia scritto su un quaderno di 30 pagine, con calligrafia dello stesso Chilà, che lo intitola «Vangelo». Contiene indicazioni ed «riti» dell'onorata società.*

Pescara, ottuagenario in prigione per amore

PESCARO — Un uomo di 83 anni, abbandonato dalla convivente, è finito in prigione con i figli e un amico, dopo aver condotto una «spedizione punitiva», per vendicarsi di essere stato abbandonato.

Si tratta di Gioacchino Mastrangelo, di Pescara, che viveva con una donna, Pierina Santarelli.

Costei lo ha lasciato qualche giorno fa, per raggiungere, da Pescara, Vincenzo Di Monte, di 55 anni, a Caramanico Terme, del quale si era recentemente invaghita. L'ottuagenario non si è rassegnato e, in compagnia di due figli, Francesco e Antenore, e di un amico, Adriano Fornaro, si è recato a Caramanico Terme in casa dei «colombi», che erano assenti.

I «vendicatori» se la sono presa con i mobili e l'arredamento, distruggendo tutto. I carabinieri di Caramanico Terme li hanno arrestati per violazione di domicilio e danneggiamento.

Ecco perché i partiti hanno scelto principi del foro e magistrati illustri

L'AVVOCATO SA CATTURARE VOTI

BUON ORATORE VORRA' DIFENDERE LE «CAUSE» DEI CITTADINI?

TORINO — Chissà se le segreterie dei partiti prima di decidere quali «stars» scegliere e candidare hanno mai consultato anche un vocabolario per avere idee precise. Certo c'è una specie di attenzione «storica» verso l'universo professionale, costellato di magistrati e avvocati. Sono personaggi degni di rispetto, che destano interesse.

Comunque sia, si provi a leggere il dizionario Palazzi alla voce «magistrato»: «Dignità e potestà di chi esercita l'autorità civile: il sindaco è il primo magistrato della città».

«Avvocato»: «Dottore in diritto, abilitato a difendere le cause civili e penali».

Forse, oggi si dà per scontato, ma, senz'altro, le liste, alle prime elezioni, devono essere state compilate ben ragionando sui mestieri, sulle professioni che contano.

Chi è adatto a far politica?

Figure rispettabili, credibili, capaci di catturare consensi.

Anche il firmamento della magistratura, peraltro, si è offuscato in seguito alle accuse di invasione di campo da parte di alcuni partiti. Sempre più spesso le cronache registrano scontri. Si è arrivati ad elezioni proprio in seguito a divergenti opinioni all'interno del sistema dei partiti sulla delicatissima questione posta dalla richiesta di un referendum sulla giustizia, oltreché sul nucleare.

Nonostante tutto, in vista di consultazioni popolari, i magistrati restano punti di riferimento per molte segreterie politiche. Uno dei momenti di più stretto collegamento, specie in questo periodo.

Diverso il discorso per gli avvocati: più famosi sono e meglio è, l'aver vinto processi importanti è stato, di fatto, una campagna elettorale svolta anzitempo e su precisi contenuti. E poi sono oratori spesso nati, senz'altro «stupidiali». Sapranno e vorranno poi difendere le «cause» [illegible] cittadini?

E così anche per il 14 giugno nelle [illegible] elettorali si leggono nomi di magistrati e di avvocati. Numericamente più presenti i secondi dei primi, i quali sono ormai politici già affermati.

La dc schiera nella testa di lista per la Camera, circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] presidente, anche se in aspettativa, della [illegible] sezione del Tribunale [illegible] Torino. Magistrato che si affermò per il suo ferreo rigore. Ministro dell'Interno nel governo Craxi e in quest'ultimo presieduto da Fanfani. Nei collegi di Torino Centro e di Pinerolo candida il senatore uscente [illegible] [illegible] Gallo, pen[illegible] e [illegible] te universitario; l'avvocato Roberto Manni [illegible] presenta nel [illegible] Fiat-Aeritalia-Ferriere.

Tra i comunisti (Camera) figurano: Luciano Violante, [illegible] [illegible] docente, responsabile Giustizia del pci, che da giudice [illegible] istruttore condusse l'inchiesta sul golpe bianco; Wilma Burba, assessore a Stresa, è avvocato.

Un avvocato per il psi. E' Filippo Fiandrotti, deputato dal '79, da civilista si occupava d'informatizzazione, da politico di battaglie civili (liberazione del detenuto Naria, legge contro la vivisezione), di problemi dell'ambiente.

Il pri è riuscito a convincere a presentarsi nel collegio senatoriale di Torino Centro l'avvocato Franzo [illegible] Stevens. Un curriculum [illegible] mente stellare: amministratore [illegible] della Fiat di Torino, pre[illegible] della Ferrero di Alba, presidente dell'Associazione Amici dell'arte [illegible] Piemonte, consigliere della Fondazione [illegible] di Rivoli, promotore e consigliere della Lega ricerca sul cancro, etc.. Tra i personaggi dell'edera, un altro avvocato Giacomo Rosapepe, 74 anni.

Due «legali» socialdemocratici: Giorgio Cotta Morandini, consigliere provinciale, candidato nel collegio senatoriale di Pinerolo; Mauro Nebiolo Vietti, specializzato in Diritto del lavoro, è stato segretario cittadino del psdi e consigliere d'amministrazione dell'Acquedotto e dell'Aem, attual[illegible] [illegible] occupa dell'Atm e [illegible] consorzio dei Trasporti Torinesi.

Il msi presenta gli avvocati Lodovico Boetti Villanis Audifredi, deputato uscente (è nella [illegible] di lista per la Camera), consigliere provinciale, e Mario Patrucco.

Il capolista dei demoproletari è l'avvocato Bianca Guidetti Serra, che è anche capogruppo per dp in Comune. Fu protagonista di processi famosi, come quello per le schedature Fiat.

Quattro avvocati per il pli nella [illegible] per la Camera: Pier Luigi Amerio, [illegible] è anche segretario cittadino del pli; Guido Brosio, Domenico Paolo Manfredini e Vittorio Pozzi. Uno per il Senato (collegio Fiat-Ferriere): Giuseppe Dondona, assessore comunale all'arredo urbano.

Il partito radicale porta nella testa di lista l'avvocato Graziano Masselli. Ha difeso il incendiere Zampini nel primo processo per lo scandalo-tangenti, ma il suo passato è ricordato anche per [illegible] stato legale del pci, in particolare proprio in una causa intentata da Pannella contro «calunnie» giuntegli dalla federazione pci. Anche per questo la sua presenza nella lista fa notizia.

Altri avvocati? Certamente sì. Ad esempio nel Movimento di liberazione fiscale si trova Giovanni Trincheri. E [illegible] ancora. Ci sta un notaio? Orazia Prevete, lista Verde.

Ci sono altri candidati dal passato o presente professionale legato all'immagine dell'uomo d'ordine.

La dc, ad esempio, candida il colonnello Giuseppe Isgrò (Camera) e il generale di Corpo d'Armata Giorgio Donati nel collegio senatoriale di Susa. I radicali il generale Ambrogio Viviani, che nei mesi scorsi fece parlare di sé con clamorose rivelazioni [illegible] la vita dei servizi segreti in [illegible]

Il Movimento di liberazione fiscale presenta il colonnello Pasquale Del Luongo; i Pensionati uniti l'ex prefetto di Torino Giuseppe Salerno.

Luciano Borghesan

Coi monarchici

IN SCENA AMICI CAVOUR

TORINO — Dopo l'Alleanza [illegible] scende in campo anche il Movimento Monarchico Italiano, Gruppo Cavour, per dare [illegible] cazioni di voto in favo[illegible] di candidati di varie [illegible].

Il MMI, si legge in una pubblicazione fatta appositamente per il [illegible] del 14 giugno, «associazione politica, indipendente dai partiti, non può essere presente con una sola lista nelle consultazioni elettorali, [illegible]do i principi generali del suo attuale Statuto». [illegible] ogni consultazione, [illegible] interviene presso i suoi [illegible] per chiedere il voto preferenziale in [illegible] di «iscritti, o simpatizzanti, o anche agnostici sul problema istituzionale: certamente tutti, compresi questi ultimi degni del nostro appoggio, con le carte in regola, per tutti i monarchici e [illegible] [illegible] i repubblicani onesti».

[illegible] indicazioni di MMI vien fuori una lista che attraversa sei forze: dc, pli, msi, Piemont, pr e psdi. I nomi nella nostra circoscrizione per la Camera: Scalfaro, Lega, Zolla, Rossi di Montelera e Costamagna per la dc; Antonetti, Bigi, Grosso, Manfredini, Re, Sandonnini e Torre per il pli; Boetti Villanis per il msi; Furnari per il psdi; Viviani per il pr; Melano per Piemont.

C'E' IL GELATO TRICOLORE

Un cameriere di Pepino mostra il gelato tricolore che stasera verrà offerto in piazza Carignano dopo i discorsi di Spadolini e La Malfa

Senato ad Alba

TORNA DONAT CATTIN

ALBA — Domani sera in piazza Savona dalle ore 20 alle 24 i candidati di vari partiti si alterneranno per l'ultimo appello agli elettori a conclusione di una campagna elettorale apparsa ai più in tono minore. La dc, partito leader in una zona «bianca», si presenta per il Senato con uno dei candidati più conosciuti, il ministro Carlo Donat-Cattin per la Camera e con il deputato uscente Ettore Paganelli, consigliere comunale ad Alba.

Il pci candida per il collegio senatoriale Alba-Bra-Savigliano l'avvocato Giorgio Scagliola, capogruppo consigliare ad Alba; per la Camera capolista Ugo Pecchioli, nessun candidato locale.

Un candidato di Alba per il psi al Senato: è il funzionario dell'Usl Lorenzo Frea. Per la Camera capolista il deputato uscente, Felice Borgoglio di Alessandria. Candidato della zona il vice sindaco di Bra, Gian Massimo Vuerich. Il pri propone per il Senato Franzo Grande Stevens. Alla Camera con il capolista deputato uscente Guido Martino, l'avvocato Francesco Sabre di Racconigi. Tra i candidati più noti il capolista alla Camera del psdi, il ministro Pier Luigi Romita; i socialdemocratici per il Senato propongono il professor Angelo Riccardo di Canale.

Il pli propone Gian Maria Dalmasso di Cuneo per il Senato e il deputato uscente Raffaele Costa capolista alla Camera. Tra i nomi locali da segnalare nella lista verde il vicesindaco di Canale, Luigi Scarsi per la Camera e la sorella Emiliana Scarsi per il Senato; Oreste Molinaris di Santo Stefano Belbo, consigliere provinciale, candidato msi per il Senato; Giancarlo Roggero di Neive candidato per il movimento di liberazione fiscale al Senato.

Gianfranco Fiori

Candidata a Bra

BONINO LA PIU' NOTA

BRA — La leader radicale Emma Bonino, il vicesindaco socialista Gian Massimo Wuerich e due «matricole» con lo stesso cognome — un giovane architetto, Cesare Burdese, candidato per il partito radicale, e una donna, Maria Burdese Vaglio, presente nella lista «Piemont» — sono i braidesi che tentano l'avventura elettorale del 14 giugno.

Una rappresentanza non particolarmente folta, secondo le tradizioni di una città i cui abitanti sembrano recalcitrare di fronte agli onori e agli oneri della «grande politica», tanto che da anni il Braidese non esprime un parlamentare davvero «suo».

Dei candidati locali, il nome più noto è sicuramente quello della leader radicale Emma Bonino, nata nel 1948 a Bra dove ha frequentato il liceo classico «Gandino» trasferendosi successivamente a Milano per laurearsi all'Università [illegible] Bocconi.

Compatibilmente con i suoi impegni politici, la Bonino continua a mantenere dei legami con la sua città, dove vivono la madre, il fratello Giovanni, titolare di uno studio di consulenza del lavoro, e la sorella Domenica Ambrosione, insegnante.

Il candidato socialista, Gian Massimo Wuerich, abita a Pollenzo, è un esperto di problemi agricoli e nella giunta comunale è entrato appena eletto consigliere, nell'85, come assessore ai Lavori Pubblici.

Una delle due matricole omonime, Cesare Burdese, è candidato per il partito radicale anche nella circoscrizione del Piemonte Nord: figlio di un farmacista di vecchia famiglia braidese, vive e lavora a Torino dove si occupa di problemi ambientali e di tutela del patrimonio storico artistico.

Grazia Novellini

Nel Monregalese

[illegible] TRA DC E PLI

MONDOVI' — E' [illegible] [illegible] [illegible] Raffaele Costa, [illegible] [illegible] leader più influenti all'interno del pli nazionale. E' anche la zona che vanta il Comune più liberale d'Italia, Magliano Alpi, [illegible] pure la dc ha sempre preso meno voti [illegible] pli. E proprio il confronto tra democristiani e liberali sarà ancora una volta il tema conduttore delle prossime elezioni nel Monregalese.

Il risultato più atteso quello per il Senato. Quattro anni fa, grazie proprio alla candidatura di Costa, i liberali riuscirono a conquistare la maggioranza relativa a spese della dc, che aveva candidato l'on. Franco Mazzola. Alla Camera il partito di De Mita si confermò il preferito, ma cedette nove punti in percentuale rispetto alle consultazioni del '79, quando raccolse il 43 per cento dei suffragi.

Cosa cambierà quest'anno? I liberali si affidano, come sempre, a Raffaele Costa. La dc cambia «cavallo»: Franco Mazzola diventa candidato nel collegio Saluzzo-Cuneo e cede il posto a Natale Carlotto, cebano, eletto nelle due precedenti legislature deputato nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria.

E anche per la Camera — dove i liberali, manco a dirlo, ripropongono Costa — la dc si affida a un personaggio nuovo e «popolare»: Giuseppe Ferrua, sindaco di Bastia Mondovì e presidente dell'Unità sanitaria monregalese, da sempre «rivale» di Costa.

E gli altri partiti? Poche le chances dei più, repubblicani a parte, che sono intenzionati a confermare i positivi risultati dell'83 e puntano, per la Camera, sul consigliere comunale Ignazio Aimo, medico primario all'ospedale cittadino e mancato deputato, la scorsa tornata, per appena settanta voti.

Pier Paolo Luciano

In una campagna all'americana

BOLOGNA LA «GRASSA» VALANGA DI CENE

REGIONE EMILIA			
PARTITI	REG. '85 %	POL. '83 %	POL. '79 %
DC	24,8	22,7	25,2
PCI	47,0	47,5	47,3
PSI	10,9	9,9	8,6
PSDI	2,7	[illegible]	3,9
PRI	4,7	6,4	4,2
PLI	1,6	2,3	1,4
PR	-	1,6	-
DP	1,1	1,2	1,0
[illegible]	-	-	-
MSI	4,2	3,7	3,0
SVP	-	-	-
Verdi	2,3	-	-
Altri	0,9	0,6	3,3

BOLOGNA — Più cene che comizi. Più incontri mondani che incontri e riunioni di caseggiato. Nella grassa e dotta Bologna la campagna elettorale si è americanizzata. I candidati eccellenti di queste tranquille elezioni hanno lasciato la piazza ai big di partito che uno dopo l'altro sono sfilati sotto le Due Torri.

Il pci, che da sempre a Bologna sfiora il 50 per cento, vanta le liste più «rosa» e più giovani. In alcuni casi le donne superano il 50 per cento dei candidati. Questo vero e proprio esercito femminile è capeggiato dalla reggiana Nilde Jotti. Il presidente della Camera guida infatti la lista comunista per la circoscrizione Emilia Nord. Fra i giovani, oltre al segretario nazionale della fgci Pietro Folena, spicca il nome di Franco Grillini, segretario nazionale dell'arci-gay. Il suo numero telefonico, apparso sul manifesto elettorale, è stato preso d'assalto da anonimi contestatori che hanno ingolfato la linea telefonica lanciando minacce ed insulti. Ma alle proteste si è accompagnata la solidarietà: a Ferrara è nato un comitato pro-gay proprio nei locali della federazione comunista.

Renato Zangheri, capolista nella circoscrizione Emilia Sud, guida una folta schiera di professori del più antico ateneo del mondo che annovera tra gli altri l'entomologo Giorgio Celli, lo storico Gaetano Arfè e il politologo Gianfranco Pasquino. All'incognita verde il pci risponde con la candidatura dell'ambientalista Antonio Cederna.

Il responsabile economico della dc, Beniamino Andreatta, si è mosso con un obiettivo [illegible] [illegible] conquistare molti voti [illegible] collegio senatoriale Bologna 1, tradizionale roccaforte comunista. Il professore dimostrerebbe così che la sua linea di rigore passa proprio nel collegio più rosso di Bologna.

Degli incontri conviviali, il segretario regionale del pri, Stelio De Carolis, ha fatto il suo cavallo di battaglia. Per festeggiare la Repubblica e Spadolini (capolista alla Camera) il 2 giugno ha riunito in festa il bel mondo di Romagna. Cinquanta modelle ed il supermuscolo 1986 (Alessandro Ragazzini, candidato nella lista dell'Edera) hanno fatto da contorno.

Molte cene anche per i liberali ma alternate da iniziative culturali, come la presentazione del libro di Antonio Patuelli. Il capolista del pli ha raccolto, nero su bianco, i suoi quattro anni di vita da parlamentare. E non è il solo candidato che si è esercitato con la penna. Anche Franco Piro (retrocesso tra qualche polemica da co-capolista a n.30 del psi per la Camera) ha furoreggiato presentando un po' ovunque i suoi quattro libri. Il psdi, che al Senato schiera Preti e Covatta, ha accompagnato ogni iniziativa con inchieste ed interviste. Ne è uscito un piccolo dossier di proteste e di proposte.

Gli unici brividi di questa campagna elettorale li ha provocati il msi, ritornato dopo anni a parlare in Piazza Maggiore, a due passi dal monumento dei Caduti. Scontri e arresti durante il comizio di apertura. Domani l'msi replica. Ma la città ha deciso di rispondere con il silenzio.

Marisa Ostolani

Gli appuntamenti con i candidati

I COMIZI DI OGGI PER LE ELEZIONI

TORINO — PCI — Ore 21, piazza San Carlo, manifestazione di chiusura della campagna elettorale, con Aldo Tortorella, Giancarlo Pajetta, Livia Turco, Vittorio Foa, Natalia Ginzburg, Sergio Garavini, Angela Migliasso, Luciano Violante, Pinuccia Benone, Maria Laura Marchiaro. Alle 15.30, alla Microtecnica, Sergio Garavini; Aeritalia, 16.30 Renzo Gianotti. Alle 17 in largo Tartini Diego Novelli. Setimo Torinese, Fiat alle 16, Maria Laura Marchiaro; a Pinerolo, alle 21, Elio Marchiaro e Gianni Alasia.

PLI — Ore 21, cinema Lux, chiusura campagna elettorale, con Sergio Pininfarina, Valerio Zanone, Attilio Bastianini, Renato Altissimo, con testimonianze di Giovanni Arpino, Aurelio Cardella, Giorgio Frignani, Gian Vittorio Gabri, Camillo Rosso, Enrico Salza, Giuseppe Scalera, Tancredi Vigliardi Paravia. Dalle 16.30 alle 18.30 in piazza Statuto angolo via Garibaldi Michele Torre, alle 18.40, corso Vittorio angolo Re Umberto, [illegible] [illegible] Simon Ferraris; dalle 18.30 alle 1[illegible] al bar Roma di via Pietro Micca Michele Torre. Alla stessa ora in corso [illegible] angolo corso Fiume Giorgio Frankel e Giovanni Mamunta.

PRI — Alle 21 in piazza Carignano, conclusione della campagna con Giovanni Spadolini, Giorgio La Malfa, e incontro tra gli scrutatori repubblicani e il segretario cittadino Salvatore Peonni; alla fine gelato tricolore offerto alla gelateria Pepino di piazza Carignano, con l'intervento della banda musicale della Circoscrizione Centro. Alle 15, piazza Paleocapa, Renucco; 16,30, piazza San Carlo, Franconi; 16,30, caffè San Carlo, Agnelli, Poggiolini, Tornazza; 18, Carrù; alle 17 a Candiolo in piazza Sella Segarelli, che sarà anche ad Airasca alle 18; Mazzà, 17,30, Robilotta, Candia, 18, Moncalieri, v. Roma 115, Segarelli; Pinerolo Auditorium, 18.30, Firpo. Alle 19 a Cuceglio, Mo.

PSDI — Ore 18, chiusura della campagna al teatro Colosseo con Franco Nicolazzi, Carutti, e Rolando; 18.30, via San Francesco da Paola, Lerro, Giangrande, 20.30, corso Vigevano 52, Cardillo, Ruggero, Lerro e Giangrande. Casella, in piazza, 17.30, Furnari e Cavallini; alle 20 l'architetto Carutti al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27.

MSI — Luserna S. Giovanni, 18, Boetti Villanis, Sceno; Usseaux, 19.30, Patrucco; Roure, 21, Antonoro.

LEGA PENSIONATI UNITI — Nichelino piazza Municipio, 17,30, Cassano.

PIEMONT AUTONOMIA — Carignano ristorante Pilone, 21, Gipo Farassino, Renzo Rabellino, Ignazio Franco, Mauro Sonino.

PR — Alle 14.30, via Vanchiglia 25, Tartamella; 18,30, v. S. Tommaso 7, Rainisio; 17, v. S. Teresa 12, Cucco; 19, v. [illegible] Tommaso 7, Miraudo [illegible] Mauro, 15, Vaccarelli; a Vigone nell'ex pretura, 21, Laudi Levi e [illegible].

LISTA VERDE — Fino alle 23,30 [illegible] piazza Carlo Felice, [illegible] e [illegible], presidio a turno dei candidati Trirè, Foà, Salomone, alle 16, galleria piazza D[illegible], [illegible], Ortona. Stasera nel corso della festa al Big Neapanche di corso Brescia 28, Tea Crevario Scabello presenterà il video per la campagna contro l'abbandono degli [illegible].

[illegible] PIE[illegible] — Ore 15, v. P. Acaja 26, Vietti, Colli; 21, hotel [illegible] Vittorio Gremmo.

ALLEANZA UMANISTA — Raccolta firme c. G. [illegible], p. S. [illegible] p. Sabotino, v. [illegible].

DC — Alle 15, Salesiani v. Piazzi, [illegible]. 16,30, c. Piazzi [illegible], [illegible] Moncalieri, 17, Bonelgnore; [illegible] C., [illegible] Rey, [illegible]; S. Antonino [illegible] Susa p. [illegible], 20,30, Pizzetti; Verolengo, 20,30, Botta, Sartoris; Carignano [illegible] [illegible]nicipio, 21, Peyron; Cirié p. [illegible] Giovanni, 21, Bodrato.

[illegible] — [illegible] 13, Fiat via Ala di Stura, Biagianò, 13, Mirafiori, porta 1, Papandrea; 19,50, RAI 2, Gul[illegible] Serra; alle [illegible] in piazza Tartini Marco [illegible] presenta «Film contro il nucleare»; Beinasco, Fispa Uima, 13-14,30, Vitale; Rivoli, [illegible] Maroni, 17, Gardiol.

PSI — Alle 18, Teatro Nuovo, spettacolo «Non calpestate i bambini». Partecipano Sandra Milo, Amato, [illegible], Fiandrotti, 17, corso Palestro 10, incontro attivisti Cgil, [illegible], La Ganga, Salerno, 17, via San Francesco [illegible], Cardetti, Fiandrotti, [illegible], 17,30, incontro Alcs, corso V. Emanuele 71, Amato, La Ganga Salerno; 18, Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, Amato La Ganga, [illegible]no; 22.30, Sala Danze, via Frejus, Amato, La Ganga, [illegible], Videogruppo, 22, tavola rotonda API, Amato; Telestudio, 24, Salerno, Dossena, Gassino, Ristorante De Filippi, 19,30, Salerno; Ivrea, 20, Bozzello, Mussano; Beinasco, sez. Psi, 20,30, Cardetti, Fiandrotti; Centro incontri Candiolo, Trovati, Dossena, Di Santo, Salerno; Nichelino, piazza Vittorio, 21,30 Trovati e Craccolo, Pinerolo Expo Fenulli, alle 18.30 Trovati e Mussa Ivaldi, Torre pellice, 18 Trovati e Mussa Ivaldi; Nichelino 21.30 trovati e Caracciolo; Volvera, 21, Marcuno, Cuorgnè, 21,30, La Ganga, Amato, Salerno, Bozzello; Ivrea, piazza Olivetti, 22, Cardetti, Fiandrotti.

LIBERAZIONE FISCALE — Incontro con i candidati alle 15.30 in via Garibaldi angolo via Arsenale, piazza Cln e dalle 18 alle 19 in piazza Carlo Felice angolo via Roma.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

Giovanni Paolo II ha ribadito il desiderio, negato, di recarsi in Urss

IL PAPA RIMPROVERA GORBACIOV

[illegible] la polizia, nel cuore di Cracovia, disperde una manifestazione

CRACOVIA — La Lituania e le «terre russe» sono tornate nelle parole del Papa al quale, ha detto ieri lo stesso Giovanni Paolo II, «non è dato» recarvisi «in quest'anno giubilare» che ricorda i sei secoli del cristianesimo sulle coste del Baltico.

Nella cattedrale di Cracovia c'è un crocefisso che, secondo la leggenda, nel 1385 spinse una dodicenne regina polacca, che inizialmente si rifiutava, a sposare un principe lituano, perché l'unione dei due popoli portasse il cristianesimo nella pagana terra di quel principe. E proprio alla Lituania, che è una delle repubbliche dell'Unione Sovietica, Giovanni Paolo II ha dedicato gran parte della sua omelia attaccando, pur senza nominarlo, quel Gorbaciov che gli impedisce la visita desiderata. Un discorso fatto in parte esplicitamente e in parte con riferimenti storici.

A Cracovia, definita «città della mia vita», dove è stato sacerdote, vescovo e cardinale, fino all'elezione al pontificato, il Papa è arrivato poco dopo le 17. Vi aveva due appuntamenti pubblici: con due milioni di persone, nel parco di Blonie; con poco più di mille nella cattedrale trecentesca di Wawel.

Da cento a duecentomila persone lo hanno salutato invece lungo i cinque chilometri di strada che separano i due luoghi. E nella cattedrale il Papa ha voluto celebrare la messa sulla tomba di quella regina, la beata Edvige, davanti alla leggendaria croce.

La dodicenne regina di Polonia [illegible] sposare il principe lituano, Jaghello, e fu convinta a tale passo, per la leggenda, dal crocefisso, nella realtà da una «ragion di Stato» più forte della sua volontà di [illegible].

Il Papa ha parlato di Edvige, davanti alla storica croce: «Dio ti ha posto in mezzo agli uomini e alle nazioni. Ti ha chiamata per abbracciare con il tuo cuore le loro sorti e le loro lotte. Per indovinare i disegni di Dio riguardo alla Polonia, la Lituania, [illegible] russe».

Dalle nozze tra la regina polacca e il principe lituano trasse poi origine la dinastia jaghellonica alla [illegible] legati gli anni della «Grande Polonia» che arrivò quasi alle rive del Mar Nero.

Un secondo riferimento a quel matrimonio, e quindi a quel periodo, è stato fatto ancora dal Papa, poco dopo. Egli ha ricordato l'imperativo dato da Cristo di «battezzare» tutto il mondo ed ha aggiunto: «Il luogo in cui ci troviamo ha parlato ad intere generazioni. Ho desiderato tanto essere qua proprio quest'anno 1987, in cui i nostri fratelli lituani, costruttori della loro e [illegible] nostra comune storia, celebrano a Vilnius e in tutto il Paese il seicentesimo anniversario del battesimo della loro nazione».

Del suo desiderio di andare in Lituania, il Papa aveva già parlato il 25 agosto 1984. Riferendosi al rifiuto opposto dal governo sovietico di far partecipare lui, o un suo inviato, alle celebrazioni per il quinto centenario di San Casimiro, usò la stessa formula «non è dato» che ha ripetuto ieri sera.

[illegible] «fedeltà» [illegible] Lituania e alle difficoltà incontrate dalla Chiesa in quel Paese, il Papa ha fatto più volte riferimento, così come più volte ha espressamente ammesso il desiderio di potersi recare in Urss per un viaggio «religioso sì, pastorale non so come, politico no».

La possibilità che il Papa veda realizzato questo desiderio è legata alla sua volontà di recarsi non solo a Mosca, quanto proprio sulle regioni baltiche, a maggioranza cattolica. E proprio per questo, fino ad oggi, da Mosca non è arrivato il «via libera».

Il portavoce vaticano, Joaquim Navarro Valls, al quale i giornalisti hanno domandato se l'affermazione fatta dal Papa nella cattedrale significa che abbia chiesto di nuovo di recarsi in questo Paese, ha risposto abilmente: «Il Santo Padre continua a desiderare di visitare i cattolici di Lituania».

Frattanto a Blonie, dopo la messa, alcune centinaia di persone, con striscioni inneggianti a «Solidarnosc», avevano inscenato una manifestazione. I manifestanti però sono stati dispersi dalla polizia che ha fatto uso di sfollagente e gas lacrimogeni ed ha anche fermato alcune persone.

Il Papa ieri sera si è affacciato brevemente dalla residenza dell'arcivescovo di Cracovia, dove si è fermato nella notte. Giovanni Paolo II ha risposto all'appello della folla, dal balcone, protetto da un vetro antiproiettile.

Le ultime gaffes al vertice [illegible] sette grandi [illegible] si è svolto a Venezia

«IL PRESIDENTE REAGAN NON DORMIVA»

[illegible] improvviso [illegible]

VENEZIA — Il presidente statunitense Ronald Reagan ha «rassicurato» quello francese Mitterrand sul fatto che «nei colloqui con l'Unione Sovietica per l'eliminazione dei missili a medio raggio dall'Europa, non verranno messi in discussione gli armamenti nucleari francesi e inglesi, e neanche i missili Pershing installati in Germania Occidentale».

Lo hanno fatto sapere da Venezia funzionari della Casa Bianca, citati dall'agenzia di stampa Upi. Nell'ultima giornata del vertice economico, Reagan e Mitterrand si sono incontrati per 25 minuti durante i quali il presidente francese avrebbe «reiterato il proprio appoggio alla posizione statunitense» che potrebbe portare all'eliminazione dei missili a medio raggio». Mitterrand avrebbe detto a Reagan: «Proceda, le auguro ogni successo».

Quando il leader francese ha sollevato la questione dei missili francesi e tedeschi, Reagan avrebbe risposto assicurando: «Non [illegible] goziando per conto di Paesi terzi.

Alla domanda di Mitterrand su come stiano procedendo i colloqui sulla riduzione degli [illegible] nucleari, Reagan avrebbe risposto: «Sono riluttante a mostrarmi troppo ottimista quando tratto con i russi ma penso che ci siano delle [illegible] speranze di cambiamento».

Il colloquio tra Reagan e Mitterrand nel quale si è parlato dei missili, ha rischiato di mettere in imbarazzo i partecipanti al vertice, perché il leader francese e quello americano si sono appartati proprio mentre Fanfani leggeva il decalogo e sono dovuti rientrare in modo precipitoso.

Non è stata questa l'unica gaffe della giornata. «Voci maligne» si sono sparse sulla «lucidità» del presidente [illegible] durante il discorso di Fanfani. Il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, è dovuto intervenire con una energica smentita: «Il presidente — ha detto — non sonnecchiava durante i 45 minuti della lettura della dichiarazione conclusiva del vertice di Venezia da parte del presidente [illegible] Consiglio italiano [illegible] Fanfani».

Il portavoce ha poi voluto rincarare la dose provocando a [illegible] imbarazzo presso le altre delegazioni: Reagan — ha detto — è stato sveglio tutto il tempo, contrariamente a molti degli altri presenti».

Comunque, a detta di un altro funzionario americano «Reagan si è dato da fare per combattere il sonno. Chi ci è andato veramente vicino ad addormentarsi — ha aggiunto con tono scherzoso il funzionario Usa — è stato il primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone. Invece Reagan se l'è cavata ed ha battuto tutte le altre delegazioni».

RISI E BISI, ZUPPA DI PESCE, CANNELLONI
MELONE CON GAMBERI
SOGLIOLETTE, SCAMPI Oo..
CALAMARETTI
COSTOLETTE D'AGNELLO..
BRANZINO...
SFOGLIATINA...
CILIEGE
ALL'AMARETTO...
MERINGATA
AL CAFFE'...
E....

- PROBLEMI INTERNAZIONALI -

Tornata elettorale [illegible] Europa: attesa [illegible] Londra mentre in Spagna è in corso lo spoglio delle schede

OGGI LE 2 INGHILTERRE SI CONTANO I LABORISTI SONO IN RECUPERO

LONDRA — [illegible] voto, i laboristi sono in recupero. Oggi gli inglesi vanno alle urne per scegliere tra la collaudata politica conservatrice di Margaret Thatcher e quella incentrata su disarmo e rivendicazioni sociali propugnata da Kinnock. Martedì, a 48 ore dal voto, secondo l'ultimo sondaggio della «Marplan» che è comparso ieri sul «Guardian», si è ridotto a sette punti il vantaggio dei conservatori sui laboristi. Con il 42 per cento delle preferenze, i conservatori avrebbero una maggioranza parlamentare di soli 44 seggi, che renderebbe necessario il ricorso ad un governo di coalizione. Secondo il sondaggio, i laboristi guadagnano tre punti, ponendosi al 35 per cento, mentre l'alleanza resta al 21.

Un analogo sondaggio, condotto dalla «Marplan», dava martedì ai conservatori un vantaggio di 13 punti sui laboristi. I leader dei partiti britannici hanno concluso ieri sera la campagna elettorale con note di ottimismo, anche se Margaret Thatcher ha confessato, [illegible] un incontro con gli elettori nelle circoscrizioni [illegible] del [illegible] dell'Inghilterra, [illegible] e «sotto [illegible] tevole pressione» dopo tre settimane di intenso lavoro. «Non vorrei dover continuare a dormire tre ore per notte per altre tre settimane», ha detto, aggiungendo di sperare di vincere anche se «noi non diamo mai per scontata la vittoria, ma ce la sudiamo momento per momento».

Il più ottimista sembra Kinnock, al quale i sondaggi hanno attribuito un successo.

Alla Borsa di Londra comunque l'altro ieri [illegible] le [illegible] chiuse [illegible] insegna del ribasso a causa di voci [illegible] recupero laborista.

[illegible] guarda [illegible] e prepara la vittoria

LA THATCHER DONERA' TUTTI I SUOI [illegible]

LONDRA — Tra [illegible] mille promesse di questa campagna elettorale, la più grossa è stata strappata al premier Margaret Thatcher: [illegible] di tutti i suoi organi [illegible] scienza medica. Avvicinata inaspettatamente durante un giro elettorale a Birmingham da due attivisti [illegible] «Lifelink», una [illegible] di [illegible] organi, la Thatcher ha accettato di [illegible] il [illegible] nell'elenco [illegible] potenziali donatori per futuri trapianti. [illegible] attivisti hanno chiesto [illegible] premier se, in caso di morte, esistevano alcuni [illegible] che non [illegible] donare. [illegible] la Thatcher [illegible] sottoscritto l'elenco completo: cuore, polmoni, reni, occhi ed alcuni tessuti della pelle. «Lifelink» ha già 11 mila [illegible] ed è collegata [illegible] computer con vari ospedali.

I SOCIALISTI PERDONO MADRID SUAREZ AVANZA, MA PIANO

MADRID — Il partito socialista del primo ministro spagnolo, maggiore forza politica negli ultimi cinque anni, ha perduto un po' di terreno nelle elezioni per il Parlamento europeo e per il rinnovo delle amministrazioni locali svoltesi ieri, ma è rimasto il maggiore partito nel quadro politico spagnolo. I socialdemocratici di Suarez, che avevano espresso previsioni ottimistiche, sono stati premiati dagli elettori ma il balzo in avanti è inferiore alle aspettative [illegible] vigilia e non in grado da candidarli quale realistica alternativa a Gonzalez. Anche la destra ha subito un [illegible] mentre, nel loro piccolo, buoni ri[illegible] hanno conseguito i comunisti e i partiti autonomisti baschi. Sul voto ha influito lo scontento per l'austerità imposta dal governo e [illegible] il più alto [illegible] di disoccupazione in Europa, il 21,5 per cento.

Stamani a mezzogiorno, mentre era ancora in corso lo scrutinio delle schede relative alle amministrative, [illegible] stati resi noti i risultati [illegible] definitivi del voto per le europee. Psoe: 39,10 per cento (44,33 alle [illegible]oni politiche del 1986), 28 seggi a Strasburgo; alleanza popolare (destra): 24,68 per cento (26,15), 17 seggi; centro democratico sociale (cds): 10,26 per cento (9,16), 7 seggi; izquierda unida (pce e indipendenti) 5,24 per cento (4,68), 3 seggi; convergenza e unione (dc catalani): 4,41 per cento (5,05), 3 seggi; Herri Batasuna (partito dell'Eta): 1,88 per cento (1,15), 1 seggio; altri nazionalisti [illegible] 1,70 per cento, 1 seggio.

Quanto alle amministrative, i risultati parziali indicano che i socialisti hanno perduto il controllo di un certo numero di importanti comuni, inclusa Madrid.

Il ministro degli interni José Barrionuevo ha detto ai giornalisti che con il 32 per cento delle schede scrutinate per il rinnovo dei consigli in 70 mila comuni, i socialisti hanno il 37,1 per cento dei consensi, un dato che mostra il sensibile calo dei voti socialisti, dato che nelle elezioni precedenti il partito [illegible] Gonzalez aveva ottenuto il 43,4 per cento. L'alleanza popolare, principale partito di opposizione, è secondo con il 21,7 per cento, con un calo del 4 per [illegible] rispetto alle elezioni del [illegible]. Il partito socialdemocratico, una forza di centro, [illegible] raccolto il 9,4 [illegible] cento, con un aumento strepitoso rispetto all'1,8 per [illegible] di quattro [illegible] fa.

Oltre a Madrid, ha detto Barrionuevo, i socialisti hanno perso il controllo sulle amministrazioni di Valencia, Siviglia, Saragozza e Valladolid. Dal punto di vista psicologico assume significato particolare la perdita di Siviglia: la città andalusa è la terra natale di González nonché una tradizionale roccaforte socialista.

Quelle [illegible] ieri sono state [illegible] prime [illegible] in Spagna per il Parlamento [illegible] da quando il paese è entrato nella Comunità europea. Il primo gennaio dell'anno scorso, i [illegible] assegnati agli spagnoli erano stati divisi sulla [illegible] dei voti ottenuti nelle elezioni politiche nazionali [illegible] e [illegible]

[illegible]

«Sospesi attacchi [illegible]»

BEIRUT — Radio irachene [illegible] dall'autorevole quotidiano di Beirut «Middle East Reporter» avrebbero annunciato che Baghdad ha deciso «unilateralmente» di sospendere gli attacchi contro le navi iraniane nel Golfo.

La notizia è pubblicata in prima pagina dal «M. E. R.», [illegible] a metà mattinata a Beirut-Ovest. L'annuncio [illegible] radio irachena è stato captato stamane.

Nessuna conferma ufficiale è finora venuta da Baghdad, [illegible] gli attacchi alle navi verranno davvero sospesi da parte irachena è possibile che la guerra nel Golfo stia per giungere ad una svolta. Questa dimostrazione di «[illegible] volontà» potrebbe infatti indurre [illegible] iraniani [illegible] avviarsi verso una strada [illegible] che finora hanno sempre rifiutato.

La decisione irachena potrebbe essere una conseguenza delle pressioni americane dopo l'incidente alla Stark, la nave Usa colpita [illegible] da un missile lanciato [illegible] un aereo iracheno.

Prostituta morde [illegible] «Ho l'[illegible]»

NEW YORK — Una prostituta, accusata di aver morso il braccio di un poliziotto gridando «ho l'aids», dovrà, per ordine del tribunale, sottoporsi ad un test per l'individuazione del virus. Il poliziotto aveva notato la giovane, Miriam Sanders, 18 anni, mentre mandava baci agli automobilisti e l'aveva arrestata. La ragazza allora lo aveva morso ad un braccio.

Chiuso cimitero in Messico per sciopero becchini

CITTA' DEL MESSICO — Uno sciopero di addetti alle sepolture ha provocato la chiusura di un cimitero di Città del Messico e le vivaci proteste dei familiari dei defunti che, pur disponendo della tomba, non possono essere sepolti. L'agitazione è stata provocata dalla decisione dei proprietari di uno dei tanti cimiteri privati che esistono in questa megalopoli di 20 milioni di abitanti, di pagare ai loro dipendenti stipendi inferiori al salario minimo nazionale.

I costi delle sepolture sono talmente alti che le famiglie più povere seppelliscono i loro morti fuori dai cimiteri, durante la notte.

Parigi. Pierrette Le Pen, 50 anni, tre figli, ex moglie del leader della destra francese, ha posato seminuda per «Playboy». Ha voluto in questo modo protestare contro l'ex marito che l'aveva pubblicamente esortata a fare la domestica per sopravvivere. Nella foto grande, una delle pagine di «Playboy» con il servizio fotografico. Nella foto piccola, Pierrette ride parlando con i giornalisti

[illegible] PHILIP AGEE

NEW YORK — Philip Agee, l'ex agente della Cia [illegible] scrisse un celebre libro sui servizi segreti americani è tornato negli [illegible] Uniti dopo [illegible] anni [illegible] sua famiglia — ha [illegible] Agee — per promuovere [illegible] e per lanciare [illegible] tro le attività segrete [illegible] Uniti all'estero.

Agee, al quale nel 1979 [illegible] il passaporto, ma [illegible] privato [illegible] americana, ha aggi[illegible] essere tornato «per far valere [illegible] poter andare e venire senza paura come un qualsiasi cittadino americano». Agee risiede nella Germania federale ed è in possesso di un passaporto nicaraguense. L'ex agente della Cia è stato anche consigliere del governo sandinista del Nicaragua. Agee, accompagnato dal figlio, è entrato negli Stati Uniti domenica attraverso la frontiera canadese «dove — ha detto — speravo di essere arrestato». Il portavoce del dipartimento di Stato Phillis Oakley ha detto oggi a Washington che Philip Agee «come cittadino degli Stati Uniti è libero di andare e venire come vuole».

Durante la sua visita, che durerà 10 giorni, Agee presenterà il suo nuovo libro «On the run», la storia della sua vita da quando si dimise dalla Cia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno inviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D.M. 4/48123

la fortuna ti chiama!

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

questa settimana sono in palio

Giovanni Spagna domenica col Bingo 6 ha vinto un buono acquisto di lire 500 mila valido come denaro contante presso la pellicceria «Chiesa & Chiesa» di piazza Solferino. Ogni settimana il nostro gioco mette in palio una Y10 e milioni e milioni in buoni acquisto che si possono spendere da «Chiesa & Chiesa», in tutti i supermercati Conti, oppure nelle profumerie Servetti o ai supermarket dell'Hi-Fi Stievani

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000
da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa &

buoni acquisto L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

sarà in palio un buono extra di L. 1.000.000

GIOCO N° 12 (12ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

32	44	8	45
64	6	10	73
41	50	62	29

Se hai BINGO telefona allo 0116965272 (non oltre le ore 20 di sabato)

MA CHE SVENTOLE TI RIFILA QUESTA «AMICHEVOLE» ITALIA

UN GLADIATORE DI NOME BAGNI

Bagni

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — ZENGA (6,5): sempre sicuro, attento e misurato, non gli sfugge di mano una palla. E' meno impegnato di Tacconi che lo rileva nella ripresa.

FERRARA (6,5): si muove come un veterano (e con che tempismo!). Comincia con calma, prende bene le misure a Maradona, il quale va in gol solo con l'aiuto della fortuna. Conferma le grosse qualità che gli sono state sempre attribuite.

DE AGOSTINI (6,5): è l'uomo che Vicini cercava dopo l'infortunio a Cabrini. E' svelto, vitale, presente all'azione sul lungo linea ed efficace in fase di sganciamento. Ha creato molte difficoltà ad Alfaro.

BAGNI (8): è il più continuo, un vero gladiatore. Nella ripresa prende la squadra sulle spalle e la trascina lontano dagli ingolfamenti d'area di rigore.

FRANCINI (6): non è molto disturbato da Funes, bisunte solo di... soprannome.

TRICELLA (7): è di nuovo fra i più bravi, usa fioretto e spada con analoga perizia, a seconda delle circostanze.

DONADONI (7): è tornato ai livelli espressi nella «under». Fantasioso e creativo, ha infastidito Garre in ogni zona del campo.

DE NAPOLI (7): un gran bel gol di possesso ed una prova piena di carattere, con azioni di contenimento e di spinta offensiva.

ALTOBELLI (6,5): una gara [illegible] senatore solenne, ricca di deliziose giocate. La classe non è acqua e il tempo per lui sembra essersi fermato.

GIANNINI (7): l'Italia trova forse il regista che cercava. Cala nella ripresa, quando è meno preciso, ma il merito è di Sifisky.

VIALLI (7,5): molti personalismi, ma disputa un match ricco di temperamento e di azioni a percussione. Straordinario il suo gol di chiusura, suggello ad una prova ottima.

TACCONI (7,5): un debutto contraddistinto da atti di coraggio e gesti molto atletici. Salva la porta (sul 2 a 1) quando Brown lo insidia di testa.

SERENA (6): entra nel secondo tempo, nel momento [illegible] cioè più favorevole [illegible] argentini.

MATTEOLI E DOSSENA s.v. Non giudicabili, poiché non giocano il tempo necessario per metterci sotto... giudizio.

ang. car.

La nazionale di Vicini ha risposto con sorprendente aggressività a chi le aveva chiesto una prova di carattere e di orgoglio dopo la sconfitta in Svezia. «I gol di De Napoli e di Vialli», hanno detto gli argentini «costituiscono una punizione che ci servirà per il futuro». L'ottima regia di Giannini, il fiero debutto di Tacconi e il recupero di Donadoni tra le note liete della partita

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Per fortuna, secondo il parere profetico di alcuni critici, Italia ed Argentina avrebbero dovuto dar vita ad una farsa calcistica, in nome del fair play. Una disputa indolore, insomma, senza pepe e senza sale, visto che, sempre secondo i profeti, argentini ed italiani sarebbero stati convocati a Zurigo, dalla Fifa, solo per ragioni di cassetta.

Il campo ha smentito chi era in vena di vaticini. E i campioni di ieri, gli azzurri, hanno impartito, soprattutto nel primo tempo, un'autentica lezione di calcio ai campioni di oggi. Gli argentini, dopo aver richiamato l'attenzione generale sulla severità arbitrale, che avrebbe frenato la loro azione, hanno fatto sentire la voce attraverso un coro uniforme: «Ci è stata impartita una punizione di cui faremo tesoro, un castigo che va molto al di là della sfortuna, un dettaglio che serve solo ad attenuare la pesantezza del verdetto».

Fatta la premessa, è facile interpretare lo sfogo unanime (il solo Bilardo ha avuto il buon gusto di glissare sul tema-arbitro) come la migliore moneta per la squadra azzurra. Esemplare nel primo tempo, gagliarda e robusta nella ripresa. La cosa più confortante, in quest'epoca di rivoluzioni, è prendere atto di una immediata inversione di tendenza da parte degli azzurri, delusi e sperconati in Scandinavia. Si chiedeva a loro una prova di orgoglio, di carattere, di coraggio. E loro hanno offerto le risposte giuste, puntuali perfino nella lucidità e nella distribuzione del gioco sul piano puramente tecnico, il campo dove meglio si muovono gli argentini.

Il successo di ieri sera non deve costruire pericolose illusioni [illegible] perché non portano nell'oblio la sconfitta subita a Stoccolma. Quei [illegible] punti persi in Scandinavia [illegible] «pesanti», poiché hanno ribaltato una classifica che vedeva l'Italia, fino ad una settimana fa, davanti alla Svezia. Vicini ha comunque a disposizione ragazzi davvero in gamba, capaci di [illegible] proprio a Zurigo quel football spregiudicato che li aveva caratterizzati ai tempi della «under».

Ma l'aspetto più positivo della serata è l'aver riscoperto che l'italiano, per indole e per educazione, sa cavare fuori dalle miniere del proprio intimo inesauribili vene aurifere proprio nei momenti importanti. [illegible] nervosi. Battere l'Argentina e Maradona rappresentava per molti una ragione fondamentale [illegible] l'impegno a [illegible] esasperati.

L'Argentina, dal canto suo, ha pagato non solo il clima di rinnovamento cui [illegible] è [illegible] obbligato [illegible] molte assenze, ma anche il pedaggio di chi è campione in carica, a cui nessuna squadra è disposta a fare graziose concessioni.

L'Italia si è presentata sul campo con un'aggressività sorprendente. La velocità e la distribuzione sollecita dello schema hanno finito per annebbiare le idee ai sudamericani. De Napoli e Vialli hanno concretizzato un lavoro collettivo molto vivace e divertito. Si sono rivisti i talenti di Donadoni e Giannini, il gelido Ferrara per nulla intimidito dal celebre dirimpettaio, la freschezza di De Agostini, che schizza via sull'out sinistro con tempismo e continuità, le [illegible] Francini, la propulsione elegante di Tricella arricchita da oculati interventi difensivi, la [illegible] fisica di De Napoli e la di[illegible] vitalità, ancorché personalistica, di Vialli, la limpida classe di Altobelli. Bagni è stato l'unico ad aver opposto analoga [illegible] anche nel [illegible] tempo, quando la squadra era calata di tono. Bravo Zenga, come sempre, e bravissimo Tacconi nella bagarre finale, quando ha fatto valere le grosse risorse atletiche.

Era naturale che nella ripresa gli argentini, stimolati nell'orgoglio e nell'amor proprio da un risultato troppo pesante, [illegible] marcia, diventando perfino cattivi nei contrasti. Non si capisce perché [illegible] contestato all'arbitro un atteggiamento troppo [illegible] nei loro confronti. Dal forcing e pressing, sono [illegible] molte azioni, alcune pericolose, soprattutto [illegible] ma Tacconi [illegible] parato ciò che c'era da parare, e forse di più quando è intervenuto sul colpo di testa di Brown. E si è ammirata l'Italia che si difende con calma, che stringe i denti e li mostra all'avversario, restituendogli colpo su colpo. Segnava un gol fortunoso Maradona, del tutto involontariamente. E il [illegible] piede azzurro sapeva colpire ancora, con Vialli che arrotondava il punteggio con una splendida galoppata.

Angelo Caroli

Vialli ha segnato, l'attaccante azzurro e De Agostini danno sfogo alla loro g[illegible]

E IL PUPILLO FERRARA MANDA IN TILT MARADONA

Il gol di De Napoli (in alto) e, qui sopra, Maradona e Ferrara «napoletani» ieri nemici

Il giovane difensore napoletano ha annullato il campione argentino, che ha giocato sottotono senza mai riuscire a trovare il «numero» di classe. Tutta colpa degli impegni e ritmo incalzante che Dieguito ha dovuto affrontare negli ultimi tempi. E la stagione per lui [illegible] è ancora finita

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Aveva la lingua paralizzata, non riusciva a pronunciare parola. «Era il timore reverenziale nei confronti di Maradona», ha confessato Ciro Ferrara negli spogliatoi. Gli era toccato di esordire in Nazionale proprio contro il suo capitano, il numero uno al mondo.

Un compito davvero ingrato, che questo difensore ventenne, che già paragonano a Tarcisio Burgnich, ha assolto a pieni voti. Non ha commesso un solo fallo su Dieguito. Ci hanno pensato Bagni e De Napoli, più esperti e smaliziati, a mettere giù il loro prestigioso compagno-avversario. Ferrara, invece, è stato correttissimo. Come poteva essere altrimenti? Per 45' ha neutralizzato Maradona. E solo con una fortunosa deviazione di... gluteo, il fuoriclasse argentino è riuscito a far gol a Tacconi. Per il resto ha toccato pochissimi palloni. E' stata quasi una partita anonima la sua.

Maradona, alla vigilia, s'era detto sicuro di vincere. Appariva perfino un po' spocchioso. Ieri ha ricevuto una lezione, dagli azzurri, di gioco e di umiltà. Certo, resta campione del mondo, ma all'Hardturm ha capito che sarà molto dura ripetersi.

Il futuro sorride all'Italia di Ciro Ferrara, di Gian Luca Vialli e degli altri giovani [illegible] da Azeglio Vicini in questi nove mesi [illegible] «partoriuscito anche se [illegible] la macchia della sconfitta di Stoccolma. E Ferrara è il «baby» di questo gruppo di una ventina di giocatori.

Maradona [illegible] la superiorità degli azzurri anche se critica l'arbitro. «L'Italia ci ha castigati dandoci una lezione ma anche questa Argentina, imbottita di debuttanti, potrà crescere» dice.

I segni della fatica si notano sul suo volto. E' diventato uno stakanovista del pallone, ma sta pagando la cuntinuissima serie di impegni. La carica nervosa per il trionfo messicano e lo storico scudetto del Napoli, che verrà abbinato alla Coppa Italia, rischia di essere fiaccata a tempi lunghi. Ieri sera Maradona non è quasi mai riuscito a prodursi nei suoi [illegible]

Marito di Ferrara, un [illegible]no-stopper «he Vicini aveva già aggregato alla Nazionale maggiore, aspettando solo il momento propizio per lanciarlo. A Colonia, Oslo e Stoccolma gli aveva fatto respirare l'aria del Club Italia, pur lasciandolo ancora nella Under 21 di Maldini. Ormai, però, è maturo.

Nel ruolo di stopper, ricoperto ieri da Francini, il titolare resta Ferri che nelle precedenti partite era stato all'altezza della situazione e non ha giocato a Zurigo perché infortunato. Ma Ferrara ha convinto e potrebbe diventare addirittura un temibile concorrente di Francini, suo nuovo compagno nel Napoli. Alla fine, Maradona s'è congratulato con Ferrara ed è stato il voto più bello. «E' un marcatore eccezionale anche se, talvolta, si distrae; contro di me, però, è stato semplicemente impeccabile», ha aggiunto l'argentino. Lui dovrà seguire i consigli di Pelè e curare di più il suo fisico se vorrà durare nel tempo ad altissimi livelli.

Sabato dovrà giocare a Bergamo la seconda finale di Coppa Italia, poi si prenderà una decina di giorni di vacanza e volerà in Argentina per disputare la Coppa America. Rischia di andare in «tilt» e questo [illegible] diventare un problema non tanto per la [illegible] quanto per il Napoli. Sembrerebbe assurda questa previsione proprio [illegible] momento culminante [illegible] stagione d'oro di [illegible] ma anche un [illegible] fenomenale come lui non è un robot e se le gambe sono pesanti, se i riflessi non sono più pronti, basta un ragazzo come Ferrara, anche se vittima dei crampi dell'emozione, a fermarlo.

E' importante che Maradona capisca questa realtà. E, forse, proprio la sconfitta di ieri servirà ad aprirgli gli occhi. Così come Ferrara e la stessa Italia dovranno conservare l'umiltà. «Per aiutare i giovani a crescere bisogna essere moderati negli elogi, così come non bisogna esagerare con le critiche» ammonisce Vicini.

Bruno Bernardi

QUANTI PROBLEMI PER IL TORINO ANCHE SABATO VUOLE ANDARSENE

Il centrocampista granata sembra deciso a lasciare la società, che intanto segue l'argentino Batista, osservato ieri sera da Radice a Zurigo. Cerezo si accorda con la Sampdoria e l'A[illegible] ingaggia il greco Anastopoulos

MILANO — Il mercato dei calciatori è sempre in pieno movimento. E i mass media hanno così l'opportunità di riempire molte pagine con la cronaca delle trattative in corso, reali o inventate che siano. Caso eclatante quello del tedesco del Barcellona Schuster che qualcuno voleva in arrivo alla Sampdoria, al posto di Cerezo, dopo il fallimento della trattativa con la Juventus, perché non è riuscito a ottenere dal tribunale spagnolo la risoluzione del contratto. Schuster per ora non verrà in Italia perché ha firmato già da tempo un'opzione con la Juventus per la prossima stagione e ieri la società di Mantovani ha raggiunto l'accordo con il suo brasiliano che resterà a Genova ancora per un anno.

La firma di Cerezo ha sbloccato la posizione del terzo straniero del Milan, l'argentino Claudio Borghi, attaccante, che era in sospeso tra la Sampdoria e il Como. L'ex giocatore dell'Argentinos Juniors andrà a fare esperienza in riva al Lario.

Ma la società che primeggia nei resoconti del mercato calcistico in questo momento è il Torino. Non tanto per gli acquisti, quanto per la situazione che si sta [illegible] all'interno della squadra. Liquidati i vecchi granata dalla nuova presidenza, anche i giovani se ne vogliono andare. Dopo Dossena, che è sempre in predicato di trasferirsi alla Roma, se la prossima settimana il Milan nell'incontro già programmato riuscirà a strappare ai giallorossi Ancelotti, e Copparoni che ha chiesto di essere ceduto (il suo sostituto in panchina dovrebbe essere l'ex granata Longo attualmente al Derthona), ieri è stata la volta di Antonio Sabato a fare la stessa richiesta.

Il centrocampista, che è legato al Torino da un contratto che scade nel prossimo anno, non intende subire la situazione che si è creata dopo il cambio di proprietà ed è intenzionato a cambiare aria. Forse il presidente Gerbi potrebbe convincerlo a restare ma solo dietro corresponsione di una certa somma, come premio di rendimento. Intanto Radice ha fatto una rapida apparizione a Zurigo dove si è disputata ieri sera Italia-Argentina per visionare il mediano centrocampista dell'Argentinos Juniors Sergio Daniel Batista, 25 anni. Potrebbe essere lui il secondo straniero del granata dopo Castagner.

Intanto due ex [illegible] stanno per cambiare maglia. Roberto Galbiati, liquidato dalla Fiorentina, è stato contattato dal Pisa che è alla ricerca di un libero per la prossima stagione e Walter Schachner, liquidato dall'Avellino che ieri ha concluso con l'Olympiakos l'ingaggio [illegible] attaccante greco Anastopoulos, ha preso contatti con il Cesena, la [illegible] che l'ha [illegible] to in Italia.

Nino Sormani

Sabato

Guerra tra corridori e case ciclistiche: e la Lega non interviene

SPINTE, LITI ED INSULTI: ECCOVI SERVITO IL GIRO DOMINATO DALL'ANARCHIA

DAL NOSTRO INVIATO

MADESIMO — Ma cosa sta accadendo nella Carrera? Ma cosa sta accadendo nel Giro d'Italia? Ma cosa sta accadendo nel [illegible]?

Cominciamo [illegible] Carrera, e «allarghiamo» il ragionamento, se così si può definire l'organizzazione mentale, e [illegible] caso anche giornalistica, di [illegible].

La Carrera è la squadra di Roche e Visentini, irlandese e italiano, rispettivamente primo e sesto in classifica generale del 70° Giro d'Italia, separati da 3'24 nonché da alcuni corridori [illegible] Millar, Lejarreta e Giupponi. [illegible] squadra, dopo il giorno di Sappada, quando Roche tolse a Visentini, in circostanze drammatiche (profilo psicofisico, dannunzianissimo, dell'italiano), la [illegible] che lo stesso Visentini [illegible] aveva tolto nella [illegible] di San Marino, c'è guerra dichiaratissima fra i due capitani, e il silenzio-stampa [illegible]ricamente imposto [illegible] dirigenti fa morire dal ridere. I [illegible] sono ormai [illegible] accuse più spinte. [illegible] Roche Visentini è uno stupido, un matto che ha picchiato la testa, per Visentini Roche è un traditore, un [illegible] figuro [illegible] approfittato della sua buona fede, corrompendo a proprio favore metà della squadra.

La Carrera è una grande industria che mette nel ciclismo da due a tre miliardi l'anno (dipende dalle vittorie, cioè dai premi da pagare e dai contratti da maggiorare, nonché dall'aumento dei programmi-gara se le cose vanno [illegible]): eppure non ce la fa a ricondurre alla ragione i suoi due atleti più importanti. Anche ieri a Madesimo, dopo la vittoria di tappa [illegible] francese Jean François-Bernard e il parallelis[illegible] Millar e Lejarreta, contro Roche, nella caccia al piccolo vantaggio ed all'abbuono, i due si [illegible] scagliati uno contro l'altro.

Ma la [illegible] Carrera potrebbe essere semplicemente la vittima e l'emblema insieme della situazione del ciclismo italiano. Un ciclismo dove Argentin, campione [illegible], senza nessun [illegible] di intervento da parte della sua casa, la Gewiss Bianchi, combatte una battaglia abbastanza personale contro Visentini, battaglia che sovente diventa una battaglia della sua squadra contro l'altra squadra: nel nome, pare, di una maglia rosa vietata [illegible] Carrera a Pagnin, della Bianchi, nei primi giorni della [illegible] (ma le ostilità reciproche Argentin-Visentini [illegible] da molto tempo, [illegible] tempo [illegible] nessuno si ricorda perché mai quei due hanno litigato).

La verità è che il ciclismo italiano è [illegible] potere [illegible]trale. La Lega, presieduta [illegible] che pure sta cercando di cambiare qualcosa, non ha potere [illegible]. così [illegible] hanno i datori di lavoro. I Moser e i Saronni possono criticare la Lega [illegible] parole durissime, prenderla in giro, disobbedirle, e pagano con squalifiche poco più che simboliche (idem Argentin), o con multe che magari non vengono mai versate.

Questo Giro d'Italia avrebbe «meritato» un intervento d'ufficio, per aiutare o suffragare la Carrera, e invece niente, anzi sembra quasi che cosa [illegible] fra Visentini e Roche, fra la Carrera e la Bianchi, con mulinare di braccia e mani in [illegible] reputato utile ai fini dell'interesse popolare.

Infine, per [illegible] di cosa [illegible] accadendo nel ciclismo tutto. [illegible] probabilmente un terribile, per [illegible] dire orribile, livellamento [illegible] basso [illegible] valori. Il Giro d'Italia è ancora bello, [illegible] è be[illegible]simo o almeno [illegible]simo, pieno com'è [illegible] anche se [illegible] cose di sport, ma si deve onestamente [illegible] che manca la materia prima [illegible] fare del vero grande sport. Hinault se n'è andato [illegible] tempo, sennò sarebbe toccato a lui, nella parte probabilmente [illegible] leone ferito, [illegible] in baracca. Ha capito tutto, [illegible] capito cioè che il suo personaggio si ingrandisce ormai stando lontano dal ciclismo. Quanto finirà per capire Moser, se avrà la «fortuna» di [illegible] correre più. Già questo Giro, da lui non disputato per un'autentica quando incredibile ferita [illegible] si rivelerà per un [illegible] affare: Moser manca al Giro, il Giro chiama Moser, la gente [illegible] comunque [illegible] il culto [illegible] Francesco.

Ma torniamo nel Giro, nel ciclismo dell'anarchia. Forse le cose peggiori stanno capitando al Giro, non al ciclismo. Forse il caro vecchio sport si tira su in fretta, bastano tre belle tappe [illegible] Tour [illegible] France [illegible] televisio[illegible] a pazienza se non ci sono gli italiani, e se ci [illegible] sarebbe meglio che non ci fossero. Il problema è quello del Giro: sinora si è salvato per movimento, vivacità, ma a Madesimo, ieri, [illegible] avvertita, malamente, l'importanza che sta assumendo (un'importanza «nera», negativa) l'anarchia. Qual se anche a Pila, domani, parleremo con le voci di Visentini e Roche, anziché con quelle dei veri combattenti del Giro, quelli che lottano per la classifica e non contro un bersaglio di [illegible] personale. Non siamo pessimisti, però [illegible]. O [illegible] allarmati e allarmanti.

Gian Paolo Ormezzano

L'arrivo vittorioso di Bernard sul traguardo di Madesimo

Concluso il torneo fra le scuole medie inferiori

VANNO A SCUOLA ALLA GRAMSCI LE PIU' BRAVE IN PALLAVOLO

Le [illegible] vincente [illegible] «Trofeo Istituto [illegible] Vittoria»

Ottantatré rappresentative iscritte, quasi [illegible] cento giovani pallavoliste impegnate nel più importante torneo organizzato a Torino nell'ambito della scuola dell'obbligo: circa 200 incontri disputati dagli inizi di febbraio pari a 180 ore di gioco effettivo. [illegible] in sintesi, i dati più significativi della seconda edizione del torneo pallavolistico valido per l'assegnazione del «Trofeo Istituto Maria Vittoria» riservato a rappresentative femminili delle scuole medie inferiori di Torino e provincia.

Ieri al Palasport si sono disputati gli ultimi due incontri: la finale per designare la squadra vincitrice e quella di consolazione. Nella prima partita valevole per l'assegnazione del terzo e quarto posto ha avuto la meglio la scuola Martucci di Torino (già vincitrice della passata edizione) che ha superato in due set (15-4; 15-10) la media Giovanni XXIII di Pianezza.

Quando ormai il Palazzetto si era gremito di tanti giovani tifosi (oltre tremila in rappresentanza delle quattro scuole finaliste) si è disputata la finalissima il cui esito è stato analogo al precedente: 2 a 0 dopo poco più di quaranta minuti di gioco. Come dire: Gramsci strapazza Divina Provvidenza. Nel senso vero, sportivo, ben lungi da fraintendimenti politici. La scuola media Gramsci si è aggiudicata il trofeo e il passaporto collettivo per la Francia.

«Eravamo davvero le più forti — hanno commentato in coro le giovani della scuola di Grugliasco —. Dopo gli enormi sacrifici dei mesi scorsi non potevamo lasciarci sfuggire una simile occasione. Ma, il merito è soprattutto di Sandra Sabbatini, la nostra professoressa di educazione fisica».

L'insegnante è euforica, irrefrenabile. A fine mese accompagnerà le sue allieve nel viaggio premio di tre giorni a Parigi che l'Istituto Maria Vittoria ha messo in palio. «Abbiamo lavorato parecchio — conferma mentre gli organizzatori distribuiscono premi a tutti, vincitori e vinti — il vero [illegible] di questo successo è da attribuirsi all'accordo stipulato qualche mese fa con la società pallavolistica Aosa di Grugliasco. Noi, come scuola, ci siamo impegnati a creare un vivaio, loro a farlo crescere. Molte nostre ragazze hanno già iniziato a frequentare la società e giocare nei campionati federali».

Manuela Garro, quattordici anni, capitano della squadra, ha trascinato le compagne al [illegible]. Quali sono le ambizioni di tutte voi? Manuela interpreta i desideri di tutte: «Sfruttare il viaggio premio per imparare qualcosa di interessante, pensando che un'occasione così non ci capiterà più».

Il prossimo anno sarà certamente la volta di altre giovani atlete. Nelle ambizioni degli organizzatori c'è la volontà di aprire il torneo anche ai maschi.

Piero [illegible]

Nel Torneo degli Assi di bocce

AGHEM NON SBAGLIA IL NIZZA VA AVANTI

Con tre pallini salvezza centrati, ha aiutato la squadra di via Ventimiglia a battere il Madonna del Pilone ed a superare il terzo turno

Il [illegible] turno del Torneo degli Assi ha fatto [illegible] seconda vittima: [illegible] Nitri Renault Aosta (Luccate - Ceresa - [illegible] Moro), battuta per [illegible] dalla Junior Fideuram [illegible]sale (Guaschino - Fenocchio - P. Val - Mazzucco) che si qualifica per i recuperi. Ai recuperi è rimandata [illegible] che la Biellese (Clerico - Pivotto - Lucchi - Brancaleoni), battuta per 13-9 da La Pissa (Lozano - Pestre - Bisarello - Paulasso) dopo due ore e mezzo di gioco altalenante. La Ocelto (Brusatto - Selva - Toniolo - Spinello) ha bocciato l'esordiente Auxilium Saluzzo (Trova - Garigliano - Guglielmone - Bianciotto), 13-7 per i torinesi che hanno rimontato il punteggio di 1-7 non lasciando più marcare i saluzzesi. Era già successo nel turno precedente, evidentemente la Ocelto è compagine specializzata in rimonte.

La partita più interessante della serata è stata S.S. Nizza (Aghem - Andreoli - Zeppa - Negro) - Madonna del Pilone (Trucco - E. Granaglia - Depetris - Paletto), sia perché riproponeva la finale di quattro giorni prima [illegible] campio[illegible] ad Asti, sia perché si è lottato per quasi quattro ore e il punteggio, 13-12 a favore del Nizza, sta proprio a significare che si è giocato fino all'ultima boccia.

Ancora una volta il campione del mondo Aghem, con tre stupendi pallini salvezza centrati in momenti delicatissimi della partita, ha condotto alla vittoria i rossi di via Ventimiglia. La Madonna [illegible] Pilone può solamente recriminare su quei pochi centimetri [illegible] mancati [illegible] di Trucco, che potevano significare il tredicesimo punto. Serata nettamente positiva, quindi, per le squadre torinesi [illegible] Ocelto e La Pissa, che conquistano i «quarti» e si aggiungono [illegible] torinese qualificata, la [illegible].

Questa sera i recuperi. Sono in programma quattro partite: La Boccia Acqui - Valeo Mondovì, Auxilium Saluzzo - Barbero Monti Bosco, Biellese - Serravalle, Junior Fideuram Casale - Madonna del Pilone. Chi vince è qualificato per i «quarti».

E. P. F.

A Colombaro

DOMENICA PODISMO PER TUTTI

S. SEBASTIANO PO — Per il secondo anno consecutivo, organizzata dalla Società Operaia e dall'Associazione Sportiva Leone, si correrà domenica prossima a Colombaro una corsa podistica non competitiva, libera a tutti. L'anno scorso la manifestazione coinvolse una settantina di podisti piemontesi suddivisi nelle cinque categorie: uomini adulti, ragazzi fino al '73, ragazzi/e fino al '76, ragazze fino al '73 e donne.

La formula della «non competitiva» è ormai largamente sfruttata [illegible]. Il motivo è palese: privilegiare il «numero» dei partecipanti, piuttosto che alimentare l'agonismo.

«La nostra è una competizione senza grosse velleità — ha spiegato Carlo Orlaldo, uno degli organizzatori —. Il nostro intento è di incrementare lo sport nella zona, ancora un po' sorda al richiamo soprattutto del podismo».

Il ritrovo delle gare è fissato presso il circolo polisportivo alle ore 8 di domenica prossima. Un'ora più tardi verrà dato il via alla manifestazione che prevede 3 diverse distanze da coprire: una prima di dieci chilometri riservata agli adulti; una seconda di 4 per ragazzi e ragazze nati tra il 1973 e il 1976 e una seconda ancora più breve, di soli 2 chilometri, per giovanissimi maschi e femmine nati nel 1976 e anni successivi. Le iscrizioni (lire 3500 per uomini e donne e di lire 2500 per i giovani) si ricevono sul posto.

p. s.

Venticinque anni nello sport

LA KOLBE FESTEGGIA LE NOZZE D'ARGENTO

L'U. S. Kolbe Torino festeggia in questi giorni le sue nozze d'argento con lo sport, organizzando il torneo di calcio del venticinquennio e la terza edizione del «memorial [illegible] Chiarion» di basket sul [illegible] all'aperto di via Monginevro.

Il Kolbe fa parte di quella fitta schiera di società dilettantistiche che consentono lo sviluppo dello sport di base: in cinque lustri di vita, tanti ragazzi hanno [illegible] il [illegible] tempo libero in un ambiente sano. Nel 1962 nasceva la prima quadretta di calcio: «*Certamente il calcio fu la disciplina principale* — ricordano i dirigenti dell'U. S. Kolbe — *ma non sono [illegible]* *cate, in quei primi anni [illegible] attività, esperienze positive nell'atletica, specialmente nelle corse campestri*».

Qualche anno dopo, nel 1969, doveva però [illegible] la sezione che sarebbe diventata il fiore all'occhiello della società, l'U. S. [illegible] basket. Era ancora epoca da pionieri per molte società di basket della città: si giocava all'aperto, spalando neve d'inverno e arrostendo al sole d'estate. I cestisti del Kolbe si allenavano e giocavano nel cortile dell'oratorio di via Monginevro dove erano stati piazzati due canestri e tracciato il campo sul fondo in asfalto. Ma erano anche tempi nei quali si [illegible] che si cimentavano [illegible] lo «sport [illegible] giganti» [illegible] una divisa da gi[illegible] un pallone e spiccioli per essere felici e [illegible] di battere tutti. Così sbocciava la squadra giovanile che avrebbe attirato su di sé l'attenzione di tutta la regione, il gruppo del '65.

Il basket trovava un tetto per la sua attività [illegible] i ragazzi del [illegible] sbaragliavano il campo, toccando l'apice nel [illegible] giungendo secondi nelle finali nazionali Allievi, a Porto [illegible] Giorgio. Quattro anni dopo, un altro [illegible] di prestigio: la squadra se[illegible] conquistava la promozione in serie D.

[illegible] il Kolbe è una società stimata nel basket piemontese, anche se i successi del passato [illegible] difficilmente ripetibili. Il [illegible] vivaio è [illegible]pre prospero. Anche nel calcio il settore giovanile vanta [illegible] squadre [illegible] alle [illegible] sezioni [illegible] è aggiunta quella [illegible] ciclismo amatoriale.

La festa per il [illegible] anniversario [illegible] vivrà il suo momento culminante nelle finali (in programma la settimana ventura) del memorial «Paolo Chiarion» di basket nel quale [illegible] protagoniste le migliori squadre torinesi di serie C e D ed i giovani «virgulti» della Berlool.

Renato [illegible]

Otto gare in contemporanea

IN TUTTO IL PIEMONTE SCATTA IL GOLF-DAY

Prenderà il via domenica il «Fideuram Day», una manifestazione articolata su otto gare di golf da disputare in contemporanea in altrettanti circoli piemontesi: non più, quindi — come l'anno scorso — un circuito di prove diluito nel corso della stagione (il trofeo finale venne vinto, per quanto riguarda la classifica per società, dal Golf [illegible] Stupinigi), ma un'intera giornata dedicata al golf e ai suoi appassionati, con lo scopo di promuovere e divulgare la specialità.

Si giocheranno 18 buche «medal» in quasi tutti i circoli, dalle Betulle di Biella alle Chiocciole di Cuneo, ai sodalizi di Castelconturbia e Valenza. Alle Fronde di Avigliana i partecipanti saranno impegnati in due giri (sabato e domenica), mentre al Margara verrà disputata [illegible] «stableford».

Il «Fideuram Day» verrà [illegible] anche da I Roveri, sul [illegible] percorso all'interno della Mandria, [illegible], per difficoltà e varietà, si classifica tra i più tecnici.

Il «Fideuram» si svolge una settimana dopo la «Coppa Sava Leasing», che dopo due giornate di gara ha registrato la vittoria di Gianfranco Bianco e Marina Forchino, con 131 colpi, davanti alle coppie formate da Daniela Urano e Roberto Gschwentner (135) e da Carlo Alberto Cerutti ed Emanuela Ballor (136).

Il miglior risultato lordo della gara è stato ottenuto da Guido Vigna ed Andrea Guadrio, mentre Pier Cesare Beraldi in coppia con Giovanni Dal Berro ha vinto il primo netto (58) del primo giorno.

Sull'altro versante della Mandria, al Circolo Golf di Torino, che proprio quest'anno ha ampliato il campo golfistico a [illegible] buche, il calendario prevede, in alternativa al «Fideuram», altre due competizioni, la «Golf Bridge Targa Mediofin» — [illegible] buche [illegible] — e una prova del «Local Trophy».

Il Circolo Golf Torino ha ospitato, domenica scorsa, uno degli appuntamenti [illegible] attesi, la «Coppa Franco Rol», a ricordo del compianto vicepresidente.

Nella classifica netta [illegible], Emanuele Catella e Francesco Rondolino hanno chiuso con un totale di 131 colpi, precedendo le coppie composte da Maria Calandra e Lorenzo Boghone (133) e da Giorgio Guglielmone e Stefano Ferrero (134). Nel lordo, successo di Clotilde Costa e Rita Boeri con uno score di 140.

L'iniziativa della Fideuram, che ha dato il patrocinio alla manifestazione (unica del [illegible] finora in Italia) [illegible] così fornire il suo contributo alla promozione e alla diffusione del golf in Piemonte, uno sport [illegible], a dimostrazione della sua validità, hanno dato le loro [illegible] non pochi campioni di [illegible] discipline, dagli sciatori Piero Gros, [illegible] De Chiesa, [illegible]no Piazzalunga e Clotilde Fasolis al calciatore Roberto Bet[illegible], al tennista Corrado Barazzutti.

Europei di basket: amara esclusione degli azzurri dalle finali

LA POLONIA DOPO IL PIANTO GRECO

E' NECESSARIO VINCERE STASERA PER ARRIVARE ALMENO QUINTI

A luglio la «Ip Cup», in attesa del Grand Prix

A GENOVA IL TENNIS-SPETTACOLO SARA' CANCELLOTTI LA «STAR»?

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Ha quattordici anni, si chiama Cathy Caverzasio, è una ragazzina svizzera [illegible] ha preso la cittadinanza [illegible] e gioca a tennis a Genova per il [illegible]: vorrebbe diventare forte come Steffi Graf e potrebbe anche riuscirci, visto che è [illegible] di una bambina ma è già classificata B1: nessun'altra italiana, alla sua età, è riuscita ad arrivare così in alto. Ma lei dice che sono solo i primi gradini e vuole riuscire a salirli tutti, fino in cima.

Se il «Park» puntano sui giovani, cioè sui domani [illegible] di loro mica aspettano: vincono [illegible] fare le riverenze ai campioni)), per il Tennis Club Genova giocano invece assi che il grande pubblico conosce e ammira da anni: Cancellotti ed Ocleppo, ad esempio, che sono arrivati in finale nel campionato di serie A perdendo solo dopo il doppio di spareggio [illegible] e Colombo, del Tennis Club Crema. E Ocleppo giocherà la Davis nel doppio proprio a fianco di Canè.

Genova e il tennis: una simpatia che dura da molti anni e che si è trasformata in affetto e poi in qualcosa di più. L'obbiettivo, neppur tanto [illegible] è quello di poter ospitare in futuro un torneo del Grand Prix: [illegible] di vedere all'opera Lendl, Wilander, Becker, McEnroe e tutti gli altri divi della racchetta, quelli che tengono incollati al televisore di giorno e di notte milioni di appassionati [illegible] racchetta. Un traguardo che la città merita. Un traguardo, però, al quale si deve arrivare gradualmente. Prima del grande passo, ci vuole una prova generale. Per arrivare in alto e restarci, si sa, bisogna sempre cominciare dal basso. Altrimenti si rischia di cadere a testa in giù e di farsi male.

Dopo una lunga parentesi, cioè dopo il «Memorial Bitti Bergamo» in cui si impose sua maestà Ivan Lendl, torna in luglio a Genova il tennis spettacolo. Non ci saranno stavolta i più forti giocatori del mondo e non ci sarà neppure la squadra italiana di Davis, che proprio nel mese di luglio andrà a Seul per un drammatico spareggio-salvezza contro i [illegible] reani. Ma il torneo «Ip Cup» richiamerà ugualmente molti assi della racchetta, anche [illegible]ieri, e parecchio pubblico. Sarà, appunto, un collaudo per poi cercare di ottenere una prova del Grand Prix. Un esame per la pro[illegible]: ma quando ci si prepara così bene, è quasi una formalità.

Dopo grandi [illegible] sportivi [illegible] «Campione mio» e «[illegible]», e dopo l'annuncio della sponsorizzazione della Nazionale di calcio, la Ip (Industria Italiana Petroli) ha deciso di rivolgere le sue attenzioni anche al tennis, sport che [illegible] ha raggi[illegible] ormai una popolarità enorme ed il prossimo torneo, curato da Anna Minetti, sarà la prima di una serie di manifestazioni che culmineranno con le celebrazioni del cinquecento anni della scoperta dell'America, in programma nel 1992. Sarà anche il primo di una serie di tornei del «circuito satellite» che si concluderà a Grosseto con un Master.

Ci [illegible] un [illegible] maschile a trentadue giocatori: [illegible] saranno scelti in base alle classifiche Atp, quattro usufruiranno [illegible] cards» (una sarà assegnata al campione di casa Salvatore Puligheddu), gli altri otto usciranno da un torneo di qualificazione che avrà inizio l'11 luglio [illegible] si concluderà domenica [illegible]. E' in [illegible] sempre sui campi dell'Ip [illegible] Valletta Cambiaso, anche un doppio maschile, con sedici coppie. Tennis dal mattino alla sera, insomma, per chi vuole e chi può: ma ci sarà di certo chi prenderà le ferie, per non [illegible] all'appun[illegible] assi della racchetta.

Già, ma [illegible] questi assi? Le iscrizioni si chiuderanno il 30 giugno, quindi è difficile fare anticipazioni. Ci saranno di certo, fra gli italiani, Fioroni e Mazza; forse ci sarà anche Francesco Cancellotti, che è stato il numero uno del nostro tennis ed ora sta cercando di uscire da una crisi che a lui dev'essere sembrata più buia di un tunnel; e non è neppure escluso che Corrado Barazzutti, eroe di tante battaglie in Coppa Davis, dica di «sì». Ha ripreso a giocare da poco dopo un'epicondilite che lo ha messo k.o. per parecchio tempo, vuol dimostrare di non essere ancora un «ex» ed ha ancora tanta voglia di tennis.

[illegible] il torneo di Genova, riceverà [illegible] plausi di sicuro: anche se [illegible] farsi eliminare al primo turno. A Barazzutti «cuor di [illegible]» vogliono [illegible] bene in tanti. Non è mai [illegible] divo: ma [illegible] bisognava assolutamente conquistare un punto in Davis, lui era sempre lì, puntuale all'appuntamento. Scuoteva la testa, si lamentava, sembrava [illegible] di crollare. Ma poi vinceva.

Maurizio Caravella

Il foltissimo greco Galis alle prese con la difesa azzurra spesso impotente a fermarlo

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Ventiquattro [illegible] per smaltire la delusione e reagire, stasera alle 20,30 italiane, contro la Polonia, nella semifinale per il 5° po[illegible] obbiettivo minimo di partenza in questo [illegible]

Il boccone [illegible] inghiottire [illegible] e non tanto per la sconfitta [illegible] (90-78) [illegible] tro la Grecia nella partita [illegible] dovuto aprirci le porte della zona-medaglie, quanto per il modo con cui l'Italia si è arresa, incapace di combattere. Dopo un girone di qualificazione [illegible] in progresso (ma contro squadre decisamente [illegible] deboli), [illegible] lecito attendersi qualcosa di più. Invece l'Italia è ripiombata indietro, [illegible] deludenti prestazioni offerte venti giorni fa al torneo di Toledo, una squadra senza gioco ma anche e soprattutto [illegible] cuore, senza spina dorsale. [illegible] l'asse Brunamonti-Costa (soprattutto per la [illegible] insufficienza [illegible] pivot pesarese), tutta la squadra si è sfal[illegible]. Tutti insufficienti. Carera l'unico da salvare, l'unico che ha capito come andava affrontata la difesa greca, buttandosi dentro di forza per cercare canestri e quei falli che Mainini e Stoeva, i due arbitri impeccabili nonostante il clima rovente, non esitavano a fischiare.

Bianchini, che nelle [illegible] occasioni in [illegible] guidato gli azzurri nei [illegible] anni del [illegible] dato da chi è andato incontro a risultati insufficienti per non dire deludenti, annaspa nel trovare spiegazioni: *«All'inizio c'è stato un fatale letargo collettivo, è mancata totalmente la reattività. [illegible] abbiamo [illegible] giocato come [illegible] dovuto: abbiamo rinunciato al contropiede, non allargando mai la manovra, siamo andati a farci stoppare proprio dove ci attendevano i loro lunghi. Il risultato della partita mi amareggia,* [illegible] *dobbiamo chiudere un capitolo e seguire lo sviluppo di questa nazionale, proiettata* [illegible] *Seul».*

[illegible] sviluppo che però non toccherà più a lui curare, ma a Sandro Gamba, il citì dell'argento olimpico di [illegible] e dell'oro europeo di Nantes, a [illegible] davvero poco tempo davanti, visto che nel prossimo luglio dovremo guadagnarci un [illegible] posto per le Olimpiadi di Seul. E ridiventa di attualità il quesito se non sarebbe stato meglio chiudere anticipatamente il capitolo-Bianchini e affidare fin da questi europei la nazionale al suo successore.

Guardiamo [illegible]. *«Una piccola battuta d'arresto»*, dice Montecchi. *«Forse c'eravamo illusi»*, aggiunge Gentile. *«Una Grecia che non ci aspettavamo»*, conclude Tonut. Sembra che ci [illegible] voglia di reagire: lo garantisce Bianchini che ha parlato con gli azzurri, nel chiuso dello spogliatoio, subito dopo il match. Lo verificheremo stasera contro quella Polonia che abbiamo già [illegible] nel girone di qualificazione 99-85 e che ieri sera ha [illegible] atto di presenza contro la Jugoslavia, che l'ha travolta 129-61. [illegible] bene si giocheremo domenica il 5° posto, e intanto [illegible]no a guardare la Grecia [illegible] la Jugoslavia e la Spagna contro l'Urss in quelle semifinali in cui avevamo sognato di essere anche noi.

Guido Ercole

Tornei a Chivasso

WEEKEND DI CALCIO GIOVANILE

CHIVASSO — *Fine settimana* all'insegna del calcio, a Chivasso, con le finale di tre prestigiosi tornei giovanili «all'italiana», organizzati dall'Ura La Chivasso, iniziati il primo giugno scorso. Si tratta del «Secondo Trofeo Paolo Rava» (categoria primavera), del «Terzo Trofeo Giuseppe Tappero» (categoria allievi) ed il «Terzo Trofeo Serafino Morganti» (categoria giovanissimi).

Ogni torneo è suddiviso in due gironi a tre formazioni, per un complessivo di 18 squadre. Nel «Serafino Morganti» partecipano l'Ura La Chivasso, G.S. Pianese, G.S. Caluso, U.S. Lega Dora Burolo, A.C. Strambinese e Unione Sportiva Volpiano; nel «Giuseppe Tappero», l'Ura La Chivasso, l'U.S. Montanaro, U.P. Azeglio, U.S. Lega Dora Burolo, A.C. [illegible] e [illegible] Caluso; nel «Paolo Rava», l'Ura [illegible] Chivasso, G.S. Pianese, G.S. Caluso, A.C. Strambinese, U.S. Volpiano e U.S. Bollengo. Tutti gli incontri si svolgeranno in notturna sul campo sportivo «Ettore Pastore» (ingresso viale Matteotti), di fronte alla piazza d'Armi, tolte [illegible] per le finali del «Paolo Rava» [illegible] avranno luogo di pomeriggio. Giovedì 11 giugno (ore 20), per la categoria giovanissimi scenderanno in campo Strambinese-Lega Dora Burolo; ore 21, per la categoria allievi, Caluso-Lega Dora Burolo; ore 22,15, per la categoria primavera si affronteranno Bollengo-Strambinese. Quindi, venerdì 12 finali del «Morganti»: ore 20, per il 5° e 6° posto; ore 21, per il 3° e 4° posto; ore 22,15, finalissima 1° e 2° posto e consegna del Trofeo. Sabato 13 giugno, finali del «Tappero»: ore 20, per il 5° e 6° posto; ore 21, per il 3° e 4° posto; ore 22,15 per il 1° e 2° posto. Domenica 14 giugno con le finali del «Rava» si chiuderà definitivamente il torneo.

Pallavolo: la società torinese cerca un rilancio

E' SAVIN IL SOGNO PROIBITO DELLA BISTEFANI CHE RITROVA ANCHE LANFRANCO

Con quale squadra [illegible] Cus Torino tenterà nella prossima stagione di riconquistare una posizione al vertice della pallavolo nazionale?

[illegible] dopo l'eliminazione [illegible] playoff-scudetto [illegible] (la squadra di Prandi fu sconfitta nei quarti dalla Santal in due sole partite) il club torinese è [illegible] attivamente presente sul [illegible]to» alla ricerca di quei rinforzi che possano permettergli di [illegible] a vincere qualcosa dopo tre anni di [illegible] astinenza.

Tantissime [illegible] le trattative avviate, poche le certezze. Attualmente i punti fermi [illegible] quali Silvano Prandi costruirà la nuova Bistefani sono quattro: il bomber sta[illegible] Powers (contratto rinnovato per un a[illegible] il suo rientro [illegible] è previsto [illegible] al termine [illegible] stagione [illegible] beach-volley), il centrale azzurro De Luigi, la giovane sicurezza Dal Fovo ed il redivivo Lanfranco che torna in campo dopo un anno di inattività interrotta soltanto dalla partecipazione ai playout con la maglia della Giomo Fontanafredda.

Due grosse incognite [illegible] dizionano tuttora il completamento del sestetto-base. La prima riguarda il ruolo del [illegible]. [illegible] Rebaudengo, neofarmacista, ha appena ricevuto [illegible] offerte di [illegible] che limiterebbe la sua disponibilità di [illegible] per il volley.

Nel contempo la Bistefani non ha mai [illegible] il proprio interessamento per Dusty Dvorak (l'americano, però, pretende cifre da capogiro) e per Alain Fabiani (il francese potrebbe essere «scaricato» dalla Santal che vuole il giovane Tofoli).

«Questo del palleggiatore è un problema [illegible] *serio* — ammette il direttore generale [illegible] Leone —. *Alternative ai nomi che sono sulla bocca di tutti non ce ne sono. L'ideale sarebbe poter risolvere la questione-Rebaudengo con soddisfazione di entrambe le parti».*

In ogni caso la scelta del regista dovrà essere fatta in tempi brevi anche perché la risoluzione dell'altra incognita dipenderà direttamente proprio da essa.

Con la conferma di Rebaudengo, infatti, la [illegible] avrebbe la possibilità di [illegible]o il «martello» [illegible] le manca. In caso contrario, la presenza di un alzatore straniero obbligherebbe la società di via Braccini a puntare su uno schiacciatore italiano. I nomi segnati sul taccuino dei dirigenti torinesi [illegible] numerosi e tutti di [illegible]lità.

Sfumata l'opportunità di concludere con Krejici (il cecoslovacco s'è infortunato gravemente e c'è addirittura il pericolo che debba smettere di giocare) e con Petkov (il bulgaro è [illegible] fermato dal Padova), il Cus mantiene una difficilissima trattativa con il leggendario sovietico Alexander Savin, controlla [illegible] il mercato nord-europeo e ha affidato a Powers l'incarico di segnalare eventuali «star» emergenti del volley statunitense.

Interessano anche Gianni Errichiello (la Santal ha proposto uno scambio con De Luigi) e l'ex nazionale juniores Baldoro del Belluno.

In partenza per ora c'è è il solo Nucci che si è accasato a Milano: Oria e Mantoan dovrebbero rimanere a Mantova mentre tra i dodici della prima squadra troveranno ancora posto Vigna, Valsania ed Ariagno che verranno affiancati dalle promesse Gaddo e Gallia.

Continuando a proiettare il proprio sguardo verso il futuro la Bistefani ha intanto provveduto a bloccare un altro giovane dal sicuro avvenire: Massimo Bovolo, titolare della nazionale juniores al pari di Gallia, rimarrà ancora un anno a Mondovì per poi [illegible] alla corte di Prandi nella stagione 88/89.

Roberto Condio

TRIS

[illegible]
Venerdì 12 giugno, [illegible] 22,40
PR. EL [illegible] • L. 20.000.000

1	ASTIMON	(L. Fiorelli)	2040	*Ha vinto sulla distanza* [illegible]
2	EMANDI PUCCE	(F. [illegible])	»	*E' in regresso. Compito difficile*
3	DEMO DI ALBA	(S. Esposito)	»	*La distanza non è il suo* [illegible]
4	[illegible] DEL MARE	(S. Lenzi)	»	*E' alterno, ma può sorprendere*
5	BUSPIN CHIC	(S. Bellei)	»	*Se va in testa, può dire la sua*
6	BIU DI VALLI	(M. Barbini)	»	*Discreto curriculum. Chance*
7	CONDE OR	(M. Andreoni)	»	*Buona sistemazione. Manca fiducia*
8	ESTAVAL	(G. Fanteri)	»	*Forma sommaria, ma può risorgere*
9	[illegible]	(M. Capenna)	»	*Ha buona condizione e ci sta*
10	EURO PG	(C. Sottani)	»	*E'* [illegible] *regolare. Attenzione*
11	DEL PRUNO	(F. Picchi)	[illegible]	*E' in forma. Alleato di Crubling Epi*
12	EXTRO TOSCANO	(A. Saverasi)	»	*Qualche discreto piazzamento*
13	CONWAY	(G. Monaco)	»	*Non vince da molto tempo* [illegible]
14	ELDUYEN	(R. Mele)	»	*Se non sbaglia, entra nella* [illegible]
15	EBOLOWA	([illegible] Mele)	»	*Ha efficace progressione* [illegible]
[illegible]	ETTORE MAS	(G. Gancelavigna)	»	*Va bene* [illegible]. *E' adatto*
17	DINANT SAL	(P. Colasanti)	»	*Un successo recente le dà chance*
[illegible]	ÉCLAIR	(G. Carolacolo)	»	*E' combattivo in zona traguardo*
[illegible]	DONYO SABUK	(N. Bellei)	2060	*La penalità è notevole, ma ha classe*

RAPP. SCUD.: Crubling Epi - Del Pruno
IL PRONOSTICO: Crubling Epi, Ettore Mas, Astimon
SORPRESE: Donyo Sabuk, Extro del Mare, Conway

[illegible]:
[illegible] Cavalli L. [illegible] (Crubling [illegible], Ettore Mas, Elduyen)
[illegible] L. [illegible] (Crubling Epi, Ettore Mas, Elduyen, Donyo Sabuk)
6 Cavalli L. 90.000 (Crubling Epi, Ettore Mas, Astimon, Euro Pg, Elduyen)
[illegible] Cavalli L. [illegible]000 (Crubling Epi, Ettore Mas, Elduyen, Conway, Astimon, [illegible])

NB: L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 21,10 di venerdì

Dominano le ragazze del volley

LA COPPA DI LEGA VA AL PINEROLO

Tre anni dopo il successo della Bistefani Casale un'altra formazione piemontese è tornata ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della Coppa di Lega femminile per squadre pallavolistiche di serie B e C1.

Protagonista dell'impresa è stato il Pinerolo, che ha dominato la poule finale di Monterotondo, precedendo le venete del Mogliano, la padrone di [illegible] e la [illegible] della Pasta Ferrara.

La superiorità delle ragazze di Mina non è mai stata in discussione. Il brillante esordio contro il Mogliano (3-0 nel match di qualificazione giocato venerdì) e la prova di carattere offerta nella difficile semifinale contro la Pasta Ferrara (3-2 in rimonta dall'1-2 con un quinto set senza storia) hanno preparato nel migliore dei modi l'esibizione nella finalissima disputata nuovamente contro il Mogliano (vittorioso in semifinale sul Monterotondo) che ha sancito chiaramente la legittimità del successo bianoblù.

«Con questa vittoria in Coppa abbiamo chiuso alla grande una stagione che ci ha sempre visto protagonisti — sottolinea il presidente Sergio Bruno —. *In campionato ci è andata male due volte sia nella "regular season" sia nei playoff, ma ormai è chiaro che questa squadra è attrezzata per ben figurare anche in A2. Soltanto l'inesperienza legata alla bassissima età media dell'organico ci ha impedito di compiere già quest'anno il salto di categoria».*

Nella finale di Monterotondo il Pinerolo ha messo come sempre in risalto la solidità e la padronanza tecnica del suo collettivo. Infortunata la cuneese Bonelli, Mina ha impiegato stabilmente nel ruolo di martello la nazionale juniores Zuccarini. Accanto alla varie Gennero, Reinaudo, Mattia, Tosello e Blanciotto hanno trovato spazio anche le altre due Under 16 Bruno e Mourglia.

r. c.

Tennis: chiusa la fase eliminatoria

COPPA MARIATTI ECCO I PROMOSSI

Ormai classico appuntamento per i tennisti piemontesi della categoria C4 e «Non classificati», l'undicesima edizione della «Coppa Mariatti» ha esaurito lunedì sera, con l'ultimo incontro in programma, Monviso A-Nord Tennis, la fase eliminatoria [illegible] svolta in [illegible] giornate di gara impegnando 24 squadre in rappresentanza di 22 circoli.

Nel girone A il Green Park, [illegible] da Marco Silvano, si è classificato primo «schiacciando» gli avversari: sia il Piccolo Club sia il T.C. Italgas hanno subito la legge del 5-0. E' riuscito a passare il turno anche il T.C. Italgas che, pur non disponendo di giocatori C4, ha sconfitto per 4-1 il Piccolo Club.

Superiorità nettissima [illegible] girone B, vinto agevolmente dal Monviso A, forte di 10 giocatori di categoria C4; alle sue spalle si è piazzato il Nord Tennis, vittorioso nei confronti del Lancia. Più combattuto il terzo girone nel quale ha prevalso, a punteggio pieno, la Stampa-Sporting che tuttavia nell'ultimo turno ha superato solo per 3-2 la Grioli, eliminata a beneficio dell'Esperia B vittoriosa per 4-1 nel confronto diretto.

Avanti anche la formazione «A» dell'Esperia che ha vinto il girone 4 e che ha promosso nel tabellone finale anche il Rivoli (eliminato il Pinerolo). Nel girone 5 si è dovuto ricorrere alla differenza-punti per stabilire la classifica finale: La Pineta Sangano e Pian del Lot hanno «beffato» il T.C. Sociale. Fioccardo e New Unità sono stati promossi nel sesto girone mentre dal settimo, sono usciti fuori i nomi dell'Ambuschetto di Chieri e del Le Pleiadi, nettamente più forti del T.C. American.

Nell'ottavo girone, infine, il Monviso B ha passato il turno insieme al Mini Rosta che ha vinto il raggruppamento.

r. b.

Diretta da St. Vincent

[illegible] IN TV I BIG DELL'ESTATE: LEALI, MANGO, [illegible] RETTORE E MINGHI

Fausto Leali

Enzo Jannacci — Rettore

ROMA — Primo dei tre appuntamenti, [illegible] alle 21,30 su Raiuno, con «Saint-Vincent estate 1987» (gli altri due sempre su Raiuno, domani alle 21,30 e sabato alle 20,30), la rassegna [illegible] 20 [illegible] proclama la canzone dell'estate.

Quest'anno i premi assegnati saranno, oltre a quello [illegible], il «Long [illegible] dell'estate» e il «Giovane dell'estate». Come sempre, la gara sarà divisa in due [illegible]tegorie: i «big» e i «giovani». Della prima fanno parte: Luca Barbarossa, Pierangelo Bertoli, [illegible] Buonocore, [illegible] Castelnuovo, Toto Cotugno, Denovo, Grazia [illegible] Michele, Eugenio Finardi, Alberto [illegible] Dori Ghezzi, Enzo Jannacci, Fausto Leali, Mimmo Locasciulli, Mango, Amedeo Minghi, la Pfm, Mino Reitano, il duo Rettore-Giuni Russo, i Ricchi e Poveri, Gianni Togni.

La categoria giovani è rappresentata [illegible] Baldi, [illegible] Child, Bugatti, [illegible] Chiarello, [illegible] de [illegible] Dario [illegible] Kono, Laura Landi, Lijao, Miani, Giovanni Nuti, [illegible], Marcello [illegible].

A condurre le prime [illegible] puntate sarà Carlo Massarini [illegible] Loretta Goggi nella terza [illegible], quando [illegible] comunicati i risultati della giuria della Demoskopea.

BOY GEORGE, VASCO ROSSI, BENNATO, DANIELE [illegible] TERESA DE SIO

Vasco Rossi

Boy George

Teresa De Sio

Nutrita la serie degli ospiti: da Boy George a Nick Kamen, Marillion, [illegible] Cock Robin. Gli italiani invece saranno: Edoardo Bennato, Pino Daniele, Teresa De Sio, Milva, Gianni Morandi, Vasco Rossi. Previsti due collegamenti con i concerti di Prince e David Bowie.

INTERVISTA / Il gruppo italiano più europeo

UN «BAZAR» DI NOME MATIA

Con «Melò» è cambiato qualcosa nel loro genere tradizionale: «Vero: siamo arrivati ad un altro capitolo, importante, della nostra storia»

«Melò» è subito la [illegible] ti gira in bocca e in [illegible] per scenderti dentro, rievocando un qualcosa di indefinito. «Melò» già, storie di «Retrò» almeno [illegible] ma per questa volta non è così. O, per lo meno, non è davvero così per l'ultimo album dei [illegible] Bazar. Il [illegible] italiano [illegible] europeo e quindi «da esporta[illegible]» per il suo essere, nei contenuti e nella confezione, gruppo di ricerca e di piacere, fra «Communards» e «Eurythmics» che il [illegible] «Melò», [illegible] richiamo alla «Melanchòlia» passata alle più lontane «Vacanze romane».

Nell'album, prodotto [illegible] quel Celso Valli che è sinonimo già di per sé di qualità discografica, [illegible] canzoni intitolate «Melò» non [illegible] ne sono, ma ci sono nove [illegible] che scorrono con piacere, guizzi, ritorni in un amalgama che sa di grande ricerca, prove, ispirazioni e verifiche.

«E' vero — ci [illegible] Aldo Stellita, 40 anni, segno zodiacale del leone, voce, bassista e un po' [illegible] del gruppo — a questo [illegible] abbiamo dedicato molto tempo: siamo arrivati a un altro capitolo, molto importante, [illegible] nostra storia [illegible] questo lavoro [illegible] quale teniamo moltissimo poiché, io [illegible] senza [illegible] ci soddisfa davvero».

C'è però un «qualcosa» che ricorda il precedente «Melanchòlia...».

«Anche questo [illegible] però ci sono [illegible] scelte di [illegible]. Una di queste è l'assenza, per la prima volta nella nostra [illegible] di canzoni [illegible] da Carlo Marrale (chitarrista e voce del gruppo, 35 anni) e questo perché il suo [illegible] di comporre [illegible] legato alle sonorità "retrò" che hanno [illegible] riodo post-moderno [illegible] "[illegible] romane". E' [illegible] deci[illegible] comune [illegible] anche perché, prossimamente, uscirà un album tutto di Carlo [illegible] quale noi comunque collaboreremo».

Vi sentite il «gruppo italiano più europeo?».

«[illegible] una definizione che ci fa piacere anche perché è il frutto [illegible] lungo lavoro, di una ricerca che ci siamo imposti e che [illegible] è stata [illegible]. Decisiva, in questo senso, è stata [illegible] decisione di venir [illegible] trasferirci a Milano tutti: Antonella, Carlo, Giancarlo [illegible] (il [illegible]tariata), io. A Milano [illegible] trovato un'altra atmosfera, un'altra apertura mentale: un primo passo per aprire gli occhi sull'Europa».

Torniamo all'album: com'è nato?

«E' la conseguenza diretta degli input che [illegible] durante la [illegible] ultima tournée [illegible] trovarti a suonare in posti nei quali la sera prima avevano suonato i "Level 42" o dove si sarebbero esibiti gli "U2" era un grosso stimolo perché era la dimostrazione di essere considerati un gruppo italiano di [illegible] internazionale».

Dopo Piero Cassano alle tastiere è arrivato Mauro [illegible] e poi Sergio Cossu con il quale sembrate [illegible] giusta quadra. Ma importante è anche la presenza del sassofonista Jacopo Jacopetti, piacevole sorpresa due [illegible] e ora [illegible].

«Jacopo è un grande musicista. Per [illegible] è come la [illegible] per Antonella, [illegible] dono naturale. Jacopo, jazzista appassionato, è un musicista non inquinato perché [illegible] non fa questo di professione, non lavora negli studi di registrazione, [illegible] turni per altri. Lavora [illegible] con noi».

Allora: gruppo italiano di livello europeo con la miglior [illegible] del panorama musicale italiano (l'incredibile Antonella Ruggiero), grande ricer[illegible] album nelle hits nazionali e internazionali... però i [illegible] Bazar, non [illegible] fra i gruppi che il pubblico, [illegible] prattutto i giovani, [illegible]no di più. Perché?

«I [illegible] quelli che sono sulla bocca di tutti, sono gli artisti che fanno [illegible]. Noi forse presuntuosamente, anziché costume preferiamo [illegible] cultura. C'è il piacere di ascoltarci, di comperare i dischi ma non c'è identificazione [illegible] in noi [illegible] ad esempio, per Vasco Rossi o i Duran Duran, Claudio Baglioni o i Pooh. Il che, tutto sommato, ci fa [illegible] piacere perché sei meno immischiato [illegible] vita privata: [illegible] realtà differenti. [illegible] siamo un'isola [illegible] con il traghetto: [illegible], credimi, gente normale». Ecco, quella «melò» che è in noi.

[illegible]berto Gedda

[illegible] NO A [illegible]

CITTA' DEL MESSICO — Il cantante messicano Luis Miguel, di [illegible] anni, molto noto anche in Italia, ha detto che non parteciperà al prossimo [illegible] di San Remo (dove ha già ottenuto un secondo posto), perché la manifestazione [illegible] «E' scesa notevolmente di qualità, come ha dimostrato la sua ultima edizione».

Miguel lo ha detto in [illegible]casione della presentazione del suo nuovo 33 [illegible] in spagnolo intitolato «Luis Miguel 87 - Soy como quero ser» («Sono come voglio [illegible] essere»).

[illegible] tratta di una raccolta di motivi [illegible] Anni Ses[illegible] romantici, [illegible] i quali [illegible] celebre «Quando caliente [illegible] sol», che è la canzone più incisa nel mondo dopo «Yesterday» dei Beatles.

Il ca[illegible] in Messico da un'italiana e da uno spagnolo, è attualmente impegnato [illegible]zione [illegible] una serie televisiva, intitolata «Tropica», [illegible] tipo di «Dallas» e «Dynasty». Successivamente Miguel [illegible] recarsi a [illegible] per incidere un disco in italiano ed a Lisbona per [illegible] in portoghese.

Un'opera straordinaria ieri all'Auditorium

UNA CHICCA DI DUFOUR

Con i [illegible] di Strasburgo»

[illegible] contemporanea è tornata ieri sera nella vecchia sala dell'Auditorium; non che il calendario girasse all'indietro, Hugues Dufour è anzi un musicista della generazione successiva a quella dei Berio, dei Cage e degli Stockhausen che hanno tri[illegible] nelle sere precedenti nel nuovo spazio del Lingotto. Il palcoscenico dell'Auditorium è stato letteralmente invaso da una mareggiata di strumenti a percussione, così vasta e imponente da richiedere l'ampliamento del palco stesso.

Per eseguire *Erewhon* di Hugues Dufour, [illegible] arrivati a Torino i celebri Percussionisti [illegible]rgo che una volta erano quattro ed ora sono sei e verrebbe da scommettere che per questa occasione devono aver caricato su un Tir tutti gli strumenti di cui dispongono. Non ne tenteremo un inventario, occorrerebbe più di una pagina, cercheremo piuttosto di dare un'idea di quest'opera straordinaria che [illegible]posta tra il '72 e il '76, raggiungeva ieri sera la sua seconda esecuzione italiana. L'assurda lista dei capolavori inascoltati è di una lunghezza allarmante: a proposito domani sera, nuovamente al Lingotto e venerdì, prova generale pubblica e due esecuzioni di *Carré* di Stockhausen, opera celeberrima e citatissima ma a tutt'oggi mai eseguita in Italia.

Erewhon [illegible] titolo deriva da un romanzo di [illegible] Butler) è una vera e propria sinfonia [illegible] movimenti ma trattandosi di sole percussioni è [illegible] la vicenda fosse scritta in un'altra lingua. [illegible] termini più [illegible]ti, più allusivi e più fantasiosi. Il primo movimento impegna i [illegible] percussionisti in [illegible] gioco ritmicamente serratissimo in cui prevale il [illegible] asciutto delle pelli e [illegible] legni. [illegible] poi ad una specie di ampliamento dello spettro acustico con l'intervento delle lastre metalliche e del gong. Il suono viene maggiormente dinamizzato nello spazio e la complessità della trama ritmica aumenta in proporzione. Sono considerazioni un po' aride, di tipo anatomico ma interessa notare come tutto il componimento sia strutturato con una coerenza che gli garantisce una totale autonomia.

Il secondo movimento [illegible] invece aperto dalla sonorissima irruzione del metallofoni: vibrafoni, campane, piatti e gong empiono lo spazio di sonorità pure e squillanti. In quello sprigionarsi improvviso c'è qualcosa di alchemico e non è un gioco di parole perché sappiamo benissimo che Dufour lavora con una cognizione scientifica del suono indagato con strumenti modernissimi. Il possesso di [illegible] gnizioni acustiche guida la mano del compositore, gli suggerisce amalgami misteriosi e suggestivi tra suoni determinati e indeterminati e incredibili transizioni da un [illegible] all'altro.

Semplicemente magica quella che con un lungo crescendo dei sei percussionisti introduce dopo la prospettiva metallofonica quella delle percussioni lignee. Alla transizione timbrica corrisponde una calibratissima transizione ritmica: l'ascoltatore avverte che timbro e flusso temporale sono funzione l'uno dell'altro. Sulla realtà vibratoria del rullo, che sia su superfici lignee crepitanti, su pelli fruscianti o su metalli ronzanti, si addensano implicazioni inaudite: esso serve, fra l'altro, come il glissando negli archi, ad ottundere i profili conseguendo un dialogare astratto che trova i suoi archetipi in certi quartetti di Bartók.

Il terzo movimento di *Erewhon* è il più [illegible] fascinoso, un prodigioso Ada[illegible] intonato dai metalli. Lenti, gravi e [illegible] levitano nell'aria i rintocchi delle campane e [illegible] gong [illegible] timbrature oscure e profonde. Anche qui si ha [illegible] rivelazione di una conti[illegible] con la tradi[illegible]. Si [illegible] ostinati rintocchi delle campane nella *Vallée des cloches* e in *Gaspard de la nuit* di Ravel, il quale possedeva la [illegible] di trasformare nelle sue *Chansons madécasses* il pianoforte e il violoncello in tamburi. Dufour scrive qui una pagina dotata di una forza incantatoria de[illegible] dell'ispirazione dei [illegible] avi, Ravel e Debussy naturalmente, ed [illegible] le radici antiche della più audace modernità, così come predicava Edgard Varèse.

Nel quarto movimento si ha una semplificazione o riduzione dello spettro timbrico: si impone l'idea di brulichio secco ed ostinato. E' un'idea regressiva, da ciclamole, primitivo e un poco barbarico. Quante pagine di Bartók terminano con una specie di brulichio ostinato costruito su poche note modellate secondo [illegible] di spirali e di mulinelli? [illegible] chiamano «Caccia» ma poco importa, quello che conta è l'idea regressiva [illegible] s'impone al termine di una vicenda quanto mai complessa e nel caso di *Erewhon* accade proprio questo.

Settantacinque minuti sono passati ed il pubblico attentissimo applaude sinceramente questo giovane musicista [illegible] nella vita musicale di oggi [illegible] precisissime posizioni.

Enzo Restagno

SI UCCIDE LIZ HARTMAN ATTRICE CON SIDNEY POITIER

PITTSBURGH — L'attrice statunitense Elisabeth Hartman si è uccisa ieri a Pittsburgh saltando dalla finestra del suo appartamento al quinto piano. Aveva 43 anni. La polizia ha detto che prima di compiere il suo gesto l'attrice aveva chiamato il suo medico per dirgli che era depressa e che aveva deciso di farla finita.

Elisabeth Hartman era soprattutto nota per essere stata candidata agli Oscar del 1966 per il film con il quale aveva debuttato sugli schermi, «Incontro al [illegible] park» [illegible] Sydney Poitier.

[illegible] A 95 ANNI MADGE [illegible]

LOS ANGELES — L'attrice statunitense Madge Kennedy, che recitò in teatro con William Claude Fields negli anni venti e concluse la sua carriera cinematografica accanto a Dustin Hoffman nel 1976, è morta ieri a Los Angeles, all'età di 95 anni.

Dove andiamo stasera in città

I BAMBINI

Impariamo a [illegible] calpestarli

Accade

Battaglia d'estate. Organizzata dalla Comunità di Damanhur e dall'Associazione per l'educazione alla sopravvivenza, [illegible] battaglia si svolgerà [illegible] da sabato 27 a domenica 28 giugno (sino alle ore 16). I guerriglieri saranno organizzati in squadre con il compito di conquistare la [illegible] rediolaso affissa in una zona ignota. Gli avversari sono eliminati a colpi di spruzzo di vernice: 1 colpo, ferito; due colpi, eliminato. Una giuria mobile farà rispettare il regolamento per tutta la durata della battaglia. Per iscriversi occorre rivolgersi in via San Secondo 42, Torino, tel. (011) 511.[illegible]. Il [illegible] è di 70 mila lire e comprende tutto il materiale necessario, compresi gli alimenti.

Expirimenta. La mostra di Villa Gualino sul tema: «Intelligenza [illegible], intelligenza artificiale» è [illegible] fino all'11 ottobre con il seguente [illegible]: martedì, mercoledì, giovedì, [illegible] 15 [illegible] 24; sabato e domenica, [illegible] 10 [illegible] 24; lunedì, chiuso. Ingressi in vendita a [illegible] 5 mila (interi) e lire 2500 (ridotti).

Reggae party. Alle ore 21, presso l'associazione [illegible] cafe [illegible] Mon Amour, via [illegible] 24, Reggae Party, le novità più significative della musica [illegible] presentate da Paolo Ferrari, disc-jockey di Radio Popolare. Venerdì 12 giugno, [illegible] alle [illegible] 22, «Mi [illegible] le sbarbine», [illegible] serata dedicata alle canzoni note e meno note del rock demenziale, corrente di musica che [illegible] contare su fans appassionati e fedeli.

Teatro Nuovo. Alle ore 16,30 «Non calpestare i bambini», manifestazione-spettacolo condotta da Sandra Milo. Parteciperanno la Compagnia di danza «Città di Torino» di Loredana Furno, il Centro danza «l'Idea» di Riccardo Perkins e altri artisti, cantanti, attori grandi e piccoli. Ingresso libero.

Go-kart e pedali. Oggi, [illegible] 14,30, nel quartiere 7, al parco De Crescenzo, si svolge la quarta eliminatoria [illegible] partecipazione [illegible] mila ragazzi che danno vita al 7° Gran Premio Abit. Si tratta di gare di go-kart a [illegible] per piccoli atleti tra i 5 e i 15 anni. Sono in programma dieci gare di qualificazione (una [illegible] ognuno dei quartieri in cui è diviso Torino) e i concorrenti [illegible] divisi per classi di età. Il percorso si snoda per circa 600 [illegible] in [illegible] «pista» delimitata [illegible] coni di gomma e da fettucce. In base all'età dei concorrenti essi sarà percorsa più o meno volte. La partenza avviene sul tipo «Le Mans» con le auto allineate su un lato della pista e i piloti sull'altro. Dopo una breve corsa, aggancio delle cinture di sicurezza e via per conquistare la manche. Passano alle fasi successive i vincitori, indipendentemente dal tempo impiegato. Ogni gara ha un tempo variabile tra i 5 e i 10 minuti. Sistema di frenata a pattini e cambio a tre rapporti rendono sicuro l'uso di [illegible] innocui go-kart.

[illegible] E' prevista per sabato 13 giugno la serata inaugurale del [illegible] spazio estivo [illegible] a Torino Esposizioni, cortile di viale Solardo angolo [illegible] Massimo d'Azeglio.

Grand Prix. Venticinque vetture di Formula 1 [illegible] 1950 ad [illegible] esposte al Museo dell'Automobile fino al 28 giugno 1987. La [illegible] stesso orario del Museo, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 [illegible] di tutti i giorni tranne il lunedì. Prezzo d'ingresso, lire 4 mila; ridotti, lire 2 mila; scuole, lire 1000. Il biglietto dà diritto a visitare la collezione permanente.

[illegible] brani di [illegible], Höller, Stroppa, Murail.

Eurythmics. Sono aperte le prevendite del concerto torinese degli Eurythmics in programma il 30 giugno allo stadio comunale che inaugurerà le [illegible] 1987». Il biglietto costa 16 mila 500 [illegible] (comprensivo della prevendita). [illegible] Torino la [illegible] si effettua da: Di[illegible] Folli, Hot Point, Maschio, Ricordi, Radio Torino Popolare. [illegible] Reporter 93.

Teatro

Teatro Duomo. Alle ore 21,30, in piazza San Giovanni, l'Ufficio Oggetti Smarriti propone «KO» di e con Emilio Vitali, Giorgio Papetti, Lucio Vincinelli, Massimo Nirida; collaborazione artistica di Fulvio Donorà. Repliche domani e sabato. [illegible] telefonica obbligatoria (tel. 011-516.460).

Il barbiere di Siviglia. Va in scena al Teatro Regio alle ore 20,30 (turno E). Il capolavoro di Rossini viene presentato nell'allestimento del Teatro dell'Opera di Colonia, con la regia di Michael Hampe ripresa da Mike Ashem. Direttore Bruno Campanella, maestro del coro Fulvio Fogliazza; costumi di Mauro Pagano. Gli interpreti: Rockwell Blake sarà il conte d'Almaviva; Enzo [illegible] sarà don Bartolo, [illegible] Serra, [illegible]; Bruno Pola, Figaro; Paolo Montarsolo, don Basilio. Il calendario delle recite è il seguente: 13, 17, 19, 21, 26 giugno.

La Stagione [illegible] 1986/87 del Teatro Regio si chiude con l'opera di Giuseppe Verdi «Nabucco» che andrà in scena domenica 14 giugno alle ore 15. L'opera sarà diretta dal maestro [illegible] Arena, con scene e [illegible] Giacchieri; regista assistente [illegible] Micciché. Maestro [illegible] Fulvio Fogliazza. Le recite successive si svolgeranno nei giorni: 16, 18, 20, 23, 26 giugno.

Concerti

Stagione di Primavera. Alle ore 21, alla Fiat Lingotto, il Gruppo di Musica Contemporanea di Torino della Rai diretto da Gianpiero Taverna [illegible]

In poltrona davanti alla TV

BUTCH CASSIDY

Con Newman & Redford

Raiuno

Domani — Ore 7,20: Uno Mattina. Ultima puntata. Elisabetta Gardini si accomiaterà domattina dal pubblico della prima trasmissione televisiva italiana [illegible] lascia che i burocrati Rai chiamano «mattinale». Quello della Gardini sarà un addio mentre Piero Ba[illegible] suo partner, dirà arrivederci al pubblico delle 7,20. Badaloni quasi certamente riprenderà il timone della seconda edizione di «Uno Mattina».

[illegible] sarà, a cominciare [illegible] (presumibilmente quella del giovedì). In [illegible] (la [illegible] puntata andò in onda il 2 dicembre 1986) sono state totalizzate 300 ore di trasmissione e ascoltate 1500 persone in studio.

Secondo i dati Auditel, l'ascolto della tv del mattino non sarebbe secondo alle tre europ[illegible] esistenti: francese (Tele Matin), inglese (Breakfast Television), spagnola (Buenos Dias).

Lo scoop di «Uno Mattina» resta la prima intervista a Sakharov dopo l'esilio, la maggiore forma di rispetto verso il pubblico l'aver evitato l'impatto [illegible] il suicidio in diretta di un parlamentare statunitense nel marzo scorso fermando la sequenza un [illegible] prima.

[illegible] risponde a domande su Giacomo Leopardi.

Italia 1

Ore 22,30: Concerto di Tina Turner. Registrazione [illegible] concerto di Tina Turner all'Arena di Verona [illegible] 24 maggio. Tina Turner [illegible] vinto la battaglia contro i [illegible] anni: il fascino, l'energia, la voglia di cantare, il modo di stare sul palcoscenico [illegible] quelli di una donna di almeno due generazioni più giovane di lei. Oggi la cantante è una delle [illegible] più [illegible] della [illegible] internazionale: [illegible] conduzione l'ha raggiunta tardi dopo aver conosciuto la gloria e la polvere. Negli Anni Sessanta [illegible] una regina del [illegible], faceva coppia [illegible] (erano i tempi di «River deep mountain high») e rappresentava un irresistibile oggetto [illegible] desiderio.

Separatasi da [illegible], con due album è arrivata nella hit parade di tutto il mondo. Accompagnata [illegible] gruppo discreto, in concerto propone una scaletta formata tra gli altri da brani come «[illegible] you want is what you need», «We don't need another hero», «Two people» o la classica «Proud Mary». Intorno a lei, oltre a tre grandi schermi, diciottomila [illegible] (molte rimaste fuori) in una girandola di [illegible] nei cambiamenti d'abito per la [illegible] della [illegible] dama della musica nera.

Raidue

Ore 20,30: Giro di vite. [illegible] 1974. En[illegible] film [illegible] da un [illegible] romanzo [illegible] poco [illegible] scrivo Henry James. Dopo due celebri tr[illegible]ni, la storia ritorna in questo adattamento tv [illegible] nel [illegible] dell'americano [illegible] Curtis e finalmente approdato in Italia. La vicenda [illegible] l'inquietante figura del giardiniere [illegible] e quella dell'ambigua Miss Jessel, governante di due bambini in [illegible] casa di [illegible]

Miss Jessel è Lynn Redgrave, sorella di Vanessa e apprezzata interprete teatrale inglese. Calata nel [illegible] che [illegible] di [illegible] (nella versione [illegible] 1961 diretta da Jack Clayton), la Redgrave dovrebbe dare verosimiglianza [illegible] del personaggio che non sa se vive una drammatica realtà o un incubo anche [illegible] verosimile. Il contatto con il primitivo Quint, infatti, i due bambini affidati alle cure di Jessel diventano [illegible] presenza [illegible] niache. [illegible] ricorda la caratteristica che [illegible] Marlon [illegible] del «Giro di vite» («improvvisamente un uomo [illegible] notte») [illegible] più banale la pr[illegible] di James Laurenson.

Raitre

Ore [illegible] Cassidy. Usa [illegible] 1969. Con «Butch Cassidy» il regista George Roy Hill riuscì in una delle imprese più difficili che si [illegible] ad un autore di Hollywood: la composizione di una [illegible] di divi [illegible] precedenti. Quell'alchimia che ha reso immortali i duetti di Clark Gable e Spencer Tracy, [illegible] Wayne e [illegible] Martin, si realizzò di [illegible] quando Paul [illegible] accettò di calzare [illegible] e pi[illegible] per dar vita al [illegible] naggio del bandito Butch Cassidy e [illegible] di [illegible] Redford, a sua volta [illegible] gnolo nella [illegible] del gangster Sundance Kid. I due, [illegible] storia [illegible] di [illegible] da [illegible] western, erano scavezzacolli o feroci rapinatori di banche. Intorno a loro cavalcava il «mucchio selvaggio» e alle loro spalle si stendeva una lunga [illegible] di morte. Ma per i menestrelli della frontiera (e per Hollywood) le [illegible] andavano diversamente e la coppia diventò coppia di paladini [illegible] gusto [illegible] co [illegible] chiave [illegible] eman. Redford e il regista Hill (lo stesso gruppo della «Stangata») diedero vita ad un colorato e picaresco affresco d'avventure in cui ogni sparatoria e ogni inseguimento a un treno in corsa scandiscono la fine d'un'e[illegible]

Canale 5

[illegible] **Pentatlon.** La puntata [illegible] performance del quartetto jazz [illegible] pianista Renato [illegible], Ine[illegible] e Gianni Basso, Tullio De Piscopo e [illegible] Moriconi. Sellani [illegible] gue «Summertime». Oltre agli imitatori Franco Rosi e Carmen Chiaro, interviene Gianni [illegible] che commenta i risultati delle inchieste [illegible] e questa settimana allo sport. I concorrenti sono: Wayne Tocker, cowboy trapiantato a Torino e campione in carica, esperto di storia degli sceriffi e dei fuorilegge nel Far West, Luigi Rampazzo, ingegnere specialista [illegible] storia del karatè e [illegible]

Raiuno

Piero Angela alle 14,15

12,05 **Pronto... [illegible] gioca?**
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 [illegible] di...**, attualità
14 — **Tribuna elettorale flash**
14,15 **Il mondo di Quark**, serie di documentari presentati da Piero Angela
15,05 **Cronache italiane**, cronache dei motori, attualità
16,30 **Ciclismo: 70° Giro d'Italia: 20ª tappa: Madesimo-Como**
17 — **Il mondo è tuo**, dieci Paesi in quaranta puntate. Con Emanuela Falcetti, Giulia Fossà, Gigi Marzullo
17,25 **Tuttilibri**
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Tribuna elettorale**
18,25 **La grande [illegible]** venti giorni in gara [illegible] il Giro d'Italia
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tribuna [illegible] stampa del presi[illegible] del Consiglio**
21,30 **Saint-Vincent Estate 1987**, musicale. In diretta dal Nuovo Teatro Gran Paradiso di Saint-Vincent. Con Nino Bonocore, Mario Castelnuovo, Mango, Alberto Fortis, Luca Barbarossa, Enzo Jannacci. Presenta [illegible]
— Nell'intervallo (ore 22,30): **Telegiornale**
24 — **Tg1 notte**

Raitre

12,35 **L'oro dell'Amazzonia**, documenti
13,35 **Corso di russo**
14 — **Fare e disfare**, documenti
14,30 **Jeans**, varietà per i ragazzi
15,35 **Stilelius Due**, [illegible]
16,35 **Tutto di noi**, varietà
FILM 17,35 **[illegible] domata**, di Ferdinando [illegible] Poggioli, con Lilia Silvi, [illegible] Nazzari, Lauro Gazzolo, Paolo Stoppa, Carlo Romano. Italia commedia 1942 — *La [illegible] di Shake[illegible] trapiantata [illegible] degli Anni Quaranta. La nevrotica Catina viene resa remissiva dal nerboruto Pietruccio che finge di [illegible] e in realtà la sottopone [illegible] angherie di ogni genere*
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,40 **[illegible] Dadaumpa Zucchero e cannella**, musicale
FILM [illegible] **[illegible] Cassidy**, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross. Usa western [illegible] — *Imprese del leggendario [illegible] banditi formato da Butch Cassidy e Sundance [illegible]. Il primo, fantasioso e temerario, progetta rapine ai treni. Il secondo è il suo insepara[illegible] socio e un abilissimo pistolero*
22,20 **Tg3 flash**
22,30 **Geo**, [illegible] e la eco[illegible], documenti
23,15 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande [illegible]
23,20 **Telegiornale 3 notte**
23,45 **Stilelius**, varietà

Raidue

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 ambiente**, attualità
13,30 **Tribuna elettorale**
13,45 **Loving — Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, giochi e premi [illegible] i ragazzi. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Bettoja. Per partecipare ai giochi telefonare al [illegible] 06/3132
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
16,50 **Dal Parlamento**, attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **I giorni e la storia**, con Arrigo Petacco
18,15 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Perry [illegible] La parte [illegible]** telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Giro di vite**, film per la tv di Dan Curtis; con Lynn Redgrave, Eva Griffith, James Laurenson. Usa drammatico 1974 — *Remake, a breve distanza, di un film del 1961 interpretato da Marlon Brando. Si narra la storia di Peter, giardiniere in una villa occupata da una cameriera e da due simpatici ragazzini. I ragazzini vedono Peter come un eroe, e la sua diabolica influenza finirà per trasformarli in schizoidi assassini*

Gina Lollobrigida alle 23,45

22,30 [illegible]
22,45 **Tg2 sportsette**, rotocalco sportivo
— **Meeting [illegible] atletica leggera [illegible] Verona**
— **Meteo 2**
FILM 23,45 **La città si difende**, di Pietro Germi, [illegible] Gina Lollobrigida, Renato Baldini, Emma [illegible] Italia dram[illegible] — *Quattro uomini disperati e perseguitati dalla sorte rapinano l'incasso di uno stadio durante una partita [illegible] calcio. Due [illegible] loro sono uccisi, [illegible] è [illegible] subito. Il più giovane scappa, ma comprende quanto sia inu[illegible] sua fuga e finisce per consegnarsi alla polizia. Tristissimo film [illegible] Germi che scrisse il soggetto in collaborazione con Comencini e Fellini*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
16,30 **[illegible] la [illegible]** animati
— **Hurricane Polymar**, cartoni [illegible]
— **Transformer**, cartoni animati
— **Kyashan il superman**, [illegible] toni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **[illegible] piazza fra la gente**, [illegible]
20 — **Sanford and son**, telefilm
FILM 20,30 **La signora ha fatto il pieno**, di Juan Bosch, con Carmen Villani, Carlo Giuffrè, Aldo Maccione. Spagna commedia 1977 — *Commedia semierotica [illegible] protagonista un chimi[illegible] che per [illegible] dalle autorità l'approvazione di un nuovo prodotto [illegible] combina [illegible] tutti i colori. Carmen Villani, ex cantante, [illegible] per [illegible] anche l'attricetta sexy*
22,20 **In primo piano**, elettorale
23 — [illegible]

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, [illegible]
14 — **Candid Camera**, [illegible]
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Il mago di Oz** lettera
— **Il circo** lettera
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **David, gnomo amico mio**, cartoni animati
20,15 **Vola mio mini pony**, cartoni animati
FILM 20,30 **[illegible] cuori, una cappella**, di Maurizio Lucidi, con Renato Pozzetto, Agostina Belli. Italia commedia 1975 — *Cecilia raccoglie una bella somma facendo l'usuraia e alla morte lascia tutto al figlio Aristide raccomandandogli di non fidarsi di nessuno e lontano dalle donne. Il giovane però si lascia intrappolare dalla bella Claudia e da un truffatore d'accordo con lei*
22,30 **Tina Turner in concerto**, musicale
FILM 0,30 **Dieci [illegible] giorni**, di Claude Chabrol, [illegible] Orson Welles, Anthony Perkins, Michel Piccoli, [illegible] Jobert. Francia drammatico 1972

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Joe Butterfly**, di [illegible] Hibbs, [illegible] Murphy, Burgess Meredith. [illegible] commedia [illegible] — *Fra gli Stati Uniti e il Giappone sta per [illegible] e due giornali combattono fra loro per riuscire a dare per primi [illegible] notizia. Idea [illegible] partenza molto divertente e bravissimi attori, ma spettacolo un po' giù di tono*
16,30 **Alice**, [illegible]
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **Faccia a faccia**, elettorale
19,30 **Studio 5**, varietà. Con Marco Columbro, Roberta Termali, Francesco [illegible]
[illegible] **Pentatlon**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23 — **Italia domanda**, elettorale
24 — [illegible] attualità elet[illegible] Maurizio Costanzo
0,10 **Squadra speciale**, tel[illegible]
1,10 **Missione Impossibile**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Candy Candy**, cartoni animati
— [illegible] cartoni animati
14,30 **[illegible] pini**, [illegible] giato
15,20 **Così gira il mondo**, [illegible] neggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, [illegible] cumentario
16,40 **Natura canadese**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Un dollaro d'onore**, di Howard Hawks, con John Wayne, Angie Dickinson, Ricky Nelson. Usa western 1959 — *Uno sceriffo, un vicesceriffo alcolizzato che tenta di riscattarsi, la bella di un saloon e un vecchietto zoppo cercano di far rispettare la legge in una cittadina del West, contra[illegible] bande di agguerriti gangster. Uno dei capolavori del cinema western*
FILM 23,20 **[illegible] boss**, di Menahem Golan, con Tony Curtis, Milton Berle. Usa drammatico 1974 — *Biografia di un non fortunatissimo gangster ebreo nella New York degli Anni Venti. Il regista, Menahem Golan, è diventato in questi anni il più importante produttore del mondo, specializzato in film di serie B*
1,25 **Ironside**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Speciale via Asiago Tenda. Con Giuni Russo, Franco Rosi e Nino Frassica. Per intervenire telefonare al numero 06/344.142
15 — Megabit, attualità scientifica
15,45 70° Giro d'Italia
17,30 Radiouno jazz '87: Sonny Rollins, l'ultimo dei grandi
18,30 Microsolco che passione!
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox: Fonosfera
20 — Spettacolo, parliamone, facciamolo, giochiamoci. In diretta da Roma
21,30 L'impero del valzer (VI)
22 — Stanotte la tua voce, telefonare al numero 06/346.2286

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
18 — Stereobig
19,20 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,5)

15-18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio? Attualità. Sommario:
15 — Siamo fatti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
15,30 Gr2 Economia
16 — Di comune interesse: attualità
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio, attualità
18 — Il piacere, di Gabriele d'Annunzio (XXVIII)
18,30 Le ore della musica
21 — Radiodue sera jazz: L'attualità
21,30 Marco Guzzi conduce Radiodue 3131 notte, per intervenire telefonare al numero 06/3131

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
20,30 Stereo Due Classic, classica hi-fi e compact

TRE (FM 98,2)

15,15 Succede in Europa
15,23 I fatti della cultura
15,28 Il libro di cui si parla
17,30 Spazio tre. Musica e attualità culturali
19,15 Spazio tre — Seconda parte
21 — Il castello del diavolo, musica di Franz Schubert. Dalla Radio Austriaca

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documentario
15 — Snack, cartoni animati
FILM 16 — Diavoli in maschera, con Yvonne De Carlo. Usa avventuroso 1949
18 — Il transatlantico della paura, miniserie. Con Telly Savalas, Chad Everett
18,30 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,45 Doppio imbroglio, telenovela
19,30 TMC news
19,50 Tmc sport
FILM 20,20 Lo schiaccianoci, con Joan Collins, Paul Nicholas, Carol White. Gran Bretagna spionaggio 1982
22,10 Notte news
22,30 Pianeta mare, settimanale di sport nautici
FILM 23 — Tintorera, di René Cardona jr., con Susan George, Fiona Lewis. Messico drammatico 1977 — *Un playboy perde un amico e varie amanti. A uccidere tutti quanti è stato lo stesso squalo. Il protagonista giura di non aver pace finché non riuscirà ad affrontarlo*

Svizzera R1 tv

18,05 Il lupo, documentario
18,10 Gli animali dell'Africa, documentario
18,30 I Mini-Cuccioli, telefilm
19 — Il quotidiano
19,55 Telegiornale
FILM 20,30 Gott mit Uns, Italia '69, guerra
22,15 Telegiornale
22,25 Testimoni allo specchio
23,20 Festival Jazz di Montreux '86
0,10 Le elezioni in Gran Bretagna: speciale risultati

Capodistria

14,10 New Scotland Yard, telefilm — Cartoni animati no stop
16,20 Cartoni animati e telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Oggi in città
20 — Tim Conway, telefilm
FILM 20,30 Un omicidio perfetto a termine di legge, di Tonino Ricci, con Philippe Leroy, Elga Andersen. Italia giallo 1971

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Povera Clara, telenovela
16 — Paper Game, spettacolo
17,30 Cartoni animati
18 — Videocar
18,45 Trentatré, medicina, rubrica di aggiornamento medico
19,30 TG4 Gazzettino di Telecupole
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Dadaumpa, spettacolo
22,30 Tg 4 notiziario
FILM 0,15 Fuga senza scampo, di R. A. Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. Usa drammatico 1975 — *Un ex leader della contestazione giovanile si unisce ad un gruppo di terroristi. La sua fidanzata, convinta che solo l'amore possa cambiare il mondo cerca di farlo venire fuori*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — Film
17 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
17,30 Spectreman, telefilm
18 — La vita intorno a noi
18,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19,10 GRP monitor, attualità
20,30 Dibattito sulle elezioni
22,15 Lo sceriffo del Sud, telefilm
23,30 Controsterzo, telefilm
FILM 1,30 Film non stop

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana — Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico, parapsicologia
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22,30 Speciale Piemonte
23 — Piemonte in C, sport
FILM 0,00 L'eroe di Babilonia, di Siro Marcellini, con Gordon Scott, Moira Orfei, Piero Lulli. Italia avventuroso 1963

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Le mani sulla città, di Francesco Rosi, con Rod Steiger, Salvo Randone
18,30 Presenze anziani
19,30 Il regionale, attualità
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Le sette fatiche di Alì Babà, di E. Salvi, Italia '62, con Bella Cortez, avventura
22,30 Anni Venti giovani e guerrieri
23 — Il regionale, attualità
23,35 I grandi registi, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — All Music
17,45 Jacide, cartoni animati
18,30 Spazio redazionale, promozionale
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Killer a bordo, di Philip Leacock, con Claude Akins, Patty Duke Astin, Susan Howard. Usa film drammatico per la tv
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo music
23,45 Chi telefona vince

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — Vite rubate, telenovela
19 — Trenta minuti, rubrica di attualità: personaggi a confronto intervistati da Marco Gregoretti
20 — Le auto della settimana, promozionale
20,25 Tg notizie
20,30 Pro e Contro, rubrica
21 — Viceversa, rotocalco
21,30 Telefilm
22,30 Einstein, sceneggiato, con Ronald Pickup e Micaela Esdra

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Detectives, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela. Con Luisa Kuliok
17 — Only Cartoons, cartoni animati
19 — Videonotizie
19,30 Spazio elettorale
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,10 Bowling Bowling, torneo di sfida al campione
23 — Le auto della settimana, promozionale. Elena Del Savio dei più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
23,30 Videonotizie
0,00 Spazio elettorale
1 — Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 Vetrine che luccicano, shopping
16,30 Cartoni animati no stop
18,30 Notizie oggi
19,10 Documentario
19,30 Sanford and Son, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — Le ragazze di Praga, di Sergio Pastore, con Jannette Len, Franco Citti. Italia drammatico 1971 — *Una cecoslovacca anticomunista scappa in Italia dove viene accolta da una connazionale affermata attrice. Divenuta amante di un drammaturgo diventa famosa, ma perde il figlio e viene lasciata. I russi invadono Praga, lei torna in patria avendo saputo che il fidanzato è stato ucciso e fa la stessa fine. Buone intenzioni e deludente risultato*
22,45 Hazel, telefilm

Rete Manila Canale 37

12,35 Le grandi tragedie
13,15 Cartoni animati
FILM 15,30 Operazione Kamikaze
17,30 Auto della settimana, le occasioni del mercato dell'usato a Torino
18 — Telemarket
19 — Il giramondo
20,10 Torino Musica
22 — Le auto della settimana
FILM 23,45 Colpo sensazionale, di Cliff Owen, con William Silvester. Usa drammatico

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

16 — Cartoni animati non stop
18,30 Appuntamento con Krishna, cartomanzia in diretta — *Telefonare al numero 2054325*
20,25 Casala grossa, telefilm
21,30 RetePiemonte informa
FILM 22,15 Mae West, di Lee Philips, con Ann Jillian, Piper Laurie, James Brolin, Roddy McDowall. Usa
0,15 La Fenice, sceneggiato
1,15 — Ai confini della notte, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

12 — Capriccio e passione, telenovela
13 — Cartoni animati
13,30 Yattaman, cartoni animati
14 — Carmin, telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
16,30 Carletto principe dei mostri — Viva, per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
FILM 20,30 Otto falsari, una ragazza, un cane onesto, di Howard Morris, con Jim Hutton, Dorothy Provine. Usa commedia 1967 — *Un impiegato della Zecca statunitense distrugge involontariamente 50 mila dollari. Assieme ad alcuni amici torna di notte nel laboratorio per stamparne altrettanti*
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 Le auto della settimana
FILM 0,00 Il diavolo a sette facce, '71, giallo

Quartarete Canali 22, 35, 23

FILM 9,20 Prima linea, di Robert Aldrich, con Jack Palance, Eddie Albert, Lee Marvin, Buddy Ebsen. Usa guerra 1956 — *Un ufficiale americano se la prende con l'autorità e cerca di uccidere un capitano secondo lui responsabile della morte dei suoi uomini. Non riesce a mettere in atto il suo proposito, ma lo farà un altro ufficiale*
13,10 Adolescenza inquieta, telefilm
14,30 Tg 4 speciale notiziario
16 — La ricetta del giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Calendermen, cartoni animati
18 — Andrea Celeste, telenovela. Con Andrea Del Boca
20 — L'uomo invisibile, telefilm
21 — Rotocielo, rubrica
22,10 Boxe, campionati europei
23,30 Autoscontri tv
FILM 1 — L'uomo che gridava al lupo, Usa '70, giallo per la tv

Quinta Rete Canale 47

12 — Chico and the Man, telefilm
13 — The doctors, telefilm
14 — Lacrime di gioia, telenovela
15 — Milleidee, promozionale
16,30 Boys and Girls, telefilm
17,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati
18 — L'ape Maga, cartoni animati
18,30 Il banco della difesa, telefilm
19,20 Amica tv, attualità
20 — Chico and The Man, telefilm
20,30 Il profumo del potere, serial. Con Linda Evans, Gennie Francis, Donna Mills, Bruce Boxleitner.
22,30 Boomerang, settimanale di attualità e politica. Con Luca Marchetti
0,30 Bellamy, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Vivacità ben gestita al mattino, con idee brillanti e lungimiranti che occorre tradurre in pratica. Fatelo prima di mezzogiorno, perché nel pomeriggio subentra l'agitazione e i comportamenti diventano illogici e contraddittori.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Venerdì positivo, durante il quale le possibilità di successo personale aumentano con il passar delle ore. Se vi dimostrerete duttili e disponibili, rinunciando a sterili intransigenze, la fortuna è assicurata. Gioie d'amore nelle ore serali.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) All'inizio della giornata sarete incapaci di concretare le aspirazioni e tenderete ad alti lunatici. Scegliete l'immobilismo e concentratevi razionalmente: dopo mezzogiorno, riuscirete a dilatare positivamente i vostri interessi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Agile di mattina: sarete sensibili e prodigi allo stesso tempo e farete notevoli passi avanti nel vostro programma. Nel pomeriggio, rinunciate ad ogni impresa, perché sbagliereste le valutazioni e vi mettereste in un serio guaio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Facile traduzione pratica di idee brillanti, durante la prima parte della giornata, con possibilità di ottenere un importante gratificazione personale. Verso sera, non potrete più evitare una spiegazione con il partner e avrete la peggio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Un fatto improvviso crea disordine mentale e ci vorranno ore prima che vi riprendiate. Nel pomeriggio avrete di nuovo la situazione in pugno e dominerete le circostanze, volgendole a vostro favore. Serata romantica e fortunata in amore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Senso di responsabilità in mattinata che vi induce ad occuparvi di una nuova impresa con lontane scadenze di successo. Ma dopo mezzogiorno diverrete impazienti, perderete il vantato equilibrio e commetterete delle gaffes pericolose.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) E' ancora la fantasia a suggerirvi le azioni migliori e a procurarvi la stima di amici e colleghi, oltre che un successo personale molto gratificante. Ma la stessa immaginazione diventa distorta quando si tratta di amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Occasioni da cogliere subito, cioè all'inizio della giornata, se volete ottenere un importante vantaggio. Nel pomeriggio potrebbe riemergere un vecchio problema e richiedere tutta la vostra particolare attenzione.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Risveglio un po' agitato con il pensiero fisso ad un errore commesso e al modo migliore di rimediarvi. Ci riuscirete nel pomeriggio, forse aiutati da una persona di sesso opposto, nata in Toro. In serata, fortuna in amore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Stabilito che la vita professionale e quella sociale continuano ad essere piacevoli e gratificanti, decidetevi a porre attenzione anche alle esigenze del partner, se non volete rompere i rapporti, in crisi da troppo tempo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Equilibrio un po' instabile e tensioni emotive al mattino, perché le responsabilità che dovete assumere vi sembrano troppo onerose. Un amico risolverà il vostro problema nel pomeriggio e in serata vi sentirete sereni e appagati.

Dove andiamo stasera in città

I BAMBINI
Impariamo a non calpestarli

Accade

[illegible]. Organizzata [illegible] Comunità [illegible] Damanhur e dall'Associazione per l'educazione [illegible], la battaglia si svolgerà ininterrottamente [illegible] sabato 27 a domenica 28 giugno (sino [illegible] ore 18). I guerriglieri saranno organizzati in squadre con il compito di conquistare le bandiere-trofeo [illegible] in una zona ignota. Gli avversari sono eliminati a colpi di [illegible] di vernice: 1 colpo, ferito; due colpi, eliminato. Una giuria mobile farà rispettare il regolamento [illegible] della battaglia. Per iscriversi occorre rivolgersi in via San Secondo 42, Torino, tel. (011) 517.705. Il costo è di 70 mila lire e comprende tutto il materiale necessario, compresi gli alimenti.

Experimenta. La mostra di Villa Gualino sul [illegible]: «Intelligenza [illegible], intelligenza artificiale» è aperta fino all'11 ottobre con il seguente orario: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, dalle 15 alle 24; sabato e domenica, dalle 10 alle 24; lunedì, chiuso. Ingressi in [illegible] a lire 5 [illegible] (interi) e lire 2500 (ridotti).

Reggae party. Alle ore 21, presso l'associazione musicale Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24, *Reggae-Party*, le novità più significative della musica reggae presentate da Paolo Ferrari, disc-jockey di Radio Popolare. Venerdì 12 giugno, sempre alle ore 22, «Mi piacciono le sberbine», serata dedicata alle canzoni note e meno note del rock demenziale, corrente di musica che può contare su fans appassionati e fedeli.

Teatro Nuovo. Alle ore 18,30: «Non calpestare i bambini», manifestazione-spettacolo condotta da Sandra Milo. Parteciperanno la Compagnia di danza «Città di Torino» di Loredana Furno, il Centro danza «l'idea» [illegible] Riccardo Perkins e altri [illegible], cantanti, attori grandi e piccoli. Ingresso libero.

Go-kart a pedali. Oggi, alle ore 14,30, nel quartiere 7, al parco De Crescenzo, si svolge la quarta [illegible] che prevede la partecipazione [illegible] di 4 mila ragazzi che danno vita al 1° Gran Premio Abit. Si tratta di gare di go-kart a pedali per piccoli atleti tra i 5 e i 15 anni. Sono in programma dieci gare di qualificazione (una per ognuno dei quartieri in cui è [illegible] Torino) e i concorrenti sono divisi per classi di età. Il percorso si snoda per circa [illegible] metri in una «pista» delimitata da coni di gomma e da fettucce. In base all'età dei concorrenti essa verrà percorsa più o meno volte. La partenza avviene sul tipo «Le Mans» con le auto allineate su un lato della pista e i piloti sull'altro. Dopo una breve corsa, agganciate [illegible] cinture di sicurezza e via per conquistare la vittoria. Passano alle fasi successive i vincitori, indipendentemente dal tempo impiegato: Ogni gara ha un tempo variabile tra i 5 e i 10 minuti. Sistema di frenata a pattini e cambio a tre rapporti rendono sicuro l'uso di questi innocui go-kart.

Caffè Concerto. E' prevista per [illegible] 12 giugno la serata inaugurale del nuovo spazio estivo collocato a Torino Esposizioni, cortile di viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio.

Grand Prix. Venticinque vetture di Formula 1 dal 1950 ad oggi sono esposte al Museo dell'Automobile fino al 25 giugno [illegible]. La mostra segue lo stesso orario del Museo, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni tranne il lunedì. Prezzo d'ingresso, lire 4 mila; ridotti, lire 2 mila; scuole, lire 1000. Il biglietto dà diritto a visitare la collezione permanente.

Concerti

Stagione di [illegible]. Alle ore 21, alla Fiat Lingotto, il Gruppo di Musica Contemporanea di Torino della Rai diretto da Gianpiero Taverna propone brani di Stockhausen, Höller, Stroppa, Murail.

Eurythmics. Sono aperte le prevendite del concerto torinese degli Eurythmics in programma il 30 giugno allo stadio comunale che inaugurerà le «Serate d'estate [illegible]». Il biglietto costa 18 mila 500 lire (comprensivo della prevendita). A Torino la vendita si effettua da: Discoteca, Rock & Folk, Hot Point, Maschio, Ricordi, Radio Torino Popolare, Radio Reporter 93.

Teatro

Teatro Duemo. Alle ore 21,30, in piazza San Giovanni, l'Ufficio Oggetti Smarriti propone «KO» di e con Emilio Vitali, Giorgio Papetti, Lucio Vinciarelli, Massimo Miride; collaborazione artistica di Fulvio Donorà. Repliche domani e sabato. Prenotazione telefonica obbligatoria (tel. 011-516.490).

Il barbiere di Siviglia. Va in scena al Teatro Regio alle ore 20,30 (turno E). Il capolavoro di Rossini viene presentato nell'allestimento del Teatro dell'Opera di Colonia, con la regia di Michael Hampe ripresa da Mike Asham. Direttore Bruno Campanella; maestro del coro Fulvio Fogliazza; costumi di Mauro Pagano. Gli interpreti: [illegible] conte d'Almaviva; Enzo [illegible] don Bartolo; Luciana Serra, Rosina; Bruno Pola, Figaro; Paolo Montarsolo, don Basilio. Il calendario delle recite è il seguente: 13, 17, 19, 21, 26 giugno.

La Stagione Lirica 1986/87 del Teatro Regio si chiude con l'opera di Giuseppe Verdi «[illegible]» che andrà in scena domenica 14 giugno alle ore [illegible]. L'opera sarà diretta dal maestro Maurizio Arena, con scene e regia di Renzo Giacchieri; regista assistente Paolo Micciché. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Le recite successive si svolgeranno nei giorni: 16, 18, 20, 23, 25 giugno.

In poltrona davanti alla TV

BUTCH CASSIDY
Con Newman & Redford

Raiuno

Domani — Ore 7,20: Uno Mattina. Ultima puntata. Elisabetta Gardini si accomiaterà domattina dal pubblico della prima trasmissione televisiva italiana della fascia che i burocrati Rai chiamano «mattinale». Quello della Gardini sarà un addio mentre Piero Badaloni, suo partner, dirà arrivederci al pubblico delle 7,20. Badaloni quasi certamente riprenderà il timone della seconda edizione di «Uno Mattina».

La Gardini sarà, a cominciare dal febbraio 1988, in una prima serata (presumibilmente quella del giovedì). In [illegible] mesi (la prima puntata andò in onda il 2 dicembre 1986) sono state [illegible] 300 ore di trasmissione e ascoltate 1500 persone in studio.

Secondo i dati Auditel, l'ascolto della tv del mattino [illegible] alle tre europee [illegible]: francesi (Tele Matin), inglese (Breakfast Television), spagnola (Buenos Dias).

Lo scoop di «Uno Mattina» resta la prima intervista a Sakharov dopo l'esilio, la maggiore forma di rispetto verso il pubblico l'aver evitato l'impatto con il suicidio in diretta di un parlamentare statunitense nel marzo scorso fermando la sequenza un attimo prima.

Canale 5

Ore 20,30: Pentatlon. La puntata ospita una performance del quartetto jazz del pianista Renato Sellani: insieme a Gianni Basso, Tullio De Piscopo e Massimo Moriconi, Sellani esegue «Summertime». Oltre agli imitatori Franco Rizzi e Carmen Chiaro, interviene Gianni Brera che commenta i risultati della inchiesta [illegible] sport. I concorrenti sono: Wayne Tooker, cowboy trapiantato a Torino e campione in carica, esperto di storia degli indiani e del [illegible] nel Far West, Luigi Rampazzo, ingegnere specialista [illegible] del karatè e Nicoletta Moro, studentessa che risponde a domande su Giacomo Leopardi.

Italia 1

Ore 22,30: Concerto di Tina Turner. Registrazione del concerto di Tina Turner all'Arena di Verona dello scorso 24 maggio. Tina Turner sembra avere vinto la battaglia contro i suoi 45 anni: il fascino, l'energia, la voglia di cantare, il [illegible] sul palcoscenico sono quelli di una donna di almeno due generazioni più giovane di lei. Oggi la cantante è una delle più amate della scena internazionale: questa invidiabile condizione l'ha raggiunta tardi dopo aver conosciuto la gloria e la polvere. Negli Anni Sessanta era una regina del soul, faceva coppia con il marito Ike (erano i tempi di «River deep mountain high») e rappresentava un irresistibile oggetto di desiderio.

[illegible] da [illegible], con due album è arrivata nelle hit parade di tutto il mondo. Accompagnata da un gruppo discreto, in concerto propone una scaletta formata tra gli altri da brani come «What you want is what you need», «We don't need another hero», «Two people» e la [illegible] «Proud Mary». Intorno a lei, oltre a tre grandi schermi, diciottomila persone (molte rimaste fuori) in una girandola di continui cambiamenti d'abito per la celebrazione della gran dama della musica nera.

Raidue

Ore 20,30: Giro di vite. Usa drammatico 1974. Ennesimo film tratto da un breve romanzo del poco conosciuto Henry James. Dopo due celebri trascrizioni, la storia ritorna in questo adattamento tv diretto nel 1974 dall'americano Dan Curtis e finalmente approdato in Italia. La vicenda contrappone l'inquietante figura del giardiniere Quint e quella dell'ambigua Miss Jessel, governante di due bambini in un'isolata casa di campagna alla fine del secolo scorso.

Miss Jessel è Lynn Redgrave, sorella di Vanessa e apprezzata interprete teatrale inglese. Calata nei panni che furono di Deborah Kerr (nella versione del 1961 diretta da Jack Clayton), la Redgrave dovrebbe dare verosimiglianza alle fantasie del personaggio che non sa se vive una drammatica realtà o un incubo anche troppo verosimile. A contatto con il primitivo Quint, infatti, i due bambini affidati alle cure di Jessel diventano autentiche presenze demoniache. Chi ricorda la caratterizzazione che di Quint fece Marlon Brando nella sua versione del «Giro di vite» («Improvvisamente un uomo nella notte») troverà più banale la presenza di James Laurenson.

Raitre

Ore 20,30: Butch Cassidy. Usa western 1969. Con «Butch Cassidy» il regista George Roy Hill riuscì in una delle imprese più difficili che si richiedano ad un autore di Hollywood: la composizione di una coppia di divi senza precedenti. Quell'alchimia che ha reso immortali i duetti fra Clark Gable e Spencer Tracy, tra John Wayne e Dean Martin, si realizzò di nuovo quando Paul Newman accettò di calzare stivali e pistole per dar vita al personaggio del bandito Butch Cassidy al fianco di Robert Redford, a sua volta impegnato nella parte del gangster Sundance Kid. I due, per la storia intrisa di leggenda del western, erano scavezzacolli e feroci rapinatori di banche. Intorno a loro cavalcava il «mucchio selvaggio» e alle loro spalle si stendeva una lunga scia di morte. Ma per i menestrelli della frontiera (e per Hollywood) le cose andarono diversamente e la coppia diventò coppia di paladini di un gusto anarchico e irrefrenabile della libertà. In questa chiave Newman, Redford e il regista Hill (lo stesso gruppo della «Stangata») diedero vita ad un colorato e [illegible] affresco d'avventura in cui ogni sparatoria e ogni inseguimento a un treno in corsa scandiscono la fine d'un'epoca.

Raiuno

Piero Angela alle 14,15

12,05 **Pronto... chi gioca?**
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Tribuna elettorale flash**
14,15 **Il mondo di Quark**, serie di documentari presentati da Piero Angela
15,05 **Cronache italiane, cronache dei motori**, attualità
15,30 **Ciclismo: 70° Giro d'Italia: 20ª tappa: Madesimo-Como**
17 — **Il mondo è tuo**, dieci Paesi in quaranta puntate. Con Emanuela Falcetti, Giulia Fossà, Gigi Marzullo
17,25 **Tuttilibri**
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Tribuna elettorale**
18,25 **La grande corsa**, venti giorni in gara con il Giro d'Italia
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tribuna elettorale: conferenza stampa del presidente del Consiglio**
21,30 **Saint-Vincent Estate 1987**, musicale. In diretta dal Nuovo Teatro Gran Paradiso di Saint-Vincent. Con Nino Bonocore, Mario Castelnuovo, Mango, Alberto Fortis, Luca Barbarossa, Enzo Jannacci. Presenta Carlo Massarini
— Nell'intervallo (ore 22,30): **Telegiornale**
24 — **Tg1 notte**

Raidue

Gina Lollobrigida alle 22,45

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 ambiente**, attualità
13,30 **Tribuna elettorale**
13,45 **Loving — Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, giochi a premi per i ragazzi. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Bettoja. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/3139
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
16,50 **Dal Parlamento**, attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **I giorni e la storia**, con Arrigo Petacco
18,15 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Perry Mason: Le perle rosa**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Giro di vite**, film per la tv di Dan Curtis, con Lynn Redgrave, Eva Griffith, James Laurenson. Usa drammatico 1974 — *Remake, a breve distanza, di un film del 1961 interpretato da Marlon Brando. Si narra la storia di Peter, giardiniere in una villa occupata da una cameriera e da due simpatici ragazzini. I ragazzini vedono Peter come un eroe; e la sua diabolica influenza finirà per trasformarli in schizoidi assassini*
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 sportsette**, rotocalco sportivo
— **Meeting internazionale di atletica leggera di Verona**
— **Meteo 2**
FILM 23,45 **La città si difende**, di Pietro Germi, con Gina Lollobrigida, Renato Baldini, Emma Baron. Italia drammatico 1951 — *Quattro uomini disperati e perseguitati dalla sorte rapinano l'incasso di uno stadio durante una partita di calcio. Due di loro sono uccisi. Uno è arrestato subito. Il più giovane scappa, ma comprende quanto sia inutile la sua fuga e finisce per consegnarsi alla polizia. Tristissimo film di Germi che scrisse il soggetto in collaborazione con Comencini e Fellini*

Raitre

12,35 **L'oro dell'Amazzonia**, documenti
13,35 **Corso di russo**
14 — **Fare e disfare**, documenti
14,30 **Jeans**, varietà per i ragazzi
15,35 **Stiffelius Duo**, varietà
16,35 **Tutto di noi**, varietà
FILM 17,35 **La bisbetica domata**, di Ferdinando M. Poggioli, con Lilia Silvi, Amedeo Nazzari, Lauro Gazzolo, Paolo Stoppa, Carlo Romano. Italia commedia 1942 — *La commedia di Shakespeare trapiantata nella Roma degli Anni Quaranta. La nevrotica Catina viene resa remissiva dal nerboruto Pietruccio che finge di assecondarla e in realtà la sottopone ad angherie di ogni genere*
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,40 **Speciale Dedaumpa Zucchero e cannella**, musicale
FILM 20,30 **Butch Cassidy**, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross. Usa western 1969 — *Imprese del leggendario duo di banditi formato da Butch Cassidy e Sundance Kid. Il primo, fantasioso e temerario, progetta rapine ai treni. Il secondo è il suo inseparabile socio e un abilissimo pistolero*
22,20 **Tg3 flash**
22,30 **Geo, l'avventura e la scoperta**, documenti
23,15 **Appuntamento al cinema**; i film che vedremo sul grande schermo
23,20 **Telegiornale 3 notte**
23,45 **Stiffelius**, varietà

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
16,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
— **Hurricane Polymar**, cartoni animati
— **Transformer**, cartoni animati
— **Kyashan il superman**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **In piazza fra la gente**, attualità
20 — **Sanford and son**, telefilm
FILM 20,30 **La signora ha fatto il pieno**, di Juan Bosch, con Carmen Villani, Carlo Giuffrè, Aldo Maccione. Spagna commedia 1977 — *Commedia semierotica con protagonista un chimico che per ottenere dalle autorità l'approvazione di un nuovo prodotto ne combina di tutti i colori. Carmen Villani, ex cantante, fece per un po' anche l'attricetta sexy*
22,20 **In primo piano**, elettorale
23 — **Catch**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Il mago di Oz lettere**
— **Il circo lettere**
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **David, gnomo amico mio**, cartoni animati
20,15 **Vola mio mini pony**, cartoni animati
FILM 20,30 **Due cuori, una cappella**, di Maurizio Lucidi, con Renato Pozzetto, Agostina Belli. Italia commedia 1975 — *Cecilia raccoglie una bella somma facendo l'usuraia e alla morte lascia tutto al figlio Aristide raccomandandogli di non fidarsi di nessuno e tantomeno delle donne. Il giovane però si lascia intrappolare dalla bella Claudia e da un truffatore d'accordo con lei*
22,30 **Tina Turner in concerto**, musicale
FILM 0,30 **Dieci incredibili giorni**, di Claude Chabrol, con Orson Welles, Anthony Perkins, Michel Piccoli, Marlène Jobert. Francia drammatico 1972

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Joe Butterfly**, di Jesse Hibbs, con Audie Murphy, Burgess Meredith. Usa commedia 1957 — *Fra gli Stati Uniti e il Giappone sta per essere firmata la resa e due giornali combattono fra loro per riuscire a dare per primi la notizia. Idea di partenza molto divertente e bravissimi attori, ma spettacolo un po' giù di tono*
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **Faccia a faccia**, elettorale
19,30 **Studio 5**, varietà. Con Marco Columbro, Roberta Termali, Francesco Salvi
20,30 **Pentatlon**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23 — **Italia domanda**, elettorale
24 — **Elettorando**, attualità elettorale con Maurizio Costanzo
0,10 **Squadra speciale**, telefilm
1,10 **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Candy Candy**, cartoni animati
— **Masters**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documentario
16,40 **Natura canadese**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Un dollaro d'onore**, di Howard Hawks, con John Wayne, Angie Dickinson, Ricky Nelson. Usa western 1959 — *Uno sceriffo, un vicesceriffo alcolizzato che tenta di riscattarsi, la bella di un saloon e un vecchietto zoppo cercano di far rispettare la legge in una cittadina del West, contrastati da una banda di agguerriti gangster. Uno dei capolavori del cinema western*
FILM 23,20 **Big boss**, di Menahem Golan, con Tony Curtis, Milton Berle. Usa drammatico 1974 — *Biografia di un non fortunatissimo gangster ebreo nella New York degli Anni Venti. Il regista, Menahem Golan, è diventato in questi anni il più importante produttore del mondo, specializzato in film di serie B*
1,25 **Ironside**, telefilm

programmitv

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Speciale via Asiago Tenda. Con Giuni Russo, Franco Rosi e Nino Frassica. Per intervenire telefonare al numero 06/344.142
15 — Megabit, attualità scientifica
15,45 70° Giro d'Italia
17,30 Radiouno jazz 87: Sonny Rollins, l'ultimo dei grandi
18,30 Microsolco che passione!
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox: Fonosfera
20 — Spettacolo, parliamone, facciamolo, giochiamoci. In diretta da Roma
21,30 L'impero del valzer (VI)
22 — Stanotte la tua voce, telefonare al numero 02/345.2256

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
18 — Stereobig
19,20 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

15-18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio? Attualità. Borrendo:
15 — Siamo tutti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
15,30 Gr2 Economia
16 — Di comune interesse: attualità
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio, attualità
18 — Il piacere, di Gabriele d'Annunzio (XXVIII)
18,30 Le ore della musica
21 — Radiodue sera jazz: L'attualità
21,30 Marco Guzzi conduce Radiodue 3131 notte, per intervenire telefonare al numero 06/3131

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
20,30 Stereo Due Classic, classica hi-fi e compact

TRE (FM 98,2)

15,18 Succede in Europa
15,23 I fatti della cultura
15,25 Il libro di cui si parla
17,30 Spazio tre. Musica e attualità culturali
19,15 Spazio tre — Seconda parte
21 — Il castello del diavolo, musica di Franz Schubert. Dalla Radio Austriaca

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documentario
15 — Snack, cartoni animati
FILM 16 — Dietro la maschera, con Yvonne De Carlo. Usa avventuroso 1949
18 — Il fantastico della paura, miniserie. Con Telly Savalas, Chad Everett
18,30 Sale, pepe e fantasia, telemania
18,45 Doppio imbroglio, telenovela
19,30 TMC news
19,50 Tmc sport
FILM 20,20 Lo schiaccianoci, con Joan Collins, Paul Nichols, Carol White. Gran Bretagna spionaggio 1982
22,10 Notte news
22,30 Pianeta mare, settimanale di sport nautici
FILM 23 — Tintorera, di René Cardona jr., con Susan George, Fiona Lewis. Messico drammatico 1977 — *Un playboy perde un amico e varie amanti. A uccidere tutti quanti è stato lo stesso squalo. Il protagonista giura di non aver pace finché non riuscirà ad affrontarlo*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — Film
17 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
17,30 Spectremen, telefilm
18 — La vita intorno a noi
18,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19,10 GRP monitor, attualità
20,30 Dibattito sulle elezioni
22,15 Lo sceriffo del Sud, telefilm
23,30 Controsterzo, telefilm
FILM 1,30 Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Detectives, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela. Con Luisa Kulick
17 — Ordy Cartoons, cartoni animati
19 — Videonotizie
19,30 Spazio elettorale
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,10 Bowling Bowling, torneo di sfida al campione
23 — Le auto della settimana, promozionale. Elena Del Santo dai più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
23,30 Videonotizie
0,00 Spazio elettorale
1 — Le auto della settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

12 — Capriccio e passione, telenovela
13 — Cartoni animati
13,30 Yattaman, cartoni animati
14 — Carmin, telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
16,30 Carletto principe dei mostri — Viva, per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
FILM 20,30 Otto falsari, una ragazza, un cane onesto, di Howard Morris, con Jim Hutton, Dorothy Provine. Usa commedia 1967 — *Un impiegato della Zecca statunitense distrugge involontariamente 50 mila dollari. Assieme ad alcuni amici torna di notte nel laboratorio per stamparne altrettanti*
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 Le auto della settimana
FILM 0,00 Il diavolo a sette facce, '71, giallo

Svizzera R1 tv

18,05 Il topo, documentario
18,10 Gli animali dell'Africa, documentario
18,30 I Mitnikne, telefilm
19 — Il quotidiano
19,55 Telegiornale
FILM 20,30 Gott mit Uns, Italia '69, guerra
22,15 Telegiornale
22,25 Testimoni allo specchio
23,20 Festival Jazz di Montreux '86
0,10 Le elezioni in Gran Bretagna: speciale risultati

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana — Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico, parapsicologia
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22,30 Speciale Piemonte
23 — Piemonte in C, sport
FILM 0,00 L'eroe di Babilonia, di Siro Marcellini, con Gordon Scott, Moira Orfei, Piero Lulli. Italia avventuroso 1963

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 Vetrine che luccicano, shopping
16,30 Cartoni animati no stop
18,30 Notizie oggi
19,10 Documentario
19,30 Sanford and Son, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — La ragazza di Praga, di Sergio Pastore, con Jannette Len, Franco Citti. Italia drammatico 1971 — *Una cecoslovacca anticomunista scappa in Italia dove viene accolta da una connazionale affermata attrice. Divenuta amante di un drammaturgo diventa famosa, ma perde il figlio e viene insultata. I russi invadono Praga, lei torna in patria avendo saputo che il fidanzato è stato ucciso e fa la stessa fine. Buone intenzioni e deludente risultato*
22,45 Hazzel, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

FILM 9,20 Prima linea, di Robert Aldrich, con Jack Palance, Eddie Alber, Lee Marvin, Buddy Ebsen. Usa guerra 1956 — *Un ufficiale americano se la prende con l'autorità e cerca di uccidere un capitano secondo lui responsabile della morte dei suoi uomini. Non riesce a realizzare in atto il suo proposito, ma lo farà un altro ufficiale*
13,10 Adolescenza inquieta, telefilm
14,30 Tg 4 speciale notiziario
16 — La ricetta del giorno (ogni giorno su Stampa Sera troverete la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Calendarmen, cartoni animati
18 — Andrea Celeste, telenovela. Con Andrea Del Boca
20 — L'uomo invisibile, telefilm
21 — Rotociclo, rubrica
22,10 Boxe, campionati europei
23,30 Automarket tv
FILM 1 — L'uomo che gridava al lupo, Usa '70, giallo per la tv

Capodistria

14,10 New Scotland Yard, telefilm — Cartoni animati no stop
15,20 Cartoni animati e telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Oggi la città
20 — Tim Conway, telefilm
FILM 20,30 Un omicidio perfetto a termine di legge, di Tonino Ricci, con Philippe Leroy, Elga Andersen. Italia giallo 1971

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Le mani sulla città, di Francesco Rosi, con Rod Steiger, Salvo Randone
18,30 Presenza anziani
19,30 Il regionale, attualità
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Le sette fatiche di Alì Babà, di E. Salvi, Italia '62, con Bella Cortez, avventura
22,30 Anni Verdi giovani e maestri
23 — Il regionale, attualità
23,35 I grandi registi, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Povera Clara, telenovela
16 — Paper Game, spettacolo
17,30 Cartoni animati
18 — Videocar
18,45 Trentatré, medicina, rubrica di aggiornamento medico
19,30 TGH Gazzettino di Telecupole
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Dadaumpa, spettacolo
22,00 Tg 4 notiziario
FILM 0,15 Fuga senza scampo, di R. A. Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. Usa drammatico 1975 — *Un ex leader della contestazione giovanile si unisce ad un gruppo di terroristi. La sua fidanzata, convinta che solo l'amore possa cambiare il mondo cerca di farlo venire fuori*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — All Music
17,45 Jackie, cartoni animati
18,30 Spazio redazionale, promozionale
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Killer a bordo, di Philip Leacock, con Claude Akins, Patty Duke Astin, Susan Howard. Usa film drammatico per la tv
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo music
23,45 Chi telefona vince

Rete Manila Canale 37

12,35 Le grandi tragedie
13,15 Cartoni animati
FILM 15,30 Operazione Kamikaze
17,30 Auto della settimana, le occasioni del mercato dell'usato a Torino
18 — Telemarket
19 — Il giramondo
20,10 Torino Musica
22 — Le auto della settimana
FILM 23,45 Colpo sensazionale, di Cliff Owen, con William Sylvester. Usa drammatico

Quinta Rete Canale 47

12 — Cicho and the Man, telefilm
13 — The doctors, telefilm
14 — Lacrime di gioia, telenovela
15 — Mileidee, promozionale
16,30 Boys and Girls, telefilm
17,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati
18 — L'ape Maga, cartoni animati
18,30 Il banco della difesa, telefilm.
19,20 Amica tv, attualità
20 — Chico and The Man, telefilm
20,30 Il profumo del potere, serial. Con Linda Evans, Dennis Francis, Donna Mills, Bruce Boxleitner.
22,30 Boomerang, settimanale di attualità e politica. Con Luca Marchetti
0,30 Bellamy, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — Vita rubata, telenovela
19 — Trenta minuti, rubrica di attualità: personaggi a confronto intervistati da Marco Gregoretti
20 — Le auto della settimana, promozionale
20,25 Tg notizie
20,30 Pro e Contro, rubrica
21 — Viceversa, rotocalco
21,30 Telefilm
22,30 Einstein, sceneggiato, con Ronald Pickup e Micaela Esdra

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

15 — Cartoni animati non stop
19,30 Appuntamento con Krishna, cartomanzia in diretta — *Telefonare al numero 2054325*
20,25 Caccia grossa, telefilm
21,30 RetePiemonte informa
FILM 22,15 Mae West, di Lee Philips, con Anna Jillian, Piper Laurie, James Brolin, Roddy McDowall. Usa
0,15 La Fenice, sceneggiato
1,15 — Ai confini della notte, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Vivacità ben gestita al mattino, con idee brillanti e lungimiranti che occorre mettere in pratica, però prima di mezzogiorno, perché nel pomeriggio cresce l'agitazione e i comportamenti diventano illogici e contraddittori.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Venerdì positivo, durante il quale le possibilità di successo personale aumentano con il passare delle ore. Se vi dimostrerete duttili e disponibili, rinunciando a inutili intransigenze, la fortuna è assicurata. Gioia d'amore nelle ore serali.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) All'inizio della giornata sarete incapaci di concretare le aspirazioni e tenderete ad atti lunatici. Scegliete l'immobilismo e concentratevi razionalmente: dopo mezzogiorno, riuscirete a difendere positivamente i vostri interessi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Agite di mattina: sarete sensibili e pronti allo stesso tempo e farete notevoli passi avanti nel vostro programma. Nel pomeriggio, rinunciate ad ogni impresa, perché sbagliereste le valutazioni e vi mettereste in un serio guaio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Facile traduzione pratica di idee brillanti, durante la prima parte della giornata, con possibilità di ottenere un importante gratificazione personale. Verso sera, non potrete più evitare una spiegazione con il partner e avrete la peggio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Un fatto improvviso crea disordine mentale e ci vorranno ore prima che vi riprendiate. Nel pomeriggio avrete di nuovo la situazione in pugno e dominerete le circostanze, voltandole a vostro favore. Serata romantica e fortunata in amore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Senso di responsabilità in mattinata che vi induce ad occuparvi di una nuova impresa con fondate speranze di successo. Ma dopo mezzogiorno diventerete impazienti, perderete il vantato equilibrio e commetterete delle gaffes pericolose.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) E' ancora la fantasia a suggerirvi le azioni migliori e a procurarvi la stima di amici e colleghi, oltre che un successo personale molto gratificante. Ma la stessa immaginazione diventa distorta quando si tratta di amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Occasioni da cogliere subito, cioè all'inizio della giornata, se volete ottenere un importante vantaggio. Nel pomeriggio potrebbe riemergere un vecchio problema e richiedere tutta la vostra particolare attenzione.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Risveglio un po' agitato per il pensiero fisso ad un errore commesso e al modo migliore di rimediarvi. Ci riuscirete nel pomeriggio, forse aiutati da una persona di sesso opposto, nata in Toro. In serata, fortuna in amore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Stabilito che la vita professionale e quella sociale continuano ad essere piacevoli e gratificanti, decidetevi a porre attenzione anche alle esigenze del partner, se non volete rompere i rapporti. In crisi da troppo tempo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Equilibrio un po' instabile e tensioni emotive al mattino, perché le responsabilità che dovete assumere vi sembrano troppo onerose. Un amico risolverà il vostro problema nel pomeriggio e in serata vi sentirete sereni e appagati.

Temperature a Torino ore 12	+20

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperature quasi stazionarie. Tendenza del tempo: nuvolosità anche intensa con possibili precipitazioni.

Regioni ore 12	
Aosta	+18
Alessandria	+20
Asti	+21
Cuneo	+19
Novara	+17
Vercelli	+18
Genova	+20
Imperia	+21
Savona	+21

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+15
Milano	+16
Bologna	+16
Ancona	+18
Roma	+19
Napoli	+21
Bari	+19
Reggio C.	+24
Palermo	+21
Cagliari	+20

All'estero ieri		
Atene	+17	+34
Berlino	+11	+22
Bruxelles	+ 8	+18
Buenos Aires	+11	+22
Ginevra	+ 8	+18
Lisbona	+12	+21
Londra	+ 8	+18
Mosca	+17	+25
New York	+20	+27
Parigi	+ 8	+17
Tokyo	+17	+20

INCIDENTI
Guerriglia per Bowie

MILANO — Alcuni giovani contusi perché calpestati nella calca, altri feriti in modo leggero per essere stati colpiti dalle bottiglie che coloro che non erano potuti entrare a sentire il concerto lanciavano oltre i cancelli o perché impigliati nelle inferriate che cercavano di scavalcare, tre cariche della polizia «per alleggerire» la pressione delle migliaia di appassionati di musica rock che premevano contro i cancelli: questo il bilancio a Milano del recital di David Bowie, 39 anni, che ieri sera è approdato a Milano con il suo tour europeo.

I posti allo stadio di San Siro erano esauriti da tempo, ma molti si sono presentati ai cancelli nella speranza di entrare ugualmente. Tutti i feriti e i contusi sono stati trasportati e medicati nel vicino ospedale San Carlo.

Proprio per evitare disordini, uno schermo gigante è stato piazzato all'ultimo momento all'interno dello stadio di San Siro, di fronte al cancello numero 17, per consentire alle migliaia di fans rimasti fuori di assistere al concerto. Ma, evidentemente, l'iniziativa non è servita a calmare gli animi.

Un pubblico così numeroso, almeno 65 mila spettatori, non se l'aspettavano neppure i «bagarini» costretti ad offrire di acquistare i biglietti da chi li aveva, nella speranza di rivenderli a prezzi ancora più alti. Gradinate e campo da gioco, protetto da un telone, sono stati invasi da persone di tutte le età che hanno assaporato ogni nota dell'esibizione del cantante inglese, alla seconda tappa del suo tour in Italia dopo quella di Firenze martedì. Lo spettacolo, intitolato «The Glass Spider», il ragno di vetro, è cominciato alle 21,30 con circa mezz'ora di ritardo e si è concluso poco prima di mezzanotte.

INTERVISTA / La Rai, Berlusconi e Baudo
SANDROCCHIA E I BAMBINI
OGGI AL NUOVO, DOMANI CON I «SOLITI» FANS

Ha cominciato con Pinocchio, vestendo i panni della fata turchina, e da allora non la ferma più nessuno: c'è sempre un centimetro della sottana di Sandra Milo a disposizione di un bambino che voglia attaccarvisi. Lei piace incondizionatamente: perché è «tanta» e luminosa, protettiva, rassicurante. Sentimenti che ispira oggi (e che ispirava anche quando era considerata una specie di «bomba del sesso») pure negli adulti. Non per niente l'anno prossimo la sua trasmissione domenicale sarà un po' diversa e si chiamerà «Piccoli e grandi fans».

Anche oggi pomeriggio sarà possibile vedere la «chioccia Sandrocchia» in azione, al Teatro Nuovo dove l'attrice parteciperà alla manifestazione-spettacolo «Non calpestare i bambini», organizzata da una compagnia assicurativa.

Non s'è ancora stancata di stare con i bambini?

«E perché dovrei? Oggi parlerò soprattutto dei diritti dei bimbi. Mi sta a cuore da parecchi anni il dramma della violenza sui piccoli».

C'è qualche fatto, tra quelli di cui s'è occupata, che l'ha impressionata particolarmente?

«M'impressionò molto, due anni, la marcia silenziosa degli studenti contro la mafia, e successivamente un incontro, a Catania, con bimbi che avevano avuto il padre ucciso e altre esperienze drammatiche. Parlavano con grande consapevolezza e maturità. Adesso, però, vorrei occuparmi maggiormente dei genitori, perché molti problemi nascono proprio all'interno della famiglia».

E cosa vorrebbe dire, ai genitori?

«Racconterò innanzitutto la mia esperienza personale: mia madre mi amava moltissimo, ma mi infliggeva punizioni tremende. Ecco, so di dire una cosa che non tutti condividono, ma io credo che madri non si nasce, lo si diventi. Esattamente come accade per i padri».

E lei che tipo di madre è stata?

«Comprensiva. Non ho mai alzato una mano sui miei figli, non ho neppure avuto, in nessuna occasione, la tentazione di farlo. Spesso, però, ho voglia di schiaffeggiare gli adulti».

Dunque l'anno prossimo lei continuerà a lavorare per la Rai. Berlusconi non l'ha cercata?

«Sono stata una delle prime ad essere contattate da Berlusconi, che considero un uomo simpatico e tremendamente affascinante. Ma io sono un'abitudinaria, e poi amo la Rai. La televisione pubblica è realizzata da gente che lavora bene e guadagna poco; sarò una sentimentale, ma a me piacciono tanto queste cose...».

Sentimenti a parte, è grave la perdita di Raffaella Carrà e Pippo Baudo?

«Grave, certo: l'ultimo giorno di Raffaella in Rai, quando a causa dello sciopero non andò in onda "Domenica In", mi sono commossa profondamente. Mi dispiace che la Carrà non sia più con noi. Per quanto riguarda Baudo, non c'è nessuno, per il momento, in grado di sostituirlo. In Rai, però, ci sono tante idee interessanti...».

Così si dice: ma ci saranno poi davvero, queste idee?

«Certo che ci sono, e son anche brillanti. Io stessa ne ho un paio, ma non posso ancora parlarne: top secret».

Un'idea sembra essere quella di trasformare in conduttore il calciatore brasiliano Falcao. Lei che cosa ne pensa?

«No, questa non mi pare una buona idea: ci devono essere degli italiani a condurre i programmi per gli italiani. Falcao faccia il bravo calciatore».

Tra i giovani del vivaio Rai c'è qualcuno che ha i numeri per sfondare?

«C'è qualcuno che ha la stoffa, la grinta, la passione. Ma un conduttore non lo si improvvisa: ci vogliono anni di lavoro duro, di esperienza, e mi fa piacere che oggi ci sia chi comincia a distinguere tra professionalità e improvvisazione».

Durante «Piccoli Fans» lei s'è occupata anche della coppia...

«Sì, del piacere e del dispiacere dello stare insieme».

E lei, con chi sta?

«Da sola, con piacere. E finché la mia solitudine non mi darà dispiacere, la difenderò come un bene prezioso».

Stefania Miretti

MARCO FERRERI
Non andrò a Venezia

«Ho completato le riprese del mio film comico 'Oh come sono buoni i bianchi' ma non lo presenterò alla Mostra del cinema di Venezia». Lo ha detto Marco Ferreri che sta curando, a Cinecittà, il montaggio del suo nuovo lavoro che dal titolo appare alquanto provocatorio.

«No — ha precisato il regista — il mio film non è provocatorio né critico; è soltanto divertente e racconta le vicende di dieci persone (fra autisti e missionari laici) che compiono un viaggio in Africa, con una carovana di cinque grandi camion, per portare aiuti alle popolazioni. Per togliere ogni dubbio preciso subito che non lo presenterò alla Mostra del cinema di Venezia perché ho ancora il ricordo del linciaggio cui sono stato sottoposto con 'Il futuro è donna' per cui non partecipo né a quello né ad altri festival». Di fronte alla meraviglia della definizione di film «comico» Ferreri ha precisato: *«Non comprendo lo stupore, anche nel passato ho fatto dei film comici come, ad esempio, 'L'ape regina'. Per me un film è comico quando si ride e garantisco che 'Oh come sono buoni i bianchi' (che è interpretato da Maruschka Detmers, Juan Diego, Michele Placido, Nicoletta Braschi, Jean-François Stevenin e Michel Piccoli) è divertente e fa ridere».*

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 - Tel. 856.521

La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russell, Dennis Hopper (Usa-Color) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine. Poliziesco
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 - Tel. 856.521

Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 ★★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 - Tel. 547.007

Gli avventurieri della città perduta, con Richard Chamberlain, Sharon Stone (Usa-Color) — Nuova, concitata avventura della coppia di «Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone». Avventuroso
Ore 15,40; 17,25; 19; 20,35; 22,25 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 - Tel. 547.007

Asilo di polizia, di Filippo Ottoni, con Lorin Dreyfuss, David Landsberg, Christian De Sica, Valeria Golino (Italia-Color) — Due sgangherati detective americani in Italia per uno scontro fra famiglie mafiose. Commedia
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20 ★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 - Tel. 587.196

Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Color) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan aspirante monarca dei topi. Cartone animato
Ore 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 - Tel. 540.605

Sid e Nancy, di Alex Cox, con Gary Oldman, Carol Webb (Usa-Color) — Storia (un poco romanzata) della carriera artistica e degli amori del cantante rock maledetto Sid Vicious. Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 Oggi la prima

CENTRALE
via C. Alberto 27 - Tel. 540.110

Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsteinknecht, U. Kriener (Germania Occ. - Color) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fila con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E - Tel. 545.565

La pelicula del rey / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chavez (Argentina - Color) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese. Drammatico
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E - Tel. 545.365

Fuga d'inverno, di Gillian Armstrong, con Diane Keaton, Mel Gibson, Matthew Modine (Usa-Color) — Agli inizi del secolo la moglie del direttore di un carcere collabora all'evasione di due detenuti. Drammatico
Ore 16; 18,20; 20,35; 22,45 ★★/●●

CRISTALLO
via Dalla 9 - Tel. 655.71.80

Il calore sotto la pelle, di Gérard Kikoine, con Kevin Bernard, Eva Cemerys (Francia-Color) — Amori e amicizia di due studenti uno dei quali passa due giorni nella villa dell'altro. Vietato 18. Erotico
Ore 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★/●●

DORIA
via Grattoni 9 - Tel. 542.427

Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin). Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino - Tel. 447.5241

Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Márquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino - Tel. 447.5241

Max amore mio, di Nagisa Oshima, con Charlotte Rampling, Anthony Higgins, Nicole Calfan, Bernard Allen (Francia-Color) — Lui, lei e l'altro. Ma l'altro è uno scimmione a cui lei si lega morbosamente. Drammatico
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Viet. 18 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino - Tel. 447.5241

Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 - Tel. 372.087

La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non viet. Commedia drammatica
Apertura ore 16,30. Film ore 16,55; 19,30; 22 ★★★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 - Tel. 580.760

D'Annunzio, di Sergio Nasca, con Stefania Sandrelli, Robert Powell, Sonia Petrovna, Florence Guerin (Italia-Color) — Storia dell'amore appassionato del giovane D'Annunzio per la bella Barbara Leoni (e qualcun'altra)... Viet. 14 Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 - Tel. 521.42.15

Il ribelle, di Michael Chapman, con Tom Cruise, Lea Thompson, Christopher Penn, Craig T. Nelson (Usa-Color) — Il caparbio Stef deve sfondare al football per accedere all'università. Ma litiga con l'allenatore. Sportivo
Ore 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 - Tel. 835.75.83

Ai nostri amori, di Maurice Pialat, con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat, Evelyne Ker (Francia-Color) — La difficile esistenza della quindicenne Suzanne alla ricerca di avventure sentimentali mentre i suoi si lasciano. Drammatico
Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis - Tel. 537.190

Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Color) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico - Tel. 541.283

Oggi chiuso. Domani: Il nido dell'aquila

NAZIONALE
via Pomba 7 - Tel. 519.930

Perverse oltre le sbarre, di Willie Regan, con Ajita Wilson, Rita Silva, Linda Jones, Enrica Saltutti (Italia-Color) — Amori in una prigione femminile. La protagonista è morta pochi giorni fa. Vietato 18. Erotico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 Non recensito

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 - Tel. 532.448

Il camping del terrore, di Ruggero Deodato, con Mimsy Farmer, Bruce Penhall, Nancy Brilli (Italia-Color) — Maniaco assassino si scatena in un camping squartando un gruppo di giovani campeggiatori. Terrore
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vietato 14 ★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 - Tel. 532.448

Il grande imbroglio, di John Cassavetes, con Peter Falk, Alan Arkin, Beverly D'Angelo (Usa-Color) — «Uomo qualunque» in ristrettezze finanziarie è coinvolto da una coppia in un folle progetto per far soldi. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●

REPOSI
via XX Settembre 15 - Tel. 531.400

The barbarians, di Ruggero Deodato, con David Paul, Peter Paul, Richard Lynch, Virginia Bryant (Italia-Color) — Gemelli guerrieri alla ricerca della regina sequestrata da un perfido signore. Avventuroso
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

ROMANO
Galleria Subalpina - Tel. 518.143

Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 - Tel. 836.521

Il sacrificio, di Andrej Tarkovskij, con Erland Josephson, Susan Fleetwood (Svezia-Color) — Dedizione totale alla vita di un uomo nel mondo sconvolto dalla minaccia nucleare. Gran Premio della Giuria a Cannes 1986. Drammatico
Ore 16,30; 19,15; 22 ★★★★★/●

VITTORIA
via Roma 356 - Tel. 511.769

Tin Men, due imbroglioni con signora, di Barry Levinson, con Richard Dreyfuss, Danny De Vito, Barbara Hershey (Usa-Col.) — Lotta tra due venditori di profilati d'alluminio. Nel mezzo la moglie di uno di loro. Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Collegno 12 - Tel. 749.3667

Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Color) — Attrice fallita e alcolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un gentile sconosciuto l'aiuterà. Non vietato. Giallo
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbo 77 - Tel. 897.187

Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Color) — Poliziotto scomodo si nasconde nelle paludi con una testimone plagiata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e la polizia di due Stati. Avventuroso
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 - Tel. 882.314

Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Color) — Il paesino messicano di Santa Poco è tiranneggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto. Comico
Apertura ore 20,20. Film ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 - Tel. 462.680

L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi, con Fabrice Josso, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Color) — Da un romanzo erotico di Apollinaire, l'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Viet. 18. Commedia erotica
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 - Tel. 790.693

Vedi teatri

NUOVO ODEON
via Vercelli 5 - Tel. 749.3166

La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Color) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14. Fantascienza
Apertura ore 20. Ultimo ore 22,30 ★★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 62 - Tel. 874.171

Reinette e Mirabelle, di Eric Rohmer, con Joelle Miquel, Jessica Forde (Francia-Color) — In quattro episodi l'amicizia fra una ragazza di città e una ragazza di campagna. Commedia
Segue la comica **Coffee and cigarettes**, con Roberto Benigni
Ore 20; 22,30 ★★★/●●

ALTRE VISIONI

CORSO (via Nizza 58, tel. 657.556)
A richiesta: L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner. Ore 19,30; 22,15. Commedia drammatica

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 15, tel. 511.205)
Diavoleria di una moglie esigente, con Ginger Lynn (an american production 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Elher, desideri particolari di una giovane moglie, con Annette Haven, Robert Smith (original porno video system). Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Casalis 15, t. 831.682)
Inassi (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
La casa della vedova, con Carla Bar e Tom Din — Super omo baby No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 6.000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Giochi bestiali nel mondo (Animal games), con Seka True, John Holmes, Vanessa Del Rio. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAGIC (largo Giulio Cesare 106, tel. 287.874)
La ballata blues di Memphis. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Pleasure channel, con Laurie Smith, Brooke Fields. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO HOT OR SEXE (via Milano 8, tel. 530.255)
Festival du sexe: Morbosamente vostra, con Karin Schubert (a grandissima richiesta) — Animal inside (novità). No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ultimo 22,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6661)
Ginger and glamour — Deep Throat animal (novità). Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.855)
Aperti con amore (Usa), con Jennifer Welles — I riti del sesso, con Cathy Greniner Amel. Ap. 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. B. Donato 40, t. 487.765)
Anilile crema e cioccolato, con Marisa Levant, Pauline (super hard core 87). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Caraibi sapore di sesso, con Brigitte Robert e Patricia Bernard (animal perversion). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Susa 8, tel. 530.353)
Body Building per maghi in calore (Erotic aerobics), con Randy West, Paul Thomas, Crystal Lake. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.845)
Ragazze violente a Beverly Hills — Girls scorchings, con Rhoida Vanderbilt. Non stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: A.A.A. club per intimi. Viet. 18.
MARGHERITA: Cronaca di una morte annunciata. Non viet.

CIRIE'
ITALIA: Radio Days, di W. Allen.
NUOVO: Nightmare 1 guerrieri del sogno 3.

CHIVASSO
MODERNO: Highlander.
POLITEAMA: Festival della canzone.

IVREA
POLITEAMA: Mission.

MONTANARO
VITTORIA: American sweet love.

PINEROLO
HOLLYWOOD: The Barbarians.
ITALIA: Radio Days.
RITZ: Ultimo tango a Parigi.

VALPERGA
AMBRA: Mr. Crocodile Dundee.